

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.1 superficie attuale	ettari	Il sito è attraversato da corsi d'acqua minori che confluiscono verso il torrente Ritorto
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Callitriche stagnalis</i> Scop., <i>Ranunculus trichophyllus</i> Chaix,
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.88 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Chaerophyllum hirsutum</i> L. ssp. <i>hirsutum</i> var. <i>calabricum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	700.13 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Abies alba</i> Mill., <i>Galium odoratum</i> (L.) Scop., <i>Acer cappadocicum</i> Gled. subsp. <i>lobelii</i> (Ten.) Murray, <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau, <i>Arenaria agrimonoides</i> (L.) DC. subsp. <i>agrimonoides</i> , <i>Asyneuma trichocalycinum</i> (Ten.) K.Malý, <i>Clinopodium grandiflorum</i> (L.) Kuntze, <i>Neottia nidus-avis</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una fustaia matura con piante di dimensioni fino a 70cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto a terra
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Cucujus cinnaberinus</i> , <i>Sinodendron cylindricum</i> , <i>Carabus lefebvrei</i> , <i>Salamandra salamandra giglioli</i> , <i>Eptesicus serotinus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una bassa quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	9.11 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna

9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro superiore a 50 cm scarsa
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto a terra
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Carabus lefebvrei, Eptesicus serotinus</i>	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Livello di impatto valutato basso.		
	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una bassa quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3.06 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus nigra subsp. calabrica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Presenza di abbondante rinnovazione
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Nell'habitat è stata stimata la presenza media di 28 piante/ettaro con diametro fino a 91 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto a terra
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Carabus lefebvrei, Eptesicus serotinus</i>	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una bassa quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1086 Cucujus cinnaberinus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 100)	UM quantitative n. individui	La specie è presente con una popolazione stabile e in buono stato di conservazione. I dati quantitativi si riferiscono allo stadio larvale.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 703,19$)	ettari	Habitat di specie: Foreste mature a pino nero endemico e altre conifere, faggete Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220* ; 9530*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220* ; 9530*
				Legno morto a terra e/o in piedi	> 20	tronchi/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Livello di impatto valutato basso.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310 <i>Miniopterus schreibersii</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	"Categorie qualitative da Formulario Standard Presente"	Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 713.18)	ettari	Habitat di specie: foreste attraversate da corsi d'acqua, aree di margine . Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3260, 6430, 9220*, 9510*, 9530*
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3260, 6430, 9220*, 9510*, 9530*
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso
				Presenza di punti d'acqua	si		Il sito è attraversato da corsi d'acqua minori che confluiscono verso il torrente Ritorto

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. minimo di branchi: 1	La presenza del lupo nell'area che comprende la ZSC è stata di recente confermata tramite il rilevamento con differenti tecniche di monitoraggio durante il periodo settembre 2018 - giugno 2019, La popolazione nel sito è rappresentata da un nucleo riproduttivo di lupi che occupa un vasto territorio sul margine occidentale dell'altopiano silano e nel quale ricade interamente l'area della ZSC. Il branco residente nell'area afferente alla ZSC è da diversi anni un nucleo stabile e riproduttivo.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 712.3)	ettari	Habitat di specie: in grado di vivere ovunque ci siano risorse trofiche e ampi spazi indisturbati con sufficiente copertura arbustiva e arborea per le aree di rifugio Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220*, 9510*, 9530*
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
	Disponibilità di ungulati selvatici	si			Il sito presenta una buona idoneità ambientale, in particolare, il basso disturbo antropico unitamente alla presenza di potenziali specie preda, come cinghiale e capriolo, rende l'area funzionale alle attività di spostamento e di caccia.		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		BERSAGLIO DELLA MISURA					INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenga (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità				E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche		Aziende agro-zootecniche del territorio	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai cani (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo			E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di cani sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individuali catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. La misura è coerente la minaccia PH03 - Specie autoctone problematiche	https://www.in.it/it/25/EnteGestore/BA/Servizi/legha/it/pdf/normaiva/luvene_normativa_regionale_animale_affezione_Calabria_Calabria_dogr_32_2015.pdf	Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di pingi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica del microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canine; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'approvazione del Piano di Gestione. La misura è coerente la minaccia PH03 - Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASL, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/ attività di monitoraggio				Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
9510	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Tagli forestali orientati alla conservazione dell'abete bianco	100	% della superficie habitat	Regione Calabria Ente gestore			Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2021. La misura è vigente dal 2016. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Soggetti gestori delle superfici forestali	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi silviculturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misura regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.l.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	si		L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici). 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria. 3. Rilasciare se presenti almeno 5 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente. 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo. 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi. 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari. 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornamentali di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno); Lanius medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno); Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno); Pernis ptilorhynchus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto). La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria, Ente gestore del sito, Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Pluriennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento anticendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.r. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali Ente parco	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR n. 243 del 30/5/2014 La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 In accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare e attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoli/inadeguati/cattivi/consueti n.d.= non determinato

Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/5 specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EX ART. 17				PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE		OBIETTIVI									
								Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione		Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Gladium flavum</i>	62		C	C			B	B	U2	U2	U2					PA07 PA17 P05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Modifiche del regime idrologico		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole, ancorché stabile, a livello biogeografico, delle cattive prospettive future, dell'alta priorità nazionale e del ruolo elevato della Regione Calabria per la sua conservazione	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	35,18		C	C			B	B	FV	U1	FV					PA07 PA19 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo Vandalismo o incendi dolosi		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante a livello biogeografico la struttura e le funzioni dell'habitat siano favorevoli, la valutazione globale risulta inadeguata. Tuttavia, l'obiettivo non è da ritenersi prioritario tenuto conto del basso livello di priorità a livello nazionale e del ruolo medio della regione nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	57,69		C	C			B	B	FV	U2	U1					PA07 PA19 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo Vandalismo o incendi dolosi		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico e della priorità nazionale dell'alta priorità nazionale	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	14,26		C	C			B	B	U1	U1	FV								condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione delle prospettive future favorevoli a livello biogeografico e della priorità media a livello nazionale	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	12,4	1	C	C			B	B	U1	U1	U1									condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione dell'habitat a livello di regione biogeografica è stato valutato inadeguato e la struttura e funzioni sfavorevoli, il livello di priorità nazionale è valutato medio inoltre la regione ha uno scarso ruolo nella conservazione.
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	91AA	Boschi orientali di quercia bianca	44,62		C	C			B	B	U1	U1	U2					PA07 PA19 PB04 PH04	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole, ancorché stabile, a livello biogeografico, delle cattive prospettive future, dell'alta priorità nazionale e del ruolo medio della Regione Calabria per la sua conservazione	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fragaria vesicaria</i> (Aino-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	22,06		C	C			B	B	U1	U1	U1					PA07 PB04 P05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Modifiche del regime idrologico		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future non favorevoli, e dell'elevata priorità nazionale e del ruolo elevato della Regione Calabria per la sua conservazione. Si tratta inoltre di habitat prioritario	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	18,06		C	C			B	B	U1	U1	U2					PA07 PA17 PB04 P05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Modifiche del regime idrologico		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future cattive a livello biogeografico e dell'elevato livello di priorità nazionale sebbene la regione ha un ruolo medio nella conservazione dell'habitat	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Neris-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	74,4		C	C			B	B	FV	FV	U1				*	PA07 PA17 PB04 P05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Modifiche del regime idrologico		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future non favorevoli del ruolo elevato della Regione Calabria per la sua conservazione, inoltre si tratta di un habitat con una limitata distribuzione a livello nazionale	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	H	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	186		C	C			B	B	U1	U1	U1					PA07 PA19 PB04 PH04	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato dell'habitat a livello biogeografico e del ruolo della Regione	
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	F	1136	<i>Rutilus rubilio</i>				C	C	C	C	C	FV		FV	FV	FV	FV	FV	PA17 PG07 PH08 PH01 P05	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa) Altri tipi di disturbo e intrusioni umane Specie esotiche invasive di interesse unionale Modifiche del regime idrologico		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e del basso livello di priorità nazionale e dello scarso ruolo della regione nella conservazione della specie		
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	I	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>				C	C	B	B	FV		FV	FV	FV	FV	FV	PA17 PH04	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico per tutti i criteri valutati. In regione la specie è ben distribuita. Non di sono elementi che impongano priorità negli obiettivi di conservazione			
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	M	1310	<i>Miniopterus schreibersii</i>				C	C	B	B	FV		U1	U1	U1	U1	U1	PA01, PA03, PA13 PA17 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato della specie a livello biogeografico del livello di priorità nazionale valutato alto e del ruolo della Regione medio nella conservazione della specie			
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	M	1316	<i>Myotis capaccinii</i>				B	C	A	A	U1		U1	U2	U2	U2	U2	PA01, PA03, PA13 PA17 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene lo stato di conservazione della specie a livello di regione biogeografica è stato valutato in cattivo per tutti i criteri valutati ed il livello di priorità nazionale è valutato alto, nel sito il grado di conservazione è tale da non ritenere di assegnare prioritario l'obiettivo di conservazione			
Calabria	MED	B	IT9320122	Fiume Lese	M	1355	<i>Lutra lutra</i>				C	B	A	B	FV		FV	FV	FV	FV	FV	PA07 PF07 PA17 P05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Sebbene la specie sia in uno stato di conservazione favorevole e in aumento a livello biogeografico, la presenza della lontra nel comprensorio silano e in Calabria centrale è effetto di un processo di ricolonizzazione recente e tuttora in corso che è prioritario consolidare. Inoltre, pur avendo la specie bassa priorità nazionale, il sito è importante in quanto rappresenta una delle stazioni al margine meridionale dell'areale della specie in Italia			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	62 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten.) Greuter, <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G. Don subsp. <i>italicum</i> , <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Chondrilla juncea</i> L., <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Erigeron canadensis</i> L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Myotis capaccinii</i> , <i>Rutilus rubilio</i> , <i>Lutra lutra</i>			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	35.18 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Pistacia lentiscus</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: s assenti
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i>
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	57.69 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>hispanica</i> (Roth) Nyman, <i>Lygeum spartum</i> L., <i>Asphodelus ramosus</i> L. subsp. <i>ramosus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Sonchus asper</i> (L.) Hill subsp. <i>asper</i> la copertura della specie è inferiore al valore target e con presenza puntuale
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite assenti
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i>
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	14.26 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Phagnalon rupestre</i> (L.) DC. subsp. <i>illyricum</i> (H.Lindb.) Ginzb. <i>Aurinia saxatilis</i> (L.) Desv. subsp. <i>megalocarpa</i> (Hauskn.) T.R.Dudley
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i>

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	12.4 superficie attuale (o nr. 1 grotta)	ettari (o numero)		
		Struttura e funzioni	Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica	
				Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica	
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	non si hanno informazioni	
		Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: <i>Acanthus mollis</i> L. subsp. <i>mollis</i>		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	44.62 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
				Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Clematis flammula</i> L., <i>Pistacia lentiscus</i> L., <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i> , <i>Rubia peregrina</i> L., <i>Ruscus aculeatus</i> L., <i>Smilax aspera</i> L., <i>Asparagus acutifolius</i> L., <i>Crataegus monogyna</i> Jacq., <i>Ligustrum vulgare</i> L., <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Rosa sempervirens</i> L.
			Diversità delle specie arboree			≥ 4	specie	
					Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 10
								Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con un grado di copertura del 60%	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità. Livello di impatto basso			
	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 35 cm. Livello di impatto basso			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	22.06 superficie attuale	ettari		
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Carex pendula</i> Huds.	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers., <i>Paspalum distichum</i> L., <i>Rubus ulmifolius</i> S chott, <i>Oxalis corniculata</i> L. <i>Erigeron sumatrensis</i> Retz., <i>Paspalum distichum</i> L. (aliene)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo delle piante rilevato è di 30 cm, il popolamento non raggiunge diametri elevati in quanto la stabilità di questi habitat è condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere l'habitat e riformarlo in altre aree del corso d'acqua.
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro				
	Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro				
	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Myotis capaccinii</i> , <i>Lutra lutra</i>			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	18.06 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Populus nigra</i> L. subsp. <i>nigra</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P. Beauv., <i>Rubus ulmifolius</i> Schott, <i>Arum italicum</i> Mill. subsp. <i>italicum</i>
		Diversità delle specie arboree		≥ 2	specie		
		Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Sonchus asper</i> (L.) Hill subsp. <i>asper</i> <i>Erigeron sumatrensis</i> Retz., <i>Digitaria sanguinalis</i> (L.) Scop. la copertura della specie è inferiore al valore target e con presenza puntuale.	
			Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
		Altri indicatori di qualità biotica	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5		alberi/ettaro	Il diametro delle piante non raggiunge diametri elevati in quanto la stabilità di questo habitat è condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere l'habitat e riformarlo in altre aree del corso d'acqua.			
Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-				
	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Myotis capaccinii</i> , <i>Lutra lutra</i>			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	74.4 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Tamarix africana</i> Poir., <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>oleander</i> , <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i> , <i>Spartium junceum</i> L.
		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Paspalum distichum</i> L. (aliena)	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	<i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Myotis capaccinii</i> , <i>Lutra lutra</i>			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	186 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> L., <i>Asparagus acutifolius</i> L., <i>Cyclamen hederifolium</i> Aiton subsp. <i>hederifolium</i> , <i>Asplenium onopteris</i> L., <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> ,	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>assenti</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Pistacia lentiscus</i> L.	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo matricinato, il diametro massim rilevato è di 30 cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con un grado di copertura del 60%	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cerambyx cerdo</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità. Livello di impatto valutato basso
PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5		alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 30 cm Livello di impatto valutato basso			

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1088 Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili dati quantitativi. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (= 186)	ettari	Habitat di specie: foreste a Q. ilex e Q. rotundifolia con alberi deperienti isolati Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9340	
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340	
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo matricinato, il diametro massim rilevato è di 30 cm	
			Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa		> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 30 cm. Il livello di impatto è valutato è basso Il target è > 5 alberi/ettaro con diametro > 30.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1136 Rutilus rubilio <i>Presente in 148 siti in 13 regioni</i>	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Rutilus rubilio è nel presente nel Torrente Lese con una popolazione permanente. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Rutilus rubilio è presente nel sito con una popolazione permanente.
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (=18)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti, di preferenza su substrati misti a roccia, pietrisco, sabbia e ghiaia
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
		Assenza di ittiofauna alloctona	si				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310 Miniopterus schreibersii	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili dati quantitativi. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 526.67)	ettari	Habitat di specie: ecosomaici mediterranei, pseudosteppa, arbusteti, pareti rocciose e corsi d'acqua. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3250, 5330, 6220*, 8210, 8310, 91AA*, 91E0*, 92A0, 92D0, 9340
		Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3250, 5330, 6220*, 8210, 8310, 91AA*, 91E0*, 92A0, 92D0, 9340	
			Qualità dell'habitat trofico	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alto. Paesaggio tipico di una ampia fiumara con vegetazione riparia. Il sito è situato in parte su substrati gessosi con interessanti manifestazioni carsiche. Il sito è occupato da aree agricole (oliveti, seminativi e agrumeti, ecc.), da aree boscate (leccete, boschi a prevalenza di querce, boschi di latifoglie, alneti ripariali, eucalitteti, da fiumare, torrenti e fossi e bacini d'acqua, da aree a macchia e vegetazione sclerofillae da prati pascolo e praterie.
			Presenza di punti d'acqua	si		Si. Il Sito è classificato per la quasi totalità come Fiume torrente e corso d'acqua	
			Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si		Si	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1316 Myotis capaccinii	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili dati quantitativi. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 176.52)	ettari	Tipologia di rifugio: boscaglie ai margini dei corso d'acqua ed i corsi d'acqua stessi. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 3250, 91E0, 92A0, 92D0 boscaglie ai margini dei corso d'acqua ed i corsi d'acqua stessi. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3250, 91E*, 92A0, 92D0
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 176.52)	ettari	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3250, 91E0*, 92A0, 92D0
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3250, 91E0*, 92A0, 92D0
			Presenza di punti d'acqua	si		Si. Il Sito è classificato per la quasi totalità come Fiume torrente e corso d'acqua	
			Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		Presente. Lungo le sponde, si trovano cespuglieti ripali di tamerici, vegetazione arborea con ontano nero (Alnus glutinosa) e salici e gallerie e i forteti ripari sono presenti in piccoli nuclei di estensione limitata	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1355 Lutra lutra	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito è stata rilevata tramite ricerca di segni di presenza della specie (tracce ed escrementi) lungo 600 m di riva in 4 siti random.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=176,52)	ettari	Habitat di specie: corsi d'acqua (habitat d'elezione); laghi e invasi artificiali (habitat trofico/secondario) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0*, 92A0, 92D0, 3250
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0*, 92A0, 92D0, 3250
				Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua)	Nessun decremento		L'attributo non ha rilevanza per la specie nel sito
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		La vegetazione ripariale arbustiva ed arborea è ben strutturata e presente lungo l'intero decorso del fiume (resting habitat della lontra).
				Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda	Nessun decremento		Lungo le sponde, in posizione più interna rispetto ai cespuglieti ripari di tamerici, si trovano lembi di vegetazione arborea con ontano nero (Alnus glutinosa) e salici
				Connettività ecologica del sistema fluviale	Assenza di elementi di frammentazione ambientale		Nella ZSC il corso d'acqua non è interessato da opere idrauliche (longitudinali o trasversali, fatto salva una breve gabbionatura in sponda destra a valle del ponte della SP26), né da opere di derivazione.
				Biomassa di prede	≥8	g/mq	I pesci sono abbondanti nel Lese anche se la comunità ittica è composta da poche specie (anguilla e ciprinidi), comunque tutte importanti prede della lontra che nel sito si alimenta anche di granchio di fiume, rane

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				modalità di ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigina (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S,NO)	Codice Categoria PAF
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corsi idrici	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corsi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primavera-estate (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali e forestali corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	si		Il divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	si		Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico in caso di necessità di intervento	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	si		Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	Mantenere il carico di bestiame non superiore a 0,8 UBA/ha nelle zone non vulnerabili ai nitrati e nelle zone vulnerabili ai nitrati e comunque, in entrambi i casi, non inferiore a 0,1 UBA a ettaro, anche nelle zone pubbliche purché con fida pascolo soggettiva. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	Mantenere il carico di bestiame non superiore a 0,8 UBA/ha nelle zone non vulnerabili ai nitrati e nelle zone vulnerabili ai nitrati e comunque, in entrambi i casi, non inferiore a 0,1 UBA a ettaro, anche nelle zone pubbliche purché con fida pascolo soggettiva. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
91AA	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Misure per rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	L'attività selvicolturale in sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti lignose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa assorbita. Tale pratica è opportuna anche per non intricare il regime deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche o/marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie omeiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vive il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Lepidus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		Regione Calabria, Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMMP approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 nonché della misura regolamentare già prevista nelle misure di conservazione adottate con DGR n. 543 del 2016 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propeudeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polienale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.					
91E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corsi idrici	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corsi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primavera-estate (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
91E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali e forestali corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	si		Il divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
91E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	si		Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corsi idrici	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corsi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primavera-estate (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					

92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali e forestali corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	si		Il divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024e. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	si		Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024e. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è idrogeologico nel periodo primavera-estate (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024e. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali e forestali corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	Il divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024e. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	si		Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024e. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).	RE - regolamentazione	Misure per rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti ridi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie omeiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vive il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Leopopus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Perisoreus inopimus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria, Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 nonché della misura regolamentare già prevista nelle misure di conservazione adottate con DGR n. 543 del 2016 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propeudico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
Rutillus rubillo	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari classificati come Tossico (T) o Molto Tossico (T+)	100	% Sup. habitat di specie	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	Il divieto è finalizzato a preservare le aree limitrofe di drenaggio del fiume entro 5 metri dal ciglio di sponda. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA13 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) e PA17 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024e. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
Rutillus rubillo	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no			MR - programma di monitoraggio	Monitoraggio dello stato ecologico-funzionale del corso d'acqua	100	% Sup. habitat di specie	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare		Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 6 anni dall'approvazione del Piano di Gestione e dovranno prevedere: - analisi delle comunità biologiche secondo la metodologia EQB (elementi di qualità biologica) - analisi delle caratteristiche chimico-fisiche attraverso la metodologia LiMeco (Livello di Inquinamento dai Macroscrittitori per lo stato ecologico) - analisi idromorfologiche secondo la metodologia IDRAM (Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua) La misura è coerente con le minacce PA13 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) PA17 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli			Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 (S1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	E.1.3 monitoraggio rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Misure per rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% Sup. habitat di specie	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti ridi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie omeiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vive il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Leopopus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Perisoreus inopimus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024e. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propeudico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						modalità DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/ino)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese panoramiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di calore prodotta da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento Nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c. L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazioni in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali			
IA - intervento attivo	Attività di controllo e vigilanza su impianti di trattamento di reflui urbani e su scarichi residenziali e da strutture ricettive e allevamenti zootecnici	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore del sito		da avviare	La misura prevede il rafforzamento della vigilanza finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo per verificare il rispetto delle norme riguardo il trattamento dei reflui urbani, di quelli derivanti dagli allevamenti zootecnici e lo scarico di rifiuti incontrollati. La misura è coerente con le minacce PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli e PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 "Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo."	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
IA - intervento attivo	Messa in sicurezza degli elettrodotti MT/AT per evitare il rischio di elettrocuzione e collisioni per specie ornamentali di interesse comunitario	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede la messa in sicurezza delle linee elettriche più pericolose, identificate preventivamente con appositi sopralluoghi e dovrà prevedere: - isolamento dei conduttori elettrici; - sostituzione dei supporti; - installazione di strumenti dissuasori alla posa degli uccelli; - sostituzione dei cavi con cavi elicoidali, dove possibile. L'intervento andrà concordato con la società proprietaria delle linee elettriche prescelte. La modalità di realizzazione dell'intervento sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle peculiarità del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria, per dare attuazione alla Azione 2.7.1 del POR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, con DGR n. 381 del 10/08/2023 ha adottato un Piano di Azione quale strumento operativo in cui sono definite le modalità, le procedure ed il cronoprogramma per dare attuazione alle misure di conservazione.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1		
IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. L'inerimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi.		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17			
IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche	Aziende agro-zootecniche del territorio	numero	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai canidi (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato. L'inerimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canina; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'approvazione del Piano di Gestione. L'inerimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi.	https://www.irs.it/it/zs/eng/RSARieveFile.php?pdf_nor_mattia/luovne_nor_mattia_regionale_a_pimali_affezione/C/ababria/Calabria_dp_ar_32_2015.pdf	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASL, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/attività di monitoraggio	no			Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. L'inerimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi.	https://www.irs.it/it/zs/eng/RSARieveFile.php?pdf_nor_mattia/luovne_nor_mattia_regionale_a_pimali_affezione/C/ababria/Calabria_dp_ar_32_2015.pdf	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)	no				
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. ed in particolare sulla pressione PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 10.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 2 "Valorizzazione e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo di fertilizzanti chimici e prodotti fitosanitari	1	corso	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende agricole operanti nel territorio del sito sugli effetti dei fertilizzanti chimici e dei prodotti fitosanitari sulle componenti ecologiche.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	Incontri	numero	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione del Piano di Gestione presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	30 superficie attuale	ettari	La presenza dell'habitat risulta limitata al settore centro-orientale dell'alveo del Fiume
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten.) Greuter
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>Oleander</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Erigeron sumatrensis</i> Retz.
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	<i>Bufotes balearicus</i> <i>Rana italica</i> <i>Hyla intermedia</i> <i>Bufo bufo</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	20.64 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Lygeum spartum</i> L., <i>Asphodelus ramosus</i> L. subsp. <i>ramosus</i> , <i>Moricandia arvensis</i> (L.) DC.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lacerta bilineata</i> <i>Podarcis siculus</i> <i>Hierophis viridiflavus</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2.46 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Phagnalon rupestre</i> (L.) DC. subsp. <i>illyricum</i> (H.Lindb.) Ginzb. <i>Aurinia saxatilis</i> (L.) Desv. subsp. <i>megalocarpa</i> (Hauskn.) T.R.Dudley
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Pipistrellus kuhlii</i> <i>Eptesicus serotinus</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	4.98 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> , <i>Carex pendula</i> Huds., <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>dioica</i>	

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Rubus ulmifolius</i> Schott, <i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle La copertura delle specie è inferiore al valore target e con presenza puntuale. Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Solanum nigrum</i> L.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo delle piante rilevato è di 50 cm, il popolamento non raggiunge diametri elevati in quanto la stabilità di questi habitat è condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere l'habitat e riformarlo in altre aree del corso d'acqua.
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con un grado di copertura del 70%
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bufo balearicus</i> <i>Rana italica</i> <i>Hyla intermedia</i> <i>Bufo bufo</i> ,
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità. Il livello di impatto è basso.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	18.11 superficie attuale	ettari	
				Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P. Beauv., <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> , <i>Populus nigra</i> L. subsp. <i>nigra</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> Schott, <i>Salix alba</i> L.
			Diversità delle specie arboree		≥ 2	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Erigeron sumatrensis</i> Retz. Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo delle piante rilevato è di 40 cm, il popolamento non raggiunge diametri elevati in quanto la stabilità di questi habitat è condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere l'habitat e riformarlo in altre aree del corso d'acqua.	
					Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	4.6 superficie attuale	ettari		
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Nerium oleander</i> , <i>Tamarix africana</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	54.67 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente lungo i ripidi pendii ai margini del Fiume	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Asparagus acutifolius</i> L., <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> L., <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Rubia peregrina</i> L.	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Pyrus communis</i> L. subsp. <i>pyraster</i> (L.) Ehrh. Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna	
			Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Cytisus infestus</i> (C.Presl) Guss. subsp. <i>infestus</i>	
		Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età			
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età La rinnovazione è diffusa		
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo matricinato, il diametro massimo rilevato è di 30 cm		
			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con un grado di copertura del 60%		
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità		
					Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Pipistrellus kuhlii</i> <i>Eptesicus serotinus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità. Il livello di impatto è basso.			

			<p><i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i></p>	<p>La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa</p>	<p>> 5</p>	<p>alberi/ettaro</p>	<p>Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 30 cm. Il livello di impatto è basso.</p>
--	--	--	---	--	---------------	----------------------	--

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1136 Rutilus rubilio	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Rutilus rubilio è presente nel sito con una popolazione permanente nel fiume Lepre Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Rutilus rubilio è presente nel sito con una popolazione permanente.
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (=9)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>acque correnti, di preferenza su substrati misti a roccia, pietrisco, sabbia e ghiaia</i>
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				modalità DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico in caso di necessità di intervento	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito		Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è vigente dal 2016. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	Mantenere il carico di bestiame non superiore a 0,8 UBA/ha nelle zone non vulnerabili ai nitrati e nelle zone vulnerabili ai nitrati e comunque, in entrambi i casi, non inferiore a 0,1 UBA a ettaro, anche nelle zone pubbliche purché con fida pascolo soggettiva. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
91E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Contenimento o eradicazione delle specie vegetali invasive	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali <i>Ailanthus</i> altissima in prossimità del corso d'acqua attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante. La misura è coerente con le minacce P101 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale e P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico - 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore Ditta specializzata	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).	RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 6. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna.	Regione Calabria Ente gestore del sito	Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.							
Rutilus rubillo	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato ecologico-funzionale del corso d'acqua	100	% Sup. habitat di specie	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 6 anni dall'approvazione del Piano di Gestione e dovranno prevedere: - analisi delle comunità biologiche secondo la metodologia EQB (elementi di qualità biologica) - analisi delle caratteristiche chimico-fisiche attraverso le metodologie LUMeco (Livello di inquinamento dai Macrodescrittori per lo stato ecologico) - analisi idromorfologiche secondo la metodologia IDRAIM (Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua) La misura è coerente con la minaccia PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni			si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

91E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 6. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 	Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>						
------	--	----	------	--	-----------------------	---	-----	----------------	---	------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						modalità DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigema (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	SI		La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è indrologabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali e forestali corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Il divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.						
IA - intervento attivo	Attività di controllo e vigilanza su impianti di trattamento di reflui urbani e su scarichi residenziali e da strutture ricettive e allevamenti zootecnici	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura prevede il rafforzamento della vigilanza finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo per verificare il rispetto delle norme riguardo il trattamento dei reflui urbani, di quelli derivanti dagli allevamenti zootecnici e lo scarico di rifiuti incontrollati.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 "Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.			si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo. L'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
IA - intervento attivo	Messa in sicurezza degli elettrodotti MT/AT per evitare il rischio di elettrocuzione e collisioni per specie ornitiche di interesse comunitario	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede la messa in sicurezza delle linee elettriche più pericolose, identificate preventivamente con appositi sopralluoghi e dovrà prevedere: - isolamento dei conduttori elettrici; - sostituzione dei supporti; - installazione di strumenti dissuasori alla posa degli uccelli; - sostituzione dei cavi con cavi all'isolato, dove possibile. L'intervento andrà concordato con la società proprietaria delle linee elettriche prescelte. La modalità di realizzazione dell'intervento sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle peculiarità del sito. La misura si rende necessaria in quanto l'area rientra in un importante corridoio di migrazione dell'avifauna.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Calabria nel ciclo di programmazione 2021-2027. La Regione Calabria, per dare attuazione alla Azione 2.7.1 del POR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, con DGR n. 381 del 10/08/2023 ha adottato un Piano di Azione quale strumento operativo in cui sono definite le modalità, le procedure ed il cronoprogramma per dare attuazione alle misure di conservazione.			si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo
IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi.		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - impegni specifici di coerenza con grandi carni che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità			si	E.3 aggiuntive specie specifici	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Inadeguato Sfavorevole Sconosciuto n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																				DATI IV REPORT EX-ART. 17					PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI		
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	HABITAT				SPECIE				Valutazione globale	Distrib. limitata nazionale	Distrib. limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'Habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Priorità Motivazione			
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale																Range	Area occupata	Struttura e funzioni
Calabria	MED	B	IT9320129	Fiume Tacina	I	1047	<i>Cordulegaster trinacriae</i>					C	C	B	B	FV						PB06 PB07 PB08 PH04 PH05	Tagli o sfilamenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.				
Calabria	MED	B	IT9320129	Fiume Tacina	A	1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>					C	B	A	A	FV						PA07 PA21 PB02 PE01 PL05 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Estrazione attiva di acqua per usi agricoli Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste incluse le monoculture Strade, ferrovie e relative infrastrutture (es. ponti, viadotti, tunnel) Modifiche del regime idrologico Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale				
Calabria	MED	B	IT9320129	Fiume Tacina	R	1279	<i>Elaphe quatuorlineata</i>					C	B	A	A	FV						PA07 PB02 PG10 PL05 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste incluse le monoculture Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre Modifiche del regime idrologico Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico per tutti i criteri valutati, per il basso livello di priorità a livello nazionale.				
Calabria	MED	B	IT9320129	Fiume Tacina	M	1352	<i>Canis lupus</i>					B	C	B	B	FV						PG11 PH03 PH06	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.				
Calabria	MED	B	IT9320129	Fiume Tacina	M	1355	<i>Lutra lutra</i>					C	C	B	B	FV						PL05 PA07 PB23 PD02 PG11 PH04	Modifiche del regime idrologico Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Alterazioni fisiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (incluse le dighe) Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Caccia illegale, uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Sebbene la specie sia in uno stato di conservazione favorevole e in aumento a livello biogeografico, la presenza della lontra nel comprensorio silano e in Calabria centrale è effetto di un processo di ricolonizzazione recente e tuttora in corso che è prioritario consolidare. Inoltre, pur avendo la specie bassa priorità nazionale, il sito è importante in quanto rappresenta una delle stazioni al margine meridionale dell'areale della specie in Italia				
Calabria	MED	B	IT9320129	Fiume Tacina	H	3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletea uniflorae e/o degli isoëto-Nanojuncetea	0,07				C	C		B	B	U2	U1	U1			PB23 PL05 PA07 PA14	Alterazioni fisiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (incluse le dighe) Modifiche del regime idrologico Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico, delle cattive prospettive future, della priorità nazionale e dell'elevato ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat				
Calabria	MED	B	IT9320129	Fiume Tacina	H	3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion.	0,081				C	C		B	B	U2	U2	U1			PB23 PD02 PL05 PA07	Alterazioni fisiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (incluse le dighe) Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Modifiche del regime idrologico Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione del cattivo grado di conservazione a livello biogeografico, dell'elevata priorità nazionale, della rarità a livello regionale e del ruolo elevato della Regione Calabria nella conservazione dell'habitat				
Calabria	MED	B	IT9320129	Fiume Tacina	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	129,18				C	C		B	B	U1	U2	U1			PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico, delle cattive prospettive future e della priorità nazionale				

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.07 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente nel laghetto localizzato nel settore alto del sito, ottenuto dallo sbarramento parziale del fiume Tacina di modesta profondità colonizzato in parte da una fitocenosi acquatica sulle rive di stagni, laghi e in piccole depressioni
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Potamogeton polygonifolius</i> Pourr., <i>Ranunculus fontanus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bufo bufo</i> , <i>Hyla intermedia</i> , <i>Pelophylax kl. esculentus</i> , <i>Rana dalmatina</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.081 superficie attuale	ettari	L'habitat nel sito è piuttosto raro è localizzato nelle piccole anse del corso d'acqua dove il flusso dell'acqua rallenta
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Callitriche cfr. brutia Petagna Veronica beccabunga L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Glyceria spicata Guss.
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Rana italica</i> <i>Salamandra salamandra</i> <i>giglioli</i> , <i>Lutra lutra</i> , <i>Natrix tessellata</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	129.18 superficie attuale	ettari	L'habitat forma un mosaico con gli habitat 6510 ed il 6230 Si tratta di praterie aride montane presenti sui substrati granitici e metamorfici della Sila, anche se inquadrati nella classe dei Festuco-Brometea, sono stati riferiti all'ordine Anthemidetalia calabricae, vicariante dei Festuco-Brometalia sui substrati acidi dell'Appennino meridionale. Tali praterie per struttura e composizione hanno molte affinità con le praterie tipiche dei substrati calcarei, e sicuramente hanno lo stesso ruolo ecologico.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> L. gr. <i>Anthyllis vulneraria</i> L. subsp. <i>maura</i> (Beck) Maire <i>Armeria brutia</i> Brullo, <i>Gangale</i> & <i>Uzunov</i> <i>Carex caryophyllea</i> Latourr. <i>Festuca circummediterranea</i> Patzke <i>Phleum pratense</i> L. subsp. <i>pratense</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	<i>Dactylorhiza sambucina</i> (L.) Soó <i>Dactylorhiza maculata</i> (L.) Soó subsp. <i>saccifera</i> (Brongn.) Diklić
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Rubus hirtus Waldst. & Kit. group	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite Rubus hirtus Waldst. & Kit. Group	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,18 UBA/ha carico medio anno e < 0,48 UBA/ha carico stagionale.	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Livello di impatto medio	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	41 superficie attuale	ettari	L'habitat si trova a mosaico con altre comunità che possono essere inquadrate sia in habitat di direttiva (6430 e 6210). La presenza di nardo è stata rilevata nel settore più elevato del sito in prossimità delle rive del torrente	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Danthonia decumbens</i> (L.) DC. subsp. <i>decumbens</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> (L.) P.Beauv., <i>Nardus stricta</i> L., <i>Potentilla erecta</i> (L.) Raeusch.	
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: L'habitat è intercalato alla vegetazione ed è a contatto con cariceti e altre tipologie di praterie meso-igrofile	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Podarcis muralis</i> , <i>Zamenis lineatus</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,13 UBA/ha carico medio anno e < 0,35 UBA/ha carico stagionale	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Livello di impatto medio			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	30.9 superficie attuale	ettari	L'habitat circonda il laghetto del Tacina forma una larga fascia di vegetazione ripariale caratterizzata da grandi carici e altre megaforbie.	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus effusus</i> L. subsp. <i>effusus</i> , <i>Mentha longifolia</i> (L.) L., <i>Scirpus sylvaticus</i> L., <i>Chaerophyllum hirsutum</i> L., <i>Cirsium palustre</i> (L.) Scop.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: s assenti	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti	
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bufo bufo</i> , <i>Hyla intermedia</i> , <i>Pelophylax kl. esculentus</i> , <i>Rana dalmatina</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	<0,02 UBA/ha carico medio anno e <0,06 UBA/ha carico stagionale	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat pratici igrofilo risentono particolarmente del sovrapascolamento, risultando vulnerabili. Livello di impatto valutato medio	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	31.02 superficie attuale	ettari	L'habitat occupa parte dei pascoli caratterizzanti il settore occidentale del sito. Si tratta di ambiti influenzati dal pascolo,	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> L. gr., <i>Centaurea jacea</i> L., <i>Cynosurus cristatus</i> L., <i>Phleum pratense</i> L. subsp. <i>pratense</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. & Schult., <i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>glomerata</i> , <i>Malva moschata</i> L., <i>Tragopogon pratensis</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: specie indicatrici di concimazione eccessiva (<i>Heracleum sphondylium</i> , <i>Anthriscus sylvestris</i>) o di mancata fertilizzazione organica (<i>Bromus erectus</i>); aliene (<i>Erigeron annuus</i>).
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di eccessivo utilizzo come carico del pascolo <i>Cirsium vallis-demoni</i> , <i>Plantago major</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2 UBA/ha carico medio anno e < 0,54 UBA/ha carico stagionale	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Livello di impatto valutato medio.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	48.96 superficie attuale	ettari	L'habitat nel sito caratterizza un lungo tratto di versante che delimita il fiume fino alle quote inferiori	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Alnus cordata</i> (Loisel.) Duby, <i>Carex remota</i> L., <i>Carex sylvatica</i> Huds., <i>Chaerophyllum hirsutum</i> L., <i>Stellaria nemorum</i> L. subsp. <i>montana</i> (Pierrat) Berher, <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>dioica</i>
				Diversità delle specie arboree		≥ 2	specie	<i>Alnus cordata</i> (Loisel.) Duby, <i>Prunus cocomilia</i> Ten., <i>Sambucus nigra</i> L., <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit. Group
		Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Aremonia agrimonoides</i> (L.) DC. subsp. <i>agrimonoides</i> , <i>Arisarum proboscideum</i> (L.) Savi, <i>Bellis perennis</i> L.	
			Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età	Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna	
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età La rinnovazione di ontano presenta un grado di copertura del 70% ed altezza media di 0,55 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 50 cm con una densità media stimata di 28 piante ad ettaro	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra		> 25	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con un grado di copertura del 30%. La scarsa presenza di lettiera è determinata dalla morfologia dell'area occupata l'habitat che colonizza i versanti della valle con pendenza media del 30%			
	Legno morto in piedi		> 25	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità è stata stimata di 0,09 mc/ha			

9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Presenza di rinnovazione con un grado di copertura del 40% e altezza 1,26 m
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 45 cm, la presenza di alberi di grandi dimensioni è limitata
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con un grado di copertura del 40%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità è stata stimata di 0,182 mc/ha
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Salamandra salamandra gigliolii</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	<i>PB07 - Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto: livello di impatto basso.		
	<i>PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito il diametro medio rilevato è di 45 cm, la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. livello di impatto basso.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	182.53 superficie attuale	ettari	La pineta nel sito occupa i pendii ripidi della valle del Tacina, formando un mosaico forestale con i querceti e i boschi di forra. Si tratta di aspetti riferibili all'associazione <i>Hypochoerido-Pinetum calabricae</i> Bonin ex Brullo, Scelsi & Spampinato 2001.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	<i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i> <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Quercus cerris</i> L.,
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus nigra</i> J.F. Arnold subsp. <i>calabrica</i> (Delam. ex Loudon) A.E. Murray, <i>Hypochoeris laevigata</i> (L.) Ces., Pass. & Gibelli
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Presenza di rinnovazione con un grado di copertura del 60% e altezza 0,6 m
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Nel sito si rilevano individui di con diametro fino a 70 cm con densità di 42 piante/ha	
			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con un grado di copertura del 40%.	
Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperienti o con cavità è stata stimata di 0,2 mc/ha				
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	<i>PB07 - Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. livello di impatto basso.		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1047 Cordulegaster trinacriae	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 25)	UM quantitative n. individui	Il dato si riferisce alla consistenza della popolazione rilevata negli ultimi monitoraggi in più stazioni di rilevamento, ma la specie è verosimilmente anche più abbondante. Confermata la presenza anche di ninfe.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (≥ 48.96)	ettari	Habitat di specie: Corsi d'acqua con abbondante vegetazione ripariale Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0*
				Copertura della vegetazione forestale ripariale		> 70	%	
				LIMeco		≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Il sito è in ottimo stato di conservazione, la specie appare in buono stato di conservazione e non si riscontrano specifici elementi di pressione.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Rara	Nella ZSC sono note 2 stazioni lungo il fiume Tacina in corrispondenza di due affluenti a quote di 1000 m s.l.m e 915 m s.l.m in cui la presenza della specie è stata rilevata. Il campionamento è stato condotto nel corso dell'ultima campagna di monitoraggio (2019-2020)
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (= 1)	numero	Nella ZSC è presente un sito riproduttivo in cui sono state conteggiate 200 larve con il metodo visual census
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 787,17$)	ettari	Habitat di specie: Periodo post-riproduttivo: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0*, 91M0, 9220*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	\geq Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0*, 91M0, 9220*
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona	Il sito è in ottimo stato di conservazione e non si riscontrano specifici elementi di pressione.
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 <i>Elaphe quatuorlineata</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	La presenza della specie è stata rilevata in una località a quota 915 m s.l.m. sono stati conteggiati 2 individui
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 828.17)	ettari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6230*, 91E0*, 91M0, 9220*
		Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		\geq Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6230*, 91E0*, 91M0, 9220*
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	\geq Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Il livello di eterogeneità del mosaico territoriale è alto. L'area è occupata da aree boscate (boschi a prevalenza di querce, boschi di latifoglie, boschi misti di conifere e latifoglie, boschi a prevalenza di faggio, da aree a prati pascolo e praterie con pertinenze e annessi da aree a brughiera e cespuglieti, aree a ricolonizzazione naturale. Infine, da fiumi, laghi, torrenti e fossi
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)		Nessun decremento	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. minimo di branchi	La presenza del lupo nell'area che comprende la ZSC è stata di recente confermata tramite il rilevamento con differenti tecniche di monitoraggio nel 2019; la popolazione nel sito è rappresentata da un nucleo riproduttivo di lupi che occupa un vasto territorio posto a sud del lago Ampollino e nel quale ricade interamente l'area della ZSC. Il branco residente nell'area è da diversi anni un nucleo stabile e riproduttivo.	
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 921.41)	ettari
		Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)		> 40	%		
			Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio		si			
		Disponibilità di ungulati selvatici	si			Il sito presenta una buona idoneità ambientale, in particolare, il basso disturbo antropico unitamente alla presenza di potenziali specie preda, come cinghiale e capriolo, rende l'area funzionale alle attività riproduttive, di spostamento e di caccia.		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1355 Lutra lutra Presente in 61 siti in 8 regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La presenza della lontra nella ZSC è stata accertata per la prima volta nel 2009 e confermata negli anni successivi fino al 2021. Durante queste indagini tuttavia sono state sempre rinvenute basse densità di escrementi (spraint) e quasi sempre in un unico sito nella porzione a valle del fiume, al limite della ZSC. In una sola occasione sono stati rinvenuti segni di presenza anche in un tratto fluviale più a monte. Si ritiene pertanto che l'utilizzo del corso d'acqua nella ZSC da parte della lontra, per quanto costante negli anni, sia di bassa intensità.	
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=596,311)	ettari
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0*, 9220*, 3260	
			Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua)		Nessun decremento			
			Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua		Nessun decremento			
			Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda		Nessun decremento			
		Connettività ecologica del sistema fluviale	Assenza di elementi di frammentazione ambientale			Presenza di sbarramenti che frammentano l'habitat acquatico ed interrompono il continuum fluviale a valle rappresentate da due grandi derivazioni idroelettriche connesse alla produzione idroelettrica		
Biomassa di prede	≥8	g/mq						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI		ERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
3130	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico)		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3130	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico)		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% Sup. habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 0,18 UBA/ha carico medio anno e 0,48 UBA/ha carico stagionale.		Regione Calabria Ente gestore Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR n. 243 del 30/5/2014 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
6230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 0,13 UBA/ha carico medio anno e 0,35 UBA/ha carico stagionale.		Regione Calabria Ente gestore Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR n. 243 del 30/5/2014 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
6430	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 0,02 UBA/ha carico medio anno e 0,06 UBA/ha carico stagionale.		Regione Calabria Ente gestore Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR n. 243 del 30/5/2014 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

6510	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 0,2 UBA/ha carico medio anno e 0,54 UBA/ha carico stagionale		Regione Calabria Ente gestore Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR n. 243 del 30/5/2014 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura diventerà vigente con l'adozione con atto amministrativo da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche	Aziende agro-zootecniche del territorio	numero	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai canidi (Lupo, cani inselvaticati), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede la stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024					
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: Istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade.	https://www.iss.it/ITS/Engine/BAServefile.php/1/pdf_normativa/luene_normativa_regionale_animale_affezioni/Calabria/Calabria_dpr_32_20_15.pdf	Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/cane ferale (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canina; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'approvazione del Piano di Gestione.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, Asl, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/attività di monitoraggio	no		Fondi Enti locali; Fondi Regionali	

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (ci, nll)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese panoramiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Asiema Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali Ente parco	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR n. 243 del 30/5/2014 La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore	
RE - regolamentazione	Misure per la gestione della viabilità forestale	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica dalle attività di origine antropica: - divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali - divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco - chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad) - per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste esistenti non deve prevedere variazioni piano-altimetriche, ampliamenti, rettifiche o variazioni del tracciato - in presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di schiacciamento sulle specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Utilizzare la sentieristica attrezzata e segnalata, laddove presente, fatte salve le attività agricole, di allevamento, venatorie, di sorveglianza, monitoraggio, studi e ricerche	100	% superficie sito	Ente gestore	da avviare	Utilizzare ai fini turistico ricreative esclusivamente la sentieristica attrezzata e segnalata, laddove presente, fatte salve le attività agricole, di allevamento, venatorie, di sorveglianza, monitoraggio, studi e ricerche.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
PI3 - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore	da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	43 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 10		%	Rispetto l'area occupata dall'habitat
			Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-		Specie vegetali tipiche: Cymodocea nodosa
				Specie animali tipiche	Presenti	-		Specie animali tipiche:
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie		Specie indicatrici di disturbo: alloctone invasive Caulerpa cylindracea
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-		Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-		Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PG03 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Alterazione del fondale dovuta ad azione meccanica causata da attività di pesca.	Nulla	Livello di alterazione del fondale: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.	Nulla	Livello di desertificazione del fondale: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
			PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.	Nulla	Livello di presenzadi specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
		Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari		
		Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%			
			Copertura di intermatte	≤ 10	%			
			Copertura di matte morta	≤ 10	%			
		Struttura e	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Posidonia oceanica		

1120* Praterie di posidonie (Posidonia oceanica)	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	funzioni	Composizione floristica	Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene <i>Caulerpa cylindracea</i>
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cladocora caespitosa</i> , <i>Hippocampus hippocampus</i> , <i>Hippocampus guttulatus</i> , <i>Paracentrotus lividus</i> , <i>Pinna nobilis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Alterazione del fondale dovuta ad azione meccanica causata da attività di pesca.	Nulla	Livello di alterazione del fondale: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.	Nulla	Livello di desertificazione del fondale: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.	Nulla	Livello di presenzadi specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target
1170 Scogliere	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	2 superficie attuale	ettari	
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	
		Componente biotica	Specie tipiche		Presenti	-	Specie tipiche: AMBIENTE MICROTIDALE: <i>Cystoseira amentacea</i> , <i>Dictyota dichotoma</i> , <i>Lithophyllum</i> sp.
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene <i>Caulerpa cylindracea</i>
		Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità		Presenti	-	<i>Astroides calycularis</i> , <i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Hippocampus guttulatus</i> , <i>Lithophaga lithophaga</i> , <i>Paracentrotus lividus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Sarcotragus foetidus</i> , <i>Cladocora caespitosa</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Alterazione del fondale dovuta ad azione meccanica causata da attività di pesca.	Nulla	Livello di alterazione del fondale: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		

		Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di desertificazione del fondale:</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di presenzadi specie aliena</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UNII	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (€/ha)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	moduli	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di protezione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sui fondali e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni Calabria	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€1.000/costo medio dissuasore		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	PNRR
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		in corso	La misura prevede nuovi campi ormeggio, ampliamenti o miglioramenti tecnologici. I campi boe d'ormeggio saranno realizzati tramite l'installazione di una serie di boe, in numero di 25 in totale per ogni campo. Il progetto prevede l'installazione di campi ormeggio e di corridoi di lancio all'interno di 10 ZSC gestite dall'Ente per i Parchi Marini Regionali. La misura è inserita nelle misure di conservazione redatte ed adottate con DGR n. 323/2016.		Concessioni contributi	Regione Calabria, Ente Parchi Marini, MASE, ISPRA	Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato il 07/12/2021 tra Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Mare e le Coste e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la gestione e coordinamento congiunto di tutte le attività relativamente all'investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini del PNRR è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica approvato con determina decreto n. 140 del 23.12.2022 redatto tenendo conto dei "Contenuti minimi per la realizzazione della relazione preliminare ai fini dell'identificazione di aree idonee all'installazione di campi ormeggio per gli obiettivi legati agli interventi 9, 10 e 11 "Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di Campi ormeggio" inclusi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza MER". Il progetto è stato ammesso a finanziamento	€116.500/costo medio campo boe					PNRR
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	si		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1120	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PG03	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento Attivo	Azione di trapianto di Posidonia oceanica	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	L'azione prevede un intervento di trapianto di Posidonia oceanica. L'azione richiede specifiche competenze tecnico-scientifiche, nonché l'applicazione di un iter procedurale specifico, che permetta la corretta gestione di tutte le fasi in cui è articolato l'intervento, come da Manuale ISPRA 106/2014.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Università Calabria	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEAMP	
1120	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PG03	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	moduli	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di protezione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sui fondali e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni Calabria	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€1.000/costo medio dissuasore		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	
1120	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili	100 sup habitat	%	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		in corso	La misura prevede nuovi campi ormeggio, ampliamenti o miglioramenti tecnologici. I campi boe d'ormeggio saranno realizzati tramite l'installazione di una serie di boe, in numero di 25 in totale per ogni campo. Il progetto prevede l'installazione di campi ormeggio e di corridoi di lancio all'interno di 10 ZSC gestite dall'Ente per i Parchi Marini Regionali. La misura è inserita nelle misure di conservazione redatte ed adottate con DGR n. 323/2016.		Concessioni contributi	Regione Calabria, Ente Parchi Marini, MASE, ISPRA	Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato il 07/12/2021 tra Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Mare e le Coste e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la gestione e coordinamento congiunto di tutte le attività relativamente all'investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini del PNRR è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica approvato con determina decreto n. 140 del 23.12.2022 redatto tenendo conto dei "Contenuti minimi per la realizzazione della relazione preliminare ai fini dell'identificazione di aree idonee all'installazione di campi ormeggio per gli obiettivi legati agli interventi 9, 10 e 11 "Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di Campi ormeggio" inclusi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza MER". Il progetto è stato ammesso a finanziamento	€116.500/costo medio campo boe					PNRR
1120	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	si		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1120	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di circolazione con mezzi a motore nei pressi delle grotte costiere	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	No	da avviare	Non è consentito l'avvicinamento con mezzi a motore alla grotte costiere. Il divieto è applicabile fino ad una distanza di 15 metri dall'ingresso delle grotte		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		terminata	L'intervento è stato finalizzato alla mappatura georeferenziata, caratterizzazione e rimozione di rifiuti di varia origine, abbandonati e/o dispersi, nella ZSC Fondali di Statetti. Durante la fase conoscitiva preliminare sono stati identificati i punti maggiormente impattati, suddividendo l'area in più settori. Tra i materiali recuperati ritroviamo: materiali plastici di vario genere, copertoni, materiali di origine industriale e reti da pesca. Nel totale sono stati recuperati circa 5 quintali di rifiuti. Il recupero è stato gestito con l'ausilio di un gommone di appoggio e l'utilizzo di palloni di sollevamento.		Concessioni contributi	Regione Calabria, Associazione CESRAM, con la collaborazione dell'Associazione A.I.S.A.	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000". POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Piano di Azione 6.5.A.1, per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti RN2000, ONG. L'Associazione CESRAM è stata ammessa a finanziamento. Il progetto è terminato nel 2020.	€ 5.000,00	POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Azione 6.5.A.1					
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura deve essere attuata con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo. La misura è coerente con la pressione PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	56,00 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		terminata	Durante l'intervento è stata svolta la mappatura degli habitat della ZSC e delle specie presenti, che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito. Durante le attività, sono state eseguite delle indagini con i ricercatori scientifici subacquei per valutare l'estensione e lo stato di conservazione degli habitat.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, associazione CESRAM, Studio associato MAREA	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000". POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Piano di Azione 6.5.A.1, per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti RN2000, ONG. L'Associazione CESRAM è stata ammessa a finanziamento. Il progetto è terminato nel 2020.	€ 6.940	POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Azione 6.5.A.1			E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio mammiferi marini	tot individui	numero	Regione Calabria		terminata	Durante il progetto è stato svolto il monitoraggio del delfino tursiopo nel tratto di Mar Ionio compreso tra Brancaleone e Botricello. In tale tratto, ben 150 km di costa, non si avevano dati di distribuzione costanti. Gli scopi principali dell'intervento sono stati: monitorare i trend di abbondanza relativa, distribuzione e uso di habitat delle popolazioni di cetacei correlandoli con i parametri ambientali e antropogenici; individuazione di aree ad alta densità di cetacei; formazione di osservatori specializzati con esperienza nell'avvistamento di cetacei e competenza nella navigazione marina; fornire dati di popolazione utili anche come informazione di base ante e post opera (ad esempio per VIA-VAS) per le infrastrutture in ambito marino; sviluppare programmi di conservazione per i cetacei nel Mediterraneo; raccogliere dati sul paesaggio e la presenza di cetacei per effettuare stime di abbondanza e per poter stilare adeguati programmi di conservazione, in base alle linee guida ACCOBAMS e alla Direttiva Habitat. La raccolta dati è stata effettuata da una imbarcazione e gli individui avvistati sono stati tutti fotoidentificati. Durante il progetto è stata condotta anche una campagna di Citizen Science che ha permesso di integrare le informazioni e Friend of the Sea, lo standard di certificazione globale leader per prodotti e servizi che rispettano e proteggono l'ambiente marino, a novembre 2019 ha certificato il CESRAM nella categoria "sustainable dolphin and whale watching per gruppi di ricerca scientifica".		Concessione contributi	Regione Calabria, Associazione Centro Studi e Ricerca Ambiente Marino CESRAM	Il progetto è terminato nel 2019, finanziato nell'ambito del POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Piano di Azione 6.5.A.1 AVVISO PUBBLICO - SUB-AZIONE 2 - Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della Rete Natura 2000. L'intervento è stato finalizzato allo studio di stime di abbondanza e studi di popolazione del delfino Tursiops truncatus nel tratto del Mar Ionio tra Brancaleone e Botricello.	38.335, 08 €	POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Azione 6.5.A.1			E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		
PD - programma didattico	Realizzazione di azioni e di sensibilizzazione presso le comunità locali e in particolare dei pescatori			Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		terminata	La misura è stata realizzata nell'ambito del progetto di pulizia e rimozione dei rifiuti dai fondali e del monitoraggio del delfino tursiopo ed ha previsto azioni di sensibilizzazione e divulgazione rivolti a pescatori, amministrazioni locali, diving, diportisti, scuole, associazioni. Durante gli incontri sono stati presentati i risultati del progetto e sono state concordate le azioni e le modalità operative per la tutela degli habitat e specie marine da parte degli stakeholders. Inoltre, è stato prodotto materiale promozionale e divulgativo e vari gadget ecologici.			Regione Calabria, associazione Centro Studi e Ricerca Ambiente Marino CESRAM	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti RN2000, ONG. L'Associazione CESRAM è stata ammessa a finanziamento per la realizzazione del progetto "Sostegno delle specie Tursiops truncatus e azione straordinaria di rimozione dei rifiuti nei Fondali di Statetti", terminato e rendicontato nel 2020. La fonte di finanziamento è FESR 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1	€ 1.351,39	POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Azione 6.5.A.1			E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione		
IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura prevede la realizzazione di un sistema di boe/gavittelli per perimetrare le aree sensibili, riducendo la pressione del turismo da diporto. La misura è coerente con la pressione PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero e interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		si	E.2 mantenimento	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP		
RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cultura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali e prelievo di Pinnu nobilis e altra fauna marina	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	SI		La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali e PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza per il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 152/2006	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza relativa ai controlli di attività di scarico provenienti da agglomerati urbani e recipienti in acque marino-costiere. Saranno attivati controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte o impianti non correttamente collettati. Una volta identificate le eventuali attività di disturbo, si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale	iniziative annuali	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri di sensibilizzazione e divulgazione. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività inappropriate di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1150* Lagune costiere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	20 superficie attuale	ettari	L'habitat si rinviene nella laguna di Gizzeria, dove la concentrazione salina è più elevata	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ruppia maritima</i>
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Nessuna
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Si presenta come un'associazione monofitica di tipo chiuso, spesso accompagnata da alghe verdi del genere <i>Enteromorpha</i>
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 90	%	L'habitat si dispone in fasce concentriche all'invaso, secondo un gradiente di disponibilità idrica nel suolo e in funzione della salinità delle acque. Ai margini dei laghi, la compenetrazione tra le cenosi tipiche degli stagni salmastri e quelle psammofile determina la presenza di ecotoni in cui confluiscono specie di ambienti molto diversi quali <i>Juncus acutus</i> L. subsp. <i>acutus</i> , <i>Scirpoides holoschoenus</i> (L.) Soják		
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-			
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-			
Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-					
	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Avifauna migratoria; <i>Bufo viridis</i> complex				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	13,11 superficie attuale	ettari	La larghezza della fascia risulta correlata all'ampiezza del litorale; presso lago Prato si rinviene una sottile striscia in prossimità del bordo dell'invaso, mentre sulla vasta spiaggia a ridosso del lago La Vota, colonizza una fascia larga molti metri	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> subsp. <i>maritima</i> ,
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna	
			Zonazione della vegetazione		Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat viene in contatto direttamente con i lembi dell'habitat 2110 e 2120
		Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-			
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i> , <i>Caretta caretta</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.			
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Livello di impatto: medio.			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	10,77 superficie attuale	ettari		
		Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%			
			Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Medicago marina</i> L <i>Eryngium maritimum</i> L. <i>Elymus farctus</i> subsp. <i>farctus</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers. <i>Erigeron bonariensis</i> L.	

2110 Dune embrionali mobili	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: s Matthiola sinuata (L.) W.T.Aiton Achillea maritima (L.) Ehrend. & Y.P.Guo subsp. maritima Calamagrostis arenaria (L.) Roth subsp. arundinacea (Husn.) Banfi, Galasso & Bartolucci Panicum maritimum L. Corynephorus divaricatus (Pourr.) Breistr. Andryala integrifolia L.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habita si trova in contatto catenale con l'habitat 2120, nelle piccole radure si insedia l'habitat 2230
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadrius alexandrinus, Caretta caretta
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		<u>Nulla</u>	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Livello di impatto: medio.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,33 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Ammophila arenaria</i> subsp. <i>arundinacea</i> <i>Cyperus capitatus</i> Vand. <i>Eryngium maritimum</i> L. Matthiola sinuata (L.) W.T.Aiton <i>Echinophora spinosa</i> L. <i>Medicago maritima</i> <i>Achillea maritima</i> (L.) Ehrend. & Y.P.Guo subsp. <i>maritima</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers. <i>Erigeron bonariensis</i> L.
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Elymus farctus</i> (Viv.) Runemark ex Melderis	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat occupa la parte interna delle dune mobili, si trova in contatto con l'habitat 2110
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadrius alexandrinus, Caretta caretta
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		<u>Nulla</u>	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Livello di impatto: medio.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

2210 Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11,87 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten.) Greuter <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G. Don subsp. <i>italicum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Avena barbata</i> Pott ex Link <i>Erigeron bonariensis</i> L. <i>Reseda alba</i> L. subsp. <i>alba</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>ovatus</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali		≥ 90	%	L'habitat è ampiamente distribuito dietro le dune colonizzate dall'ammofieto, si rinviene su un substrato maggiormente sabbioso che ciottoloso
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Podarcis siculus</i> ; <i>Hierophis viridiflavus</i>
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.		<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Livello di impatto: medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,91 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>vestitus</i> (Messeri) Brullo <i>Corynephorus divaricatus</i> (Pourr.) Breistr. <i>Silene nicaensis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Erigeron bonariensis</i> L. <i>Reseda alba</i> L. subsp. <i>alba</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Elymus farctus</i> subsp. <i>farctus</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali		≥ 90	%	L'habitat si insedia nei piccoli spazi che si formano sulle dune colonizzate dell'habitat 2110 e 2120, con i quali spesso forma un mosaico
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera		Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Podarcis siculus</i> ; <i>Hierophis viridiflavus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.		<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat			<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Livello di impatto: medio.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	6 superficie attuale	ettari		

2240 Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Briza maxima</i> , <i>Andryala integrifolia</i> , <i>Lagurus ovatus</i> , <i>Rumex bucephalophorus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acacia saligna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Medicago marina</i> L <i>Elymus farctus</i> (Viv.) Runemark ex Melderis
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Podarcis siculus</i> ; <i>Hierophis viridiflavus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Livello di impatto: medio.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2270* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	9,82 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus pinea</i> L. (A)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene es. <i>Acacia saligna</i> <i>Eucalyptus sp</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Nessuna</i>
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Podarcis siculus</i> ; <i>Hierophis viridiflavus</i>			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	5 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Briza minima</i> L. <i>Juncus acutus</i> L. subsp. <i>acutus</i> <i>Lotus corniculatus</i> L. <i>Scirpoides holoschoenus</i> (L.) Soják <i>Cyperus longus</i> L. <i>Bolboschoenus maritimus</i> (L.) Palla
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Erigeron canadensis</i> L. <i>Boerhavia coccinea</i> Mill.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Avifauna migratoria</i>			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari	

7210* Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	<i>Incrementare la base conoscitiva dell'habitat</i>	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Cladium mariscus
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Avifauna migratoria , Bufo viridis complex

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, nidifica regolarmente lungo le costa della regione
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 25,21$)	ettari n. celle 1x1 km	Habitat di specie: ampie spiagge sabbiose Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210-2120-2110
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210-2120-2110
				Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	Presenza di lidi e stabilimenti balneari; presenza di strade, abitazioni e locali turistici a ridosso delle dune.; attività sportive nautiche (windsurf, skysurf)
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia. Inoltre, altra fonte di disturbo è rappresentata dall'inquinamento luminoso conseguente al crescente sviluppo turistico.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Inoltre, le luci artificiali sono in grado di disturbare e alterare alcuni comportamenti animali. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Livello di impatto: medio.

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
2270*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Interventi di rinaturalizzazione delle pinete di impianto artificiale	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura è finalizzata a favorire i processi rinaturalizzazione, attraverso interventi di diradamento che interessino dal 20 al 40% della copertura, a seconda della situazione dei diversi popolamenti. L'intervento è necessario per far arrivare la luce agli strati inferiori e consentire così l'affermazione della rinnovazione di specie arboree ed arbustive. La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
6420	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			IA - intervento attivo	Incentivare l'attività di sfalcio	100	% sup. Habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura è finalizzata a favorire interventi di sfalcio La misura è coerente con la minaccia PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
2224 Caretto Coretto	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	RE - regolamentazione	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup. Habitat della specie	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	No	da avviare	La misura contribuisce a mitigare l'inquinamento luminoso nei pressi del sito attraverso l'uso di accorgimenti. L'illuminazione dovrà essere realizzata nella seguente maniera: • Preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • Utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • Utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • Utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • Quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR n. 323/2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultima è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Realizzazione di percorsi e sentieri attrezzati per la fruizione sostenibile	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema attrezzato guidato che permetta una fruizione rispettosa e sostenibile del sito, riducendo l'impatto sugli habitat sensibili. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Interventi di controllo della distribuzione e diffusione delle specie vegetali aliene	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante. La misura è coerente con la pressione P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale).	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FERS	
IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% sup. sito	Regione Calabria	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat presenti nella ZSC.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommata e a motore	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	I numerosi accessi permettono il transito di veicoli motorizzati a quattro e due ruote fin sulla spiaggia causando alterazione degli habitat e dei sistemi dunali. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste di servizio e accessi al mare	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura contribuisce a limitare gli accessi nella porzione di sito marino costiero. L'attuale numero di accessi è sufficiente a consentire un agevole accesso al mare. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture e la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'introduzione del divieto esplicito di utilizzo di ombrelloni e accessori da spiaggia in raffia sintetica, o altri materiali sintetici in grado di produrre microplastiche, contribuisce alla diminuzione della produzione di rifiuti plastici e dell'inquinamento da microplastiche, favorendo al contempo l'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per contrastare il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat e le specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati nella seguente maniera: <ul style="list-style-type: none"> • salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • prevedendo passerelle e camminamenti fissi; • prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio; • richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile; • realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione e costruendole sempre in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • riducendo al minimo indispensabile, per le necessità di gestione, l'illuminazione notturna, impiegando lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perchè importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di esercizio venatorio durante il periodo di migrazione autunnale coincidente con il periodo compreso tra 1 settembre e 10 ottobre	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)		Regione Calabria Ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza relativa alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di interesse comunitario	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza con controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte non corrette. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi) e con la minaccia PH04 Vandalismo e incendi dolosi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 323/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat di interesse comunitario presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione e dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri di sensibilizzazione e divulgazione. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza (come pescatori locali, associazioni di categoria, gestori delle attività turistico balneari) Inoltre, mediante tale misura sarà messa in opera una cartellonistica adeguata che riporti il valore ecologico degli habitat al fine di sensibilizzare i fruitori sugli impatti che le attività ludico-ricreative possono apportare alla conservazione della biodiversità.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
2270* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	12,86 superficie attuale	ettari	L'habitat nel sito si presenta in buono stato vegetativo, nei tratti con minore copertura si è insediata la vegetazione naturale autoctona rappresentata da <i>Pistacia entiscus</i> , <i>Viburnum tinus</i> , <i>Phyllirea latifolia</i> , <i>Myrtus communis</i> .	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus pinea</i> , <i>Pinus halepensis</i> , <i>Pinus pinaster</i> , <i>Juniperus macrocarpa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Eucalyptus camaldulensis</i> , <i>E. globulus</i> , impiantato in prossimità della pineta
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Pistacia entiscus</i> , <i>Viburnum tinus</i> , <i>Phyllirea latifolia</i> , <i>Myrtus communis</i>
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Zamenis lineatus, Podarcis siculus, Lacerta bilineata				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3170* Stagni temporanei mediterranei	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,66 superficie attuale	ettari	L'habitat si forma nelle piccole depressioni umide retrodunali presenti nel sito soggette a temporanee sommersioni da parte di acque meteoriche che non pochi centimetri di profondità.	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Juncus bufonius</i> , <i>Ranunculus sardous</i> , <i>Isolepis cernua</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
		Regime idrologico	Durata del periodo di inondazione	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alla durata media stagionale storica		
			Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i> , <i>Bufo viridis</i> Complex, <i>Hyla intermedia</i> , <i>Lissotriton italicus</i> , <i>Pelophylax esculentus</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	Presenza di residui di nitrati superiori ai limiti derivati dalle coltivazioni intensive presenti nel sito e nelle aree adiacenti	Bassa	Livello di residui Bassa/Media/ Alta	L'area è stata valutata ad alta intensità agricola; in particolare le aree contigue e le aree pianiziale ad ovest, sia all'interno che all'esterno del sito. Livello di impatto valutato medio	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,38 superficie attuale	ettari	La vegetazione di cinta che colonizza i bordi dei fossi e le depressioni permanentemente inondate è ben rappresentata.	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Carex otrubae</i> Podp. <i>Eleocharis palustris</i> (L.) Roem. & Schult. subsp. <i>palustris</i> <i>Juncus acutus</i> L. subsp. <i>acutus</i> <i>Scirpoides holoschoenus</i> (L.) Soják
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Portulaca trituberculata</i> Danin, <i>Domina</i> & <i>Raimondo</i> <i>Paspalum distichum</i> L. <i>Asparagus officinalis</i> L. subsp. <i>officinalis</i> <i>Phytolacca americana</i> L
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Phragmites australis</i> , <i>Typha latifolia</i> ,
		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i> , <i>Bufo viridis</i> Complex, <i>Hyla intermedia</i> , <i>Lissotriton italicus</i> , <i>Pelophylax esculentus</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	Presenza di residui di nitrati superiori ai limiti derivati dalle coltivazioni intensive presenti nel sito e nelle aree adiacenti	Bassa	Livello di residui Bassa/Media/ Alta	L'area è stata valutata ad alta intensità agricola; in particolare le aree contigue e le aree pianiziale ad ovest, sia all'interno che all'esterno del sito. Livello di impatto valutato medio	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1220 Emys orbicularis	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. di località	<i>La specie è stata osservata in pozze che si formano all'interno delle depressioni retrodunali dove sono presenti le formazioni forestali di pino. La popolazione appare esigua. Sono stati conteggiati 5 individui sia maschi che femmine.</i>	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (=5,04)	ettari	Habitat di specie: <i>stagni, pozze, paludi e acquitrini con vegetazione acquatica</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3170-6420
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3170
				Copertura della vegetazione spondale		> 50	%	
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua		> 60	%	
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)		si		
				Assenza di testuggini alloctone		si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 6420
				Frammentazione dell'habitat		Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	<i>PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)</i>	<i>Presenza di residui di nitrati superiori ai limiti derivati dalle coltivazioni intensive presenti nel sito e nelle aree adiacenti</i>	Bassa	<u>Livello di residui</u> Bassa/Media/ Alta	<i>L'area è stata valutata ad alta intensità agricola; in particolare le aree contigue e le aree pianiziale ad ovest, sia all'interno che all'esterno del sito. Livello di impatto valutato medio</i>			

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI			Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
2270	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Interventi di rinaturalizzazione delle pinete di impianto artificiale	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito		da avviare	La misura è finalizzata a favorire i processi rinaturalizzazione, attraverso interventi di diradamento che interessino dal 20 al 40% della copertura, a seconda della situazione dei diversi popolamenti. L'intervento è necessario per far arrivare la luce agli strati inferiori e consentire così l'affermazione della rinnovazione di specie arboree ed arbustive. La misura è coerente con la minaccia PB04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
3170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Interventi di sfalcio e taglio delle piante e delle siepi che possono ostacolare il deflusso idraulico dei canali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito		da avviare	Si prevedono interventi di sfalcio e taglio delle piante e delle siepi che possono ostacolare il deflusso idraulico dei canali, lasciando una fascia di vegetazione al piede di sponda, in modo da diminuire gli effetti destabilizzanti della corrente sulla sponda. La misura è coerente con le minacce PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli, PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Ente gestore Comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
3170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove captazioni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6420	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Interventi di sfalcio e taglio delle piante e delle siepi che possono ostacolare il deflusso idraulico dei canali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito		da avviare	Si prevedono interventi di sfalcio e taglio delle piante e delle siepi che possono ostacolare il deflusso idraulico dei canali, lasciando una fascia di vegetazione al piede di sponda, in modo da diminuire gli effetti destabilizzanti della corrente sulla sponda. La misura è coerente con le minacce PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli, PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Ente gestore Comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
6420	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove captazioni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1220 Emys orbicularis	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi di sfalcio e taglio delle piante e delle siepi che possono ostacolare il deflusso idraulico dei canali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore del sito		da avviare	La misura è coerente con le minacce PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli, PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Ente gestore Comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1220 Emys orbicularis	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove captazioni	100	% sup habitat della specie	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove strade e piste di servizio	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura contribuisce a limitare gli accessi nella porzione di sito marino costiero. L'attuale numero di accessi è sufficiente a consentire un agevole accesso al mare. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture e la pressione		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Divieto introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	L'azione consiste nell'esplicito divieto di introdurre specie vegetali e animali che possono compromettere la stabilità dell'ecosistema come le specie invasive e alloctone appartenenti al genere Acacia, Carpobrotus, Yucca La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Divieto di raccogliere le specie vegetali autoctone	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	L'azione consiste nell'esplicito divieto di raccolta delle specie vegetali cui sono particolarmente soggette alcune specie. La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie invasive per le speattraverso il taglio manuale ed estirpazione. La misura è coerente con le minacce PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PI03 Specie autoctone problematiche	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% sup sito	Regione Calabria	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat presenti nella ZSC ed è coerente con la pressione PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 323/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre, mediante tale misura sarà messa in opera una cartellonistica adeguata che riporti il valore ecologico degli habitat al fine di sensibilizzare i fruitori sugli impatti che le attività ludico-ricreative possono apportare alla conservazione della biodiversità.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevole=adeguat. **Cattivo** sconosciuto n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																	DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE		OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (s.no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	23,08		C	C			B	B	FV	U1	U1				U1	U1→			4	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI03 PM07 PE01	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di Regione biogeografica e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	2110	Dune embrionali mobili	15,54		B	C			C	C	U1	U2	U2				U2	U2→			2	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI01 PI02 PI03 PM07 PE01	Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)	9,8		C	C			B	B	U2	U2	U2				U2	U2→			2	M	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI01 PI02 PI03 PM07 PE01	Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	2210	Dune fisse del litorale (Crucianellon maritima)	7,67		C	C			B	B	U1	U2	U2				U2	U2↓			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI01 PI02 PI03 PM07 PE01	Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	2230	Dune con prati dei Malcolmiatella	7,67		C	C			B	B	U1	U2	U1				U2	U2↓			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI01 PI02 PI03 PM07 PE01	Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione dell'habitat	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	2240	Dune con prati dei Brachyodietalia e vegetazione annua	3,83		C	C			B	B	U1	U2	U2				U2	U2↓			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI01 PI02 PI03 PM07 PE01	Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	2250	Dune costiere con Juniperus spp.	10,35		C	C			B	B	U2	U2	U2				U2	U2→			2	S	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF04 PI01 PI02 PI03 PM07 PE01	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico e dell'alto livello di priorità nazionale
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	2260	Dune con vegetazione di sclerofille del Cisto-Lavanduletalia	11,5		C	C			B	B	U2	U2	U2				U2	U2→			1	E	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PF03 PF04 PI01 PI02 PI03 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330089	Dune dell'Angitola	H	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	184,82		C	C			B	B	U1	U1	FV				U1	U1→			3	M	PK05 PM07	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PB04 PE01 PF03 PH04 PI03 PK05 PM07	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Strade, ferrovie e relative infrastrutture Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Specie autoctone problematiche Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e del limitato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	23,08 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Salsola tragus</i> L. <i>Cakile maritima</i> Scop. subsp. <i>maritima</i> <i>Eryngium maritimum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>sporadica presenza di Xanthium orientale</i>
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	15,54 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Elymus farctus</i> subsp. <i>farctus</i> , <i>Eryngium maritimum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Carpobrotus eduli</i> , ruderali, sinantropiche <i>Scolymus hispanicus</i> L. subsp. <i>Hispanicus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Achillea maritima</i> (L.) Ehrend. & Y.P.Guo subsp. <i>maritima</i> , <i>Salsola squarrosa</i> Steven ex Moq. subsp. <i>controversa</i> (Tod. ex Lojac.) Mosyakin

2110 Dune embrionali mobili	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat, nonostante conservi ancora gli elementi caratterizzanti ciascuna serie psammofila tipica delle dune costiere, presenta elementi tipici delle diverse comunità dunali anche lontane, indicativi di rimescolamento della vegetazione psamofila
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadrius alexandrinus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	9,8 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Achillea maritima</i> (L.) Ehrend. & Y.P.Guo subsp. maritima <i>Calamagrostis arenaria</i> (L.) Roth subsp. arundinacea (Husn.) Banfi, Galasso & Bartolucci <i>Echinophora spinosa</i> L. <i>Matthiola incana</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Erigeron canadensis</i> L., ruderali, sinantropiche <i>Scolymus hispanicus</i> L. subsp. <i>Hispanicus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Pancratium maritimum</i> L.
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	La presenza di elementi tipici delle diverse comunità dunali è indicativa di un rimescolamento della vegetazione psamofila	
		Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadrius alexandrinus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2210 Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	7,67 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Panicum maritimum
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Acacia saligna , occasionalmente, ruderali, sinantropiche Cynodon dactylon (L.) Pers.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Marcus-kochia ramosissima (Desf.) Al-Shehbaz
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	7,67 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Marcus-kochia ramosissima (Desf.) Al-Shehbaz
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche Erigeron canadensis L.,
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Echinophora spinosa L. Eryngium maritimum L. Medicago littoralis Loisel. Salsola Tragus
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	La presenza di elementi tipici delle diverse comunità dunali è indicativa d un rimescolamento della vegetazione psamofila	
		Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-		

Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadrius alexandrinus, Podarcis siculus	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2240 Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	3,83 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Plantago lagopus L. Festuca geniculata (L.) Lag. & Rodr. subsp. geniculata Lagurus ovatus L. subsp. ovatus
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Acacia saligna</i> , <i>Agave americana</i> , <i>Carpobrotus acinaciformis</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>E. sumatrensis</i> , <i>Xanthium orientale subsp. italicum</i> , <i>X. spinosum</i>), ruderali, sinantropiche. <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Calamagrostis arenaria (L.) Roth subsp. arundinacea (Husn.) Banfi, Galasso & Bartolucci Marcus-kochia ramosissima (Desf.) Al-Shehbaz
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat presenta elementi tipici delle diverse comunità dunali, dato indicativo di rimescolamento della vegetazione psamofila
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	10,35 superficie attuale	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Juniperus turbinata Guss. Pistacia lentiscus L.	

2250* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acacia saligna</i> <i>Carpobrotus edulis</i> (L.) ruderali, sinantropiche <i>Cynodon dactylon</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat si trova a mosaico con l'habitat 2260 forma nell'insieme la fitocenosi più mature della serie psammofila delle dune costiere
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
---------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavanduletalia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11,5 superficie attuale	ettari		
				Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90
		Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie indicatrici di disturbo			≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Phillyrea latifolia</i> L., <i>Pistacia lentiscus</i> L.
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acacia saligna</i> <i>Carpobrotus edulis</i> (L.)
		Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate <i>Eryngium maritimum</i> <i>Calamagrostis arenaria</i> (L.) Roth subsp. <i>arundinacea</i> (Husn.) Banfi, Galasso & Bartolucci <i>Achillea maritima</i> <i>Echinophora spinosa</i> <i>Marcus-kochia littorea</i> L. <i>Matthiola incana</i> <i>Nerium oleander</i> L. <i>Briza maxima</i> L.
			Zonazione della vegetazione		Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat si trova a mosaico con l'habitat 2250 e forma nell'insieme la fitocenosi più mature della serie psammofila delle dune costiere
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Podarcis siculus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	184,82 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	

2270* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus pinea</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Phillyrea angustifolia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acacia saligna</i> <i>Eucaliptus sp.</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Podarcis siculus</i>

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
2270*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Interventi di rinaturalizzazione delle pinete di impianto artificiale		% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	<p>La misura è finalizzata a favorire i processi rinaturalizzazione, attraverso interventi di diradamento che interessino dal 20 al 40% della copertura, a seconda della situazione dei diversi popolamenti. L'intervento è necessario per far arrivare la luce agli strati inferiori e consentire così l'affermazione della rinnovazione di specie arboree ed arbustive.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PB04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali e PI03 Specie autoctone problematiche</p>		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e ammissione a contributo</p> <p>4) Realizzazione dell'intervento</p>	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata</p>			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
							100														

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste di servizio e accessi al mare	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura contribuisce a limitare gli accessi nella porzione di sito marino costiero. L'attuale numero di accessi è sufficiente a consentire un agevole accesso al mare. La misura è coerente con le minacce PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture e la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'introduzione del divieto esplicito di utilizzo di ombrelloni e accessori da spiaggia in raffia sintetica, o altri materiali sintetici in grado di produrre microplastiche, contribuisce alla diminuzione della produzione di rifiuti plastici e dell'inquinamento da microplastiche, favorendo al contempo l'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per contrastare il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat e le specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati nella seguente maniera: • salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • prevedendo passerelle e camminamenti fissi; • prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio; • richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile; • realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione e costruendole sempre in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • riducendo al minimo indispensabile, per le necessità di gestione, l'illuminazione notturna, impiegando lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampade che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommata e a motore	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	I numerosi accessi permettono il transito di veicoli motorizzati a quattro e due ruote fin sulla spiaggia causando alterazione dell'habitat e dei sistemi dunali. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Interventi di controllo delle specie invasive	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Acacia saligna Eucalyptus sp Avena barbata, attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante. La misura è coerente con le minacce PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) PI03 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza relativa alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di interesse comunitario	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza con controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte non corrette. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi) e con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"		La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla 323/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità		iniziative ann numero	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione ai temi della tutela della biodiversità sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo sul territorio rivolte alla comunità locale e ad utenze particolari. La cartellonistica dovrà riportare il valore ecologico degli habitat al fine di sensibilizzare i fruitori sugli impatti che le attività ludico-ricreative possono apportare alla conservazione della biodiversità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Conservato, n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																				DATI REPORT EXAMIT 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI		
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione		
Calabria	MED	B	IT9330098	Oasi di Scotacium	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	3,48	C	C				B	B	FV	U1	U1				U1	U1-9			4	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE03 PM07 PE01	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9330098	Oasi di Scotacium	H	2110	Dune embrionali mobili	1,16	B	C				C	C	U1	U2	U2				U2	U2-9			2	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE03 PM07 PE01	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e del ruolo elevato che ha la regione nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9330098	Oasi di Scotacium	H	2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritima)	2,26	C	C				B	B	U1	U2	U2				U2	U2-9			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE03 PM07 PE01	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che la regione riveste nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9330098	Oasi di Scotacium	H	2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	1,51	C	C				B	B	U1	U2	U2				U2	U2-9			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE03 PM07 PE01	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che la regione riveste nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9330098	Oasi di Scotacium	H	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	19,66	C	C				B	B	U1	U1	FV				U1	U1-9			3	M	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE03 PM07 PE01	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica, del basso livello di priorità a livello nazionale e del limitato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9330098	Oasi di Scotacium	R	1224	Caretta caretta							B	B	FV				XX	U1	U1	U17			3	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE03 PM07 PE01	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione della specie.	

SEZIONE 2 - Attributi e Target habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,48 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima subsp. maritima</i> ,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Xanthium orientale</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	significativa
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2110 Dune embrionali mobili	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	1,16 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Lotus creticus L.</i> , <i>Medicago marina L.</i> , <i>Elymus farctus subsp. farctus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Xanthium italicum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Cyperus capitatus Vand.</i> , <i>Lagurus ovatus L. subsp. vestitus (Messeri) Brullo</i> , <i>Pancreatium maritimum L.</i> , <i>Corynephorus divaricatus (Pourr.) Breistr.</i> , <i>Briza maxima L.</i> , <i>Ephedra distachya L. subsp. distachya</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat, a tratti, entra in contatto con la fascia alofitica risentendo dell'azione delle mareggiate.
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Caretta caretta</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2210 Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,26 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten.) Greuter, <i>Ephedra distachya</i> L. subsp. <i>Distachya</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acacia saligna</i> , <i>Pinus pinea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>ovatus</i> , <i>Elymus farctus</i> subsp. <i>farctus</i> , <i>Matthiola sinuata</i> (L.) W.T.Aiton, <i>Pancremium maritimum</i> L., <i>Pinus pinea</i>
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
		Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2240 Dune con prati	Mantenere	Area occupata	Superficie	//	1,51 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Corynephorus divaricatus</i> (Pourr.) Breistr., <i>Anisantha fasciculata</i> (C.Presl) Nevski subsp. <i>fasciculata</i> , <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>Ovatus</i> , <i>Festuca geniculata</i> (L.) Lag. & Rodr. subsp. <i>geniculata</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acacia saligna</i> , <i>Eucalyptus sp</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Pinus pinea</i> L.

dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	<i>mantenere l'attuale grado di conservazione</i>		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat entra in contatto con le Pinete e i rimboschimenti di acacia
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
		PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2270* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	19,66 superficie attuale	ettari	Il sito è occupato da un'estesa pineta artificiale e rimboschimento ad <i>Eucalyptus sp.</i>
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus pinea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene presenza di un rimboschimento con <i>Eucalyptus sp</i> e <i>Acacia saligna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità forestali coerenti con l'ecologia dunale <i>Eucalyptus sp</i> e <i>Acacia saligna</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

SEZIONE 2 - Attributi e Target specie

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Al momento è stato registrato un solo nido all'interno dei confini della ZSC, ma le segnalazioni poco al di fuori del sito fanno supporre che sia un'area in cui la specie nidifica con relativa continuità	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)		//	Nessun decremento nel sito (\geq 4,64)	ettari	Habitat di specie: <i>ampie spiagge sabbiose</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210, 2110
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210, 2110
				Successo delle schiuse		si		Nel sito la nidificazione nel sito è stata accertata, anche per più anni, tuttavia non sono disponibili dati dettagliati sul successo delle schiuse. Il successo delle schiuse durante tutta la stagione riproduttiva è il parametro che permette di stimare la qualità dell'habitat stesso
				Disturbo antropico		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	Presenza di lidi e stabilimenti balneari; presenza di strade, abitazioni e locali turistici a ridosso delle dune.; attività sportive nautiche (windsurf, skysurf). Tali attività non sembrano al momento in grado di determinare gravi interferenze con la nidificazione di C. caretta, ma occorre vigilare perché tali interferenze non si amplifichino.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.		Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge e	RE - regolamentazioni	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup. habitat della specie	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura contribuisce a mitigare l'inquinamento luminoso nei pressi del sito attraverso l'uso dei seguenti accorgimenti per l'illuminazione: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
2270	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Interventi di rinaturalizzazione delle pinete di impianto artificiale	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura è finalizzata a favorire i processi rinaturalizzazione, attraverso interventi di diradamento che interessino dal 20 al 40% della copertura, a seconda della situazione dei diversi popolamenti. L'intervento è necessario per far arrivare la luce agli strati inferiori e consentire così l'affermazione della rinnovazione di specie arboree ed arbustive. La misura è coerente con la minaccia P103 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste di servizio e accessi al mare	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura contribuisce a limitare gli accessi nella porzione di sito marino costiero. L'attuale numero di accessi è sufficiente a consentire un agevole accesso al mare. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture e la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'introduzione del divieto esplicito di utilizzo di ombrelloni e accessori da spiaggia in raffia sintetica, o altri materiali sintetici in grado di produrre microplastiche, contribuisce alla diminuzione della produzione di rifiuti plastici e dell'inquinamento da microplastiche, favorendo al contempo l'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per contrastare il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat e le specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente con la minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati nella seguente maniera: • salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • prevedendo passerelle e camminamenti fissi; • prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio; • richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile; • realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione e costruendole sempre in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • riducendo al minimo indispensabile, per le necessità di gestione, l'illuminazione notturna, impiegando lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampade che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimosse perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata e a motore	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	I numerosi accessi permettono il transito di veicoli motorizzati a quattro e due ruote fin sulla spiaggia causando alterazione dei habitat e dei sistemi dunali. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

RE - regolamentazione	Divieto di introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		Regione Calabria, Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 chiunque violi i divieti o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza relativa alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di interesse comunitario	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza con controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte non corrette. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi) e con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Interventi atti a favorire il naturale accumulo e la stabilizzazione di nuovi apparati dunali	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura favorisce l'accumulo di sabbia e stabilizzazione del sistema dunale attraverso la realizzazione di barriere di cannucciati bassi o di pennelli frangivento. La misura è coerente con la minaccia PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% sup. sito	Regione Calabria	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat presenti nella ZSC.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 323 del 09/08/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione ai temi della tutela della biodiversità sono interventi che si intende svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale e ad utenze particolari.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività 	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. . La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
--------------------------	---	--------------------	--------	------------------	------------	--	---	--	---	------------	----	---	---------------------------	--

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Trovato In seguito Di Di non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																				DATI REPORT EXART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Blog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata regionale	Distribuzione limitata Reg. Blog	Import. nazionale	Presenza della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (s, no)	Priorità Motivazione				
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	1210	1,94	C	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1	U1	U1			4	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF03 PF07 PF01	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat			
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	1410	3,72	C	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1	U1	U1			2	M			F05 F06 F04 F02 L01	Creazione o sviluppo delle infrastrutture per lo sport, il turismo e il tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluse ripascimento e pulizia delle spiagge Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluse gli scarichi) Invasione di specie aliene Processi naturali abiotici	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'alto livello di priorità nazionale			
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	2110	2,52	B	C			C	C	U1	U2	U2			U2	U2	U2	U2			2	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF03 PF07 PF01	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale alto e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat			
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	2120	0,24	C	C			B	B	U2	U2	U2			U2	U2	U2	U2			2	M	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF03 PF07 PF01	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico e dell'alto livello di priorità nazionale			
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	2210	1,49	C	C			B	B	U1	U2	U2			U2	U2	U2	U2			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF03 PF07 PF01	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat			
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	2230	0,28	C	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2	U2	U2			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF03 PF07 PF01	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione dell'habitat	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat			
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	2240	0,35	C	C			B	B	U1	U2	U2			U2	U2	U2	U2			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF03 PF07 PF01	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat			
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	2260	1,33	C	C			B	B	U2	U2	U2			U2	U2	U2	U2			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF03 PF07 PF01 PH04	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat			
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	92A0	0,64	C	C			B	B	U1	U1	U2			U2	U2	U2	U2			2	M		PA03 PA13 PA14 PA21 PH04	Conversione da sistemi di agricoltura mista e agroforestale a produzioni specializzate (es. monocoltura). Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su terreni agricoli Impiego di fitofarmaci in agricoltura Prelievo attivo di acqua per l'agricoltura Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene la struttura e funzioni dell'habitat a livello biogeografico siano valutati in sfavorevoli cattivi l'habitat nel sito presenta una limitata estensione				
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	H	92D0	0,27	C	C			B	B	FV	FV	U1			U1	U1	U1	U1			4	E		PA03 PA13 PA14 PA21 PH04	Conversione da sistemi di agricoltura mista e agroforestale a produzioni specializzate (es. monocoltura). Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su terreni agricoli Impiego di fitofarmaci in agricoltura Prelievo attivo di acqua per l'agricoltura Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene la struttura e funzioni dell'habitat a livello biogeografico siano valutati inadeguati, l'habitat nel sito presenta una limitata estensione				
Calabria	MED	B	IT9330105	Foce del Crocchio - Cropani	R	1220									FV			U2	U2	U2	U2			2									Altro	Incremento delle conoscenze					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,94 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> Scop. subsp. <i>maritima</i> <i>Salsola squarrosa</i> Steven ex Moq. subsp. <i>controversa</i> (Tod. ex Lojac.) Mosyakin <i>Xanthium strumarium</i> L. subsp. <i>strumarium</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Xanthium orientale</i>
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target
1410 Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,72 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus maritimus</i> ,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali <i>Nessuna</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hyla intermedia</i> , <i>Bufo balearicus</i> , <i>Bufo bufo</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	2,52 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Thinopyrum junceum</i> (L.) Á.Löve <i>Eryngium maritimum</i> L.

2110 Dune embrionali mobili	Migliorare l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Achillea maritima (L.) Ehrend. & Y.P.Guo subsp. maritima Polygonum maritimum L.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie che si intende raggiungere entro 15 anni	ettari	
					Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40		%	Specie tipiche: <i>Ammophila arenaria</i> subsp. <i>arundinacea</i> (= <i>Ammophila arenaria</i> subsp. <i>australis</i>)
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10		%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20		%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Elymus farctus</i> (Viv.) Runemark ex Melderis <i>Ephedra distachya</i> L. subsp. <i>Distachya</i> <i>Sporobolus virginicus</i> (L.) Kunth <i>Marcus-kochia ramosissima</i> (Desf.) Al-Shehbaz <i>Pancratium maritimum</i> L.
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90		%	
		Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa		-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2210 Dune fisse del	Mantenere l'attuale	Area occupata	Superficie	//	1,49 superficie attuale	ettari	
					Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40		%	Specie tipiche: <i>Ephedra distachya</i> L. subsp. <i>distachya</i> <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten.) Greuter
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10		%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Avena barbata</i>
		Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: s <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>ovatus</i> <i>Pancratium maritimum</i> L. <i>Thinopyrum junceum</i> (L.) Á.Löve		

litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	mantenere l'attuale grado di conservazione		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
		PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,28 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Corynephorus fasciculatus , Marcus-kochia ramosissima (Desf.) Al-Shehbaz
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Avena barbata
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: N Thinopyrum junceum (L.) Á.Löve Ephedra distachya L. subsp. distachya		
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%		
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
		PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2240 Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,35 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Avena barbata
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Lotus cytisoides L. , Marcus-kochia ramosissima (Desf.) Al-Shehbaz	
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,33 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Pistacia lentiscus L. Asparagus acutifolius L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Rubus ulmifolius Schott
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Ephedra distachya L. subsp. distachya Vitex agnus-castus L. Tamarix africana Poir.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
				PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,64 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Melissa officinalis L. subsp. altissima (Sm.) Arcang. Salix alba L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Erigeron sumatrensis Retz. Xanthium spinosum L. Arundo donax L. ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: Artemisia campestris L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)		> 5	alberi/ettaro		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lissostriton italicus	
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	0,27 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%		
			Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Vitex agnus-castus L. Tamarix africana Poir.
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Erigeron sumatrensis Retz. Xanthium spinosum L. Arundo donax L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: Artemisia campestris L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter
			Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		Stato di attuazione	Link Utili	MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)			Soggetto responsabile dell'attuazione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfolimenti (escluso taglio a raso)		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfolimenti (escluso taglio a raso)		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati nella seguente maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • prevedendo passerelle e camminamenti fissi; • prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio; • richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile; • realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione e costruendole sempre in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • riducendo al minimo indispensabile, per le necessità di gestione, l'illuminazione notturna, impiegando lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampade che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero.</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste di servizio e accessi al mare	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura contribuisce a limitare gli accessi nella porzione di sito marino costiero. L'attuale numero di accessi è sufficiente a consentire un agevole accesso al mare.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture e PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, e la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>L'introduzione del divieto esplicito di utilizzo di ombrelloni e accessori da spiaggia in raffia sintetica, o altri materiali sintetici in grado di produrre microplastiche, contribuisce alla diminuzione della produzione di rifiuti plastici e dell'inquinamento da microplastiche, favorendo al contempo l'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero.</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino.</p> <p>I tronchi di medie grandi dimensioni verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, per favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi). attivo dalla Regione.</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata e a motore	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>I numerosi accessi permettono il transito di veicoli motorizzati a quattro e due ruote fin sulla spiaggia causando alterazione degli habitat e dei sistemi dunali.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
RE - regolamentazione	Divieto di raccogliere le specie vegetali autoctone	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero.</p>		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria).</p> <p>La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.</p>		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	400€/Ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	

IN - incentivazione	Interventi di rinaturalizzazione delle pinete di impianto artificiale	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura è finalizzata a favorire i processi di rinaturalizzazione, attraverso interventi di diradamento che interessino dal 20 al 40% della copertura, a seconda della situazione dei diversi popolamenti. L'intervento è necessario per far arrivare la luce agli strati inferiori e consentire così l'affermazione della rinnovazione di specie arboree ed arbustive. La misura è coerente con la minaccia P103 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11
IA - intervento attivo	Interventi di controllo delle specie aliene invasive	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'intervento è finalizzato a contenere la diffusione di Carpobrotus rimuovendo i piccoli nuclei presenti che potrebbero minacciare la qualità dell'habitat. L'intervento potrà essere eseguita a mano o con attrezzi manuali. Le parti vegetali dovranno essere allontanate per evitare la propagazione per talea. La misura è coerente con la minaccia P103 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 "Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 5000 per Ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 323/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intende svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari. Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari. Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti. Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione. L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazion e	POR Calabria Azione 2.7.1

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Inadeguato Cattivo Sconosciuto n.d.= non determinato

Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD					DATI IV REPORT EX-ART. 17					PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI									
			Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale			Distribuzione Reg. Biogeog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo
H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	1,32		C	C		B	B	FV	U1	U1			U1	U1→			4	E	PF05 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF04 PM07	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
H	2110	Dune embrionali mobili	1,31		C	C		B	B	U1	U2	U2			U2	U2→			2	E	PF05 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PE03 PF03 PF04 PI02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat e dell'alto livello di priorità nazionale e regionale
H	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)	0,01		C	C		B	B	U2	U2	U2			U2	U2→			2	M	PF05 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PE03 PF03 PF04 PI02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico e dell'alto livello di priorità nazionale
H	2210	Dune fisse del litorale (Crucianellon maritima)	1,55		C	C		B	B	U1	U2	U2			U2	U2↓			1	E	PF05 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PE03 PF03 PF04 PI02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
H	2230	Dune con prati del Malcolmietalia	0,1		C	C		B	B	U1	U2	U1			U2	U2↓			1	E	PF05 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PE03 PF03 PF04 PI02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
H	2240	Dune con prati del Brachypodietalia e vegetazione annua	1,03		C	C		B	B	U1	U2	U2			U2	U2↓			1	E	PF05 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PE03 PF03 PF04 PI02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
H	3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodium rubri p.p e Bidention p.p.	0,1		C	C		C	C	U1	FV	XX			XX	U1↓			2	E	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PE03 PI02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	In considerazione della limitata importanza che assume l'habitat nel sito
R	1224	Caretta caretta						B	B	FV		XX	U1	U1	U1	U1?			3	E	PF05 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PE03 PF03 PF04 PI02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione della specie.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,32 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> Scop. subsp. <i>maritima</i> <i>Polygonum maritimum</i> L. <i>Glaucium flavum</i> Crantz <i>Matthiola sinuata</i> (L.) W.T.Aiton
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Arundo plinii</i> Turra <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali		≥ 90	%	L'habitat è distribuito in modo frammentario lungo la linea costiera, all'interno della composizione floristica si rinvengono compenetrazioni con elementi tipici dell'habitat 2110.
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera		Assente o non significativa	-	I processi di erosione/accumulo del litorale costiero hanno determinato la commistione delle varie fasce vegetazionali appartenenti a diversi stadi della serie dunale, per cui si rinvengono compenetrazioni anche se non significative fra gli elementi tipici dei diversi habitat che altrove rappresentano invece stadi dinamici distinti.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i> <i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovute alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	

		Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2110 Dune embrionali	Mantenere l'attuale grado di	Area occupata	Superficie	//	1,31	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Elymus farctus</i> (Viv.) Runemark ex Melderis <i>Achillea maritima</i> (L.) Ehrend. & Y.P.Guo subsp. maritima
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acacia saligna</i> <i>Arundo donax</i> <i>Carpobrotus edulis</i> <i>Frigeron bonariensis</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Glaucium flavum</i> Crantz, <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. vestitus (Messeri) Brullo, <i>Andryala integrifolia</i> L., <i>Xanthium strumarium</i> L. subsp. strumarium, <i>Polygonum maritimum</i> L., <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter
Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat forma una linea di vegetazione parallela alla linea di costa. La composizione floristica presenta compenetrazioni con elementi tipici dei diversi habitat della serie dunale 1210, 2120 e 2230.			

ambientali mobili	grado di conservazio ne		Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	I processi di erosione/accumulo del litorale costiero hanno determinato la commistione delle varie fasce vegetazionali appartenenti a diversi stadi della serie dunale, per cui si rinvencono compenetrazioni anche se non significative fra gli elementi tipici dei diversi habitat che altrove rappresentano invece stadi dinamici distinti.	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadrius alexandrinus Caretta caretta Podarcis siculus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovute alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
		Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie che si intende raggiungere entro 15 anni	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 40	%	Specie tipiche: Calamagrostis arenaria (L.) Roth subsp. arundinacea
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Erigeron bonariensis L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Elymus farctus (Viv.) Runemark ex Melderis
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali		≥ 90	%	L'habitat nel sito è poco esteso, si sviluppa a mosaico con l'habitat 2110 dove sussistono ampi depositi sabbiosi.

2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Mantenere l'attuale grado di conservazione		Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	I processi di erosione/accumulo del litorale costiero hanno determinato la commistione delle varie fasce vegetazionali appartenenti a diversi stadi della serie dunale, per cui si rinvengono compenetrazioni anche se non significative fra gli elementi tipici dei diversi habitat che altrove rappresentano invece stadi dinamici distinti.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i> <i>Caretta caretta</i> <i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovute alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
		Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	XX superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Pancratium maritimum</i> L., <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten) Greuter, <i>Ephedra distachya</i> L. subsp. <i>distachya</i> ,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acacia saligna</i> <i>Arundo donax</i> <i>Carpobrotus edulis</i>

2210 Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Lagurus ovatus L. subsp. vestitus (Messeri) Brullo Medicago marina L Andryala integrifolia L. Silene niceensis All. Glaucium flavum Crantz Lotus creticus L.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat si distingue per la presenza dell'efedra distachia (<i>Ephedra distachya subsp. distachya</i>), tipica delle spiagge calabresi. Forma un mosaico con l'habitat 2230 o con l'habitat 2240.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Hierophis viridiflavus Podarcis siculus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovute alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
		Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target

2230 Dune con prati dei Malcolmietali a	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: Cutandia maritima , Lagurus ovatus L. subsp. vestitus (Messeri) Brullo Silene niceensis All. Silene. colorata
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Medicago marina L Elymus farctus (Viv.) Runemark ex Melderis Glaucium flavum Crantz
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali		≥ 90	%	L'habitat è caratterizzato per la presenza di comunità vegetali di specie annuali a sviluppo tardo-invernale primaverile, presente a mosaico sulle dune più stabili con varie graminacee annuali con l'habitat 2110 o con l'habitat 2210 nelle aree, retrodunali
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera		Assente o non significativa	-	I processi di erosione/accumulo del litorale costiero hanno determinato la commistione delle varie fasce vegetazionali appartenenti a diversi stadi della serie dunale, per cui si rinvengono compenetrazioni anche se non significative fra gli elementi tipici dei diversi habitat che altrove rappresentano invece stadi dinamici distinti.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Hierophis viridiflavus Podarcis siculus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovute alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	1,03 superficie attuale	ettari		

2240 Dune con prati dei <i>Brachypodium</i> e vegetazione annua	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Briza maxima</i> , <i>Andryala integrifolia</i> , <i>Lagurus ovatus</i> , <i>Brachypodium distachyum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acacia saligna</i> , <i>Carpobrotus edulis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Elymus farctus</i> (Viv.) Runemark ex Melderis, <i>Glaucium flavum</i> Crantz, <i>Lotus cytisoides</i> L.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è caratterizzato per la presenza di comunità vegetali di specie annuali a sviluppo primaverile, presente a mosaico sulle dune con l'habitat 2110, 2230 o con l'habitat 2210
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovute alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del	Migliorare l'attuale grado di	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%
Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat				≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. variabilis (Ten) Greuter, <i>Populus nigra</i> L. subsp. nigra, <i>Salix purpurea</i> L. subsp. purpurea	

Chenopodium rubri p.p. e Bidention p.p.	conservazione in 15 anni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Erigeron canadensis L. Portulaca oleracea L. Arundo plinii Turra Daucus carota L. subsp. carota Echinochloa crus-galli (L.) P.Beauv subsp. crus-galli Eucalyptus camaldulensis Dehnh. subsp. camaldulensis Galactites tomentosus Moench	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie utilizza regolarmente tutta la costa ionica come area di nidificazione
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito (2,64 ha)	ettari	Habitat di specie: Ampie spiagge sabbiose Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210 -2110 -2120
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210 -2110 -2120
		Disturbo antropico		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	Presenza di attività turistiche e del tempo libero, di aree residenziali e la pratica della pulizia delle spiagge	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovute alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat della specie Livello di impatto: medio.
		Prospettive future	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o giunzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup habitat della specie	Regione Calabria Enter Regionale Parchi Marini	No	da avviare	Allo scopo di prevenire il rischio di predazione dei nidi di Caretta caretta, i cani e altri animali a seguito di visitatori e turisti dovranno essere mantenuti sotto stretta sorveglianza e con museruola e guinzaglio. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Regolamentazione delle fonti luminose	100	% sup habitat della specie	Regione Calabria Enter Regionale Parchi Marini	No	da avviare	L'illuminazione artificiale può causare il disorientamento durante le schiuse e disturbo durante la nidificazione. La misura prevede l'obbligo di impiegare fonti luminose a spettro di emissione ristretto, posizionate a bassa altezza e contenute all'interno dell'area di pertinenza orientate verso la strada. La misura è coerente con la minaccia F05 - Creazione o sviluppo delle infrastrutture per lo sport, il turismo e il tempo libero (all'esterno delle aree urbane o ricreative).	pareri, nulla osta, autorizzazioni, Parere Vinca	Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Attualmente il Comune di Isca sullo Ionio è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con Decreto del Presidente della Regione Calabria n.1478 del 5 agosto 1985. Il PRG non prevede norme specifiche sull'area ZSC l'area è considerata zona libera, le attività e progetti ricadenti nell'area, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti delle azioni previste su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie). Inoltre, ai sensi della LR del 21 dicembre 2005, n. 17 la vigilanza sull'uso delle aree demaniali e le pertinenze demaniali marittime spetta al Comune territorialmente interessato.						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Obbligo di mantenere le emissioni sonore inferiori a 55 db	100	% sup habitat della specie	Regione Calabria Enter Regionale Parchi Marini	No	da avviare	I livelli di emissioni di sonore devono essere mantenuti fino a 55 db La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Attualmente il Comune di Isca sullo Ionio è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con Decreto del Presidente della Regione Calabria n.1478 del 5 agosto 1985. Il PRG non prevede norme specifiche sull'area ZSC l'area è considerata zona libera, le attività e progetti ricadenti nell'area, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti delle azioni previste su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie). Inoltre, ai sensi della LR del 21 dicembre 2005, n. 17 la vigilanza sull'uso delle aree demaniali e le pertinenze demaniali marittime spetta al Comune territorialmente interessato.						
2120	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Realizzazione di impianti di Calamagrostis arenaria (L.) Roth subsp. arundinacea	100	% sup habitat	Regione Calabria Enter Regionale Parchi Marini		da avviare	La misura consente di rafforzare la presenza della specie e consolidare il profilo dunale. Dovranno essere usate piante di provenienza locale coltivate in fitocelle biodegradabili in collaborazione con il vivaio; l'impianto dovrà avvenire con mezzi manuali e le aree dove eseguire l'impianto dovranno essere individuate previo studio di fattibilità. La misura è coerente con la minaccia PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 25,00 per mq		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge.	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini		L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione PF05 – Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini		La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. La misura è coerente con la pressione PF05 – Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommata	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simili. La misura è coerente con la pressione E01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Pulizia manuale della spiaggia	100	% sup ZSC	Regione Calabria	terminata	Ai sensi della L.R. n. 10 del 22/09/98 art. 3 comma 4 e 5, la regione Calabria ha accordato ai comuni rivieraschi un contributo per la pulizia delle spiagge fissato annualmente in base alla superficie delle spiagge adibita alla balneazione. Inoltre, ha previsto il 15% della somma complessiva da destinare a titolo di premialità ai Comuni ricadenti nelle aree Rete Natura 2000 per la pulizia manuale che consente la rimozione del detrito di origine antropogeno. La misura è coerente con la pressione PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Concessione contributo	Comune	Il comune, ricevuto il contributo, provvede ad attivare le procedure per l'affidamento dell'attività e l'esecuzione dei lavori che dovranno essere ultimate prima dell'inizio della stagione balneare.	€ 1.110				Bilancio regionale	
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuovi accessi alla spiaggia e di piste	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Nel sito sono presenti un numero di piste sufficienti a consentire un agevole accesso al mare. La misura è coerente con la pressione e le minacce PE01 – Strade, percorsi, ferrovie e relative infrastrutture, PF03 - Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero e PF04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	La misura è finalizzata ad impedire l'accesso di mezzi per la movimentazione della sabbia e la modifica dell'andamento altimetrico naturale dell'arenile. La misura è coerente con la pressione e la minaccia PF03 - Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero e PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Le attività dovranno essere di tipo temporaneo, le strutture dovranno essere in legno poggiate al suolo o sopraelevate e smontate a fine stagione. La misura è coerente con la minaccia PF03 - Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di posizionare ombrelloni nelle aree dove è presente la vegetazione.	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	La misura è coerente con la pressione e la minaccia PF03 - Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero e PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	La misura è coerente con la pressione e la minaccia PF03 - Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero e PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Rimozione di rifiuti	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Da destinare alle aree del sito non interessate alla balneazione. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perchè importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 300 per ora		si	E.1.3 monitorag e	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Realizzazione di percorsi pedonali in legno per la protezione dei cordoni dunali	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	I percorsi potranno essere realizzati con passerelle in legno di castagno, ontano napoletano, resistente all'immersione o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone e appoggiate sul terreno oppure sopraelevata di circa 30 cm dal livello della sabbia In fase di progettazione saranno individuate le aree più idonee ad essere recintate, il criterio base da utilizzare sarà la presenza ed estensione dell'habitat da tutelare e di specie e il livello di utilizzo della spiaggia. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		si	E.1.3 monitorag e	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Realizzazione di staccionate con paletti e corde per la protezione della vegetazione	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	I pali dovranno essere in legno di castagno, ontano napoletano, resistente all'immersione o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone; diametro di 10 cm e lunghezza massima di 2,00 metri, e corda in canapa dello spessore di 1,5 cm e portata pari a 50 kg. I pali dovranno essere infissi nel terreno previa apertura di buche di profondità pari a 100 cm; l'apertura dovrà avvenire mediante trivella manuale. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo. In fase di progettazione saranno individuate le aree più idonee ad essere recintate il criterio base da utilizzare sarà la presenza estensione dell'habitat da tutelare e di specie e il livello di utilizzo della spiaggia. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale.. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 7,70 m.l.		si	E.1.3 monitorag e	POR Calabria Azione 2.7.1	

IA - intervento attivo	Rimozione manuale di <i>Carpobrotus edulis</i>	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	L'intervento è finalizzato a contenere la diffusione di <i>Carpobrotus</i> rimuovendo i piccoli nuclei presenti che potrebbero minacciare la qualità dell'habitat. L'intervento potrà essere eseguito a mano o con attrezzi manuali. Le parti vegetali dovranno essere allontanate per evitare la propagazione per talea. La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 5000 per Ha		si	E.1.3 monitorag e	POR Calabria Azione 2.7.1
RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio, ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"		La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla 323/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	Numero	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione ai temi della tutela della biodiversità sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo sul territorio rivolte alla comunità locale e ad utenze particolari. La cartellonistica dovrà riportare il valore ecologico degli habitat al fine di sensibilizzare i fruitori sugli impatti che le attività ludico-ricreative possono apportare alla conservazione della biodiversità	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,59 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Pistacia lentiscus L. Micromeria graeca (L.) Benth. ex Rchb. subsp. graeca Olea europaea L. Asparagus acutifolius L. Gypsophila arrostii Guss. subsp. arrostii
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Cytisus infestus (C.Presl) Guss. subsp. infestus Daucus carota L. subsp. carota Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fassenti
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	Presenza di inquinanti di origine agricola in aree coperte dall'habitat	basso	Livello di impatto: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il 62% del territorio è rappresentato da coltivazioni arboree agrarie Frutteti e Uliveti. Livello d'impatto alto		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Hyparrhenia sinaica Dactylis glomerata L. subsp. hispanica (Roth) Nyman , Gypsophila arrostii Guss. subsp. arrostii , Bituminaria bituminosa , Convolvulus elegantissimus Mill.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Avena barbata Pott ex Link Daucus carota L. subsp. Carota
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Artemisia campestris L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter Pistacia lentiscus L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Testudo hermanni
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	Presenza di inquinanti di origine agricola in aree coperte dall'habitat	basso	Livello di impatto: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il 62% del territorio è rappresentato da coltivazioni arboree agrarie Frutteti e Uliveti. Livello d'impatto alto		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	4,89 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Teucrium flavum Micromeria graeca

8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Euphorbia rigida
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Fumana thymifolia Reichardia picroides (L.) Roth
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	Si tratta di pareti verticali o subverticali di natura carbonatica
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Falco biarmicus , Falco peregrinus , Milvus milvus , Neophron percnopterus ,
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	Presenza di inquinanti di origine agricola in aree coperte dall'habitat	basso	<u>Livello di impatto:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il 62% del territorio è rappresentato da coltivazioni arboree agrarie Frutteti e Uliveti. Livello d'impatto medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	7,61 superficie attuale	ettari	Si tratta di un habitat che si sviluppa su terrazzi alluvionali posti ad un livello più elevato in prossimità del fiume. La presenza e distribuzione è condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena distrugge l' habitat e lo riforma in altre aree l'ungo l'alveo.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	La copertura totale è del 100%, il piano arboreo è dominato da <i>Salix alba</i> .
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> L. Rubus ulmifolius Schott
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Erigeron sumatrensis Retz. Parietaria judaica , Cynosurus echinatus , Symphyotrichum squamatum Specie indicatrici di dinamica regressiva: Artemisia campestris L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi $\Phi > 50$ cm		> 5	alberi/ettaro	Diametro massimo rilevato è di 20 cm. La presenza di piante di grandi dimensioni è limitata a qualche esemplare. La dinamica fluviale condiziona la permanenza nel tempo delle piante lungo il corso d'acqua, infatti, in occasione di episodi di piena questi possono essere trascinati dalla corrente, l'habitat però si riforma in altre aree lungo l'alveo.	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	Testudo hermanni			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	Presenza di inquinanti di origine agricola in aree coperte dall'habitat	basso	<u>Livello di impatto:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il 62% del territorio è rappresentato da coltivazioni arboree agrarie Frutteti e Uliveti. Livello d'impatto alto		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	7 superficie attuale	ettari	Si tratta di una lecceta localizzata in ambiente rupestre con affioramenti rocciosi e microclima caldo		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale		Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Copertura totale del 100%, il piano arboreo è dominato da <i>Quercus ilex</i> subsp. <i>ilex</i>	
			Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> subsp. <i>ilex</i> , anche <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> , <i>Crataegus monogyna</i> e <i>Smilax aspera</i>	
					Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Bituminaria bituminosa</i> e <i>Arundo plinii</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
					Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i>	
			Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
					Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una lecceta che presenta la composizione floristica tipica dell'habitat 9340, ma localizzata in ambiente con condizioni ecologiche estreme (substrato calcareo e clima caldo) che ne fa assumere la fisionomia arborescente e non presente le caratteristiche tipicamente delle formazioni forestali	
			Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel sito i valori massimi di necromassa sono bassi in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica.	
					Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito i valori massimi di necromassa sono bassi in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica.	
					Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> <i>Testudo hermanni</i>	
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	Presenza di inquinanti di origine agricola in aree coperte dall'habitat	basso	<u>Livello di impatto:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il 62% del territorio è rappresentato da coltivazioni arboree agrarie Frutteti e Uliveti. Livello d'impatto alto	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=9,59)	ettari	Habitat di specie: e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestre e arbusteti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330 -9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330 -9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Media. Gli stadi seriali presenti nel sito sono prevalentemente aree agricole, formazioni vegetali ripariali, cespuglieti localizzati tra ambienti naturali e agricoli, macchia a lentisco e mirto e formazioni forestali arborescenti
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		Presenza di strutture in pietra abbandonati, ruderi e muretti a secco, che delimitano le aree agricole
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola in aree coperte dall'habitat della specie	basso	Livello di impatto: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il 62% del territorio è rappresentato da coltivazioni arboree agrarie, frutteti e uliveti. Livello d'impatto alto		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1217 Testudo hermanni	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16,62) OPPURE Incremento della superficie in TOT anni	ettari	Habitat di specie: cespugliati, radure in prossimità o all'interno di boschi meso-xerofili, garighe Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220 - 92A0 - 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220 - 92A0 - 9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Media. Gli stadi seriali presenti nel sito sono prevalentemente aree agricole, formazioni vegetali ripariali, cespuglieti localizzati tra ambienti naturali e agricoli, macchia a lentisco e mirto e formazioni forestali arborescenti
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

	Prospettive future	<i>PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola in aree coperte dall'habitat della specie	basso	<u>Livello di impatto:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il 62% del territorio è rappresentato da coltivazioni arboree agrarie, frutteti e uliveti. Livello d'impatto alto
--	--------------------	---	--	-------	--	--

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA19	Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA19	Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per 10 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 10 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbitamento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
Testudo hermanni	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	si	PA19	Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
Testudo hermanni	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	si	PA19	Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per 10 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 10 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbitamento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano.	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Divieto di esercizio venatorio durante il periodo di migrazione autunnale coincidente con il periodo compreso tra 1 settembre e 10 ottobre	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)			Regione Calabria Ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC ed è coerente con la pressione PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel completamento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avviso di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali	
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste di servizio e forestali che comportano lo sbancamento delle pareti rupicole	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura consente di mantenere l'attuale viabilità forestale e non crea interruzioni all'interno del sito. La misura è coerente con la minaccia PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FEASR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 323/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	20.000	FEASR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre, sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

RE - regolamentazione	Divieto esercizio venatorio in ZSC	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Nel sito è fatto divieto di esercizio dell'attività venatoria			Regione Calabria - Ente gestore; forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
-----------------------	------------------------------------	-----	------------	----------------------------------	------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Favorevole Inadeguato Cattivo Sconosciuto n.d.= non determinato

Regione	Reg Biog	Tip o sito	Codice sito	Nome sito	Grup po	Cod. Habitat/Sp ecie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EX-ART. 17				Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI					
								Superfici e ha	N grotte	Rappres entatività	Superfici relativa	Popolazi one	Isolamen to	Grado conserva zione	Valutazi one Globale					Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione			Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Codice	Descrizione	Codice
Calabria	MED	B	IT9330113	Boschi di Decollatura	I	5381	<i>Osmoderma italicum</i>					C	C	C	C	XX						PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PH04 PG12	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Raccolta illegale		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	si	La specie è endemica dell'Italia Meridionale, il ruolo della Regione Calabria nella sua conservazione è elevato, per cui il perseguimento degli obiettivi di conservazione è da ritenersi prioritario
Calabria	MED	B	IT9330113	Boschi di Decollatura	H	9260	Boschi di Castanea sativa	93,86		C	C			B	B	U1	U1	FV						PA07 PB05 PB06 PB08 PH04 PI02	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat inadeguato a livello biogeografico, sebbene la priorità nazionale e il ruolo della regione nella conservazione dell'habitat siano reputati di livello medio. Inoltre, la conservazione dell'habitat nel sito è prioritaria al fine di migliorare lo stato dello scarabeo italiano, specie che ha motivato la designazione del sito.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	93.86 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Acer cappadocium</i> subsp. <i>lobelii</i> , <i>Luzula sylvatica</i> , <i>Melica uniflora</i> , <i>Teucrium siculum</i>	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> subsp. <i>aquilinum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna	
			Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus cerris</i> , <i>Alnus cordata</i>	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Nell'habitat è stata stimata la presenza piante con diametro massimo di 60 cm,	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata riscontrata una scarsa presenza di legno morto a terra, mentre il grado di copertura della di lettiera pari al 80% spessore compreso tra 3 e 5 cm	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata la presenza di almeno 6 piante/ha di diametro compreso tra 20 -57 cm morto in piedi con grado di decomposizione iniziale infatti le piante presentano zone marcescenti il legno decomposto superficialmente (al di sopra di 1 cm), corteccia staccata ed in parte caduta, fusto rotondo in sezione trasversale.	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto medio
					Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Osmoderma italicum</i>

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5381 Osmoderma italicum	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento della popolazione (=10)	<u>UM quantitative</u> n. individui	La popolazione nel sito è rara e non si hanno dati quantitativi robusti per poter stimare in modo adeguato la consistenza della popolazione, per cui il target individuato è da considerarsi indicativo e va revisionato successivamente all'esecuzione di <u>monitoraggi specifici</u> .	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (=93)	ettari	Habitat di specie: <u>Castagneti con presenza di alberi vetusti e cavitati</u> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <u>9260</u>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <u>9260</u>
				Alberi vetusti con cavità		≥ 2	Alberi/ettaro	Nell'habitat è stata stimata la <u>presenza di piante con diametro massimo di 60 cm.</u>
				Vitalità della chioma degli alberi vetusti con cavità		Nulla o scarsa	Vitalità chioma: Nulla o scarsa 1: chioma vitale ≤ 30% Media: 31 - 60% Alta: > 61%	
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio	

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO									
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF			
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore		L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti), a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Leipocis medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Pernis ptilorhynchus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza		La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2022. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliemiale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio/anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.								
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustata	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per incrementare il valore ecologico-ambientale del sistema bosco con interventi che ne incrementano la resilienza. La misura è coerente con la minaccia PB05 Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11					
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1					
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attuazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornisce informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali				
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: - cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; - utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); - lasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); - calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore acclività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nei casi di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11					

IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 323/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	http://www.ispambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione ai temi della tutela della biodiversità sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo nel territorio. Nell'ambito di tali attività verrà, ad esempio, realizzato un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito, agli stakeholders e ai cittadini residenti nel sito sul significato, sulle finalità e sulle opportunità derivanti dall'attuazione della Rete Natura 2000.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 30.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	1	corso	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione del Piano di Gestione presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale ed affrontate criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Favorevole Inadeguato Cattivo Sconosciuto n.d. = non determinato

Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EX-ART. 17				PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI		Priorità (sì, no)	Priorità Motivazione													
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Rang	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future			Valutazione globale	Distribuzione nazionale			Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo		
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	I	1047	<i>Cordulegaster trinacriae</i>					C	C	B	B	FV								FV	FV	FV	FV→	*		6	E			PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	I	1086	<i>Cucujus cinnaberinus</i>					C	B	C	C	FV								FV	FV	FV	FV↑	*	*	6	E			PB07 PH04	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Sebbene lo stato di conservazione della specie sia ritenuto favorevole a livello di regione biogeografica e di sito, la specie è molto rara, con areale fortemente disgiunto. Inoltre, la regione ricopre un ruolo elevato nella conservazione della specie in quanto le popolazioni calabresi sono le più consistenti.
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	A	1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>					C	B	A	A	FV								U1	U1	U1	U1↓			1				PA07 PL05 PI04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Modifiche del regime idrologico Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati ed in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	A	5357	<i>Bombina pachypus</i>					C	B	A	A	U2								U2	U1	U2	U2↓			1				PA07 PH04 PJ01 PL05 PI04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature (es. aumenti, temperature estreme) dovute al cambiamento climatico Modifiche del regime idrologico Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	M	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>					C	C	A	A	U1								U1	U1	FV	U1↓			2				PB06 PB07 PH04	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di vecchi alberi Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica, sebbene le prospettive future siano favorevoli e a livello di sito la specie abbia un grado di conservazione eccellente. Inoltre, l'obiettivo è in linea con il livello di priorità elevato a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	M	1324	<i>Myotis myotis</i>					C	C	B	B	U1								FV	U1	U1	U1↓			2	M			PB06 PB07 PH04	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati, del livello di priorità a livello nazionale e regionale
Calabria	MED	B	IT9330113	Boschi di Decollatura	M	1352	<i>Canis lupus</i>					C	C	B	A	FV								FV	FV	FV	FV↑			6	E			PG11 PI03 PH04	Caccia illegale, uccisioni illegali Specie native problematiche Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	11,65				C	C		B	B	U1	U2	U1							U2	U2↓			2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico, delle cattive prospettive future, della priorità nazionale e del ruolo medio rivestito dalla regione nella conservazione dell'habitat		
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	4,25				C	C		B	B	FV	U1	U1							U1	U1↓			4	E			PA07 PH04 PJ01 PL05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature (es. aumenti, temperature estreme) dovute al cambiamento climatico Modifiche del regime idrologico	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato con trend negativo a livello biogeografico, delle cattive prospettive future e dell'elevato ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	H	9220	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	547,98				C	C		B	B	FV	FV	FV							XX	FV→	*		6	E			PA07 PB06 PB07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	Sebbene lo stato di conservazione sia favorevole a livello biogeografico, l'habitat è la motivazione principale della designazione del sito. Si ritiene pertanto prioritario perseguire l'obiettivo in linea con il ruolo elevato rivestito dalla regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	H	9530	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	0,57				C	C		B	B	FV	FV	FV							XX	FV→	*	*	4	E			PA07 PB06 PB07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole di conservazione a livello biogeografico, della bassa priorità a livello nazionale e della limitata importanza dell'habitat nel sito.
Calabria	MED	B	IT9330114	Monte Gariglione	H	9510	Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	45				C	C		B	B	U1	U1	U1							XX	U1→	*	*	3	E			PA07 PB06 PB07 PH05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalente buona	Mantenimento	Mantenere lo stato di conservazione favorevole della struttura e dell'area occupata dall'habitat	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato, seppure stabile, a livello biogeografico dell'incertezza sulle prospettive future di conservazione, della limitata distribuzione a livello nazionale e biogeografico e dell'importanza della Regione Calabria per la sua conservazione

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11.65 superficie attuale	ettari	Si tratta di praterie aride montane presenti sui substrati granitici e metamorfici della Sila, anche se inquadrati nella classe dei Festuco-Brometea, sono stati riferiti all'ordine Anthemidetalia calabrica, vicariante dei Festuco-Brometalia sui substrati acidi dell'Appennino meridionale. Tali praterie per struttura e composizione hanno molte affinità con le praterie tipiche dei substrati calcarei e hanno lo stesso ruolo ecologico.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> L. gr. <i>Anthyllis vulneraria</i> L. subsp. <i>maura</i> (Beck) Maire <i>Armeria brutia</i> Brullo, <i>Gangale</i> & <i>Uzunov</i> <i>Carex caryophyllea</i> Latourr. <i>Festuca circummediterranea</i> Patzke
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Assenti	
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite Assenti		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	soglia di carico di pascolo inferiore a 0,2 UBA/ha anno	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	4.25 superficie attuale	ettari	Si localizza lungo i corsi d'acqua nella parte settentrionale del sito all'interno della faggeta dove sono frequenti le comunità caratterizzate dalla presenza di lereschia (<i>Cryptotaenia thomasi</i>) e soldanella calabrese (<i>Soldanella calabrella</i>). Le comunità di alte erbe a foglie grandi (megaforbie) a carattere igrofilo e nitrofilo, che si sviluppano lungo le sponde dei corpi idrici o in contatto con il margine di boschi igromesofili, riferibili a questo habitat.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Athyrium filix-femina</i> (L.) Roth, <i>Cryptotaenia thomasi</i> (Ten.) DC., <i>Chaerophyllum hirsutum</i> L. ssp. <i>hirsutum</i> var. <i>calabricum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive assenti
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bombina pachypus</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	547,98 superficie attuale	ettari	L'habitat 9220* occupa quasi totalmente il sito con una foresta di faggio mista ad abete bianco.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Abies alba</i> Mill., <i>Galium odoratum</i> (L.) Scop., <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau, <i>Aremonia agrimonoides</i> (L.) DC. subsp. <i>agrimonoides</i> , <i>Asyneuma trichocalycinum</i> (Ten.) K.Malý, <i>Clinopodium grandiflorum</i> (L.) Kuntze
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5		%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età			

				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Il popolamento si caratterizza per la presenza di gruppi di piante di faggio con dimensioni fino a 80 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa si caratterizza per la presenza di alcune piante di faggio morte a terra, la lettiera è abbondante dello spessore di 6 cm e grado di copertura di 90%
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di piante morte in piedi
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cordulegaster trinacriae</i> , <i>Cucujus cinnaberinus</i> , <i>Sinodendron cylindricum</i> , <i>Pterostichus ruffoi</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Bombin pachypus</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Leiopicus medius</i> , <i>Barbastella barbastellus</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.57 superficie attuale	ettari	L'habitat 9530* è presente in piccoli nuclei nella parte orientale del sito; infatti, sono, localizzati e presenti piccoli lembi riconducibili a questo habitat, di pineta a pino laricio calabro (<i>Pinus nigra</i> subsp. <i>calabrica</i>), specie endemica di Calabria e Sicilia; individui isolati si rinvenivano anche all'interno della faggeta.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus nigra</i> subsp. <i>calabrica</i> (dom.).
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)		> 5	alberi/ettaro	Il popolamento si caratterizza per la presenza di gruppi di piante di dimensioni fino a 70 cm	
Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa si caratterizza per la presenza di alcune piante di faggio morte a terra, la lettiera è abbondante dello spessore di 3 cm e grado di copertura di 90%			
	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di piante morte in piedi			
	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cucujus cinnaberinus</i> , <i>Barbastella barbastellus</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	45 superficie attuale	ettari	Nel sito sono presenti ancora numerosi esemplari plurisecolari di abete bianco
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i>
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)		> 5	alberi/ettaro	Il popolamento si caratterizza per la presenza di gruppi di piante di dimensioni fino a 90 cm	
Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa si caratterizza per la presenza di alcune piante di faggio morte a terra, la lettiera è abbondante dello spessore di 6 cm			
	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Scarsa presenza di piante morte in piedi			
	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cucujus cinnaberinus</i> , <i>Barbastella barbastellus</i>			

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1047 <i>Cordulegaster trinacriae</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	La specie è presente nel sito ma non ci sono dati quantitativi solidi sulla popolazione. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito ($\geq 547,98$)	ettari	Habitat di specie: Corsi d'acqua con abbondante vegetazione ripariale. Il sito si caratterizza da un reticolo di piccoli ruscelli immersi in una matrice forestale a faggio Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220*
				Copertura della vegetazione forestale ripariale		> 70	%	
				LIMeco		≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1086 <i>Cucujus cinnaberinus</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 100)	UM quantitative n. individui	La specie è presente con una popolazione stabile e in buono stato di conservazione. I dati quantitativi si riferiscono allo stadio larvale.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito ($\geq 547,98$)	ettari	Habitat di specie: Foreste mature a faggio, a tratti misto ad abete e/o pino, con lembi di pinete a pini endemici. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220*; 9530*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220*; 9530*
				Legno morto a terra e/o in piedi		> 20	tronchi/ettaro	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata nel sito, tuttavia non sono disponibili dati quantitativi sulla popolazione. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	La disponibilità di piccoli ambienti umidi, lentici o lotici, circondati da ricco sottobosco è idonea alla presenza di numerose specie di anfibi,
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6430	
			Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si			
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico (nel caso di siti naturali)	si		Il sito è attraversato da una serie di sorgenti e ambienti rivulari	
			Assenza di fenomeni di interrimento	si			
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220	
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata nel sito, tuttavia non sono disponibili dati quantitativi sulla popolazione. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento nel sito (≥ 547,98)	ettari	Habitat di specie: Periodo post-riproduttivo: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220	
			Qualità dell'habitat	Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
			Assenza di ittiofauna alloctona	si			

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1324 Myotis myotis	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Presente	Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 614.55)
		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico			\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto
			Presenza di punti d'acqua		si		Nel sito sono persenti corsi d'acqua caratterizzate da comunità di alte erbe a foglie grandi (megaforbie) a carattere igrofilo e nitrofilo, che si sviluppano lungo le sponde dei corpi idrici o in contatto con il margine di boschi igromesofili, riferibili a questo habitat.
			Livello di eterogeneità del mosaico territoriale		\geq Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Sulla base delle osservazioni effettuate emerge come l'area attualmente interessata dalla ZSC Monte Garigione è ricoperta per il 98,41%
		(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3		alberi/ettaro	Il popolamento si caratterizza per la presenza gruppi di piante di faggio con dimensioni fino a 80 cm	
		(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Sono costituite da aree generalmente di limitata ampiezza che si trovano prevalentemente nel settore orientale della ZSC, spesso in corrispondenza di aree cacuminali o comunque particolarmente esposte. Attualmente sono interessate da una vegetazione erbacea a netta prevalenza di graminacee		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1308 Barbastella barbastellus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Presente	Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 598.65)
		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico			\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto
			Presenza di punti d'acqua		si		Nel sito sono persenti corsi d'acqua caratterizzati da comunità di alte erbe a foglie grandi (megaforbie) a carattere igrofilo e nitrofilo, che si sviluppano lungo le sponde dei corpi idrici o in contatto con il margine di boschi igromesofili, riferibili a questo habitat.

		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico				
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	Sulla base delle osservazioni effettuate emerge come l'area attualmente interessata dalla ZSC Monte Gariglione è ricoperta per il 98,41%
				Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	Il popolamento si caratterizza per la presenza di gruppi di piante di faggio con dimensioni fino a 80 cm
				Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Sono costituite da aree generalmente di limitata ampiezza che si trovano prevalentemente nel settore orientale della ZSC, spesso in corrispondenza di aree cacuminali o comunque particolarmente esposte. Attualmente sono interessate da una vegetazione erbacea a netta prevalenza di graminacee

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	UM quantitative n. minimo di branchi: 1	La presenza del lupo nell'area è stata di recente confermata tramite il rilevamento con differenti tecniche di monitoraggio nel 2019, la popolazione nel sito è rappresentata da un nucleo riproduttivo di lupi che occupa un vasto territorio posto a sud del lago Ampollino e nel quale ricade interamente l'area della ZSC. Il branco residente nell'area afferente alla ZSC è da diversi anni un nucleo stabile e riproduttivo.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 598.65)	ettari	Habitat di specie: in grado di vivere ovunque ci siano risorse trofiche e ampi spazi indisturbati con sufficiente copertura arbustiva e arborea per le aree di rifugio Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220* 9530*
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	Nel sito sono presenti corsi d'acqua caratterizzati da comunità di alte erbe a foglie grandi (megaforbie) a carattere igrofilo e nitrofilo, che si sviluppano lungo le sponde dei corpi idrici o in contatto con il margine di boschi igromesofili, riferibili a questo habitat.
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
	Disponibilità di ungulati selvatici	si			Il sito presenta una buona idoneità ambientale, in particolare il basso disturbo antropico unitamente alla presenza di potenziali specie preda come cinghiale e capriolo, rende l'area funzionale alle attività riproduttive, di spostamento e di caccia.		

specie e habitat	Obiettivi	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO									
		Prioritario (s/n)	Codice	Pressioni	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Realizzazione e messa in opera di pannelli informativi per la tutela delle zone di riproduzione e rifugio	2	numero di pannelli informativi	Ente gestore						Ente gestore; Erpetologo professionista; Società di settore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	2500 euro/pannello		no			Fondi Ente gestore	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali			Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024			si	E-3 aggiuntive specie	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche		numero	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai canidi (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.			Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	€ 300 a capo		si	E-3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canina; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'approvazione del Piano di Gestione. La misura è coerente con la minaccia P103 - Specie autocone problematiche			Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASU, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/attività di monitoraggio		no			Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	Da definire		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Codice	Pressioni	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (€,m)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione.</p> <p>Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni.</p> <p>Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino.</p> <p>Le catture dei cani randagi potranno esse effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) -</p> <p>Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni.</p> <p>Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area.</p> <p>La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade.</p> <p>La misura è coerente la minaccia P103 - Specie autoctone problematiche</p>	<p>https://www.iss.it/ISS/Engine/RServeFile.php?file=normativa_luene_nazionale_animati_affe_zione/Calabria/Calabria_dogr_32_2_015.pdf</p>		Ente Gestore Regione Calabria Comune Asi	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p> <p>Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).</p>	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)					Fondi Enti locali; Fondi Regionali

Tipologia misura	Misure	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste nel D.M.A.F. 13 Luglio 1977	100	% superficie del sito	Regione Calabria Carabinieri forestali		Il sito rientra nella Riserva naturale Gariglione - Pisarello, istituita con D.M. 13/07/77. La gestione è affidata ai Carabinieri Forestali tramite Reparto Carabinieri Biodiversità Cosenza. Inoltre il sito ricade all'interno del Parco nazionale della Sila in rapporto alla zonizzazione è compreso in zona A del parco. All'interno della Riserva non è consentita alcuna attività produttiva ed è vietata la caccia;		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	Applicazione degli art. 27 e 30 della legge 394/91					
IA - intervento attivo	Mantenimento delle radure e chiarie attraverso interventi annuali di sfalcio	da definire in sede di progettazione	numero di ha/anno	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Realizzazione di un intervento di decespugliamento delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti nelle aree aperte con presenza di habitat erbacei anche a contatto o interni al bosco, da realizzarsi salvaguardando le condizioni di ecotonalità e compenetrazione tra gli ambienti forestali e quelli aperti, attraverso il rilascio di piante isolate e fasce arbustate.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Ente gestore; Botanico/Forestale professionista; Ditta silvocolturale	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	Costo indicativo ad ettaro 1.600-1.900 €	si	E.2.4. Formazioni erbose	FEARS	
RE - regolamentazione	Lasciare i boschi vetusti alla libera evoluzione	100	% superficie boschi vetusti	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo di tutelare i boschi vetusti individuati dal Parco della Sila prevedendo l'accrescimento indefinito. Sono definiti boschi vetusti le foreste in cui il disturbo antropico sia assente o trascurabile, caratterizzate da: una dinamica naturale che determina la presenza, al loro interno, di tutte le fasi di rigenerazione, compresa quella senescente. Tale fase è caratterizzata da individui di notevoli dimensioni ed età; presenza di legno morto (alberi morti in piedi, rami e alberi caduti a terra); una flora coerente con il contesto biogeografico caratterizzata dalla presenza di specie altamente specializzate che beneficiano del basso grado di disturbo e di specie legate ai microhabitat determinati dall'eterogeneità strutturale (Foreste Vetuste in Italia Blasi et al., 2010)		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Favorire la libera evoluzione delle cenosi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Lasciare a libera evoluzione le cenosi forestali del sito, in accordo con le previsioni e i divieti per le zone A previsti dall'adottando Piano del parco		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridiomicosi negli anfibi	campioni raccolti	numero ogni due anni	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Valutazione della presenza/assenza di <i>Batrachochytrium dendrobatidis</i> e <i>B. salamandrorans</i> attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibi presenti nel sito ogni due anni. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. <i>Pelophylax kl. esculentus</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Salamandra salamandra giglioli</i>), oltre che esemplari di specie di allegato II. La misura è coerente con la minaccia P104 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria Ente gestore Erpetologo professionista; laboratorio di analisi accreditato/referente nazionale	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	ca 25 Euro/campione				Fondi Ente Gestore
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante La misura è coerente con la pressione e minaccia PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico. La misura ha effetti positivi su tutti gli habitat presenti nella ZSC.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					

AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.						Fondi Regionali Ente parco
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 243/2014. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE_POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione ai temi della tutela della biodiversità sono interventi che si intende svolgere in modo continuativo nel territorio. Nell'ambito di tali attività verrà, ad esempio, realizzato un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito, agli stakeholders e ai cittadini residenti nel sito sul significato, sulle finalità e sulle opportunità derivanti dall'attuazione della Rete Natura 2000.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.44 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Arctium sp.</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti	
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bombina pachypus</i>				

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11.64 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn.	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 40 cm	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto a terra	
		Legno morto in piedi		> 25	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi		
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Bombina pachypus</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 25	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato basso			
	PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato basso			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	180.03 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus nigra</i> J.F.Arnold subsp. <i>laricio</i> Palib. ex Maire, <i>Hypochaeris laevigata</i> (L.) Ces., Pass. & Gibelli, <i>Festuca heterophylla</i> Lam.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
		Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		

			Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di almeno 14 piante/ha con diametro di 70 cm
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto a terra
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi
	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie non è stata rilevata durante le recenti indagini nel sito e non sono disponibili dati quantitativi sulla popolazione. L'attuale presenza e il target quantitativo saranno definiti nella prossima campagna di monitoraggio
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	numero	Approfondimenti sul numero di siti riproduttivi presenti nel sito saranno realizzati nella prossima campagna di monitoraggio.
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Buono		
			Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si			
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			
			(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si			
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Buono		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6430, 91E0*
Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona					

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. minimo di branchi	La presenza del lupo nell'area che comprende la ZSC è stata di recente confermata tramite il rilevamento con differenti tecniche di monitoraggio nel periodo settembre 2018 - giugno 2019, La popolazione nel sito è rappresentata da un nucleo riproduttivo di lupi che occupa un vasto territorio sul margine occidentale dell'altopiano silano e nel quale ricade interamente l'area della ZSC. Il branco residente nell'area è da diversi anni un nucleo stabile e riproduttivo.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 180.03)	ettari	Habitat di specie: in grado di vivere ovunque ci siano risorse trofiche e ampi spazi indisturbati con sufficiente copertura arbustiva e arborea per le aree di rifugio Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9530*
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		Il sito presenta una buona idoneità ambientale, in particolare, il basso disturbo antropico unitamente alla presenza di potenziali specie preda, come cinghiale e capriolo, rende l'area funzionale alle attività di spostamento e di caccia.

PRESSIONI					BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO								
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misura regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo McC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			Al - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri Forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024							
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità			sì	E.3 aggiuntive specie	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche		Aziende agro-zootecniche del territorio numero	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai cani (lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sensibilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade.	https://www.izp.it/it/4244-campagne-informative-16-09-2015 http://www.izp.it/it/4244-campagne-informative-16-09-2015 http://www.izp.it/it/4244-campagne-informative-16-09-2015	Ente Gestore Regione Calabria Comune Asi	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane feroce (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali			
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canine; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'approvazione del Piano di Gestione.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASI, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/ attività di monitoraggio				Fondi Enti locali; Fondi Regionali			
6430	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 0,02 UBA/ha carico medio annuo e 0,06 UBA/ha carico stagionale. La misura è coerente con la minaccia PA07 - Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico. La misura ha effetti positivi su tutti gli habitat presenti nella ZSC.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)								

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% superficie del sito				La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione della viabilità forestale	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore del sito	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica dalle attività di origine antropica: -Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali -Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco -Chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad). -Per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste forestali esistenti non deve prevedere variazioni piano-altimetriche, ampliamenti, rettifiche o variazioni del tracciato. -In presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di schiacciamento sulle specie. La misura è coerente con le minacce PF02 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo, PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero (fuori da aree urbane o ricreative), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Utilizzare la sentieristica attrezzata e segnalata, laddove presente	100	% superficie habitat	Regione Calabria, Ente gestore	no	da avviare	Utilizzare ai fini turistico ricreativi esclusivamente la sentieristica attrezzata e segnalata, laddove presente, fatte salve le attività agricole, di allevamento, venatorie, di sorveglianza, monitoraggi, studi e ricerche.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridomicosi negli anfibi	campioni	numero	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Valutazione della presenza/assenza di <i>Batrachochytrium dendrobatidis</i> e <i>B. salamandrorans</i> attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibi presenti nel sito ogni due anni. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. Pelophylax kl esculentus, Rana italica, Salamandra salmandra giglioli), oltre che esemplari di specie di allegato II. La misura è coerente con la minaccia P104 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti.		Regione Calabria Ente gestore Erpetologo professionista; laboratorio di analisi accreditato/referente nazionale	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	ca 25 Euro/campione	si	E.1.3 monitorag rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente Gestore	
IN - incentivazione	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza contro il taglio e la raccolta illegale sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche ecc..) che pattugliano l'area per prevenire comportamenti di natura illegale quali il taglio e la raccolta illegale di legno, o il pascolo abusivo, e per controllare l'abbandono di rifiuti oppure attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. La misura è coerente con la pressione PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico e le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attualmente, la Regione Calabria ha attivato nel POR Calabria FESR FSE 2021-2027 l' Azione 2.7.1 "Azioni di tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi". Per dare attuazione all'azione del POR, con DGR n. 381 del 10/08/2023, è stato adottato il Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione" Intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione), che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo. I Beneficiari saranno Parchi Nazionali e Regionali, Soggetti gestori della Rete Natura 2000 ONG, GEV.	L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	si		L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): <i>Dryocopus martius</i> (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno), <i>Leiopicus medius</i> (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno), <i>Ficedula albicollis</i> (divieto dal 1 aprile al 30 giugno), <i>Pernis apivorus</i> (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).		Regione Calabria, Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 nonché della misura regolamentare già prevista nelle misure di conservazione adottate con DGR n. 243 del 2014 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Pluriennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						

IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo	Regione Calabria, Ente gestore Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali Ente parco		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FEASR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR n. 243 del 30/5/2014 La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

IT9330117 Pinete del Roncino Sez. 1 - QCB

Calabria	MED	B	IT9330117	Pinete del Roncino	H	9530	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	1388,750033	C	C		B	B	FV	FV	FV		XX	FV→	•	•	4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PHD4	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole di conservazione a livello biogeografico, della bassa priorità a livello nazionale e della limitata importanza dell'habitat nel sito.
----------	-----	---	-----------	--------------------	---	------	--	-------------	---	---	--	---	---	----	----	----	--	----	-----	---	---	---	---	------	--	----------------------	--	----------------------------------	--------------	--	----	--

IT9330117 Pinete del Roncino Sez. 2 - Att-Target - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.009 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Potamogeton polygonifolius</i> Pourr.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1.95 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Athyrium filix-femina</i> (L.) Roth, <i>Cryptotaenia thomasi</i> (Ten.) DC., <i>Mentha longifolia</i> (L.) L., <i>Chaerophyllum hirsutum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>dioica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive assenti
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bombina pachypus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	20 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%
			Diversità delle specie arboree		≥ 2	specie	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 40 cm
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto a terra
		Legno morto in piedi		> 25	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 25	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio		
	PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio		

IT9330117 Pinete del Roncino Sez. 2 - Att-Target - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
			PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio	
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	160.41 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Aremonia agrimonoides</i> (L.) DC. subsp. <i>agrimonoides</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau, <i>Geranium versicolor</i> L.
				Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Pinus nigra</i> J.F.Arnold subsp. <i>laricio</i> Palib. ex Maire
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 35 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra		> 20	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto a terra
				Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Cucujus cinnaberinus</i> , <i>Rosalia alpina</i> , <i>Osmoderma italicum</i> , <i>Dryocopus martius</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>		≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio	
			<i>PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>		> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio	
			<i>PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</i>		< 0,2	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	50.76 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> ,
				Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Q. frainetto</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 30 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra		> 20	mc/ettaro	All'interno del bosco è stata stimata una scarsa presenza di legno morto a terra
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi		
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Osmoderma italicum</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	

IT9330117 Pinete del Roncino Sez. 2 - Att-Target - Habitat

		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio
		Prospettive future	<i>PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio
		Prospettive future	<i>PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</i>	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1388.75 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus nigra</i> J.F.Arnold subsp. <i>laricio</i> Palib. ex Maire
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 60 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa presente a terra non è eccessiva 1,4 mc/ha, la lettiera è abbondante (4 cm di spessore).
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Cucujus cinnaberinus</i> , <i>Dryocopus martius</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio		

IT9330117 Pinete del Roncino Sez. 2 - Attr Coleotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1086 Cucujus cinnaberinus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (= 100)	<u>UM quantitative</u> n. individui	La specie è presente con una popolazione stabile e in buono stato di conservazione. I dati quantitativi si riferiscono allo stadio larvale.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (= 1548)	ettari	Habitat di specie: Foreste mature a pino nero endemico e altre conifere, faggete mature Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220*; 9530*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220*; 9530*
				Legno morto a terra e/o in piedi	> 20	tronchi/ettaro	La ZSC si caratterizza per la presenza di boschi di Pinus nigra var. calabra e Fagus sylvatica, a tratti con elevato grado di vetustà e con la presenza di svariati individui pluricentenari. Il sito presenta caratteristiche idonee ad ospitare la specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5381 Osmoderma italicum	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative</u> Presente	La specie è segnalata nel sito grazie al ritrovamento di un singolo individuo. Tuttavia, viste le buone condizioni degli habitat, il numero esiguo è dovuto con tutta probabilità all'inadeguato sforzo di campionamento. Per cui appare necessario programmare una adeguata campagna di monitoraggio specifica. Il target dunque va revisionato alla luce dei risultati dei prossimi monitoraggi che permetteranno una migliore definizione della consistenza della popolazione
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 210)	ettari	Habitat di specie: Boschi vetusti di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220*; 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220*; 9340
				Alberi vetusti con cavità	≥ 2	Alberi/ettaro	Il sito presenta aree con faggi in buono stato di conservazione, per cui si può ritenere idoneo alle esigenze ecologiche della specie.
		Vitalità della chioma degli alberi vetusti con cavità	Nulla o scarsa	Vitalità chioma: Nulla o scarsa 1: chioma vitale ≤ 30% Media: 31 - 60% Alta: > 61%	Alta: > 61% Le piante si trovano in buono stato vegetativo		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1087 Rosalia alpina	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	<u>UM quantitative</u> n. individui	Il dato numerico si riferisce a catture e osservazioni occasionali. Il target dunque va revisionato alla luce dei risultati dei prossimi monitoraggi specifici che permetteranno una migliore definizione della consistenza della popolazione
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 160)	ettari	Habitat di specie: Faggete mature con presenza di esemplari vetusti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220*
				Grandi e vecchi alberi, almeno parzialmente privi di corteccia, esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento	Le caratteristiche del sito con la presenza di faggete soddisfa le esigenze ecologiche della specie.	
Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore al target fissato. Livello di impatto valutato medio		

IT9330117 Pinete del Roncino Sez.2 - Attr Anfibi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Approfondimenti sul numero di siti riproduttivi presenti nel sito saranno realizzati nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3130
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6430, 91E0, 9340, 9220*
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	L'habitat soddisfa pienamente le esigenze ecologiche della specie, che predilige aree di boscaglia e boschi
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio

IT9330117 Pinete del Roncino Sez. 2- Attr Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 231)	ettari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 9220, 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 9220, 9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	\geq Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta, l'area attualmente interessata dalla ZSC Pinete del Roncino è ricoperta per il 96,87% della sua superficie (1.648,14 ettari) da boschi, la maggior parte dei quali sono interessati da soprassuoli prevalentemente puri di pino laricio (Pinus nigra J.F. Arnold subsp. calabrica (Delam. ex Loudon) A.E. Murray). Su superfici limitate sono presenti anche boschi di faggio (Fagus sylvatica L.). Lungo i corsi d'acqua è presente anche l'ontano nero
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		

IT9330117 Pinete del Roncino Sez.2 - Att-Target_Mammiferi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito ≥ 1	<u>UM quantitative</u> n. di branchi:	La presenza del lupo nell'area che comprende la ZSC è stata di recente confermata tramite il rilevamento con differenti tecniche di monitoraggio nel periodo settembre 2018 - giugno 2019. La popolazione nel sito è rappresentata da un nucleo riproduttivo di lupi che occupa un vasto territorio sul margine occidentale dell'altopiano silano e nel quale ricade interamente l'area della ZSC. Il branco residente nell'area è da diversi anni un nucleo stabile e
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1549.92)	ettari	Habitat di specie: in grado di vivere ovunque ci siano risorse trofiche e ampi spazi indisturbati con sufficiente copertura arbustiva e arborea per le aree di rifugio Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220*, 9340, 9530*
		Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%		
			Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si			
Disponibilità di ungulati selvatici	si			Il sito presenta una buona idoneità ambientale, in particolare il basso disturbo antropico unitamente alla presenza di potenziali specie preda come cinghiale e capriolo, rende l'area funzionale alle attività di spostamento e di caccia.			

9160	Mantenere l'attuale grado di conservazione	P807 P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Lelopicus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) <p>La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).</p>	Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>
9220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	P807 P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Lelopicus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) <p>La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).</p>	Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	P807 P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Lelopicus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) <p>La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).</p>	Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato ecologico-funzionale del corso d'acqua	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 6 anni dall'approvazione del Piano di Gestione. - analisi delle comunità biologiche secondo la metodologia EOB (elementi di qualità biologica) - analisi delle caratteristiche chimico-fisiche attraverso le metodologie LIMeco (Livello di inquinamento dai Macroscrittitori per lo stato ecologico) - analisi idromorfologiche secondo la metodologia IDRAIM (Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua) La misura è coerente con la minaccia PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti	L'Ente gestore provvede alla redazione del bando dove sono specificate le categorie di beneficiari (pubblici o privati), i requisiti le modalità di partecipazione, le procedure e i tempi di selezione, i provvedimenti amministrativi per la concessione o il diniego del contributo. Il beneficiario del contributo è responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni. L'Ente gestore provvede a coordinare le attività di monitoraggio coinvolgendo i soggetti preposti indicati.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		no		Fondi Enti locali; Fondi Regionali
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridiomicosi negli anfibi	campioni	numero	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Valutazione della presenza/assenza di Batrachochytrium dendrobatidis e B. salamandrivorans attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibi presenti nel sito ogni due anni. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. Pelophylax kl. esculentus, Rana italica, Salamandra salamandra giglioli), oltre che esemplari di specie di allegato II. La misura è coerente con la minaccia PI04 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Erpetologo professionista; laboratorio di analisi accreditato/referente nazionale	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	ca 25 Euro/campione	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente Gestore
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 0,2 UBA/ha carico medio anno. La misura è coerente con la pressione e minaccia PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico. La misura ha effetti positivi su tutti gli habitat presenti nella ZSC.			Regione Calabria, Ente gestore, Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PI05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria, Ente gestore, Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avviso di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della Legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche e supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avviso di attività	Regione Calabria, Calabria Verde, Regione Calabria, Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.r. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allendendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOLUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato, alle Aree Naturali Protette calabresi; inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.			Fondi Regionali Ente parco		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n. 243 del 30/5/2014. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito, prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa, aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

IT9330124 monte contro.xlsx - Sez. 2 - Att-Target - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10.2 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus cerris</i>
			Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Pteridium aquilinum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Spartium junceum</i>
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 60 cm
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Dai rilievi si riscontra la presenza di piante morte in piedi, mentre lo spessore della lettiera è di circa 7 cm	
			Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Dai rilievi si riscontra la presenza di 10 piante morte in piedi per ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB08 -Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore a I target fissato. Livello di impatto valutato basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	83.31 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i>
			Composizione floristica	Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 60 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dai rilievi si riscontra alcune piante morte a terra, mentre lo spessore della lettiera è di circa 8 cm	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi	
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	Rana dalmatina Salamandra salamandra giglioli			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore a I target fissato. Livello di impatto valutato basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
---------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

IT9330124 monte contro.xlsx - Sez. 2 - Att-Target - Habitat

9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5.37 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> Mill.
			Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: s assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus cerris</i> , <i>Alnus cordata</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta per lo più di cedui di castagno di varia età che vengono regolarmente utilizzati il diametro massimo rilevato è di 35 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata una scarsa presenza di legno morto in piedi	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore a l target fissato. Livello di impatto valutato basso
			<i>PB08 -Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità inferiore a l target fissato. Livello di impatto valutato basso

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO										
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF	Altre fonti di finanziamento					
5260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	<p>La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di deboli intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>In cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare.</p> <p>Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. Per migliorare la valenza naturalistica dell'intervento, i criteri da adottare sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco. 			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.		si	E.2 mantenimento e ripristino							FEARS CSR 23-27 misura SSRD1 1	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URI	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	si		L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa assorbita. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornamentali di allegato della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Leopopus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente con le pressioni PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOLUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato, alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore		€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 art. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA ai fini di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione, sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito, prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni e consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.25 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente in nuclei di dimensioni puntiformi lungo i corsi d'acqua, dalla pianura alla fascia montana
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Callitriche</i> cfr. <i>brutia</i> Petagna <i>Veronica beccabunga</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite Assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico Fauna indicatrice di buona qualità	≥ Buono stato Presente	- -	<i>Myotis emarginatus</i> , <i>M. capaccinii</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	103.44 superficie attuale	ettari	L'habitat forma un mosaico con l'habitat 6230 Si tratta di praterie aride montane presenti sui substrati granitici e metamorfici della Sila, anche se inquadrati nella classe dei <i>Festuco-Brometea</i> , sono stati riferiti all'ordine <i>Anthemidetalia calabricae</i> , vicariante dei <i>Festuco-Brometalia</i> sui substrati acidi dell'Appennino meridionale. Tali praterie per struttura e composizione hanno molte affinità con le praterie tipiche dei substrati calcarei e lo stesso ruolo ecologico.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Anthyllis vulneraria</i> L. subsp. <i>maura</i> (Beck) Maire <i>Armeria brutia</i> Brullo, Gangale & Uzunov <i>Carex caryophyllea</i> Latourr. <i>Festuca circummediterranea</i> Patzke <i>Phleum pratense</i> L. subsp. <i>pratense</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: n assenti	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis emarginatus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	37.17 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Carex pallescens</i> L., <i>Deschampsia cespitosa</i> (L.) P.Beauv., <i>Danthonia decumbens</i> (L.) DC. subsp. <i>decumbens</i> , <i>Potentilla erecta</i> (L.) Rausch., <i>Nardus stricta</i> L., <i>Dianthus deltoides</i> L. subsp. <i>deltoides</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Asphodelus macrocarpus</i> Parl. subsp. <i>macrocarpus</i> , <i>Cirsium vallis-demonii</i> Lojac.
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis emarginatus</i>	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio
6410 Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinion caeruleae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	7.1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus effusus</i> L. subsp. <i>effusus</i> , <i>Juncus articulatus</i> L. subsp. <i>articulatus</i> , <i>Viola palustris</i> L., <i>Molinia caerulea</i> (L.) Moench
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Genista anglica</i> L.
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis emarginatus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti della porzione occidentale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat prativi igrofilo e mesoigrofilo risentono particolarmente del sovrapascolamento. Livello di impatto valutato medio
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	6 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus effusus</i> L. subsp. <i>effusus</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> L., <i>Cirsium palustre</i> (L.) Scop.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis emarginatus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti della porzione occidentale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat prativi igrofilo e mesoigrofilo risentono particolarmente del sovrapascolamento. Livello di impatto valutato medio
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	22.9 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> L. gr., <i>Poa pratensis</i> L. subsp. <i>pratensis</i> , <i>Trifolium pratense</i> L. subsp. <i>semipurpureum</i> (Strobl) Pignatti, <i>Cynosurus cristatus</i> L., <i>Malva moschata</i> L., <i>Trifolium repens</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di eccessivo utilizzo come carico del pascolo sono <i>Bellis perennis</i> ; specie indicatrice di intensità dello sfalcio: <i>Cynosurus cristatus</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti <i>Myotis emarginatus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti della porzione occidentale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat prativi igrofilo e mesoigrofilo risentono particolarmente del sovrapascolamento. Livello di impatto valutato medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Carex echinata</i> Murray, <i>Viola palustris</i> L., <i>Sphagnum</i> sp., <i>Carex nigra</i> (L.) Reichard	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: s <i>Juncus articulatus</i> L. subsp. <i>articulatus</i> , <i>Genista anglica</i> L., <i>Juncus thomasi</i> Ten.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche assenti	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,2	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti della porzione occidentale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat prativi igrofilo e mesoigrofilo risentono particolarmente del sovrapascolamento. Livello di impatto valutato medio	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	13.67 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i>
			Diversità delle specie arboree		≥ 2	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
		Regime idrologico	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 55 cm		
			Altri indicatori di qualità biotica	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
Legno morto a terra	> 25			mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con un grado di copertura del 50% e spessore di 2 cm. Presenza di lettiera è determinata dalla morfologia dell'area occupata l'habitat che colonizza i versanti della valle con pendenza media del 30%			
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una presenza di legno morto in piedi con 3 piante morte deperimento o con cavità per ettaro					
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Myotis emarginatus</i> , <i>M. capaccinii</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Prionus corianus</i>					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	243.34 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Neottia nidus-avis</i>
			Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: a assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: s assenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
		Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Nel complesso, la faggeta presenta una variazione dei diametri compresa tra 5 e 40 cm.			
		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa è pari a circa 10 mc ad ettaro con classe di decomposizione elevata, mentre la lettiera è abbondante, con grado di copertura pari al 90%.			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	7.68 superficie attuale	ettari		
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Genista sagittalis</i> L., <i>Festuca heterophylla</i> Lam., <i>Hypochaeris laevigata</i> (L.) Ces., Pass. & Gibelli, <i>Pinus nigra</i> J.F. Arnold subsp. <i>calabrica</i> (Delam. ex Loudon) A.E. Murray	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Nell'area si rilevano gruppi di piante di grosse dimensioni fino a 85 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa presente a terra è di circa 20 mc/ha ed il grado di copertura della lettiera è del 40% (3 cm di spessore)		
Legno morto in piedi	> 20		mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una presenza di almeno 10 piante morte in piedi o deperienti o con cavità per ettaro				
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	<i>Myotis emarginatus</i> , <i>Barbastella barbastellus</i>				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara	La specie è stata localizzata in un'area remota e ben conservata lungo un affluente del torrente Soleo, ricadente in zona 1 del DPR n. 13/2002 e zona A dell'adottando Piano del Parco, con scarsa/nulla presenza umana e attività antropiche . Il sito è stato indagato grazie ad indagini visive
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (= 1)	numero	Nella zsc è stata rilevata la presenza di un sito riproduttivo in cui sono state contate 40 uova
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 257,01$)	ettari	Habitat di specie: <i>Periodo post-riproduttivo: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 9220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 9220
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito > 1	UM quantitative n. di branchi: 1	La presenza del lupo nell'area che comprende la ZSC è stata di recente confermata tramite il rilevamento con differenti tecniche di monitoraggio nel 2019, la popolazione nel sito è rappresentata da un nucleo riproduttivo di lupi che occupa un vasto territorio posto a sud del lago Ampollino e nel quale ricade interamente l'area della ZSC. Il branco residente nell'area è da diversi anni un nucleo stabile e riproduttivo.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 251.02)	ettari	Habitat di specie: in grado di vivere ovunque ci siano risorse trofiche e ampi spazi indisturbati con sufficiente copertura arbustiva e arborea per le aree di rifugio Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220* 9530*
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
		Disponibilità di ungulati selvatici	si		Il sito presenta una buona idoneità ambientale, in particolare il basso disturbo antropico unitamente alla presenza di potenziali specie preda come cinghiale e capriolo, rende l'area funzionale alle attività riproduttive, di spostamento e di caccia.		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridiomicosi negli anfibii	campioni	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Valutazione della presenza/assenza di Batrachochytrium dendrobatidis e B. salamandrivorans attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibii presenti nel sito ogni due anni. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. Pelophylax kl. esculentus, Rana italica, Salamandrina terdigitata), oltre che esemplari di specie di allegato II. La misura è coerente con la minaccia PD4 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico - 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore Erpetologo professionista laboratorio di analisi accreditato/referente nazionale	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	ca 25 Euro/campione		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente Gestore
7140	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PAD7	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Realizzazione di aree recintate permanenti di esclusione del pascolo e per il monitoraggio dell'habitat	15	% superficie dell'habitat	Ente gestore		La misura finalizzata alla conservazione dell'habitat della sfagneta (7140) ed al suo monitoraggio, prevede la creazione di 10-15 recinzioni quadrate (indicativamente 6x6/7x7 m), permanenti, realizzate in legno e in modo da consentire il passaggio della fauna minore, di mesomammiferi e lupo, ed impedire il pascolo e il calpestio di cinghiali. La localizzazione dei quadrati permanenti all'interno della superficie dell'habitat sarà definita in sede di progettazione sulla base delle indicazioni di un botanico florista e specialista dell'habitat.			Ente gestore; Botanico professionista; Società di settore; Ditta specializzata	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	fino a 50.000 euro/sito		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no		IN - incentivazione	IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria		La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie.		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità.			si	E.3 aggiuntive	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no		IN - incentivazione	IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche		numero	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai cani (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.		3) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no		AL - altro	AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no		IA - intervento attivo	IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	superficie habitat specie	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attuazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. La misura è coerente con la minaccia PD3 - Specie autoctone problematiche	https://www.irs.it/2024/09/04/RSSe-cve/le-pbu/1pdf-normativa/luene-normativa-regio-nale-animali-aff-azione/Calabria/Calabria-dogr-32-2-015.pdf	Ente Gestore Regione Calabria Comune Asi	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)		no				
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PD3 - Specie autoctone problematiche		3) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASL, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/ attività di monitoraggio		no		Fondi Enti locali; Fondi Regionali	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore		<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chirotteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo; Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornamentali di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno), Leipocopus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno), Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno), Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) <p>La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).</p>		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMFF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.							
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		<p>Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 0,2 UBA/ha carico medio anno.</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico. La misura ha effetti positivi su tutti gli habitat presenti nella ZSC.</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria	da avviare	<p>La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentano di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria).</p> <p>La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. ed in particolare contrasta la pressione PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</p>		Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi.</p> <p>Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'Ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico)</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvopastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	<p>La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco.</p> <p>L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti.</p> <p>La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le pressioni e minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>		Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	In corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore. In caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali Ente parco	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n. 243 del 30/5/2014. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Favorevole Inadeguato Cattivo Sconosciuto n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD														DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI					
Regione	Reg. Biog.	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (si, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	I	1086	<i>Cucujus cinnaberinus</i>					B	A	B	B	FV				FV	FV	FV	FV↑	*	*	6	E	PB07 PB08 PH04	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Sebbene lo stato di conservazione della specie sia ritenuto favorevole a livello di regione biogeografica e di sito, la specie è molto rara, con areale fortemente disgiunto. Inoltre, la regione ricopre un ruolo elevato nella conservazione della specie in quanto le popolazioni calabresi sono le più consistenti.		
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	M	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>					C	C	A	A	U1				U1	U1	FV	U1↓			2		PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica, sebbene le prospettive future siano favorevoli e a livello di sito la specie abbia un grado di conservazione eccellente. Inoltre, l'obiettivo è in linea con il livello di priorità elevato a livello nazionale.		
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	M	1324	<i>Myotis myotis</i>					C	C	B	B	U1				FV	U1	U1	U1↓			2	M	PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future inadeguate a livello di regione biogeografica, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione		
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del telegrafo	M	1352	<i>Canis lupus</i>					C	C	B	B	FV				FV	FV	FV	FV↑			6	E	PG11 PI03 PH04 PH06	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico		
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	A	5357	<i>Bombina pachypus</i>					C	B	B	B	U2				U1	U1	U2	U2↓			1	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione		
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche- Batrachion.	0,08		C	C			B	B	U2	U2	U1				U2	U2↓			2	E	PL05	Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione del cattivo grado di conservazione a livello biogeografico, dell'elevata priorità nazionale, della rarità a livello regionale e del ruolo elevato della Regione Calabria nella conservazione dell'habitat		
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	27,05		C	C			B	B	U1	U2	U1				U2	U2↓			2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico, delle cattive prospettive future e della priorità nazionale		
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	6,59		B	C			B	B	U1	U1	U1				U2	U2↓			4	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico, delle cattive prospettive future, della priorità nazionale e dell'elevato ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat		
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	6410	Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argillosi (Molinion caeruleae)	6,56		D						FV	FV	U1				U2	U2↓		*	4					condizione sconosciuta		Altro	Aumento delle conoscenze			
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	6430	Bordure pianiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	0,21		B	C			B	B	FV	U1	U1				U1	U1↓			4	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PI01 PL05	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato con trend negativo a livello biogeografico, della qualità dell'habitat valutata buona con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito, del livello di priorità basso a livello nazionale, sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	8,68		B	C			B	B	U2	U1	U1				U1	U2↓		*	4	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PI01 PL05	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole e delle prospettive future inadeguate, della limitata distribuzione a livello biogeografico e del ruolo elevato della Regione Calabria nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	297,2		A	C			A	A	FV	FV	FV				XX	FV→			6		PB07 PB06 PA08 PH04	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	PA07 PB06 PA08 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Tenuto conto dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, della qualità dell'habitat valutata buona con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito, del livello di priorità basso a livello nazionale, sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	9510	Foreste sud-appenniniche di Abies alba	15,26		B	C			B	B	U1	U1	U1				XX	U1→		*	3	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PB06 PB14	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Gestione forestale non adeguata alla conservazione delle foreste vetuste	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato, seppure stabile, a livello biogeografico dell'incertezza sulle prospettive future di conservazione, della limitata distribuzione a livello nazionale e biogeografico e dell'importanza della Regione Calabria per la sua conservazione

Calabria	MED	B	IT9330128	Colle del Telegrafo	H	9530	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	10,56	B	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→	•	•	4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione delle prospettive future e dello stato di conservazione favorevole. Sebbene l'habitat abbia una distribuzione limitata a livello nazionale e biogeografico e il ruolo della Regione Calabria per la sua conservazione sia elevato, nel sito l'habitat è marginale.
----------	-----	---	-----------	---------------------	---	------	--	-------	---	---	--	--	---	---	----	----	----	--	--	----	-----	---	---	---	---	------	--	----------------------	--	----------------------------------	--	--------------	--	----	--

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.08 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente in nuclei di dimensioni puntiformi lungo i corsi d'acqua, dalla pianura alla fascia montana
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Callitriche</i> cfr. <i>brutia</i> Petagna <i>Veronica beccabunga</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	27.05 superficie attuale	ettari	L'habitat forma un mosaico con l'habitat 6230 Si tratta di praterie aride montane presenti sui substrati granitici e metamorfici della Sila, anche se inquadrati nella classe dei <i>Festuco-Brometea</i> , sono stati riferiti all'ordine <i>Anthemidetalia calabrica</i> , vicariante dei <i>Festuco-Brometalia</i> sui substrati acidi dell'Appennino meridionale. Tali praterie per struttura e composizione hanno molte affinità con le praterie tipiche dei substrati calcarei, e sicuramente hanno lo stesso ruolo ecologico.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> L. gr. <i>Anthyllis vulneraria</i> L. subsp. <i>maura</i> (Beck) Maire <i>Armeria brutia</i> Brullo, Gangale & Uzunov <i>Carex caryophyllea</i> Latourr. <i>Festuca circummediterranea</i> Patzke <i>Phleum pratense</i> L. subsp. <i>pratense</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Assenti
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Assenti	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis myotis</i> , <i>M. emarginatus</i> , <i>Rhinolophum ferrumequinum</i> , <i>Lanius collurio</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,18 UBA/ha carico medio anno e < 0,48 UBA/ha carico stagionale	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat prativi igrofilii risentono particolarmente del sovrapascolamento: livello di impatto valutato medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone	Mantenere l'attuale grado di	Area occupata	Superficie	//	6.59 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Danthonia decumbens</i> (L.) DC. subsp. <i>decumbens</i> , <i>Potentilla erecta</i> (L.) Rausch., <i>Nardus stricta</i> L., <i>Carex pallescens</i> L., <i>Deschampsia cespitosa</i> (L.) P.Beauv., <i>Dianthus deltoides</i> L. subsp. <i>deltoides</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.21 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità			Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus effusus</i> L. subsp. <i>effusus</i> <i>Scirpus sylvaticus</i> <i>Cirsium palustre</i>		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti		
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,13 UBA/ha carico medio anno e 0,35 UBA/ha carico stagionale	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat prativi igrofilo risentono particolarmente del sovrapascolamento: livello di impatto valutato medio.				
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	8.68 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Dactylorhiza maculata</i> (L.) Soó subsp. <i>saccifera</i> (Brongn.) Diklić, <i>Potentilla erecta</i> (L.) Raeusch., <i>Veronica scutellata</i> L., <i>Viola palustris</i> L., <i>Caltha palustris</i> L., <i>Scirpus sylvaticus</i> L.
						Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Juncus thomasi</i> Ten., <i>Cynosurus cristatus</i> L., <i>Juncus articulatus</i> L. subsp. <i>articulatus</i>
						Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche assenti
		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Scorrimento superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche		
					presenza/assenza	-			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,02 UBA/ha carico medio anno e < 0,06 UBA/ha carico stagionale.e	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat prativi igrofilo risentono particolarmente del sovrapascolamento: livello di impatto valutato medio.				
Area occupata	Superficie	//	297.2 superficie attuale	ettari					

9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Galium odoratum</i> (L.) Scop., <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Aremonia agrimonoides</i> (L.) DC. subsp. <i>agrimonoides</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il popolamento si caratterizza per la presenza di gruppi di piante di faggio con dimensioni fino a 55 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa si caratterizza per la presenza di alcune piante di faggio morte a terra, la lettiera è abbondante con spessore di 6 cm
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Scarsa presenza di piante morte in piedi
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Myotis myotis</i> , <i>M. emarginatus</i> , <i>Rhinolophum ferrumequinum</i> , <i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Cucujus cinnaberinus</i> , <i>Bombina pachypus</i> , <i>Rana italia</i> , <i>Rana dalmatina</i>			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto in piedi. Livello di impatto valutato basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	15.26 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> subsp. <i>apennina</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		
Legno morto in piedi	> 20		mc/ettaro				
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	<i>Myotis myotis</i> , <i>M. emarginatus</i> , <i>Rhinolophum ferrumequinum</i> , <i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Cucujus cinnaberinus</i>			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto in piedi. Livello di impatto valutato basso		
	PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari: livello di impatto valutato basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	10.56 superficie attuale	ettari	

9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus nigra subsp. calabrica</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Nell'area si rilevano gruppi di piante di grosse dimensioni fino a 85 cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel sito sono presenti diverse piante di pino laricio morte a terra anche di grandi dimensioni, la lettiera è abbondante dello spessore di 5 cm.	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Scarsa presenza di piante morte in piedi	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinolophum ferrumequinum</i> , <i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Cucujus cinnaberinus</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	<i>PB07 - Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto in piedi. Livello di impatto valutato basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1086 Cucujus cinnaberinus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 100)	UM quantitative n. individui	La specie è presente con una popolazione stabile e in buono stato di conservazione. I dati quantitativi si riferiscono allo stadio larvale.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 392)	ettari	Habitat di specie: Foreste mature a pino nero endemico, abetine e faggete mature, a tratti miste ad abete Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220*; 9510*; 9530*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220*; 9510*; 9530*
				Legno morto a terra e/o in piedi	> 20	tronchi/ettaro	Nel sito sono presenti diverse piante di pino laricio morte a terra anche di grandi dimensioni, la lettiera è abbondante dello spessore di 5 cm.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata nel sito ma non sono disponibili dati quantitativi sulla popolazione. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	numero	Approfondimenti sul numero di siti riproduttivi presenti nel sito saranno realizzati nella prossima campagna di monitoraggio.
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6430,7140	
			Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si			
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			
			(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si			
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220	
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,02 UBA/ha carico medio anno e < 0,06 UBA/ha carico stagionale.e	UBA/ha anno	Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Gli habitat prativi igrofili risentono particolarmente del sovrapascolamento: livello di impatto valutato medio.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1324 Myotis myotis	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata in un sito all'interno della ZSC ma sono necessarie ulteriori indagini per definire il target quantitativo della popolazione durante la prossima campagna di monitoraggio.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico		//	Nessun decremento nel sito (≥ 372.11)	ettari	Habitat di specie: Fustaie di latifoglie con sottobosco rado associate a radure erbose Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6230*, 6410, 6430, 7140, 9220*, 9510*, 9530*
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6230*, 6410, 6430, 7140, 9220*, 9510*, 9530*
				Presenza di punti d'acqua		si		Il sito presenta un reticolo idrografico piuttosto complesso ed è caratterizzato dalla presenza di numerosi piccoli torrenti che scendono a raggiera da Colle del Telegrafo. Il settore settentrionale dell'area protetta è segnato dal torrente Pisarello e da un altro piccolo torrente, entrambi affluenti in destra idrografica del fiume Tacina; sul lato occidentale, da nord verso sud, si trovano i torrenti Roncino e Ortica, più in basso il Crocchio, mentre sul versante orientale gran parte dell'area protetta costituisce la testata del Torrente Soleo.
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale		\geq Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Media. Presenza di per l'83,9% della sua superficie da boschi il restante è rappresentato da pascoli
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)		≥ 3	alberi/ettaro	Nel sito sono presenti diverse piante morte a terra anche di grandi dimensioni, la lettiera è abbondante dello spessore di 5 cm. Si rilevano gruppi di piante di grosse dimensioni fino a 85 cm
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste		Nessun decremento		Presenti di piccole radure sparse un po' dappertutto all'interno del sito
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1308 Barbastella barbastellus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Presente	La specie è stata rilevata in un sito all'interno della ZSC ma sono necessarie ulteriori indagini per definire il target quantitativo della popolazione durante la prossima campagna di monitoraggio.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico		//	Nessun decremento nel sito ($\geq 323,02$)	ettari	Habitat di specie: boschi di latifoglie e, occasionalmente, aghifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220*, 9510*, 9530*
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220*, 9510*, 9530*
				Presenza di punti d'acqua		si		Il sito presenta un reticolo idrografico piuttosto complesso ed è caratterizzato dalla presenza di numerosi piccoli torrenti che scendono a raggiera da Colle del Telegrafo. Il settore settentrionale dell'area protetta è segnato dal torrente Pisarello e da un altro piccolo torrente, entrambi affluenti in destra idrografica del fiume Tacina; sul lato occidentale, da nord verso sud, si trovano i torrenti Roncino e Ortica, più in basso il Crocchio, mentre sul versante orientale gran parte dell'area protetta costituisce la testata del Torrente Soleo.
				Boschi vetusti o isole di senescenza		≥ 5	%	Nell'area si rilevano gruppi di piante di grosse dimensioni fino a 85 cm
				Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)		≥ 5	alberi/ettaro	Presenza di piante di pino laricio di dimensioni elevate fino a 85 cm
				Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste		Nessun decremento		Nel sito sono presenti diverse piante morte a terra anche di grandi dimensioni, la lettiera è abbondante dello spessore di 5 cm. Si rilevano gruppi di piante di grosse dimensioni fino a 85 cm



Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. minimo di branchi	La presenza del lupo nell'area che comprende la ZSC è stata di recente confermata tramite il rilevamento con differenti tecniche di monitoraggio nel 2019; la popolazione nel sito è rappresentata da un nucleo riproduttivo di lupi che occupa un vasto territorio posto a sud del lago Ampollino e nel quale ricade interamente l'area della ZSC. Il branco residente nell'area è da diversi anni un nucleo stabile e riproduttivo.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 323.02)	ettari	Habitat di specie: in grado di vivere ovunque ci siano risorse trofiche e ampi spazi indisturbati con sufficiente copertura arbustiva e arborea per le aree di rifugio Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220*, 9510*, 9530*
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
		Disponibilità di ungulati selvatici	si		Il sito presenta una buona idoneità ambientale, in particolare, il basso disturbo antropico unitamente alla presenza di potenziali specie preda, come cinghiale e capriolo, rende l'area funzionale alle attività riproduttive, di spostamento e di caccia.		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si, no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
7140	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Realizzazione di aree recintate permanenti di esclusione del pascolo e per il monitoraggio dell'habitat	15	% superficie dell'habitat	Ente gestore		La misura, finalizzata alla conservazione dell'habitat della sfagneta (7140) ed al suo monitoraggio, prevede la creazione di 10-15 recinzioni quadrate (indicativamente 6x6/7x7 m), permanenti, realizzate in legno e in modo da consentire il passaggio della fauna minore, di mesomammiferi e lupo, ed impedire il pascolo e il calpestio di cinghiali. La localizzazione dei quadrati permanenti all'interno della superficie dell'habitat sarà definita in sede di progettazione sulla base delle indicazioni di un botanico fiorista e specialista dell'habitat.		Ente gestore; Botanico professionista; Società di settore; Ditta specializzata	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	fino a 50.000 euro/sito		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	FERS
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria	da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità			si	E.3 aggiuntive	FEASR SRA17 - ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche		numero aziende agro-zootecniche del territorio	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai cani (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede la stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Uccisioni illegali	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri Forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attuazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende, attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. La misura è coerente con la minaccia P103 - Specie autoctone problematiche	https://www.iza.it/25/finanziamento/raa/servefile.php/f/pdf/normativa/luvena_normativa_razionale_animali_aficrino/Calabria/Calabria_dpg_32_2015.pdf	Ente Gestore Regione Calabria Comune ASI	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica del microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canina; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'approvazione del Piano di Gestione. La misura è coerente con la minaccia P103 - Specie autoctone problematiche	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASI, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/ attività di monitoraggio	no			Fondi Enti locali; Fondi Regionali	

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (SI,NO)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Lasciare i boschi vetusti alla libera evoluzione	100	% superficie boschi vetusti	Ente gestore	da avviare	Obbligo di tutelare i boschi vetusti individuati dal Parco della SIA prevedendo l'accrescimento indefinito. Sono definiti boschi vetusti le foreste in cui il disturbo antropico sia assente o trascurabile, caratterizzate da una dinamica naturale che determina la presenza, al loro interno, di tutte le fasi di rigenerazione, compresa quella senescente. Tale fase è caratterizzata da individui di notevoli dimensioni ed età; presenza di legno morto (alberi morti in piedi, rami e alberi caduti a terra); una flora coerente con il contesto biogeografico caratterizzata dalla presenza di specie altamente specializzate che beneficiano del basso grado di disturbo e di specie legate al microhabitat determinati dall'eterogeneità strutturale (Foreste Vetuste in Italia Blasi et al., 2010). La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).	https://www.parcosia.it/it/la-natura/flora/boschi-vetusti.html		Regione Calabria - Ente gestore, forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie). Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% superficie del sito	Ente gestore	da avviare	La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Utilizzare la sentieristica attrezzata e segnalata, laddove presente	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Utilizzare ai fini turistico ricreativi esclusivamente la sentieristica attrezzata e segnalata, laddove presente, fatte salve le attività agricole, di allevamento, venatorie, di sorveglianza, monitoraggio, studi e ricerche.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024			si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroterti, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di canterizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornamentali di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno), Leiopicus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno), Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno), Pernis paporvus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.							
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		

MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridiomicosi negli anfibi	1	sessioni di campionamento e analisi ogni 2 anni	Ente gestore	da avviare	Valutazione della presenza/assenza di <i>Batrachochytrium dendrobatidis</i> e <i>B. salamandrivorans</i> attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibi presenti nel sito ogni due anni. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. <i>Pelophylax kl. esculentus</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Salamandrina salmandra giglioli</i>), oltre che esemplari di specie di allegato II. La misura è coerente con la minaccia PID4 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico - 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria Ente gestore Erpetologo professionista; laboratorio di analisi accreditato/referente nazionale	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	ca 25 Euro/campione	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente Gestore
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a limiti determinati per tipologia di pascolo, come specificato di seguito. Mantenere un carico di pascolo inferiore a: 0,2 UBA/ha carico medio anno e 0,54 UBA/ha carico stagionale per pascolo asciutto a <i>Potentilla calabra</i> 0,13 UBA/ha carico medio anno e 0,35 UBA/ha carico stagionale per pascoli a <i>Nardus stricta</i> 0,08 UBA/ha carico medio anno e 0,22 UBA/ha carico stagionale per pascoli a <i>Deschampsia caespitosa</i> 0,19 UBA/ha carico medio anno e 0,51 UBA/ha carico stagionale per pascoli ad <i>Armeria brutia</i> 0,18 UBA/ha carico medio anno e 0,48 UBA/ha carico stagionale per pascoli a <i>Festuca mycrophylla</i> 0,02 UBA/ha carico medio anno e 0,06 UBA/ha carico stagionale per pascoli a <i>Carex</i> sp. La misura è coerente con la pressione e minaccia PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico. La misura ha effetti positivi su tutti gli habitat presenti nella ZSC.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.			Fondi Regionali Ente parco		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR n. 243 del 30/5/2014 La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistica ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Comune Indagato Stato Determinato e.d. - non determinato

DATI FORMULARI STANDARD														DATI IN REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCIE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI							
Regione	Reg. Bng	Tipologia sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. protette	Rappresentatività	Qualità relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Habitat	Range	Habitat	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione attuale	Disturbio antropico	Disturbio naturale	Stato di conservazione	Realtà della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (s, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9330184	Scogliera di Staletti	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	0,1		C	C			C	C	FV	U1	U1										PF03 PG12 PH04 PI01 PI02 PM07 PJ14	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima		condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	Nonostante a livello biogeografico lo stato di conservazione dell'habitat sia valutato cattivo, l'obiettivo non è da ritenersi prioritario nel sito tenuto conto del basso livello di importanza e della limitata estensione.		
Calabria	MED	B	IT9330184	Scogliera di Staletti	H	1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	1,03		B	C			C	B	FV	U1	FV										PF03 PG12 PH04 PI01 PI02 PM07 PJ14	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima		condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole e dell'importanza dell'habitat sito per la presenza, tra le specie tipiche, di endemismi e di specie di elevata importanza conservazionistica		
Calabria	MED	B	IT9330184	Scogliera di Staletti	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	3,35		A	C			B	B	FV	U1	FV										PF03 PG12 PH04 PI01 PI02 PM07 PJ14	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima		condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante a livello biogeografico la struttura e le funzioni dell'habitat siano favorevoli, la valutazione globale risulta inadeguata. Tuttavia, l'obiettivo non è da ritenersi prioritario tenuto conto del basso livello di priorità a livello nazionale e del ruolo medio della regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9330184	Scogliera di Staletti	H	6220	Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	0,71		C	C			C	C	FV	U2	U1										PF03 PG12 PH04 PI01 PI02 PM07 PJ14	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima		condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	Nonostante a livello biogeografico lo stato di conservazione dell'habitat sia valutato cattivo, l'obiettivo non è da ritenersi prioritario nel sito tenuto conto del basso livello di importanza e della limitata estensione.		
Calabria	MED	B	IT9330184	Scogliera di Staletti	H	8210	Ghialoni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thaspidae rotundifolia)	0,2		B	C			C	B	U1	U1	FV										PF03 PG12 PH04 PI01 PI02 PM07 PJ14	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima		condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione valutato sfavorevole e dell'elevato valore dell'habitat a livello di sito in quanto ospita rari endemismi		
Calabria	MED	B	IT9330184	Scogliera di Staletti	P	1468	Dianthus rupicola					B	A	A	A	FV		FV	FV	FV	FV	FV	FV						PF03 PG12 PH04 PI01 PI02 PM07 PJ14	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Raccolta illegale Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica per tutti i parametri valutati e di sito		
Calabria	MED	B	IT9330184	Scogliera di Staletti	I	1088	Cerambyx cerdo					C	C	C	C	FV		FV	FV	FV	FV	FV	FV						PF03 PG12 PH04 PI01 PI02 PM07 PJ14	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica per tutti i parametri valutati		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	L'habitat occupa una stretta fascia di litorale sabbioso-ciottoloso che si è formato ai piedi delle formazioni rocciose presenti nel sito.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> subsp. <i>maritima</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat entra in contatto con le formazioni rocciose e le falesie
		Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	1,03 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Lotus creticus</i> L. <i>Crithmum maritimum</i> L. <i>Limbarda crithmoides</i> (L.) Dumort. subsp. <i>longifolia</i> (Arcang.) Greuter <i>Limonium calabrum</i> Brullo
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Carpobrotus edulis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	3,35 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Gypsophila arrostii</i> Guss. subsp. <i>arrostii</i> <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz <i>Asparagus albus</i> L. <i>Micromeria graeca</i> (L.) Benth. ex Rchb. subsp. <i>graeca</i> <i>Olea europaea</i> L. <i>Pistacia lentiscus</i> L. <i>Euphorbia dendroides</i> L.

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Carlina corymbosa L. Reichardia picroides (L.) Roth	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Cytisus infestus (C.Presl) Guss. subsp. infestus Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. hirta	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Artemisia arborescens (Vaill.) L. Spartium junceum L.		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,71 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. hirta Bituminaria bituminosa (L.) C.H.Stirt.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Thapsia garganica L. subsp. garganica Reichardia picroides (L.) Roth	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.			
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,2 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Centaurea ionica Brullo Erucastrum virgatum C.Presl subsp. virgatum Dianthus rupicola Biv. subsp. rupicola	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Thapsia garganica L. subsp. garganica Bituminaria bituminosa (L.) C.H.Stirt. Reseda alba L. subsp. alba Galactites tomentosus Moench Smyrniolum olusatrum L. Centranthus ruber (L.) DC. Reichardia picroides (L.) Roth	
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	

Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1468 - <i>Dianthus rupicola</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	1 popolazione attuale	Numero individui (classe di abbondanza)	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Pareti rocciose della scogliera Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 5330
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 5330
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Thapsia garganica</i> L. subsp. <i>garganica</i> <i>Bituminaria bituminosa</i> (L.) C.H.Stirt. <i>Reseda alba</i> L. subsp. <i>alba</i> <i>Galactites tomentosus</i> Moench <i>Smyrnum olusatrum</i> L. <i>Centranthus ruber</i> (L.) DC. <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1088 Cerambyx cerdo	Migliorare l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (=3,35)	ettari	Habitat di specie: macchia mediterranea Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali		≥ 5	alberi/ettaro	la specie è presente nel sito nelle formazioni arbustive rupesti
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)		Nessun decremento		La specie è presente nel sito nelle formazioni arbustive rupesti
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.		<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Rimozione di rifiuti	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente Regionale Parchi Marini	da avviare	Da destinare alle aree del sito non interessate alla balneazione. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi! 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie invasive per le speatrasverso il taglio manuale ed estirpazione. La misura è coerente con le minacce PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi! 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza relativa alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di interesse comunitario	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza con controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte non corrette. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi) e con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi! 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuovi accessi, realizzazione di interventi e/o opere che comportano la modifica delle aree naturali e della scogliera	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		L'azione consiste nell'esplicito divieto di nuovi accessi in quanto aumente la presenza antropica in aree sensibili. La misura è coerente con le minacce PH04 Vandalismo o incendi dolosi e PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		La misura è coerente con la minaccia PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'introduzione del divieto esplicito di utilizzo di ombrelloni e accessori da spiaggia in raffia sintetica, o altri materiali sintetici in grado di produrre microplastiche, contribuisce alla diminuzione della produzione di rifiuti plastici e dell'inquinamento da microplastiche, favorendo al contempo l'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Divieto di taglio ed estirpazione della vegetazione naturale	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PG12 Raccolta illegale			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Divieto di conversione delle aree naturali ad altri usi	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla 323/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				

MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri di sensibilizzazione e divulgazione. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	49,2 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Il grado di copertura percentuale della vegetazione è dell'80%
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Cynodon dactylon con valori di copertura superiori al 10%
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Ampelodesmos mauritanicus
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Aree con assenza di cotico erboso per effetto del calpestio dovuto alla presenza degli animali da pascolo	< 1 UBA/ha anno	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	98,4 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 70	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%
			Diversità delle specie forestali		≥ 2	specie	Alnus glutinosa
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Si tratta di cenosi stabili fortemente condizionate dalla variazione delle condizioni idrologiche, dopo gli eventi alluvionali si riproducono per via agamica.
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Sono presenti esemplari vetusti sopravvissuti agli eventi di piena	
			Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		Riferito ai dati rilevati dalle ARPA	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Presenza di rifiuti solidi di vario genere in prossimità dei corsi d'acqua, ai bordi dell'invaso	nullo	Livello di diffusione dei rifiuti: Alto/medio/basso/nullo	Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Attualmente nel sito il grado di diffusione dei rifiuti è valutato basso.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9330 Foreste di Quercus suber	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	108,37 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 80	%	
		Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Quercus suber L., Quercus ilex subsp ilex, Erica arborea L. Arbutus unedo, Phillyrea angustifolia, Myrtus communis
			Diversità delle specie forestali	≥ 3	specie	Quercus ilex subsp ilex, Fraxinus ornus, Quercus pubescens Willd. subsp. pubescens	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Rubus ulmifolius, Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum	
		Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Assenti, si tratta di una formazione tendenzialmente stabile.		
Altri indicatori di qualità biotica	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Riferita a Quercus suber			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	di conservazione	Struttura e funzioni	Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. La rinnovazione naturale è localizzata prevalentemente nelle aree con parziale copertura arborea	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro superiore a 70 cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Nel bosco è presente uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie dello spessore di 3 cm e copertura del suolo dell'80%	
				Legno morto in piedi	20	mc/ettaro	Presenza di piante di sughera, di leccio e <i>Arbutus unedo</i> stroncate	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coleotteri e Lepidotteri. Rettili.	
			Area occupata	Superficie	//	23,4 superficie attuale	ettari	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus suber</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
					Diversità delle specie forestali	≥ 2	specie	<i>Quercus suber</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			Specie indicatrici di disturbo: assenti			
Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2		classi di età				
	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5		%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età La rinnovazione prevalente è di tipo agamica, si riscontra la presenza di rinnovazione da seme nelle aree sotto copertura			
Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La dimensione massima delle piante rilevata è di 35 cm				
	Legno morto a terra	20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, il valore target possibile è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Nel bosco è presente uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie. Lo spessore è di 3 cm e la copertura del suolo dell'80%				
	Legno morto in piedi	20	mc/ettaro	Presenza di piante morte in piedi di diametro compreso tra 5 e 20 cm. Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica.				
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coleotteri e Lepidotteri. Rettili.					
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
	PB14 Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste	Assenza di individui di <i>Quercus ilex</i> ad invecchiamento indefinito	Individui di <i>Quercus ilex</i> ad invecchiamento indefinito > 5	alberi/ettaro	La dimensione massima di individui di <i>Quercus ilex</i> rilevata è di 35 cm. Livello di impatto valutato medio			

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=230,17)	ha	Habitat di specie: boschi mediterranei misti, aree con vegetazione ripariale in prossimità dei corsi d'acqua Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9340 - 9330 - 92A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 9340 - 9330 - 92A0
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta. Nel sito sono presenti gran parte degli stadi seriali della vegetazione quali: filari di ontano che delimitano le aree agricole e i canali, cespuglieti di biancospino, rovo, cisto calicotome e lentisco localizzate tra ambienti naturali e agricoli boschi di latigoglie, praterie xerofile.
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento	Presenza di strutture in pietra abbandonati, ruderi e muretti a secco, filari di ontano che delimitano le aree agricole e i canali.	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Presenza di residui di nitrati superiori ai limiti derivati dalle coltivazioni intensive presenti nel sito e nelle aree adiacenti	Valori nella norma	Livello di inquinanti: Alto/medio/basso/nulla	L'area è stata mappata ad alta intensità agricola in particolare le aree collinari contigue e le aree pianiziale ad ovest sia all'interno che all'esterno del sito. Livello di impatto valutato medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1220 Emys orbicularis	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Presente	Nel sito la presenza della specie è molto rara, non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito con le prossime campagne di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=98,4)	ha	Habitat di specie: aree con vegetazione ripariale in prossimità di corpi idrici Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 92A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	Presenza di vegetazione spondale a dominanza di salice, cannuccia di palude e lisca maggiore
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 70	%	Presenza di vegetazione spondale a dominanza di salice e ontani sia sulle sponde del lago che lungo il fiume. Lungo la sponda a sud del lago sono presenti rimboschimenti di conifere
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	Si	Presenza/Assenza	
				Assenza di testuggini alloctone	No	Presenza/Assenza	Nel sito è stata rilevata un a massiccia presenza di testuggini palustri americane (<i>Trachemys scripta ssp</i>) che compete per il cibo, i siti di deposizione delle uova e i siti di basking con la testuggine autoctona. Sono da approfondire, con monitoraggi e studi specifici, l'impatto di queste testuggini sull'ecosistema del lago e sulla popolazione residente di <i>Emys orbicularis</i> .
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 92A0
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Il corpo idrico è circondato da formazioni ripariali costituite da boschetti a salice bianco (<i>Salix alba</i>), ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>) e pioppo nero (<i>Populus nigra</i>) e canneti a cannuccia di palude (<i>Phragmites australis</i>). Si tratta di formazioni edafofile stabili di notevole pregio naturalistico e limitata azione di disturbo. Tale vegetazione assume un ruolo importante ai fini della stabilizzazione del suolo, in quanto non consente che vengano rimesse in movimento le alluvioni.
		Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		Il sito comprende il bacino artificiale di circa 190 km2 realizzato nel 1966 con uno sbarramento lungo il corso del fiume Angitola		
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		

Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Presenza di rifiuti solidi di vario genere in prossimità dei corsi d'acqua, ai bordi dell'invaso.	nullo	<u>Livello di diffusione dei rifiuti:</u> Alto/medio/basso/nullo	Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Attualmente la pressione esercita un impatto valutabile in basso sulla specie
	PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Presenza elevata di <i>Trachemys scripta</i> spp.	Presenza bassa	Livello di presenza: Elevata/media/bassa	Il target è stato categorizzato sulla base dell'osservazione di una elevata densità di individui/nidi della specie alloctona che tende a occupare lo stesso habitat e a competere con <i>Emys orbicularis</i> minacciandone la popolazione nel sito. Attualmente la pressione esercita un impatto valutabile in elevato sulla specie

specie e habitat	Obiettivi	Prioritari o (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MmC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (v.l.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 1 UBA/ettaro anno	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 1 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		terminata	L'azione di rimozione di rifiuti abbandonati sulle sponde del Lago Angitola fino ad una distanza di 5 metri è stata effettuata attraverso la ricerca e rimozione manuale. Lo smaltimento dei rifiuti è stato eseguito da ditte specializzate secondo la normativa vigente con particolare attenzione alla raccolta differenziata, lo smaltimento del materiale ingombrante e speciale. Il quantitativo di rifiuti rimossi è stato stimato pari a circa 40 tonnellate così suddivisi: Rifiuti Ingombranti Ton 7,5, Rifiuti Indifferenziati misti Ton 13,5, RSU Pericolosi Ton 1,5, Rifiuti Speciali da agricoltura Ton 14,5, altri rifiuti Ton 3,0. L'azione ha avuto impatti positivi in quanto ha consentito di: -evitare fenomeni di bioaccumulo di sostanze nocive alle comunità presenti; -minimizzare e limitare la diffusione di specie invasive e ruderali che alterano la struttura dell'habitat, infatti questa sono state eliminate; -minimizzare e limitare il disturbo sulle comunità animali e vegetali.		Concessione contributi	Regione Calabria - Associazione Fare Ambiente MEE	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. Con DDG n. 10087 del 18/09/2018 è stato ammesso tra i beneficiari l'Associazione Fare Ambiente Movimento Ecologico Europeo per la realizzazione dell'intervento denominato "Azione di rimozione specialistica dei rifiuti sulle sponde del LAGO DELL'ANGITOLA ed ha avviato i lavori a seguito della sottoscrizione della convenzione rep. n. 3622/2018. Il progetto si è concluso a dicembre 2022	Costo complessivo € 19.600,00	FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1				
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	La misura consiste in interventi a tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale di aree degradate a seguito dell'abbandono. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti, limitando la raccolta ai soli rifiuti antropici, lasciando sul posto il materiale organico importante per il mantenimento dei sistemi naturali.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1.51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	max € 20.000		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PB23 Alterazioni fisiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (incluse le dighe) e consente di preservare la vegetazione ripariale per la funzione stabilizzante che esercita sull'alveo.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
9330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio della sughera	% sup habitat	Regione Calabria	si		L'eventuale taglio di piante di sughera è consentito solamente per esemplari isolati non produttivi o morti in piedi, ed è subordinato alla sostituzione con piante della stessa specie e deve essere preventivamente autorizzato. La misura attualmente è prevista nel regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e nelle PMPF approvate con DGR n. 238 del 30/05/2014. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o stoltimenti (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
9330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			AL - altro	Attività di controllo e contenimento cinghiali	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	si		La misura attualmente è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche			Soggetti gestori delle superfici forestali	L'attività verrà realizzata in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte dall'ISPRA. Tra le attività di controllo è prevista l'attuazione di un piano sperimentale di abbattimento della specie con operatori di selezione. La caccia di selezione è tra gli strumenti più efficaci per regolare e controllare l'andamento demografico della popolazione di questa specie.						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	NO	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale. In particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Pollenziale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi silviculturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con la minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel completamento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRO11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SRO11	
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustata	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per incrementare il valore ecologico-ambientale del sistema bosco con interventi che ne incrementano la resilienza. La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR DGR n.322 del 09-08-2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione e dall'ente di gestione del sito. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La misura è coerente con la minaccia PB05 Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo	Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS	
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			AL - altro	Attività di controllo e contenimento cinghiali	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	si		La misura attualmente è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche			Soggetti gestori delle superfici forestali	L'attività verrà realizzata in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte dall'ISPRA. Tra le attività di controllo è prevista l'attuazione di un piano sperimentale di abbattimento della specie con operatori di selezione. La caccia di selezione è tra gli strumenti più efficaci per regolare e controllare l'andamento demografico della popolazione di questa specie.						

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IN - Incentivazione	Adozione di tecniche di bosco sostenibili (bovi, muli e/o cavalli) finalizzata all'accrescimento della resilienza dei sistemi forestali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	L'esbosco con animali fornisce un contributo valido alla sostenibilità ambientale dell'utilizzazione boschiva. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			e.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		
Emys orbicularis	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% della superficie habitat della specie	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		terminata	L'azione di rimozione di rifiuti abbandonati sulle sponde del Lago Angitola fino ad una distanza di 5 metri è stata effettuata attraverso la ricerca e rimozione manuale. Lo smaltimento dei rifiuti è stato eseguito da ditte specializzate secondo la normativa vigente con particolare attenzione alla raccolta differenziata, lo smaltimento del materiale ingombrante e speciale. Il quantitativo di rifiuti rimossi è stato stimato pari a circa 40 tonnellate così suddivisi: Rifiuti Ingombranti Ton 7,5, Rifiuti Indifferenziati misti Ton 13,5, RSU Pericolosi Ton 1,5, Rifiuti Speciali da agricoltura Ton 14,5, altri rifiuti Ton 3,0. L'azione ha avuto impatti positivi in quanto ha consentito di: evitare fenomeni di bioaccumulo di sostanze nocive alle comunità presenti; minimizzare e limitare la diffusione di specie invasive e ruderali che alterano la struttura dell'habitat, infatti questa sono state eliminate; minimizzare e limitare il disturbo sulle comunità animali e vegetali.		Concessione contributi	Regione Calabria - Associazione Fare Ambiente MEE	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. Con DDS n. 10087 del 18/09/2018 è stato ammesso tra i beneficiari l'Associazione Fare Ambiente Movimento Ecologista Europeo per la realizzazione dell'intervento denominato "Azione di rimozione specialistica dei rifiuti sulle sponde del LAGO DELL'ANGITOLA ed ha avviato i lavori a seguito della sottoscrizione della convenzione rep. n. 3622/2018. Il progetto si è concluso a dicembre 2022	Costo complessivo € 29.600,00	FEFS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1				
Emys orbicularis	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% della superficie habitat della specie	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale di aree degradate a seguito dell'abbandono. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti, limitando la raccolta ai soli rifiuti antropici, lasciando sul posto il materiale organico importante per il mantenimento dei sistemi naturali.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1.151 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	max € 20.000		sì	e.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
Emys orbicularis	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	sì	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento e/o eradicazione delle specie alloctone invasive (Trachemys scripta sp)	100	% della superficie habitat della specie	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		in corso	Le attività saranno svolte secondo le specifiche delineate nel "Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri" (Feni et al. 2018), nel "Piano nazionale per la gestione della testuggine palustre americana (Trachemys scripta)" (Macchi et al., 2020) nel documento "Raccomandazioni per la corretta detenzione degli animali da compagnia appartenenti a specie esotiche invasive di rilevanza unionale: la testuggine palustre americana Trachemys scripta" (Alonzi et al., 2018) prodotto all'interno del LIFE ASAP. In questo documento viene specificato come per le aree protette (L.394/1991) è necessario agire al fine della rimozione di questi animali.		Concessione contributi	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	La Regione Calabria Decreto n.1399 del 01/02/2023 ha ritenuto prioritario attivare tempestivamente la misura finalizzata a contenere la diffusione e ad effettuare l'eventuale rapida eradicazione di Trachemys scripta per prevenire ulteriori possibili danni al patrimonio naturale. Attualmente è in corso la stipula della convenzione tra la Regione e l'Ente Parco Regionale delle Serre. Il termine di conclusione dell'intervento è fissato per il 2025.	Costo complessivo € 125.000,00				Fondi provenienti da finanziamento straordinario, concesso dal Ministero della transizione ecologica con Decreto 17 giugno 2022	

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC ed è coerente con le minacce PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Per <i>Elaphe quatuorlineata</i> la misura contrasta la pressione PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore. In caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali	
RE - regolamentazione	Divieto d'introduzione di specie alloctone d'interesse non unionale	100% sup habitat	%	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione Calabria dell'aggiornamento delle misure di conservazione la cui redazione è in corso e sarà terminata entro il 2024. La misura è coerente con le minacce PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) e PI03 Specie autoctone problematiche		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Divieto di caccia	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura è finalizzata a proteggere il sito anche in quanto zona umida di importanza internazionale (zona Ramasar) per le notevoli concentrazioni di uccelli acquatici svernanti e per la sosta temporanea di numerose specie acquatiche migratrici.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura consente di mantenere l'attuale viabilità forestale e non crea frammentazione nel sito. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FEASR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 280 del 19/07/2016. La Regione ha erogato all'Ente Parco complessivamente 386.000 euro per finanziare i monitoraggi degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio del Parco in cui ricade interamente la ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	20.000	FEASR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA ai fini di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità			Regione Calabria	terminata	Nell'ambito del Progetto: "PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA azione di rimozione specialistica dei rifiuti presenti sui fondali della ZSC. IT9340086 LAGO DELL'ANGITOLA" è stata realizzata l'azione di informazione e di comunicazione con l'obiettivo, non solo di comunicare le attività svolte ma anche informare ed educare i cittadini sulle attività di prevenzione e di precauzione rispetto ai danni ambientali che comportamenti scorretti o incivili possono causare. Allo scopo è stato sviluppato un video caricato sui social e da 5 passaggi tra quotidiani, TV locali, web social ecc. sulle attività svolte e sulla necessità di una maggiore tutela dell'ambiente.		Regione Calabria - Associazione Fare Ambiente MEE	La Regione Calabria con DGR n. 7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato "Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RAZ2007" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. Con DDS n. 10087 del 18/09/2018 è stato ammesso tra i beneficiari l'Associazione Fare Ambiente Movimento Ecologista Europeo per la realizzazione dell'intervento denominato "azione di rimozione specialistica dei rifiuti sulle sponde del LAGO DELL'ANGITOLA ed ha avviato i lavori a seguito della sottoscrizione della convenzione rep. n. 3622/2018. Il progetto si è concluso a dicembre 2022	Costo complessivo € 8.500,00	FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1			

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Mantenere il livello idrico dell'invaso costante durante il periodo riproduttivo dell'avifauna.			Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	I livelli dell'invaso risentono fortemente delle variazioni stagionali legate alla gestione dei livelli idrici operati dal Consorzio di Bonifica, responsabile anche delle opere idrauliche. La misura è coerente con la minaccia PA23 Alterazione fisica dei corpi d'acqua (incluse dighe, canali ecc.), si rende necessaria per tutelare l'avifauna durante il periodo riproduttivo	Stesura di un protocollo/ accordo tra enti	Ente Parco regionale delle Serre/Consorzio di Bonifica	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5230* Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5 superficie attuale	ettari	L'habitat si trova a mosaico con l'habitat 9180
		Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Laurus nobilis</i>	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Nessuna	
		Classi di età	Diametro dei fusti degli esemplari arborescenti	≥ 10	cm		
Copertura della rinnovazione delle specie tipiche	≥ 5		%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	122,67 superficie attuale	ettari	
		Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura strato arbustivo	≥ 70	%	
			Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> <i>Euphorbia dendroides</i> L. <i>Pistacia lentiscus</i>	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cytisus scoparius</i> (L.) <i>Foeniculum vulgare</i> <i>Avena fatua</i> L. <i>Daucus carota</i> L.	
Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i>				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	34,46 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente a mosaico con formazioni di macchia
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Il grado di copertura percentuale della vegetazione è del 80%
			Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyparrhenia hirta</i> L. <i>Bituminaria bituminosa</i> (L.) <i>Briza maxima</i> L. <i>Brachypodium distachyon</i> (L.)	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Avena fatua</i> L.	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz,	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Aree con assenza di cotico erboso per effetto del calpestio dovuto alla presenza degli animali da pascolo.	< a 2 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la compattazione del suolo e modifiche della composizione floristica dell'habitat. Attualmente il livello di pressione esercitato è stato stimato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti		Area occupata	Superficie	//	1,67 superficie attuale	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		

7220 Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pellia epiphylla</i> (L.) Corda <i>Cratoneuron commutatum</i> (Hedw.) G. Roth
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>nessuno</i>
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//			36,67 superficie attuale	ettari
				Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo		≥ 80	%		
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer pseudoplatanus</i> L. (Arb) <i>Fraxinus excelsior</i> L. (Arb)	
			Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Rubus ulmifolius</i> Schott	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Nel sito è stata stimata la presenza di 33 piante/ha con diametro superiore a 50 cm	
		Altri parametri di qualità biotica	Legno morto a terra		> 25	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica.	
Legno morto in piedi	> 25		mc/ettaro		Nel sito è presente uno strato di lettiera di 3 cm formato da foglie e materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm di diametro e piante schiantate			
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	<i>Salamandrina terdigitata</i>				

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//			45,72 superficie attuale	ettari
				Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
		Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo		≥ 70	%		
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> , <i>P. canescens</i>	
			Diversità delle specie arboree		≥ 2	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Robinia pseudoacacia</i>	
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: assenti	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Nel sito è stata stimata la presenza di 20 piante/ha con diametro superiore a 50 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico		≥ Buono stato			
			Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Coenagrion mercuriale</i>	
		Parametri art.17	Pressioni		Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	Presenza, con bassa diffusione, di rifiuti solidi di vario genere in prossimità dei corsi d'acqua.	assenza di rifiuti		Bassa/Media/Alta/Assente	Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere. Attualmente il livello di pressione esercitato è stato stimato basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
---------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	126 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Asplenium adiantum-nigrum</i> L, <i>Cyclamen hederifolium</i> Aiton subsp. <i>hederifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche <i>Cytisus scoparius</i> (L.) Link subsp. <i>scoparius</i> <i>Rubus ulmifolius</i>
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: assenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Le piante raggiungono il diametro massimo di 35 cm	
Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	>20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, il valore target possibile è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica.			
	Legno morto in piedi	>20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, il valore target possibile è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Nel sito sono presenti ceppaie decomposte per parecchi centimetri. La necromassa è rappresentata da piante schiantate naturalmente e altri residui di materiale legnoso			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Assenza di piante ad invecchiamento indefinito	≥ 5	n. piante ad ettaro	Nel sito le piante raggiungono il diametro massimo di 35 cm. Livello di impatto valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	23,86 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Arbutus unedo</i> L. <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Nel sito le piante raggiungono il diametro massimo di 35
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	>20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Presenza di uno strato di lettiera di 2,5 cm con grado di copertura di 70% e ceppaie decomposte. La necromassa presente è rappresentata da residui di materiale legnoso di diametro inferiore a 2,5 cm	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
				Legno morto in piedi	>20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Assenza di piante con diametro superiore a 50 cm da destinare ad invecchiamento indefinito	≥ 5	n. piante ad ettaro	Nel sito le piante raggiungono il diametro massimo di 35 cm. Livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	23,86 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Catanea sativa</i>		
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cytisus infestus</i> <i>Rubus ulmifolius Schott</i>		
			Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna		
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
		Copertura della rinnovazione delle specie tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. La rinnovazione dominante e di tipo agamica in quanto il castagneo è gestito a ceduo			
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo rilevato è di 20 cm			
			Copertura di legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Presenza di uno spesso strato di lettiera di 3 cm con grado di copertura di 95% e ceppaie decomposte. La necromassa presente è rappresentata da piante schiantate naturalmente e altri residui di materiale legnoso			
						Presenza di legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Assenza di piante con diametro superiore a 50 cm da destinare ad invecchiamento indefinito	≥ 5	n. piante ad ettaro	Nel sito le piante di castagno presenti raggiungono il diametro massimo di 20 cm. Livello di impatto valutato basso		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1426 - <i>Woodwardia radicans</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	500 popolazione attuale	Numero individui	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	1,67 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: i popolamenti sono localizzati all'interno di una forra tra 250 e 500 m in condizioni di elevata umidità, scarsa intensità luminosa e limitate escursioni termiche giornaliere ed annuali. Le inclinazioni dei substrati sono sempre elevate (min. 60° - max. 90°), le esposizioni a Nord Habitat Natura 2000 riconducibili agli habitat di specie: 7220
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat N2000 7220
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>nessuna</i>
				Luminosità	Scarsa intensità	-	I popolamenti sono localizzati all'interno di una forra tra 250 e 500 m in condizioni di elevata umidità, scarsa intensità luminosa e limitate escursioni termiche giornaliere ed annuali.
		Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	la specie è localizzata su pendii a ridosso del corso d'acqua e su pareti stillicidiose in prossimità di salti d'acqua all'interno del bosco di forra		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1044 Coenagrion mercuriale	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Presentee	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (= 45.72)	ha	Habitat di specie: Corso d'acqua Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 92A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 92A0
				Copertura della vegetazione semi- sommersa		> 60%	%	
				Copertura della vegetazione ripariale		> 50%	%	
				LIMeco		≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
Altri indicatori di qualità biotica	Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>		Si	Presenza/Assenza				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La specie è presente nel sito ed è stata osservata nel mese di luglio 2021 in un pozza laterale nel tratto mediano dell'asta principale della fiumara. Non sono disponibili dati quantitativi che verranno raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (= 1)	<u>UM quantitative</u> n. località	Pozza laterale nel tratto mediano dell'asta principale della fiumara
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito ($\geq 81,39$)	ha	Habitat di specie: Boschi ad alto fusto con abbondante lettiera Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 92A0, 9180
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati agli habitat N2000 92A0 - 9180
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
5230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio di Laurus nobilis	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	Il divieto è finalizzato a rilasciare le piante di Laurus specie con bassa capacità di rigenerazione dopo il taglio. La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di estirpazione di erica arborea per uso della radice	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di conversione delle aree naturali in aree agricole	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PA01 - Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di bestiame inferiore a 2 UBA/ettaro anno	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 2 UBA/ettaro anno			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di conversione delle aree naturali in aree agricole	100	% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PA01 - Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente di gestione	No	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di scarico e abbandono di rifiuti liquidi e/o solidi e, in genere, di immissione di qualsiasi sostanza che possa modificare, anche transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente terrestre e acquatico, ivi compresa l'esposizione all'aperto di depositi di rifiuti, relitti e rottami	100	% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR n.322 del 09-08-2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultima versione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione e dall'ente di gestione del sito. La misura è coerente con la minaccia PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)			Regione Calabria, Parco Regionale delle Serre, Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Rimozione di rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente di gestione		terminata	L'azione di rimozione di rifiuti abbandonati lungo l'asse principale della fiumara è stata effettuata attraverso la ricerca e rimozione manuale. Lo smaltimento dei rifiuti è stato eseguito da ditte specializzate secondo la normativa vigente con particolare attenzione alla raccolta differenziata, lo smaltimento del materiale ingombrante e speciale. Il quantitativo di rifiuti rimossi complessivamente è stato stimato pari a circa 15 tonnellate che comprendevano Rifiuti Ingombranti e altre tipologie. Parte di rifiuti anche se non ingombrante rilevante è stata rimossa nell'area sia in prossimità dell'habitat sia trattata di materiale trascinato dalla corrente della fiumara. L'azione ha avuto impatti positivi in quanto ha consentito: - evitare fenomeni di bioaccumulo di sostanze nocive alle comunità presenti; - alterare la struttura dell'habitat; - minimizzare e limitare il disturbo sulle comunità animali e vegetali.	Concessione contributi	Regione Calabria - Associazione CIRCOLO LEGAMBIENTE RICADI	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripulire e tutelare gli habitat e le specie delle RNZ00" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. Con DGS n. 10087 del 18/09/2018 è stato ammesso tra i beneficiari l'Associazione CIRCOLO LEGAMBIENTE RICADI per la realizzazione dell'intervento denominato "Progetto di manutenzione, protezione e ripulitura dell'area Fiumara di Brattiro del Comune di Ricadi (VV) finalizzato alla conservazione dell'ecosistema" ha avviato i lavori a seguito della sottoscrizione della convenzione rep. n. 3000/2018. Il progetto si è concluso a dicembre 2022	Costo complessivo € 13.000,00	FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1				
9180	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente di gestione	No	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. Il mantenimento della copertura della specie tipica dell'habitat consente di minimizzare il rischio di modifica delle condizioni microclimatiche del sito. La presente azione ha la finalità di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi oltre che stabilizzare i versanti ripidi.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
9180	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto d'introduzione di specie aliene ed invasive	100	% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PK02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					

		PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento nel PAF 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. Il mantenimento della copertura della specie tipica dell'habitat consente di minimizzare il rischio di modifica delle condizioni microclimatiche del sito. La presente azione ha la finalità di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi oltre che stabilizzare i versanti ripidi.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione di rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente di gestione		terminata	L'azione di rimozione di rifiuti abbandonati lungo l'asse principale della fiumara è stata effettuata attraverso la ricerca e rimozione manuale. Lo smaltimento dei rifiuti è stato eseguito da ditte specializzate secondo la normativa vigente con particolare attenzione alla raccolta differenziata, lo smaltimento del materiale ingombrante e speciale. Il quantitativo di rifiuti rimossi è stato stimato pari a circa 15 tonnellate che comprendevano Rifiuti Ingombranti e altre tipologie. L'azione ha avuto impatti positivi in quanto ha consentito: - evitare fenomeni di bioaccumulo di sostanze nocive alle comunità presenti; - alterare la struttura dell'habitat; - minimizzare e limitare il disturbo sulle comunità animali e vegetali.		Concessione contributi	Regione Calabria - Associazione CIRCOLO LEGAMBIENTE RICADI	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. Con DDS n. 10087 del 18/09/2018 è stato ammesso tra i beneficiari l'Associazione CIRCOLO LEGAMBIENTE RICADI per la realizzazione dell'intervento denominato "Progetto di manutenzione, protezione e ripulitura dell'area Fiumara di Brattiro del Comune di Ricadi (VV) finalizzato alla conservazione dell'ecosistema" ha avviato lavori a seguito della sottoscrizione della convenzione rep. n. 3000/2018. Il progetto si è concluso a dicembre 2022	Costo complessivo €13.000,00	FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1				
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione di rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione e bonifica di aree di deposito rifiuti e microdiscariche. La misura consiste in interventi a tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale a seguito dell'abbandono di rifiuti di vario genere. Nelle ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€56,00/ ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di scarico e abbandono di rifiuti liquidi e/o solidi e, in genere, di immissione di qualsiasi sostanza che possa modificare, anche transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente terrestre e acquatico, ivi compresa l'esposizione all'aperto di depositi di rifiuti, relitti e rottami	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR n.322 del 09-08-2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultima è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione e dall'ente di gestione del sito.		Regione Calabria, Parco Regionale delle Serre, Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie.	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto d'introduzione di specie aliene ed invasive	100	% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: - cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; - utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominanti per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); - rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); - calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce P805 Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	NO	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia P805 Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Forestale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.							

PRESSIONI					BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO																
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento nel PAF 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF									
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: - cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; - utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); - rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluv); - calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore acclività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB05 Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata															
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. In cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. Per migliorare la valenza naturalistica dell'intervento, i criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco. La misura è coerente con la minaccia PB05 Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.															
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IA - intervento attivo	Utilizzo di quota parte della biomassa legnosa interessata da incendio per interventi di ingegneria naturalistica	100	% della superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	Il materiale legnoso interessato da incendio e disponibile in situ, immobilizzato e collocato lungo le principali curve di livello consente di: (i) ridurre la lunghezza dei percorsi di deflusso; (ii) modificare la pendenza dei versanti; (iii) facilitare la deposizione del materiale eroso dietro la barriera; (iv) favorire l'insediamento e lo sviluppo della vegetazione autoctona. L'immobilizzazione dei tronchi atterrati rappresenta un'alternativa alle costose e onerose operazioni di rimozione del materiale vegetale; tali operazioni, peraltro, possono essere impattanti poiché alterano il letto naturale di semina ostacolando l'insediamento della rinnovazione. Ai sensi dell'art. 18 delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 nei boschi danneggiati dal fuoco il soggetto gestore delle superfici forestali ha l'obbligo di eseguire tempestivamente, e comunque non oltre la successiva stagione silvana, la successione delle piante e delle ceppaie compromesse dal fuoco.			Regione Calabria Ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024															
1426 Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di raccolta della Woodwardia radicans	100	% sup habitat	Regione Calabria	Si		La misura è coerente con la minaccia PG12 Raccolta illegale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024m Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)															
1426 Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di prelievo di materiale travertino	100	% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PG12 Raccolta illegale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)															
1426 Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto d'introduzione di specie aliene ed invasive	100	% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)															
1175 S. terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto d'introduzione di specie aliene ed invasive e immissione, ripopolamento di specie ittiche alloctone nel corso d'acqua, pozze, aree umide	100	% sup del sito	Regione Calabria	Si		La misura è coerente con la minaccia PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)															

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
RE - regolamentazione	Divieto di scarico e abbandono di rifiuti liquidi e/o solidi e, in genere, di immissione di qualsiasi sostanza che possa modificare, anche transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente terrestre e acquatico, ivi compresa l'esposizione all'aperto di depositi di rifiuti, reititi e rottami	100	% sup sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PK05 Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica	100	% sup del sito	Regione Calabria	in corso	La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR DGR n.322 del 09-08-2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione e dall'ente di gestione del sito. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la minaccia PK01 Forti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel completamento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
AL - altro	Attività di controllo e contenimento cinghiali	100% sup habitat	%	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La misura attualmente è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura è coerente con la minaccia P03 Specie autoctone problematiche		Soggetti gestori delle superfici forestali	Attività verrà realizzata in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte dall'ISPRA. Tra le attività di controllo è prevista l'attuazione di un piano sperimentale di abbattimento della specie con operatori di selezione. La caccia di selezione è tra gli strumenti più efficaci per regolare e controllare l'andamento demografico della popolazione di questa specie.					
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfilamenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.		si	E.1.2 amministrazione e comunicazioni	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100% sup del sito	%	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Parco Regionale delle Serre	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 322/2016. La Regione ha erogato all'Ente Parco i fondi per finanziare i monitoraggi degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio del Parco in cui ricade interamente la ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare.		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.5.1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

favorevole | adeguato | cattivo | sconosciuto n.d. = non determinato

Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EK-ART. 17										Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione				
								Superfici e ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	PRESSIONI											MINACCE	HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	341		B	C					B	B	FV	XX	XX					XX	XX				5	E	PF05 PF10 PG03 PI02 PK02	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PE07 PF15	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento del mare Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione ancora sconosciuto a livello biogeografico e dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	1120	Praterie di Posidonia (Posidonium oceanicae)	90,7		A	C					C	C	FV	FV	XX					FV	FV?				6	E	PF05 PF10 PG03 PI02 PK02	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PE07 PF15	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento del mare Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	Nonostante lo stato di conservazione valutato in favorevole a livello biogeografico ed il basso livello di priorità a livello nazionale, la Regione Calabria ha un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	1170	Scogliere	13,7		B	C					B	B	FV	FV	XX					FV	FV?				6	M	PF05 PF10 PG03 PI02 PK02	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PE07 PF15	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento del mare Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione valutato in favorevole a livello biogeografico ed il basso livello di priorità a livello nazionale
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	10,06		A	C					B	B	FV	U1	FV					U1	U1→				4	M	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, dell'importanza dell'habitat nel sito per la presenza tra le specie tipiche di endemismi.
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	2110	Dune embrionali mobili	1		C	C					C	C	U1	U2	U2					U2	U2→				2	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI01 PI02 PM07 PE01	Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	1		C	C					B	B	FV	U1	FV					FV	U1→				3	S	PF03 PF04 PF05 PI01 PI02 PG12 PH04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF03 PF04 PF05 PI01 PI02 PG12 PH04	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione	no	In considerazione della limitata importanza dell'habitat a livello regionale e nel sito
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	5330	Arbusteti termomediterranei e pre-desertici	12,26		A	C					C	C	FV	U1	FV					FV	U1→				4	M	PA07 PA09 PE01 PF02 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Strade, ferrovie e relative infrastrutture (es. ponti, viadotti, tunnel) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti Vandalismo o incendi dolosi	PA07 PA09 PE01 PF02 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Strade, ferrovie e relative infrastrutture (es. ponti, viadotti, tunnel) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	In considerazione dello stato favorevole della struttura e delle funzioni dell'habitat, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo della regione medio nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	9,55		B	C					B	B	FV	U2	U1					U2	U2↓				2	M	PF03 PF04 PF05 PI01 PI02 PG12 PH04	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi	PF03 PF04 PF05 PI01 PI02 PG12 PH04	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Raccolta illegale Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione	no	In considerazione della limitata importanza dell'habitat a livello nel sito
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	3,76		A	C					B	B	FV	U1	XX					FV	U1→				6	S	PF05 PA09 PI02 PE01 PM07	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Bruciatura (pratica agricola) Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE) Strade, ferrovie e relative infrastrutture (es. ponti, viadotti, tunnel) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PF05 PA09 PI02 PE01 PM07	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Bruciatura (pratica agricola) Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE) Strade, ferrovie e relative infrastrutture (es. ponti, viadotti, tunnel) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione	no	In considerazione del favorevole stato della struttura e delle funzioni dell'habitat e del limitato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	2,3		C	C					C	C	U1	U1	U1					U1	U1→				4	E	PA07 PA09 PA05 PE01	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Strade, ferrovie e relative infrastrutture (es. ponti, viadotti, tunnel)	PA07 PA09 PA05 PE01	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Strade, ferrovie e relative infrastrutture (es. ponti, viadotti, tunnel)	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	In considerazione della limitata estensione ed importanza dell'habitat a livello di sito nonostante a livello di regione biogeografica lo stato di conservazione sia inadeguato
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	P	1468	Dianthus rupicola											FV						FV	FV→				5							condizione sconosciuta		Altro	Incremento delle conoscenze		
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	A	1175	Salamandrina terdigitata											FV						U1	U1	U1	U1↓			1	M	PA09 PL05 PA17	Bruciatura (pratica agricola) Modifiche al regime idrico Attività agricole generatrici di sorgenti puntiformi di inquinamento per acque superficiali o sotterranee	PA09 PL05 PA17	Bruciatura (pratica agricola) Modifiche al regime idrico Attività agricole generatrici di sorgenti puntiformi di inquinamento per acque superficiali o sotterranee	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Nonostante lo stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; il sito non rappresenta un'ambiente idoneo per la specie
Calabria	MED	B	IT9340091	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	R	1224	Caretta caretta											FV						XX	U1	U1	U1?			3	E	PF05 PG13 PK02	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cattura e uccisioni accidentali Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PE07 PF15 PF10	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento del mare Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e del ruolo della Regione è elevato nella conservazione di questa specie.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	341 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 5	%	Rispetto l'area occupata dall'habitat
				Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	Specie vegetali tipiche: <i>Cymodocea nodosa</i>
					Specie animali tipiche	Presenti	-	Specie animali tipiche: non si hanno informazioni
			Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie			
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)	
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
PF10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.		Nulla	<u>Livello di presenza</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata in basso			
PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		Nulla	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.		Nulla	<u>Livello di presenzadi specie aliena</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	90,7 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 80	%	
				Copertura di intermatte		≤ 10	%	
				Copertura di matte morta		≤ 10	%	Mantenere lo stato di conservazione favorevole della struttura e dell'area occupata dall'habitat
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>
				Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-		
		Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-		Specie indicatrici di disturbo: <i>Caulerpa racemosa cylindracea</i>		
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-			
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Hippocampus sp. Epinephelus marginatus, Paracentrotus lividus, Pinna nobilis, Octopus vulgaris, Octopus macropus, Chondrilla nucul, Eunicella singularis		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
	PF10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.	Nulla	<u>Livello di presenza</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata in basso			

			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PIO2 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.	Nulla	Livello di presenzadi specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	13,7 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥	%	Dati insufficienti per la valutazione del parametro
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: AMBIENTE MICROTIDALE: <i>Cystoseira</i> <i>amentacea</i> , <i>Padina pavonia</i> , <i>Dictyota dichotoma</i> , <i>Corallina</i> sp. AMBIENTE CORALLIGENO: <i>Axinella cannabina</i> , <i>Axinella polypoides</i> , <i>Eunicella cavolinii</i> , <i>Eunicella singularis</i> , <i>Paramuricea clavata</i> , <i>Savaglia savaglia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene <i>Caulerpa racemosa</i> <i>cylindracea</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-	<i>Astroides calycularis</i> , <i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Epinephelus marginatus</i> , <i>Lithophaga lithophaga</i> , <i>Octopus vulgaris</i> , <i>Palinurus elephas</i> , <i>Paracentrotus lividus</i> , <i>Sciaena umbra</i> , <i>Scyllarides latus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Tethya aurantium</i> , <i>Umbrina cirrosa</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.	Nulla	Livello di presenza Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata in basso
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
PIO2 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.		Nulla	Livello di presenzadi specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10,06	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Limbarda crithmoides</i> (L.) Dumort. subsp. <i>longifolia</i> (Arcang.) Greuter <i>Crithmum maritimum</i> L. <i>Limonium calabrum</i> Brullo
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Frammentazione semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia alla frequentazione turistica	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito è utilizzato per fini turistici, l'azione di calpestio accentua il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	

2110 Dune embrionali mobili	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achillea maritima Elymus farctus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Reichardia picroides
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Salsola tragus
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Helichrysum stoechas Anthyllis barba-jovis L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Agave americana , Opuntia sp.pl. , Arundo donax L.	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Limbarda crithmoides (L.) Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga Cistus sp.pl. e della macchia Pistacia lentiscus dinamicamente collegate	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.			
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	12,26	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Euphorbia dendroides , Chamaerops humilis , Pistacia lentiscus , Ampelodesmos mauritanicus	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Agave americana , Opuntia sp.pl. , Acacia sp.pl. ruderali, sinantropiche Avena sativa L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: Hyparrhenia hirta (L.)	

				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Sylvia undata</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	9,55	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.), <i>Bituminaria bituminosa</i> (L.), <i>Convolvulus althaeoides</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Avena sativa</i> L.
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,76	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Selaginella denticulata</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Falco peregrinus</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	2,3	ettari	L'habitat nel sito è localizzato su versanti semirupicoli, creste, rupi costiere ad elevata acclività sottoforma di boscaglia alto arbustiva
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Nessuna	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Assenti. Si tratta di una cenosi stabile non potendo evolversi verso formazioni evolute in quanto vegeta su substrato roccioso	
Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Assenti. Si tratta di una cenosi stabile non potendo evolversi verso formazioni evolute in quanto vegeta su substrato roccioso				

			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Assenti. Si tratta di una cenosi stabile non potendo evolversi verso formazioni evolute in quanto vegeta su substrato roccioso
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Nychiodes ragusaria

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio in particolare sarà necessario verificare l'idoneità del sito per la specie.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio in particolare sarà necessario verificare l'idoneità del sito per la specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito ($\geq 2,3$)	ettari	Habitat di specie: il sito non presenta attualmente ambienti idonei alla specie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH attualmente non sono disponibili dati che consentono di effettuare valutazioni
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	attualmente non sono disponibili dati che consentono di effettuare valutazioni
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	Nel sito la specie è presente come area di transito con occasionali siti di deposizione.
		Habitat di specie	Aree di aggregazione	//	Mantenimento delle aree di aggregazione dalla specie		Habitat: 1110 -1120 Le caratteristiche delle aree di aggregazione sono riportate in Luschi e Casale 2014, Casale et al. 2018, Almpnidou et al. 2021
			Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	Le attività antropiche quali la pesca e la attività turistica-balneare hanno un livello di influenza medio sulle specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.	Nulla	Livello di desertificazione del fondale: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	Presenza di catture accidentali (bycatch)		Nulla	Livello di catture accidentali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	Si		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1120*	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	Si		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di circolazione con mezzi a motore nei pressi delle grotte costiere	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	No	da avviare	Non è consentito l'avvicinamento con mezzi a motore alla grotte costiere. Il divieto è applicabile fino ad una distanza di 15 metri dall'ingresso delle grotte			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
		Valore	UM (Na, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'introduzione del divieto esplicito di utilizzo di ombrelloni e accessori da spiaggia in raffa sintetica, o altri materiali sintetici in grado di produrre microplastiche, contribuisce alla diminuzione della produzione di rifiuti plastici e dell'inquinamento da microplastiche, favorendo al contempo l'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste di servizio e accessi al mare	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura contribuisce a limitare gli accessi nella porzione di sito marino costiero. L'attuale numero di accessi è sufficiente a consentire un agevole accesso al mare. La misura è coerente con le minacce PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture e la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffa sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'introduzione del divieto esplicito di utilizzo di ombrelloni e accessori da spiaggia in raffa sintetica, o altri materiali sintetici in grado di produrre microplastiche, contribuisce alla diminuzione della produzione di rifiuti plastici e dell'inquinamento da microplastiche, favorendo al contempo l'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione PFO4 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura contribuisce a mitigare l'inquinamento luminoso nei pressi del sito attraverso l'uso dei seguenti accorgimenti per l'illuminazione: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampe che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommata e a motore	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	I numerosi accessi permettono il transito di veicoli motorizzati a quattro e due ruote fin sulla spiaggia causando alterazione dell'habitat e dei sistemi dunali. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Divieto di raccogliere le specie vegetali autoctone	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Divieto di cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali e prelievo della fauna marina e raccolta delle specie vegetali	100 sito	%	Regione Calabria, Ente per i Parchi Marini Regionali	in corso	La misura è stata adottata con DGR N.322/2016 ed è vigente, sarà confermata con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione la cui ultimazione è prevista entro il 2024. La misura è coerente con la pressione PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca) e PF05-Attività sportive, turistiche e del tempo libero.		Regione Calabria, Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie costiere, Guardie ecologiche volontarie	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 chiunque violi i divieti o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							

IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista la Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza per il rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 152/2006	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza relativa ai controlli di attività di scarico provenienti da agglomerati urbani e recaptanti in acque marino-costiere. Saranno attivati controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte o impianti non correttamente collettati. Una volta identificate le eventuali attività di disturbo, si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PF10 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista la Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup del sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessario attuarla con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo. La misura è coerente con la pressione PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 322/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da seguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari. Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari. Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti. Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione. L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista la Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1110 Banchi di sabbia a debolte copertura permanente di acqua marina	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	982	ettari			
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 5	%	Rispetto l'area occupata dall'habitat	
				Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	-	Composizione floristica: <i>Cymodocea nodosa</i>
					Specie animali tipiche	Presenti	-	-	
					Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie		
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)		
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Alterazione del fondale dovuta ad azione meccanica causata da attività di pesca.	Nullo	Livello di alterazione del fondale: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
			PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.	Nullo	Livello di desertificazione del fondale: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
PF10 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.		Nullo	Livello di presenza Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	190	ettari			
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%		
				Composizione floristica	Copertura di intermatte	≤ 10	%	Indice di rapporto qualità ecologica = elevato (0,80 - 1,00)	
					Copertura di matte morte	≤ 10	%	(0,00 - 0,33)	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>	
		Specie indicatrici di disturbo	Presente	-	-				
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Assenza o presenza non significativa	Valori nei limiti di norma	-	Specie indicatrici di disturbo: non segnalate		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	-	<i>Hippocampus sp.</i> , <i>Epinephelus marginatus</i> , <i>Paracentrotus lividus</i> , <i>Pinna nobilis</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Alterazione del fondale dovuta ad azione meccanica causata da attività di pesca.	Nullo	Livello di alterazione del fondale: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.		Nullo	Livello di desertificazione del fondale: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso				
PF10 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.		Nullo	Livello di presenza Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1170 Scogliere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	28	ettari			
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ XX	%	I dati disponibili non consentono di estrapolare il valore della copertura algale. Nell'ambito delle attività che verranno realizzate durante la prossima campagna di monitoraggio si procederà ad approfondire le conoscenze	
				Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	-	AMBIENTE MICROTIDALE: <i>Lysosira</i> spp., <i>Dicyota dichotoma</i> , <i>Lithophyllum</i> sp., <i>Corallina</i> sp.
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Presenti	-	-	AMBIENTE CORALLIGENO: <i>Axinella polypoides</i> , <i>Antipathella subpinnata</i> , <i>Callorgia verticillata</i> , <i>Corallium rubrum</i> , <i>Eunicella cavolinii</i> , <i>Paramuricea elazana</i>
						Assenza o presenza non significativa	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: non segnalate
		Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-	-	<i>Astrosteus caucalis</i> , <i>Centrosteptodus ophiopsinus</i> , <i>Epinephelus marginatus</i> , <i>Lithophaga lithophaga</i> , <i>Octopus vulgaris</i> , <i>Palinurus elephas</i> , <i>Paracentrotus lividus</i> , <i>Sciaena umbra</i> , <i>Scyllarides latus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Tethys aurantium</i> , <i>Urechis</i> sp.		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nullo	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
			PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nullo	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
			PF10 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.	Nullo	Livello di presenza Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 <i>Caretta caretta</i> Presente in 124 siti in 14 regioni	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Presente	La specie è presente ed utilizza il sito prevalentemente come area di transito. Occasionalmente in Località Colamaio sono stati segnalati siti di deposizione
		Habitat di specie	Aree di aggregazione	//	Mantenimento delle aree di aggregazione dalla specie	Localizzazione: zona neritica /habitat 1110 e 1120* (circa 1170 ha) Distanza dalla costa: varia da 1 a 2 Km circa.	Habitat della specie: 1110 e 1120*. Gli studi sui monitoraggi dei giovani sono scarsi rispetto a quelli sugli adulti. Le grandi tartarughe si aggregano e si nutrono nelle aree neritiche, dove di solito si stabiliscono dopo aver trascorso i primi anni della loro vita nelle aree oceaniche.
			Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	Le attività antropiche quali la pesca e la attività turistica-balneare rappresentano pressioni con un livello di influenza basso sulle specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo alla specie derivato da un eccessivo turismo da diporto.	Nullo	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
			PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine che possono provocare la morte della specie.	Nullo	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
			PG13 - Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	Presenza di catture accidentali (bycatch).	Nullo	Livello di catture Numero di catture accidentali	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1349 <i>Tursiops truncatus</i> Presente in 79 siti in 14 regioni	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Presente	La specie è presente ed utilizza il sito prevalentemente come area di transito.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Mantenimento delle aree utilizzate dalla specie	Acque marino-costiere poco profonde (habitat 1110 e 1120*)	Habitat: acque marino-costiere poco profonde (< 100 - 200 m)
			Qualità dell'habitat	//	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	Le attività antropiche quali la pesca e la attività turistica-balneare rappresentano pressioni con un livello di influenza basso sulle specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo alla specie derivato da un eccessivo turismo da diporto.	Nullo	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
			PG13 - Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	Presenza di catture accidentali (bycatch).	Nullo	Livello di catture Numero di catture accidentali	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	Moduli posizionati	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di produzione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio dissuasore		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria - Azione 2.7.1 FEAMP	
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	Moduli posizionati	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di produzione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio dissuasore		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria - Azione 2.7.1 FEAMP	
1120	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di circolazione con mezzi a motore nei pressi delle grotte costiere	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Non è consentito l'avvicinamento con mezzi a motore alla grotte costiere. Il divieto è applicabile fino ad una distanza di 15 metri dall'ingresso delle grotte			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

BERSAGLIO DELLA MISURA / INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA										MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO			
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	LUM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i,ln)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede la realizzazione di un sistema di boe/gavitioli per perimetrare le aree sensibili, riducendo la pressione del turismo da diporto. La misura è coerente con la pressione P905 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero e interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2023-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategia 1.151 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125.000/ha		si	E.2 mantenimento	POR Calabria Azione 2.7.1 FIAMP	
IA - intervento attivo	Realizzazione di campi omologati per la gestione degli habitat	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	in corso	La misura consiste nel posizionamento di n. 7 campi boe d'omologazione, a uso diportistico e di punti di immersione in cui saranno installate le boe d'immersione, a uso esclusivo dei diving e comunque dei soggetti autorizzati. La posizione delle boe tiene conto della presenza delle biocoralli del sito e per migliorare la sicurezza della navigazione e stato prevista anche la realizzazione di un controllo di lancio. La misura è coerente con le pressioni PG23 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali e P905 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero e interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		Concessione contributi	Regione Calabria, Enti Parchi Marini, MASE, SPIRA	Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato il 07/12/2021 tra Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Mare e le Coste e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la gestione e coordinamento congiunto di tutte le attività relativamente all'investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini del PNRR è stato redatto il progetto di fattibilità Tecnica e Economica approvato con determina decreto n. 140 del 23.12.2022 redatto tenendo conto dei "Contenuti minimi per la realizzazione delle misure premitive ai fini dell'identificazione di aree idonee all'installazione di campi omologati per gli obiettivi legati agli interventi 3.10 e 3.11 "Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di Campi omologati" inclusi nel Piano Nazionale Ripristino e Resilienza MDR". Il progetto è in corso di valutazione ai fini dell'ammmissibilità al finanziamento	Campi boe € 50.000,00 Boe ad immersione € 24.000,00				PNRR	
RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali e prelievo di Pinnacoli e altre fauna marina	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria		La misura è coerente con la pressione PG23 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali e P905 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è vigente dal 2016. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2013, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione e soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solitamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vespacino e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG23 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2023-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategia 1.151 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategia 1.151 "Tutela e conservazione", intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza per il rispetto della normativa prevista dal D.lg. 152/2006	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza relativa ai controlli di attività di scarico provenienti da agglomerati urbani e recipienti in acque marine costiere. Saranno attivati controlli puntuali programmati prima di stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte o impianti non correttamente collettati. Una volta identificate le eventuali attività di disturbo, si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solitamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vespacino e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione P905 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2023-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategia 1.151 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategia 1.151 "Tutela e conservazione", intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	terminata	La misura è stata realizzata nell'ambito del progetto di pulizia e rimozione dei rifiuti dai fondali. L'attività messa in campo è stata articolata in una serie di operazioni quali: una prima fase di ricognizione a terra durante il mese di giugno 2019, per individuare i punti di arrivo in mare e gli anali di dispersione dei rifiuti con le possibili aree di accumulo sui fondali. Sul fondale, invece, la operazione è stata effettuata con Side Scan Sonar e verifiche finalate con veicolo R.O.V. Per le operazioni di raccolta del materiale sono state operate da 4 sub che hanno effettuato 20 immersioni in 20 siti posti in aree precedentemente individuate. Le categorie di rifiuti rimossi sono stati: polimeri artificiali e materiali per articoli alimentari e per la pesca. Circa il 5% dei rifiuti è composto da oggetti in legno lavorato, in metallo e lattice. Seguono articoli in carta, gomma e vetro. La frazione più consistente è costituita da materiali plastici più leggeri.			Regione Calabria, WWF Vibo Valentia	La Regione Calabria con DGR n. 7050/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato "Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti PN2002, ONG. Il WWF di Vibo Valentia è stato ammesso a finanziamento per la realizzazione del progetto "Rimozione rifiuti nei Fondali di Pizzo Calabro e attività di divulgazione e sensibilizzazione" terminata e rendicontata nel 2019. La fonte di finanziamento è FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1	€ 13.000,00	FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1		FERS		
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura consiste nell'organizzare di campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, di artigiani e industria della pesca. E' necessario attuare tale misura, a cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di varie genere che ciclicamente si accumulano sul fondo. La misura è coerente con la pressione PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)		1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategia 1.151 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 13.000,00		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto del danneggiamento e prelievo di Pinnacoli e della fauna marina (es. dattero di mare).	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria		La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione del aggiornamento delle misure di conservazione la cui ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo della Regione. La misura è coerente con le pressioni PG23 - Pesca e raccolta di molluschi che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali e P905 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			Regione Calabria, Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie costiere, Guardie ecologiche volontarie	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2013 chiunque violi i divieti o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'ingrarietà è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondari (protocolli ISPRA)	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, ARPACAL	La Regione ha finanziato, un progetto di monitoraggio di habitat e specie al ARPACAL, da attuare nella ZSC marine, ai sensi dell'art. 15) accordi tra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 Agosto 1990 n°241, che consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare.	€ 4.000	FERS				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondari (protocolli ISPRA)	100	% sup sito	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategia 1.151 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali epatiche invasive, attraverso un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro/giorno - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di azioni e di sensibilizzazione presso le comunità locali e in particolare dei pescatori			Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	terminata	La misura è stata realizzata nell'ambito del progetto di pulizia e rimozione dei rifiuti dai fondali che ha previsto, a completamento dell'intervento, azioni di sensibilizzazione e divulgazione con gli stakeholder (pescatori, Amministrazioni locali, diving, le autorità portuali, società di maltempo e recupero dei rifiuti...), per presentare il progetto ed i risultati ottenuti e concordare le azioni e le modalità operative per la tutela degli habitat e specie marine. Inoltre, è stato prodotto materiale promozionale e divulgativo, realizzato con materiale ecologico/riciccolato, e dei materiali didattici e depliant, distribuiti durante le azioni di sensibilizzazione e fruizione della ZSC, operatori turistici, scolaresche etc. Il materiale divulgativo prodotto, è stato distribuito anche ai partecipanti a momenti informativi. Per l'attività sono stati impiegati due soci del WWF con adeguata esperienza per un periodo di 4 mesi per 10-12 settimane.			Regione Calabria, WWF Vibo Valentia	La Regione Calabria con DGR n. 7050/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato "Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti PN2002, ONG. Il WWF di Vibo Valentia è stato ammesso a finanziamento per la realizzazione del progetto "Rimozione rifiuti nei Fondali di Pizzo Calabro e attività di divulgazione e sensibilizzazione" terminata e rendicontata nel 2019. La fonte di finanziamento è FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1	€ 2.830 (costo complessivo) € 1.500 (costo complessivo per diploma)	FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1				
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità		iniziative annuali numero	Regione Calabria, Enti Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo percorsi di sensibilizzazione e divulgazione. Tali iniziative mirano ad una diffusione della tematica della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito, prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività inappropriate di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategia 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	643 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 5	%	Rispetto l'area occupata dall'habitat
			Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	Specie vegetali tipiche: <i>Cymodocea nodosa</i>
				Specie animali tipiche	Presenti	-	Specie animali tipiche: Molluschi: <i>Glycymeris nummaria</i> , <i>Acanthocardia tuberculata</i> , <i>Donax venustus</i> , <i>Moerella pulchella</i> , <i>Peronaea planata</i> , <i>Peronidia albicans</i> , <i>Maetra stultorum</i> , <i>Scrobicularia cottardii</i> , <i>Pharus legumen</i> , <i>Ensis siliqua</i> , <i>Solen marginatus</i> , <i>Acteon tornatilis</i> , <i>Neverita josephinia</i> , <i>Tritia mutabilis</i> . Crostacei cumacei: <i>Iphinoe trispinosa</i> ; Crostacei isopodi: <i>Idotea linearis</i> ; Crostacei decapodi: <i>Crangon crangon</i> , <i>Liocarcinus vernalis</i> ; Anellidi: <i>Sigalion mathildae</i> ; Echinodermi: <i>Echinocardium mediterraneum</i> ; Pesci: <i>Pomatoschistus microps</i> e <i>Callionymus risso</i> .
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie	
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nullo	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nullo	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.	Nullo	<u>Livello di presenza</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nullo	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.	Nullo	<u>Livello di presenzadi specie aliena</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target
		Area occupata	Superficie	//	118 superficie attuale	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%		
			Copertura di intermatte	≤ 10	%		
			Copertura di matte morta	≤ 10	%	Mantenere lo stato di conservazione favorevole della struttura e dell'area occupata dall'habitat	
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>	

1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-		
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: <i>Caulerpa racemosa cylindracea</i>	
				Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Hippocampus sp. Epinephelus marginatus, Paracentrotus lividus, Pinna nobilis, Octopus vulgaris, Octopus macropus, Chondrilla nucul, Eunicella singularis
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.		Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
PF10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.		Nulla	Livello di presenza Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.		Nulla	Livello di presenza specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1170 Scogliere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,23 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale		≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione del parametro
			Componente biotica	Specie tipiche		Presenti	-	Specie tipiche: AMBIENTE MICROTIDALE: <i>Cystoseira amentacea</i> , <i>Padina pavonia</i> , <i>Dictyota dichotoma</i> , <i>Corallina</i> sp. AMBIENTE CORALLIGENO: <i>Axinella cannabina</i> , <i>Axinella polypoides</i> , <i>Eunicella cavolinii</i> , <i>Eunicella singularis</i> , <i>Paramuricea clavata</i> , <i>Savaglia savaglia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene <i>Caulerpa racemosa cylindracea</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità		Presenti	-	<i>Astroides calycularis</i> , <i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Epinephelus marginatus</i> , <i>Lithophaga lithophaga</i> , <i>Octopus vulgaris</i> , <i>Palinurus elephas</i> , <i>Paracentrotus lividus</i> , <i>Sciaena umbra</i> , <i>Scyllarides latus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Tethya aurantium</i> , <i>Umbrina cirrosa</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
			PF10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.	Nulla	Livello di presenza Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	

		PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
		PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di presenzadi specie aliena</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, utilizzato come area di transito con occasionali siti di deposizione.
		Habitat di specie	Aree di aggregazione	//	Mantenimento delle aree di aggregazione dalla specie		Habitat: 1110 -1120 Le caratteristiche delle aree di aggregazione sono riportate in Luschi e Casale 2014, Casale et al. 2018, Almpandou et al. 2021
			Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	Le attività antropiche quali la pesca e la attività turistica-balneare hanno un livello di influenza medio sulle specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di desertificazione del fondale:</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
			PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	Presenza di catture accidentali (bycatch)	<u>Nullo</u>	<u>Livello di catture accidentali</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Presente	La specie è presente nel sito
			Superficie dell'habitat	//	Mantenimento delle aree utilizzate dalla specie		Habitat: Acque marino-costiere poco profonde (habitat 1110 e 1120*) Le caratteristiche dell'habitat sono riportate in Gnone et al. 2005, Bearzi et al. 2008, Gnone et al. 2011, Carnabuci et al. 2016, Rossi et al. 2017

1349 Tursiops truncatus	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	Le attività antropiche quali la pesca e la attività turistica-balneare hanno un livello di influenza medio sulle specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.	Nulla	Livello di desertificazione del fondale: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso
PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	Presenza di catture accidentali (bycatch)		Nulla	Livello di catture accidentali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sulla specie è valutata di livello basso		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG13	Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	IA - Intervento Attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	dissuasori posizionati	numero	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro	in corso	La misure prevede il posizionamento dei "dissuasori antistrascico" nelle tre ZSC interessate (Fondali di Pizzo Calabro- Fondali di Capo Vaticano-Fondali di Capo Cozzo S.Irene).		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro, Stazione Zoologica Anthon Dohrn	Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria ha approvato, con decreto D.G. n. 7543 del 21 luglio 2019, il Bando pubblico per la selezione delle domande di sostegno a valere sulla misura FEAMP 2014-2020 1.40 par. 1, lett. b) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili". Il progetto finanziato, nominato "interventi a protezione della costa degli dei",		FEAMP			
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili	campi boe	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	in corso	La misura prevede nuovi campi ormeggi, ampliamenti o miglioramenti tecnologici. I campi boe d'ormeggio saranno realizzati tramite l'installazione di una serie di boe, in numero di 25 in totale per ogni campo. Il progetto prevede l'installazione di campi ormeggi e di corridoi di lancio all'interno di 10 ZSC gestite dall'Ente per i Parchi Marini Regionali.		Concessioni contributi	Regione Calabria, Ente Parchi Marini, MASE, ISPRA	Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato il 07/12/2021 tra Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Mare e le Coste e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la gestione e coordinamento congiunto di tutte le attività relativamente all'investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini del PNRR è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica approvato con determina decreto n. 140 del 23.12.2022 redatto tendendo conto dei "Contenuti minimi per la realizzazione della relazione preliminare ai fini dell'identificazione di aree idonee all'installazione di campi ormeggio per gli obiettivi legati agli interventi 9, 10 e 11 "Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di Campi ormeggio" inclusi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza MER". Il progetto è stato ammesso a finanziamento	€116.500/costo medio campo boe				PNRR
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG13	Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	IA - Intervento Attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	dissuasori posizionati	numero	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro	in corso	La misure prevede il posizionamento dei "dissuasori antistrascico" nelle tre ZSC interessate (Fondali di Pizzo Calabro- Fondali di Capo Vaticano-Fondali di Capo Cozzo S.Irene).		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro, Stazione Zoologica Anthon Dohrn	Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria ha approvato, con decreto D.G. n. 7543 del 21 luglio 2019, il Bando pubblico per la selezione delle domande di sostegno a valere sulla misura FEAMP 2014-2020 1.40 par. 1, lett. b) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili". Il progetto finanziato, nominato "interventi a protezione della costa degli dei",		FEAMP			
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili	campi boe	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	in corso	La misura prevede nuovi campi ormeggi, ampliamenti o miglioramenti tecnologici. I campi boe d'ormeggio saranno realizzati tramite l'installazione di una serie di boe, in numero di 25 in totale per ogni campo. Il progetto prevede l'installazione di campi ormeggi e di corridoi di lancio all'interno di 10 ZSC gestite dall'Ente per i Parchi Marini Regionali.		Concessioni contributi	Regione Calabria, Ente Parchi Marini, MASE, ISPRA	Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato il 07/12/2021 tra Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Mare e le Coste e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la gestione e coordinamento congiunto di tutte le attività relativamente all'investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini del PNRR è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica approvato con determina decreto n. 140 del 23.12.2022 redatto tendendo conto dei "Contenuti minimi per la realizzazione della relazione preliminare ai fini dell'identificazione di aree idonee all'installazione di campi ormeggio per gli obiettivi legati agli interventi 9, 10 e 11 "Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di Campi ormeggio" inclusi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza MER". Il progetto è stato ammesso a finanziamento	€116.500/costo medio campo boe				PNRR
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					

1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto di circolazione con mezzi a motore nei pressi delle grotte costiere	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Non è consentito l'avvicinamento con mezzi a motore alla grotte costiere. Il divieto è applicabile fino ad una distanza di 15 metri dall'ingresso delle grotte.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
------	--	----	------	---	-----------------------	---	-----	---------------	---	------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link URB	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	50	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per aumentare la copertura della superficie da segnalare attraverso un sistema di boe/gavstelli al fine di delimitare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto. La misura è stata già prevista nelle misure di conservazione adottate con DGR N.322/2016 e verrà confermata anche nell'aggiornamento delle misure di conservazione. La misura è coerente con la pressione PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 8.000,00 caduno		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali e prelievo di <i>Pinnu nobilis</i> e altra fauna marina	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali		La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali e PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza per il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 152/2006	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza relativa ai controlli di attività di scarico provenienti da agglomerati urbani e recipienti in acque marino-costiere. Saranno attivati controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte o impianti non correttamente collettati. Una volta identificate le eventuali attività di disturbo, si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PF10 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura consiste nell'organizzare di campagna ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e industria della pesca. E' necessario attuare tale misura, a cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo. La misura è coerente con la pressione PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 13.000,00		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio costante della diffusione del genere <i>Caulerpa</i> spp.	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede uno studio dell'evoluzione spazio temporale del fenomeno di diffusione della <i>Caulerpa</i>		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	€ 250 gg/uomo		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% superf. Sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo al protocollo definiti di ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	€ 250 gg/uomo		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	iniziative	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri di sensibilizzazione e divulgazione. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	794.18 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 0	%	Rispetto l'area occupata dall'habitat		
			Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	Specie vegetali tipiche: <i>Cymodocea nodosa</i>		
				Specie animali tipiche	Presenti	-	Specie animali tipiche: Ipnoschi: <i>Glycymeris nummularia</i> , <i>Acanthocardia tuberculata</i> , <i>Donax venustus</i> , <i>Moerella pulchella</i> , <i>Peronaea planata</i> , <i>Peronidia albicans</i> , <i>Macra stultorum</i> , <i>Scrobicularia cottardii</i> , <i>Pharus legumen</i> , <i>Ensis siliqua</i> , <i>Solen marginatus</i> , <i>Acteon tornatilis</i> , <i>Neverita josephina</i> , <i>Tritia mutabilis</i> . Crostacei cumacei: <i>Iphinoe trispinosa</i> ; Crostacei isopodi: <i>Idotea linearis</i> ; Crostacei decapodi: <i>Crangon crangon</i> , <i>Liocarcinus vernalis</i> ; Anellidi: <i>Sigalion mathildae</i> ; Echinodermi: <i>Echinocardium mediterraneum</i> ; Pesci: <i>Pomatoschistus microps</i> e <i>Callionymus risso</i>		
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie	Specie indicatrici di disturbo: alloctone invasive <i>Caulerpa racemosa</i>		
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)		
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
			PF10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.	Nulla	Livello di presenza Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata in basso		
			PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.	Nulla	Livello di presenzadi specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Area occupata	Superficie	//	131.0 superficie attuale	ettari	
				Copertura totale	≥ 80	%			

1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura di intermatte	≤ 10	%			
				Copertura di matte morta	≤ 10	%	Indice di Rapporto Qualità Ecologico = BUONO (ARPACAL, 2021)		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>		
				Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-			
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: alloctone invasive <i>Caulerpa racemosa</i>		
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Epinephelus marginatus, Paracentrotus lividus, Pinna nobilis, Octopus vulgaris, Chondrilla nucula, Eunicella singularis</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
			PF10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Input di nutrienti da fonti urbane.	Nulla	Livello di presenza Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata in basso		
			PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.	Nulla	Livello di presenzadi specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Area occupata	Superficie	//	84,66 superficie attuale	ettari	
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione del parametro
	Componente biotica	Specie tipiche	Presenti			-	Specie tipiche: MBIENTE MICROTIDALE: <i>Cystoseira</i> spp., <i>Dictyota dichotoma</i> , <i>Lithophyllum</i> sp. AMBIENTE CORALLIGENO: <i>Axinella cannabina</i> , <i>Axinella polypoides</i> , <i>Eunicella cavolinii</i> , <i>Eunicella singularis</i> , <i>Paramuricea clavata</i>		
		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20		%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene <i>Caulerpa racemosa</i>			

Mantenere l'attuale grado di

1170 Scogliere	mantenere l'attuale grado di conservazione		Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-	Astroides calycularis, Centrostephanus longispinus, Epinephelus marginatus, Octopus vulgaris, Palinurus elephas, Paracentrotus lividus, Paramuricea clavata, Scyllarides latus, Pinna nobilis
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	G03 -Pesca e raccolta di mitili, attività che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			F07 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			F20 - Attività e strutture residenziali e ricreative che generano inquinamento del mare	Input di nutrienti da fonti urbane.	Nulla	Livello di presenza Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata in basso
I02 - Altre specie aliene	Presenza puntuale del genere <i>Caulerpa</i> spp.		Nulla	Livello di presenzadi specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	<i>La specie è presente, utilizza il sito prevalentemente come area di transito</i>
		Habitat di specie	Aree di aggregazione	//	Mantenimento delle aree di aggregazione dalla specie		Habitat: 1110 -1120 Le caratteristiche delle aree di aggregazione sono riportate in Luschi e Casale 2014, Casale et al. 2018, Almpandou et al. 2021
			Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	<i>Le attività antropiche quali la pesca e le attività turistico-balneare hanno un livello di influenza medio sulle specie.</i>
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo alla specie derivato da un eccessivo turismo da diporto	Assenza del disturbo	Alto/medio/basso/nullo	Livello di impatto valutato: Basso
			PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e	Presenza di catture accidentali (bycatch)	Assenza di catture accidentali	Alto/medio/basso/nullo	Livello di impatto valutato: Basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	<i>La specie è presente ed utilizza il sito prevalentemente come area di transito.</i>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Mantenimento delle aree utilizzate dalla specie		Habitat: 1110 -1120 Le caratteristiche dell'habitat sono riportate in Gnone et al. 2005, Bearzi et al. 2008, Gnone et al. 2011, Carnabuci et al. 2016, Rossi et al. 2017

1343 Tursiops truncatus <i>Presente in 79 siti in 14 regioni</i>	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	Le attività antropiche quali la pesca e l'attività turistica-balneare hanno un livello di influenza medio sulle specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo alla specie derivato da un eccessivo turismo da diporto	Assenza del disturbo	Alto/medio/basso/nullo	Livello di impatto valutato: Basso
		PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e	Presenza di catture accidentali (bycatch)	Assenza di catture accidentali	Alto/medio/basso/nullo	Livello di impatto valutato: Basso	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
1110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - Intervento Attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	500 metri lineari	m	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro	in corso	La misura, prevista nelle misure adottate con DGR 323/2016, è stata realizzata nell'ambito del progetto INTERVENTI A PROTEZIONE DELLA COSTA DEGLI DEI che prevede la realizzazione di un sistema di struttura "dissuasori antistrascico", opportunamente posizionati nei corridoi utilizzati dalle imbarcazioni che praticano lo strascico illegale sotto costa. Nel sito saranno posizionati 2 strutture di dissuasione, composte da 8 moduli tipo Stop/Net, posti perpendicolarmente alla riva, ad una profondità compresa tra i -10 ed i -30 metri. I moduli Stop/net saranno posti tra loro ad una distanza di 50 metri, per fornire uno sbarramento di circa 500 m lineari al corridoio di cala.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro, Stazione Zoologica Anthon Dohrn	Con decreto D.G. n. 7543 del 21 luglio 2019 la Regione Calabria ha approvato il Bando pubblico per la selezione delle domande di sostegno a valere sulla misura FEAMP 2014-2020 1.40 par. 1, lett. b) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili". Il progetto finanziato, denominato "Interventi a protezione della Costa degli Dei", prevede il posizionamento dei cosiddetti "dissuasori antistrascico" i beneficiari sono WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro, Stazione Zoologica Anthon Dohrn il progetto attualmente e in fase di chiusura della rendicontazione	€ 70.000 per ciascuna struttura di dissuasore	FEAMP	si			
1110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - Intervento Attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	100	% sup habitat	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro	da avviare	La misura, già prevista nelle misure adottate con DGR 323/2016, sarà riconfermata nell'aggiornamento delle misure di conservazione per aumentare la superficie da tutelare dalle attività illecite.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria,Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano d'Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	
1110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	in corso	La misura prevede nuovi campi ormeggi, ampliamenti o miglioramenti tecnologici. I campi boe d'ormeggio saranno realizzati tramite l'installazione di una serie di boe, in numero di 25 in totale per ogni campo. Il progetto prevede l'installazione di campi ormeggi e di corridoi di lancio all'interno di 10 ZSC gestite dall'Ente per i Parchi Marini Regionali.	Concessione contributo	Regione Calabria, Ente Parchi Marini, MASE, ISPRA	Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato il 07/12/2021 tra Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Mare e le Coste e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la gestione e coordinamento congiunto di tutte le attività relativamente all'investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini del PNRR è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica approvato con determina decreto n. 140 del 23.12.2022 redatto tendendo conto del "Contenuti minimi per la realizzazione della relazione preliminare ai fini dell'identificazione di aree idonee all'installazione di campi ormeggio per gli obiettivi legati agli interventi 9, 10 e 11 "Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di Campi ormeggio" inclusi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza MER". Il progetto è stato ammesso a finanziamento	€116.500/costo medio campo boe					PNRR
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - Intervento Attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	500 metri lineari	m	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro	in corso	La misura era già prevista nelle misure adottate con DGR 323/2016 è stata realizzata nell'ambito del progetto INTERVENTI A PROTEZIONE DELLA COSTA DEGLI DEI che prevede la realizzazione di un sistema di struttura "dissuasori antistrascico", opportunamente posizionati nei corridoi utilizzati dalle imbarcazioni che praticano lo strascico illegale sotto costa. Nel sito saranno posizionati 2 strutture di dissuasione, composte da 8 moduli tipo Stop/Net, posti perpendicolarmente alla riva, ad una profondità compresa tra i -10 ed i -30 metri. I moduli Stop/net saranno posti tra loro ad una distanza di 50 metri, per fornire uno sbarramento di circa 500 m lineari al corridoio di cala.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro, Stazione Zoologica Anthon Dohrn	Con decreto D.G. n. 7543 del 21 luglio 2019 la Regione Calabria ha approvato il Bando pubblico per la selezione delle domande di sostegno a valere sulla misura FEAMP 2014-2020 1.40 par. 1, lett. b) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili". Il progetto finanziato, denominato "Interventi a protezione della Costa degli Dei", prevede il posizionamento dei cosiddetti "dissuasori antistrascico" i beneficiari sono WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro, Stazione Zoologica Anthon Dohrn il progetto attualmente e in fase di chiusura della rendicontazione	€ 70.000 per ciascuna struttura di dissuasore	FEAMP	si	E.2 mantenimento e ripristino		
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - Intervento Attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	100	% sup habitat	Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro	da avviare	La misura, già prevista nelle misure adottate con DGR 323/2016, sarà riconfermata nell'aggiornamento delle misure di conservazione per aumentare la superficie da tutelare dalle attività illecite. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.		Regione Calabria, WWF Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro, Stazione Zoologica Anthon Dohrn	Nel PO FEAMPA 2021-2027 l'obiettivo specifico: 1.6. Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici finanzia azioni di Incremento, gestione e monitoraggio delle Aree Marine Protette e dei Siti Natura 2000 che sosterrà misure previste dai Quadri di Azioni Prioritarie (PAF) individuate e gestite dalle Amministrazioni delle regioni italiane, quali ad esempio: monitoraggio e censimento di habitat e specie marine, analisi degli effetti degli attrezzi della pesca artigianali su biostrutture del coralligeno e su fanerogame marine e supporto alla predisposizione di disciplinari di mitigazione degli impatti e misure individuate dalle Amministrazioni regionali o altri enti gestori dei siti Natura 2000, finalizzate a conseguire gli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici. I beneficiari possono essere proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima e pescatori professionali marittimi delle acque interne e delle acque marittime interne, coniugi, AAAP ai sensi dell'art. 1.2 D.lgs.165/2001, Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017, Enti gestori delle AMP e delle Aree Natura 2000, Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986, in partenariato con Associazioni di categoria riconosciute dallo Stato.e	€ 70.000 per ciascuna struttura di dissuasore	FEAMP	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEAMP	
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	in corso	La misura prevede nuovi campi ormeggi, ampliamenti o miglioramenti tecnologici. I campi boe d'ormeggio saranno realizzati tramite l'installazione di una serie di boe, in numero di 25 in totale per ogni campo. Il progetto prevede l'installazione di campi ormeggi e di corridoi di lancio all'interno di 10 ZSC gestite dall'Ente per i Parchi Marini Regionali.	Concessione contributo	Regione Calabria, Ente Parchi Marini, MASE, ISPRA	Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato il 07/12/2021 tra Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Mare e le Coste e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la gestione e coordinamento congiunto di tutte le attività relativamente all'investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini del PNRR è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica approvato con determina decreto n. 140 del 23.12.2022 redatto tendendo conto del "Contenuti minimi per la realizzazione della relazione preliminare ai fini dell'identificazione di aree idonee all'installazione di campi ormeggio per gli obiettivi legati agli interventi 9, 10 e 11 "Attività di Protezione di habitat sensibili mediante la realizzazione di Campi ormeggio" inclusi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza MER". Il progetto è stato ammesso a finanziamento	€116.500/costo medio campo boe					PNRR
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

IT9340094 Fondali Capo Cozzo - S. Irene_Obiettivi e misure.xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione

1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di circolazione con mezzi a motore nei pressi delle grotte costiere	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Non è consentito l'avvicinamento con mezzi a motore alla grotte costiere. Il divieto è applicabile fino ad una distanza di 15 metri dall'ingresso delle grotte		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
------	--	----	------	---	-----------------------	---	-----	---------------	---	------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	50	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura si rende necessaria per aumentare la copertura della superficie da segnalare attraverso un sistema di boe/gavitelli al fine di perimetrare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto. La misura è coerente con la pressione PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 8.000,00 caduno		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali e prelievo di <i>Pinna nobilis</i> e altra fauna marina	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali		La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali e PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza per il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 152/2006	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza relativa ai controlli di attività di scarico provenienti da agglomerati urbani e recipienti in acque marino-costiere. Saranno attivati controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte o impianti non correttamente collettati. Una volta identificate le eventuali attività di disturbo, si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PF10 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente per i Parchi Marini Regionali Calabria	terminata	L'intervento è stato finalizzato alla mappatura georeferenziata, caratterizzazione e rimozione degli attrezzi da pesca abbandonati e/o manufatti di medie e grandi dimensioni, in 7 siti subacquei individuati nella ZSC Fondali di Capo Cozzo S.Irene all'interno del progetto denominato "CARMA" (Calabrian Against Rubbish and Marine litter). Durante il progetto CARMA, nella fase conoscitiva preliminare sono stati identificati i punti maggiormente impattati, indagando un totale di circa 2074 metri. Sono stati rinvenuti n.16 attrezzi da pesca persi di cui n.8 rappresentati da reti da pesca e tremagli e n.8 da lenze della lunghezza totale stimata di circa 180 m e peso stimato di circa 160-200 Kg. I rifiuti recuperati ad opera dei volontari durante le azioni di pulizia dei fondali sono stati quindi selezionati, smistati, pesati e smaltiti. In totale, i volontari coinvolti hanno effettuato 104 immersioni durante le quali sono stati rimossi 307 kg di rifiuti di differente tipologia e attrezzi da pesca persi e/o abbandonati. Il progetto ha previsto eventi mirati alla sensibilizzazione della problematica marine litter.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria e Reef Check Italia Onlus, in collaborazione con Project AWARE e DAN Europe	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato "Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti RN2000, ONG. La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato "Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono l'ONG Reef Check Italia Onlus, in collaborazione con Project AWARE e DAN Europe L'intervento è stato terminato nel 2019, finanziato nell'ambito del POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Piano di Azione 6.5.A.1. La fonte di finanziamento è FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1	costo €28.687,08	FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1				
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura consiste nell'organizzare di campagna ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e industria della pesca. E' necessario attuare tale misura, a cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo. La misura è coerente con la pressione PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 13.000,00		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio costante della diffusione del genere <i>Caulerpa</i> spp.	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede uno studio dell'evoluzione spazio temporale del fenomeno di diffusione della <i>Caulerpa</i>		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	€ 250 gg/uomo		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di azioni di sensibilizzazione e di informazione			Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	terminata	Il progetto "CARMA" ha previsto anche campagne di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente marino, divulgazione e informazione sui risultati ottenuti con il progetto. Sono stati distribuiti gadgets ed è stato realizzato uno spot contro l'uso della plastica. Le attività hanno coinvolto anche i volontari di altre associazioni.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria e Reef Check Italia Onlus, in collaborazione con Project AWARE e DAN Europe	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato "Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti RN2000, ONG. L'Associazione Reef Check Italia Onlus è stata ammessa a finanziamento per la realizzazione del progetto "CARMA" che ha previsto anche una campagna di sensibilizzazione. Il progetto è terminato. La fonte di finanziamento è FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1	costo 5.600,00 €	FERS 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1				

MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 322/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare.	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo ai protocolli definiti di ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria	da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri di sensibilizzazione e divulgazione. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE
 Favorevole adeguato cattivo sconosciuto n.d.= non determinato

Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17				PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI											
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata	Distribuzione limitata Reg.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (si, no)	Priorità Motivazione					
Calabria	MED	B	IT9340118	Bosco Santa Maria	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	166		B	C				B	B	FV	FV	FV					XX	FV→			3	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PB15	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Trasporto di legname	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Lo stato di conservazione dell'habitat a livello biogeografico è favorevole, nel sito la qualità dell'habitat è buona con prospettive future stabili nel lungo periodo		
Calabria	MED	B	IT9340118	Bosco Santa Maria	H	9510	Foreste sud-appenniniche di Abies alba	559,88		B	C				B	B	U1	U1	U1					XX	U1→			3	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PB15	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Trasporto di legname	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico, della limitata distribuzione a livello nazionale; dell'importanza che l'habitat ha a livello regionale e di sito.		
Calabria	MED	B	IT9340118	Bosco Santa Maria	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	5		B	C				B	B	U1	U1	U2					U2	U2→			2	M		Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Trasporto di legname	PB06 PB15	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione della limitata importanza che assume l'habitat nel sito			
Calabria	MED	B	IT9340118	Bosco Santa Maria	A	1175	Salamandrina terdigitata																	U1	U1	U1	U1↓			1		PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PB07 PB15 PI03	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Trasporto di legname Specie autoctone problematiche	qualità buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale
Calabria	MED	B	IT9340118	Bosco Santa Maria	A	5357	Bombina pachipus																	U2	U1	U2	U2↓			1		PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PI03 PM07	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	qualità buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione
Calabria	MED	B	IT9340118	Bosco Santa Maria	M	1352	Canis lupus																	FV	FV	FV	FV↑			6	E		Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche	PG11 PI03	qualità buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	166	ettari	Superficie attuale, corrispondente all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i> <i>Taxus baccata</i> non è presente nel sito
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Ilex aquifolium</i> , <i>Abies alba</i> e <i>Castanea sativa</i> oltre a <i>Fagus sylvatica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> subsp. <i>aquilinum</i> Attualmente la specie è presente con un grado di diffusione molto scarso, inferiore all'1%
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Riferita a <i>Fagus sylvatica</i>
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Attualmente sono state stimate 14 piante/ha con diametro di 70 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di 6,77 mc/ha di cui 6,22 mc/ha corrisponde ad alberi morti in piedi e 0,55 mc/ha snag. Il legno presenta un grado di decomposizione superficiale, le piante in piedi hanno la corteccia staccata ed in parte caduta. Inoltre è presente uno strato di lettiera di 4 cm formato da foglie e materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm di diametro	
Legno morto in piedi	> 20		mc/ettaro				
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Chiroteri forestali (<i>Hypsugo savii</i> , <i>Nyctalus leisleri</i> , <i>Nyctalus noctula</i> , <i>Pipistrellus kuhlii</i> , <i>Pipistrellus pipistrellus</i> , <i>Pipistrellus pygmaeus</i>)		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di 6,77 mc/ha. Livello di impatto valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5	ettari	Superficie attuale, corrispondente all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> subsp. <i>aquilinum</i>
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
			Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro		
		Altri indicatori di qualità biotica		Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bombina pachypus</i>

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	559,88	ettari	Superficie attuale, corrispondente all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Oxalis acetosella</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Riferita a <i>Abies alba</i>
			Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Attualmente sono state stimate 29 piante/ha con diametro di 65 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di 3,65 mc/hara rappresentata da ceppaie morte. Il legno si presenta per la maggior parte è decomposto. Inoltre è presente uno strato di lettiera di 3 cm formato in parte da materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm di diametro
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Chiroteri forestali (<i>Hypsugo savii</i> , <i>Pipistrellus kuhlii</i> , <i>Pipistrellus pipistrellus</i> , <i>Pipistrellus pygmaeus</i>)		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di 3,65 mc/ha. Livello di impatto valutato medio

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Numero di località di presenza nota	//	Mantenere la presenza della specie nei 3 siti noti	Numero	Nella ZSC sono presenti 3 pozze naturali in cui la presenza della specie è stata verificata e documentata anche nel corso dell'ultima campagna di monitoraggio (2018)
		Habitat di specie	Disponibilità di siti idonei alla riproduzione	//	Nessun decremento di siti idonei alla riproduzione (= 3)	Numero di siti idonei alla riproduzione	Nella ZSC sono presenti 3 siti riproduttivi. Il primo sito è costituito da una piccola pozza nella quale si concentra anche salamandra pezzata. Il secondo sito è costituito da pozze alimentate da un piccolo ruscello. Il terzo sito riproduttivo è costituito da uno slargamento del ruscello circondato da pozze temporanee ben soleggiate nei punti più aperti del bosco.
			Qualità dell'habitat	Assenza di ittiofauna e astacofauna alloctona	Si	Presenza/Assenza	
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico (nel caso di siti naturali)	Si	Presenza/Assenza	
				Assenza di fenomeni di interrimento	Si	Presenza/Assenza	
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Gli ambienti acquatici sono costituiti prevalentemente da rii e ruscelli, caratterizzati da slargamenti e piccole aree paludose inserite nella fascia di vegetazione arborea ripariale che costeggia il corpo idrico; pertanto si rimanda agli attributi e target dell'habitat 92A0 La condizione generale dell'habitat circostante i siti riproduttivi è prevalentemente buona	
		Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interrimento delle pozze	Evitare i processi di accumulo del sedimento e l'avanzata della vegetazione	mantenimento di almeno 3 habitat acquatici	Attualmente sono presenti micro-habitat acquatici con caratteristiche idonee per la specie che in assenza di interventi di gestione attiva andrebbero incontro a naturali fenomeni di interrimento		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Numero di località di presenza nota	//	Nessun decremento nel sito (= 1)	Numero	Nella ZSC è presente una pozza naturale in cui la presenza della specie è stata verificata e documentata anche nel corso dell'ultima campagna di monitoraggio (2018)
		Habitat di specie	Disponibilità di siti idonei alla riproduzione	//	Nessun decremento nel sito (= 1)	Numero	Nella ZSC è presente un solo sito riproduttivo corrispondente ad una pozza laterale di un ruscello caratterizzato da slargamenti e piccole aree paludose. Nel sito è stata rilevata la presenza anche di Bombina pachypus
			Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 171)	ha	Habitat di specie (periodo post-riproduttivo): filari frammentati di salici e ontani che si sviluppano su terrazzi a ridosso del corso d'acqua, all'interno della vegetazione prevalente, rappresentata da una fustaia di faggio con abbondante lettiera Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie (periodo post-riproduttivo): 92A0 e 9210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati agli habitat 92A0 e 9210
		Qualità dell'habitat post-riproduttivo		Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
		Assenza di ittiofauna alloctona	si				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interrimento delle pozze	Evitare i processi di accumulo del sedimento e avanzata della vegetazione	mantenimento di almeno 3 habitat acquatici	Attualmente sono presenti micro-habitat acquatici con caratteristiche idonee per la specie che in assenza di interventi di gestione attiva andrebbero incontro a naturali fenomeni di interrimento		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1352 Canis lupus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	<u>UM quantitative</u> n. minimo di branchi	E' stato avvistato un branco di 5 individui nel 2018 nel Parco Naturale Regionale delle Serre all'interno del quale ricade la ZSC. Il Parco delle Serre si colloca tra le aree montuose dell'Aspromonte e della Sila in cui è nota storicamente la presenza stabile di branchi di lupo. Il parco delle Serre, con il suo elevato livello di boscosità, costituisce un elemento di congiunzione tra queste due <i>core areas</i> , oltre che un territorio di caccia.	
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	730	ha
		Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)			> 20	%	
			Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale			Nessun decremento		
		Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento					

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Codice	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		ONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO							
				Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n,mo)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Attuare tagli forestali orientati a mantenere la composizione mista faggio-abete	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre			Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 La misura è vigente e sarà confermata nelle misure di conservazione adottate con DGR n. 322/2016 in corso di aggiornamento e revisione. L'ultima è prevista entro il 2024. Le misure e saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione e dall'ente di gestione del sito. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arboreo/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di taglio di Ilex presente nel bosco allo stato isolato o in gruppi	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre			Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) : l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arboreo/arbustiva e assicura il mantenimento dell'agrifoglio nello strato arbustivo			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare		La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare		La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arboreo/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
9510	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Tagli forestali orientati alla conservazione dell'abete bianco	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre			La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): l'applicazione del regolamento forestale assicura la conservazione dell'abete bianco			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
9510	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare		La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
9510	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare		La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. La misura è coerente anche con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arboreo/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sul corso d'acqua e sulle aree umide	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Il divieto impone di escludere al taglio le specie tipiche dell'habitat che svolgono funzione stabilizzante. La misura è coerente con la minaccia P006 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) in quanto minimizza il rischio di riduzione della vegetazione arborea ripariale			Regione Calabria Ente gestore, Soggetto gestori delle superfici forestali Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1352 Conis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria	da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali			Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità			si	E.3 aggiuntive sp	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Conis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche	Aziende agro-zootecniche del territorio	numero	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai canidi (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 - ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 - ACA 17	
1352 Conis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. La misura è coerente la minaccia P103 - Specie autoctone problematiche	https://www.bs.it/25/ezainn/RAServe/File.php?file_nor_mahva/lu_vene_nor_mahva_nazionale_a_nimali_alf_ozione/Calabria/Calabria_dgr_r_32_20_15.pdf	Ente Gestore Regione Calabria Comune Asi	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali		
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Mantenimento delle aree umide idonee alla riproduzione della specie di anfibi		3 numero aree umide	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura consiste in interventi di ripulitura una tantum per evitare l'eccessiva presenza di vegetazione erbacea, arborea e arbustiva e di fenomeni di interrimento.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo	Regione Calabria, Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC. I beneficiari saranno Parchi Nazionali e Regionali, Soggetti gestori della Rete Natura 2000, ONG che parteciperanno al bando per accedere ai fondi disponibili per l'attuazione della misura presentando il progetto specifico.	500/intervento		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Mantenimento delle aree umide idonee alla riproduzione della specie di anfibi		3 numero aree umide	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura consiste in interventi di ripulitura una tantum per evitare l'eccessiva presenza di vegetazione erbacea, arborea e arbustiva e di fenomeni di interrimento.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Botanico ed Erpeltologo professionista, Ditta specializzata	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	500/intervento		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	

Tipologia misura	Misure	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Attività di controllo e contenimento cinghiali	100	% sup sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La misura è finalizzata alla sottrazione di individui di cinghiale nel caso in cui il sovrappopolamento provochi danni ad habitat e specie. Attualmente, la presenza del cinghiale nel sito è in equilibrio con l'ambiente, grazie al controllo naturale esercitato dal lupo. Per evitare il sovrappopolamento del cinghiale è importante attuare misure di contrasto. La misura è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura è coerente con la minaccia P103 Specie autoctone problematiche			Ente Parco regionale delle Serre	Controllo numerico dei cinghiali. Piano di controllo del cinghiale adottato dall'Ente Parco con Delibera n. 34 del 28/08/2019 previo parere favorevole ISPRA prot.n. 50607/T-A23 del 26/08/2019. Le modalità di gestione faunistico-venatoria sono in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte da ISPRA						
IN - incentivazione	Adozione di tecniche di esbosco sostenibili (buoi, muli e/o cavalli) finalizzata all'accrescimento della resilienza dei sistemi forestali	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	L'attuazione della misura contribuisce a limitare l'impatto dei mezzi motorizzati durante le fasi di concentrazione ed esbosco dei prodotti legnosi. L'adozione di sistemi di concentrazione ed esbosco a minore impatto ambientale come gli animali, in particolare con muli e/o cavalli, risulta sicuramente più compatibile dal punto di vista ambientale. Gli animali impiegati sono addestrati ai compiti da svolgere da addetti in grado di avere un perfetto controllo e far eseguire in modo preciso le manovre necessarie. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname e consente di mantenere l'attuale viabilità forestale non crea frammentazione nel sito.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Parco Regionale delle Serre	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 322/2016. La Regione ha erogato all'Ente Parco complessivamente 386.000 euro per finanziare i monitoraggi degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio del Parco in cui ricade interamente la ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	20.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,41	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 60	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica: assenti	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali		≥ 90	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico		Nessuna alterazione significativa	-	
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Presenza di una ricca comunità di anfibi (<i>Rana italica</i> , <i>R. dalmatina</i> , <i>Salamandra salamandra giglioli</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Pelophylax kl. esculentus</i>)			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Juncus articulatus</i> L. subsp. <i>articulatus</i> , <i>Potamogeton polygonifolius</i> Pourr. <i>Galium debile</i> Desv.	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	assenti	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale		Nessuna variazione significativa	-	La falda è superficiale con variazioni stagionali comprese tra +1m -1m
				Scorrimento superficiale		Assente	-	Zona di accumulo
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Presenza di una ricca comunità di anfibi (<i>Rana italica</i> , <i>R. dalmatina</i> , <i>Salamandra salamandra giglioli</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Pelophylax kl. esculentus</i>)			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	30	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione		≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo		≥ 90	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%
			Diversità delle specie arboree		≥ 2	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)		> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante sparse di dimensioni elevate
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale		Nessuna variazione significativa	-	La falda è superficiale con variazioni stagionali comprese tra +1m -1m
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra		> 25	mc/ettaro	
Legno morto in piedi		> 25		mc/ettaro				
Fauna indicatrice di buona qualità		Presente		-	<i>Hypsugo savii</i> , <i>Pipistrellus pipistrellus</i> , <i>P. kuhlii</i> e <i>P. pygmaeus</i> , <i>Nyctarus noctula</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	1300 superficie attuale	ettari	Nessun decremento	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione		≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo		≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Abies alba</i> Mill, <i>Galium odoratum</i> (L.) Scop., <i>Clinopodium grandiflorum</i> (L.) Kuntze, <i>Mycelis muralis</i> (L.) Dumort. subsp. <i>muralis</i> , <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit. Group, <i>Sanicula europaea</i> L.

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	Presenza di <i>Ilex aquifolium</i> di entrambi i sessi
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	<i>Fagus sylvatica</i>
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto "grosso", con diametro minimo di 10 cm superiore a 20 mc/ha. Il legno si presenta per la maggior parte decomposto. Inoltre è presente uno strato di lettiera di 3 cm formato in parte da materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm di diametro e foglie secche
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di 21,87 mc/ha composto da Alberi morti in piedi e Snag
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Carabus lefebvrei</i> , <i>C. preslii neumeyeri</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Chiroterri</i> (<i>Hypsugo savii</i> , <i>Nyctarus noctula</i>)

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	122,57 superficie attuale	ettari	Nessun decremento
			Copertura della vegetazione	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Sanicula europaea</i> L.
			Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Rubus hirtus</i>	
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> con grado di copertura inferiore a 1%	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%		
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito il diametro minimo è stato stimato di 10 cm. Il legno si presenta per la maggior parte decomposto. Lo strato di lettiera in media è profondo 3 cm e formato in parte da materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm di diametro, foglie secche; il grado di copertura è del 60%. Complessivamente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di circa 20 mc/ha	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di 24,53 mc/ha composta da Alberi morti in piedi e Snag	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Carabus lefebvrei</i> , <i>C. preslii neumeyeri</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Chiroterri</i> (<i>Hypsugo savii</i> , <i>Nyctarus noctula</i>)	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	33 superficie attuale	ettari	Nessun decremento
			Copertura della vegetazione	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i>
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i>	
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Pinus nigra</i> subsp. <i>laricio</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	

ABIES UNDA		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto superiore 20 mc/ha composta da legno morto "grosso", con diametro minimo di 10 cm. Il legno si presenta per la maggior parte decomposto. Inoltre è presente uno strato di lettiera di 3 cm formato in parte da materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm di diametro e foglie secche e grado di copertura di 80%
			Legno morto in piedi	>20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto superiore a 20 mc/ha composta da Alberi morti in piedi e Snag
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Carabus lefebvrei</i> , <i>C. preslii neumeyeri</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Chiropteri (Hypsugo savii, Nyctarus noctula)</i>

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		RE - regolamentazione	Misure	BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo McC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Rilasciare gruppi di matricine di almeno 10 piante (o i migliori polloni per ceppaia)	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre Carabinieri forestali		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata a distanza di almeno 1,5 volte l'altezza totale. L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere rilasciate distribuite sia in modo uniforme che a gruppi. La misura è coerente con la minaccia PB04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali			Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Il sito coincide con la Riserva Naturale Biogenetica Statale Marchesale -istituita con D.M.A.F. 13 luglio 1977 la cui gestione è affidata ai Carabinieri Forestali tramite ufficio territoriale della biodiversità. Quest'ultimo attua interventi gestionali finalizzati esclusivamente alla conservazione e all'incremento della biodiversità a livello genetico, di specie, strutturale ed ecosistemico. Le scelte gestionali saranno condivise dall'Ente Parco regionale delle Serre soggetto gestore della ZSC e Carabinieri Forestali soggetto gestore della Riserva.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS	
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre Carabinieri forestali		da avviare	La misura consente di aumentare il valore ecologico-ambientale del sistema bosco con interventi che ne incrementano la resilienza cercando di favorire l'ingresso anche di altre latifoglie. La misura è coerente con la minaccia PB04 AAbbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali			Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Il sito coincide con la Riserva Naturale Biogenetica Statale Marchesale -istituita con D.M.A.F. 13 luglio 1977 la cui gestione è affidata ai Carabinieri Forestali tramite ufficio territoriale della biodiversità. Quest'ultimo attua interventi gestionali finalizzati esclusivamente alla conservazione e all'incremento della biodiversità a livello genetico, di specie, strutturale ed ecosistemico. Le scelte gestionali saranno condivise dall'Ente Parco regionale delle Serre soggetto gestore della ZSC e Carabinieri Forestali soggetto gestore della Riserva.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS	

Tipologia misura	Misure	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste nel D.M.A.F. 13 Luglio 1977	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre Carabinieri forestali		Il sito coincide con la Riserva Naturale Biogenetica Statale Marchesale -istituita con D.M.A.F. 13 luglio 1977 la cui gestione è affidata ai Carabinieri Forestali tramite ufficio territoriale della biodiversità. Le attività sono regolamentate dall'Art.2 del Decreto Istitutivo, stabilisce: - quando è consentito l'accesso alla Riserva; - all'interno della Riserva non è consentita alcuna attività produttiva ed è vietata la caccia; - il bosco viene ripulito periodicamente da rami e tronchi secchi; - viene effettuata una stretta vigilanza su tutta l'area, sia lungo le strade a margine della Riserva che all'interno, attraverso l'impiego di agenti e mezzi idonei.		Regione Calabria Carabinieri forestali	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/02/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
AL - altro	Piano di prevenzione rischio d'incendio	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre Carabinieri forestali	da avviare	Al sensi della legge n. 353/2000 per le Riserve naturali la redazione del piano è affidata all'ente gestore della riserva che nel caso specifico è rappresentata dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Mongiana. Il Piano AIB è stato elaborato sulla base della legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 353/2000) ha validità quinquennale 2022-2026 ed è aggiornato annualmente se necessario. Il piano è stato trasmesso al MASE per l'approvazione e successivamente è stato pubblicato sul sito istituzionale. Il piano ha lo scopo di definire l'organizzazione e il coordinamento dell'attività di previsione, prevenzione e lotta attiva. L'obiettivo è di individuare le linee per la tutela del patrimonio boschivo; i criteri e le modalità per gli interventi pubblici di salvaguardia e ripristino delle aree percorse dal fuoco; i servizi per il controllo del territorio e le opere destinate alla prevenzione.			Al sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 25/2013 le attività regionali di prevenzione e lotta agli incendi boschivi sono esercitate dall'Asiende Calabria verde con l'ausilio dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 23 luglio 2003, n. 11. Il supporto della Protezione civile, del Corpo Nazionale dei VV.F., dei Carabinieri Forestali e delle associazioni di volontariato si concretizza sulla base di accordi di programma. Per il territorio gestito dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Mongiana viene garantito un primo intervento di spegnimento incendi boschivi con la squadra, composta da OTI specializzati, dotata di un mezzo AIB leggero (400 litri di acqua) e di uno medio (800 litri di acqua). Le segnalazioni di incendi boschivi arrivano alla SOUP dai cittadini, dalle squadre di avvistamento, per il tramite del numero 800 496 496.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre Carabinieri forestali	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 322/2016. La Regione ha erogato all'Ente Parco complessivamente 386.000 euro per finanziare i monitoraggi degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio del Parco in cui ricade interamente la ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	20.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si	E.2 mantenimento e ripristino	FESR	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Favorevole Inadeguato Cattivo Sconosciuto n.d.= non determinato

REGIONE		REG. BLOC		CODICE SITO		NOME SITO		GRUPPO		COD. HABITAT/SPECIE		DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI		
Regione	Reg. Bloc	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappres. entatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Bloc	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9340120	Lacina	H	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	1		C	C			C	C	U1	U1	U1			U2	U2↓			4	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PI03 PF16	Specie autoctone problematiche Costruzione o sviluppo di invasi e dighe per zone costruite	condizione non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	In considerazione della limitata importanza dell'habitat nel sito
Calabria	MED	B	IT9340120	Lacina	H	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	3,04		C	C			C	C	FV	U1	U1			U1	U1↓			2	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PI03 PF16	Specie autoctone problematiche Costruzione o sviluppo di invasi e dighe per zone costruite	condizione non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico e nel sito; dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9340120	Lacina	H	7140	Torbieri di transizione e instabili	1		C	C			C	C	U2	U1	U1			U1	U2→			4	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PI03 PF16	Specie autoctone problematiche Costruzione o sviluppo di invasi e dighe per zone costruite	condizione non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat cattivo a livello biogeografico e nel sito; dell'elevata priorità a livello nazionale e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9340120	Lacina	H	9160	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	5		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			2	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PB15	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Trasporto di legname	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9340120	Lacina	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	9,27		B	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→			3	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PB15	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Trasporto di legname	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Lo stato di conservazione dell'habitat a livello biogeografico è favorevole, nel sito la qualità dell'habitat è buona con prospettive future stabili nel lungo periodo
Calabria	MED	B	IT9340120	Lacina	H	9510	Boschi di Castanea sativa	4		C	C			B	B	U1	U1	U1			XX	U1→			3	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PB15	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Trasporto di legname	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico, della limitata distribuzione a livello nazionale; dell'importanza che l'habitat ha a livello regionale e di sito.
Calabria	MED	B	IT9340120	Lacina	H	9530	Foreste sud-appenniniche di Abies alba	54,2		C	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→			4	E	PB07	Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto	PB06 PB08 PB15	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Trasporto di legname	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat a livello biogeografico e di sito favorevole, con prospettive future stabili nel lungo periodo
Calabria	MED	B	IT9340120	Lacina	A	5357	Bombina pachypus					C	B	C	C	U2			U2	U1	U2	U2↓			1	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PF16 PB07 PB15 PI03 PM07	Costruzione o sviluppo di invasi e dighe per zone costruite Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Trasporto di legname Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	qualità non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione della specie in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Carex caryophyllea</i> e <i>Festuca circummediterranea</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> , <i>Asphodelus macrocarpus</i> , <i>Taraxacum officinale</i> con coperture fino al 5%
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Cytisus scoparius</i>
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	si	-	<i>Rana italica</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Hyla intermedia</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguente aree prive di cotico erboso	<0,5 UBA/ha anno	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	3,04 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	La copertura vegetale nel sito è stata stimata del 95%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Galium debile</i> Desv. <i>Hypericum tetrapterum</i> Fr. <i>Juncus effusus</i> <i>Epipactis palustris</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Alnus glutinosa</i> presente in modo sporadico

Holoschoenion			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Hyla itermedia , Rana dalmatina , Rana italica , Bombina pachypus
	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
	Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguente aree prive di cotico erboso	<0,5 UBA/ha anno	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	La copertura vegetale nel sito è stata stimata del 95%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Aulacomnium palustre (Hedw.) Schwägr. Carex echinata Murray Epilobium palustre L. Carex rostrata Menyanthes trifoliata	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica: Juncus articulatus L. subsp. articulatus Galium debile Desv. Genista anglica L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Deschampsia cespitosa	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Scorrimento superficiale		presenza/assenza	-	presente		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Bombina pachypus		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguente aree prive di cotico erboso	<0,5 UBA/ha anno	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	5 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. (Arb) <i>Angelica sylvestris</i> L. subsp. <i>sylvestris</i> <i>Carex pendula</i> Huds. <i>Carex remota</i> L. <i>Chaerophyllum hirsutum</i> L. <i>Lysimachia nemorum</i> L. <i>Rumex sanguineus</i> L. <i>Sambucus nigra</i> L. (erb)
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Arisarum vulgare</i> O.Targ.Tozz. subsp. <i>vulgare</i> <i>Potentilla reptans</i> L. <i>Veronica chamaedrys</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Nel bosco è presenza uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie dello spessore di 1 cm e copertura del suolo del 5%
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 11,4 mc/ha proveniente da ceppaie con diametro all'altezza di taglio o nel punto di rottura del fusto risulta uguale o superiore a 5 cm e altezza inferiore a 130. Legno è soffice completamente decomposto, fusto ovale in sezione trasversale, con grandi aperture; perde la sua consistenza e si disintegra quando viene toccato
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lucanus tetraodon</i>
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 25	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 11,4 mc/ha. Livello di impatto valutato medio.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	9,27 superficie attuale	ettari	

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Galium odoratum</i> (L.) Scop. <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> <i>Abies alba</i> Mill	
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i>	
				Diversità delle specie forestali	≥ 3	specie	<i>Abies alba</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	<i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel bosco è presenza uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie dello spessore di 4 cm e copertura del suolo del 100%	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 6,71 mc/ha proveniente da ceppaie con diametro all'altezza di taglio o nel punto di rottura del fusto risulta uguale o superiore a 5 cm e altezza inferiore a 130.	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Abax parallelepipedus curtulus</i> , <i>Carabus lefebvrei</i> , <i>Carabus preslii neumeyeri</i> , <i>Cychrus italicus meridionalis</i> e <i>Calathus montivagus</i>	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 6,71 mc/ha. Livello di impatto valutato medio.			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	4 superficie attuale	ettari	
			Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i>	
			Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Pinus nigra</i> J.F.Arnold subsp. <i>laricio</i>	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro		
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel bosco è presenza uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie dello spessore di 3 cm e copertura del suolo del 100%	
Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 3,22 mc/ha proveniente da ceppaie con diametro all'altezza di taglio o nel punto di rottura del fusto risulta uguale o superiore a 5 cm e altezza inferiore a 130.					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Abax parallelepipedus curtulus, Carabus lefebvrei, Carabus preslii neumeyeri, Cychrus italicus meridionalis e Calathus montivagus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 3,22 mc/ha . Livello di impatto valutato medio.	
9530*	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>						
		Area occupata	Superficie	//	54,2 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus nigra J.F.Arnold subsp. laricio</i>
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum</i>
					Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Nessuna
			Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
					Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	presenza di 12 alberi/ettaro
			Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel bosco è presenza uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie dello spessore di 3 cm e copertura del suolo del 100%
					Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Livello di impatto valutato medio.	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (=1)	n. celle 1x1 km	La specie è stata rilevata in due siti caratterizzati da slargamenti e pozze laterali di piccoli corsi d'acqua
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (=2)	Numero	In entrambi i siti è stata rilevata la presenza di uova e girini
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 7140 - 6420	
			Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si			
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			
			(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si			
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 7140 - 6420	
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio	< 0,5 UBA/ha anno	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio.

PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (L,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
6230	Migliorare l'attuale grado di conservazione	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,5 UBA/ettaro anno	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,5 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6230	Migliorare l'attuale grado di conservazione	no			AL - altro	Attività di controllo e contenimento cinghiali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	Si		La misura attualmente è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura è coerente con la minaccia P103 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria, Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali	L'attività verrà realizzata in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte dall'ISPRA. Tra le attività di controllo è prevista l'attuazione di un piano sperimentale di abbattimento della specie con operatori di selezione. La caccia di selezione è tra gli strumenti più efficaci per regolare e controllare l'andamento demografico della popolazione di questa specie.						
6420	Migliorare l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,5 UBA/ettaro anno	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,5 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6420	Migliorare l'attuale grado di conservazione	si			AL - altro	Attività di controllo e contenimento cinghiali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	Si		La misura attualmente è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura è coerente con la minaccia P103 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria, Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali	L'attività verrà realizzata in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte dall'ISPRA. Tra le attività di controllo è prevista l'attuazione di un piano sperimentale di abbattimento della specie con operatori di selezione. La caccia di selezione è tra gli strumenti più efficaci per regolare e controllare l'andamento demografico della popolazione di questa specie.						
7140	Migliorare l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,5 UBA/ettaro anno	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,5 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
7140	Migliorare l'attuale grado di conservazione	si			AL - altro	Attività di controllo e contenimento cinghiali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	Si		La misura attualmente è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura è coerente con la minaccia P103 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria, Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali	L'attività verrà realizzata in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte dall'ISPRA. Tra le attività di controllo è prevista l'attuazione di un piano sperimentale di abbattimento della specie con operatori di selezione. La caccia di selezione è tra gli strumenti più efficaci per regolare e controllare l'andamento demografico della popolazione di questa specie.						
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	B07	Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n. 38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 6 piante/ha. La misura è coerente anche con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Attuare tagli forestali orientati a mantenere la composizione mista faggio-abete	100	% sup habitat	Regione Calabria	Si		Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n. 38 e PMPF approvate con DGR n° n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. La misura è coerente con la minaccia PB06: Applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione				RE - regolamentazione	Divieto di taglio di illex presente nel bosco allo stato isolato o in gruppi	100%	sup habitat	Regione Calabria	Si		Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n. 38 e PMPF approvate con DGR n° n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. La misura è coerente con la minaccia B06: l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva e assicura il mantenimento dell'agrifoglio nello strato arbustivo			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è vigente dal 2016. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						

91E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	807	Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	<p>La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio</p> <p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha.</p> <p>La misura è coerente anche con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arboreo/arbustiva</p>	<p>Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza</p>	<p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno.</p> <p>Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p> <p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p>
------	--	----	-----	---	-----------------------	--	-----	---------------	--	----	------------	---	--	---

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria	da avviare	La misura, che prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, trova fondamento nella necessità di agire sul valore ecologico-ambientale delle superfici forestali di maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabile rispetto a quelli che sono i potenziali rischi dei cambiamenti climatici. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
IN - incentivazione	Adozione di tecniche di esbosco sostenibili (buoi, muli e/o cavalli) finalizzata all'accrescimento della resilienza dei sistemi forestali	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	L'attuazione della misura contribuisce a limitare l'impatto dei mezzi motorizzati durante le fasi di concentrazione ed esbosco dei prodotti legnosi. L'adozione di sistemi di concentrazione ed esbosco a minore impatto ambientale come gli animali, in particolare con muli e/o cavalli, risulta sicuramente più compatibile dal punto di vista ambientale. Gli animali impiegati sono addestrati ai compiti da svolgere da addetti in grado di avere un perfetto controllo e far eseguire in modo preciso le manovre necessarie. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname e consente di mantenere l'attuale viabilità forestale non crea frammentazione nel sito.		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Parco Regionale delle Serre	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 322/2016. La Regione ha erogato all'Ente Parco complessivamente 386.000 euro per finanziare i monitoraggi degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio del Parco in cui ricade interamente la ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	20.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche	Aziende agro-zootecniche del territorio	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai canidi (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi. La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai canidi (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	
IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% della superficie habitat specie	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 contigui. La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie.	Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità		si	E.3 aggiuntive specie	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	
IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% della superficie habitat specie	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 contigui.		Ente Gestore Regione Calabria Comune Asi	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1853,13 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Clinopodium grandiflorum</i> (L.) Kuntze, <i>Euphorbia meuselii</i> Geltman, <i>Mycelis muralis</i> (L.) Dumort. subsp. <i>muralis</i> , <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit. Group, <i>Galium odoratum</i> (L.) Scop., <i>Abies alba</i> Mill
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i>
				Diversità delle specie forestali	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. La rinnovazione è abbondante, distribuita a gruppi, di faggio, sporadica di abete bianco. L'indice di rinnovazione stimato è del 40%
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel bosco è presenza uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie, lo spessore è di 4 cm e copertura del suolo del 90%
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 9,34 mc/ha, di cui snag 2,58 mc/ha, logs e stumps 6,58 mc/ha. Presenza di faggi morti in piedi di diametro pari a 5 cm e piante schiantate localizzate lungo i fossi. Lo stadio di decomposizione del materiale legnoso si presenta per la maggior parte decomposto per parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale.	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Rhinoploohus hipposideros</i> , <i>Hypsugo savii</i> , <i>Pipistrellus kuhlii</i> , <i>Pipistrellus pipistrellus</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Felis silvestris</i> , <i>Dendrocopos medius</i> , coleotteri saproxilici	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB07Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 9,34 mc/ha. Livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1274,69 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> , <i>Fagus sylvatica</i>
				Diversità delle specie forestali	≥ 3	specie	

9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età La rinnovazione è affermata, distribuita a gruppi e diffusa, di abete bianco e di faggio. L'indice di rinnovazione stimato è del 40%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel bosco è presenza uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie, lo spessore è di 4 cm la copertura del suolo del 90%	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 1,51 mc/ha	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinoploohus hipposideros</i> , <i>Hypsugo savii</i> , <i>Pipistrellus kuhlii</i> , <i>Pipistrellus pipistrellus</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Felis silvestris</i> , <i>Dendrocopos medius</i> , coleotteri saproxilici	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
Prospettive future	PB07Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 1,57 mc/ha. Livello di impatto valutato medio			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	6,52 superficie attuale	ettari	
			Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 80	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i>	
				Diversità delle specie forestali	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cytisus infestus</i> (C.Presl) Guss. subsp. <i>infestus</i> <i>Rubus ulmifolius</i> Schott <i>Hypericum calycinum</i> L.	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. La rinnovazione prevalente è di tipo naturale agamica in quanto il popolamento è governato a ceduo. La rinnovazione da seme è sporadica. Nel sito sono presenti matricine provenienti da rinnovazione da seme.	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante con dimensione superiore a 50 cm è sporadica	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel bosco è presenza uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie dello spessore di 3 cm e copertura del suolo del 70%. Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, il valore target possibile è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica.	

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età La rinnovazione prevalente è di tipo naturale agamica in quanto il popolamento è governato a ceduo. La rinnovazione di leccio è sporadica ma distribuita in modo diffuso nel sito.
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante con dimensione superiore a 50 cm è sporadica	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 0,24 mc/ha. Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, il valore target possibile è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica.	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, il valore target possibile è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica.	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cerambyx cerdo</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥5	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 0,24 mc/ha. Livello di impatto valutato medio		
	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito la dimensione media rilevata delle piante è di 20 - 25 cm, la presenza di piante con diametro superiore a 50 cm è contenuta limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1240 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> Mill. subsp. <i>apennina</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Lolium perenne</i> L. <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Pinus nigra</i> J.F.Arnold subsp. <i>laricio</i> Palib. ex Maire
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	La copertura degli individui di meno di 3 anni di età è stata stimata del 30%			
	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	43 piante ad ettaro			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	119,95 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus nigra</i> J.F.Arnold subsp. <i>laricio</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> <i>Ilex aquifolium</i>
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	33 piante ad ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Nel bosco è presenza uno strato di lettiera che comprende materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie dello spessore di 3 cm e copertura del suolo del 70%	
Legno morto in piedi	> 20		mc/ettaro	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 4,74 mc/ha di stumps . Lo stadio di decomposizione del materiale legnoso si presenta per la maggior parte decomposto per parecchi centimetri, fusto rotondo in sezione trasversale			
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	<i>Rhinoploohus hipposideros</i> , <i>Hypsugo savii</i> , <i>Pipistrellus kuhlii</i> , <i>Pipistrellus pipistrellus</i> , <i>Felis silvestris</i> , <i>Dendrocopos medius</i> , coleotteri saproxilici			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 15	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 4,74 mc/ha. Livello di impatto valutato medio		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1088 Cerambyx cerdo	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (= 1)	<u>UM quantitative</u> n. località	Attualmente nel sito è nota una sola località posta a quota 1080 m slm, durante la campagna di monitoraggio nel mese di luglio 2019 sono stati rilevati due individui adulti, un maschio ed una femmina.	
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=3316,17)	ha	Habitat di specie: Formazione forestali mature con piante senescenti. Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9210 - 9220 - 9260 - 9340	
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 9210 - 9220 - 9260 - 9340 - 92A0	
				Qualità dell'habitat	Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	Nel sito sono presenti alberi di faggio deperienti alberi di abete schiantati, stroncati o morti in piedi di piccolo diametro 5 cm, prevalentemente localizzati lungo gli impluvi.
					Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		Nel sito sono presenti radure e aree aperte, coperte da vegetazione erbacea o felci o arbusteti più o meno radi. Tali aree sono di dimensioni comprese tra 100 -1000 mq distribuite all'interno delle formazioni forestali. Ai margini delle radure sono presenti piante sia di faggio che abete con chioma ben sviluppata ed ampia
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	

		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Nel bosco è presente abbondante lettiera formata da materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie, lo spessore è di 4 cm la copertura del suolo del 90%. I tipi di legno morto presenti sono: snag, logs e stumps, con quantitativi che raggiungono 9,34 mc/ha. Lo stadio di decomposizione del materiale legnoso si presenta per la maggior parte decomposto per parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale. Livello di impatto sulla specie valutato basso
--	--	--------------------	--	--	------	-------	---

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (= 3)	<u>UM quantitative</u> n. località	La specie è stata rilevata in piccoli corsi d'acqua, all'interno delle formazioni forestali con un buon sottobosco. La specie, effettuando opportuni campionamenti, potrebbe avere una distribuzione più ampia nel sito rispetto a quanto noto.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	Numero	I tre siti in cui è stata rilevata la specie sono anche riproduttivi
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (= 3143,07)	ha	Habitat di specie: Boschi ad alto fusto con abbondante lettiera e di numerosi corsi d'acqua quali ruscelli torrenti e fossati che attraversano il sito. Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220 - 9210 - 92A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat di specie: Boschi ad alto fusto con abbondante lettiera e di numerosi corsi d'acqua quali ruscelli torrenti e fossati che attraversano il sito. Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220 - 9210 - 92A0
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Nel bosco è presente abbondante lettiera formata da materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm misto a foglie, lo spessore è di 4 cm la copertura del suolo del 90%. I tipi di legno morto presenti sono: snag, logs e stumps, con quantitativi che raggiungono 9,34 mc/ha. Lo stadio di decomposizione del materiale legnoso si presenta per la maggior parte decomposto per parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale. Livello di impatto sulla specie valutato basso
			<i>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	Presenza puntuale di rifiuti solidi di vario genere in alcune aree della superficie coperta dall'habitat.	assente	Livello di accumulo rifiuti: Assente/bassa/media/alta	Attualmente il livello di pressione esercitato è valutato in basso. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinoploohus hipposideros	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (= 4487,77)	ha	Habitat di specie: <i>Il sito è idoneo per la specie principalmente nella stagione tardo primaverile. Sarà da approfondire con i monitoraggi futuri presenza e consistenza del ferro di cavallo minore e l'utilizzo dell'area soprattutto nella stagione estiva.</i> Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9210 - 9220 - 9510 - 9530
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 9210 - 9220 - 9510 - 9530	

	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Presenza di punti d'acqua	si		Il sito è attraversato da numerosi corsi d'acqua quali ruscelli torrenti e fossati e ambienti umidi minori. La vegetazione ripariale è a dominanza di salici (<i>Salix spp.</i>) e ospita anche entità di particolare importanza conservazionistica quali la felce florida (<i>Osmunda regalis</i>), l'erbamilza dubbia (<i>Chrysosplenium dubium</i>) e la <i>Cryptotaenia thomasi</i> , specie endemica
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	Nel sito sono presenti alberi di faggio deperienti, alberi di abete schiantati, stroncati o morti in piedi di piccolo diametro localizzati anche lungo gli impluvi.
	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza alberi di diametro > 50 cm senescenti o morti è minore di quella desiderata	≥ 3	piante/ha	Nel sito prevalgono piante morte di classi diametriche inferiori a 50 cm, piante schiantate per eventi meteorici.	

BIBLIOGRAFIA

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigetta (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link URB	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare ramaglie, cimali in pezzature non superiori ai 150 cm di lunghezza, oppure sotto forma di triturato o cippato e rami caduti per processi naturali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	SI		La misura prevede il rilascio di ramaglie, cimali in pezzature non superiori ai 150 cm di lunghezza, oppure sotto forma di triturato o cippato e rami caduti per processi naturali, raccolti in cataste di larghezza tra di 1,5 m e altezza massimo 30 cm disposti negli spazi vuoti, lasciando libere le ceppaie e le aree con rinnovazione di specie forestali. Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Attuare tagli forestali orientati a mantenere la composizione mista faggio-abete	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	SI		Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di taglio di Ilex presente nel bosco allo stato isolato o in gruppi	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	SI		Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva e assicura il mantenimento dell'agrifoglio nello strato arbustivo			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
9210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					
9220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					
9220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare ramaglie, cimali in pezzature non superiori ai 150 cm di lunghezza, oppure sotto forma di triturato o cippato e rami caduti per processi naturali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	SI		La misura prevede il rilascio di ramaglie, cimali in pezzature non superiori ai 150 cm di lunghezza, oppure sotto forma di triturato o cippato e rami caduti per processi naturali, raccolti in cataste di larghezza tra di 1,5 m e altezza massimo 30 cm disposti negli spazi vuoti, lasciando libere le ceppaie e le aree con rinnovazione di specie forestali. Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					
9220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Attuare tagli forestali orientati a mantenere la composizione mista faggio-abete	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente parco regionale delle Serre	SI		Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva			Regione Calabria Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali Organi deputati alla vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link UM	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale di aree degradate per l'abbandono di rifiuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affiliazione d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Area Protetta Linea Strategica 1.151 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 2.000 ad ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Rilasciare gruppi di matricine di almeno 10 piante (o i migliori polloni per ceppaia)	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: - cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di "sahaguardare", al fine del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; - utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); - rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); - calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento. Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce P805 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS	
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustata	100	% della superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco Regionale delle Serre		da avviare	La conversione da ceduo a fustata può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di deboli intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. In cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. Per migliorare la valenza naturalistica dell'intervento, i criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura del popolamento, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	P807 P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha.		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.							
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentano già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentano cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia P808: In quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.							
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			AL - altro	Attività di controllo e contenimento cinghiali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	SI		Tra le attività di controllo è prevista l'attuazione di un piano sperimentale di abbattimento della specie con operatori di selezione. La caccia di selezione è tra gli strumenti più efficaci per regolare e controllare l'andamento demografico della popolazione di questa specie. La misura attualmente è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR DGR n.322 del 09-08-2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultima è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo della Regione e dall'ente di gestione del sito. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La misura è coerente con la minaccia P103 Specie autoctone problematiche		Ente Parco regionale delle Serre	Controllo numerico dei cinghiali. Piano di controllo dei cinghiali adottato dall'Ente Parco con Delibera n. 34 del 28/08/2019 previo parere favorevole ISPRA, prot. n. 58607/7-4.3 del 24/08/2019. Le modalità di gestione faunistico-venatoria sono in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte da ISPRA							

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

IT9350121 Bosco di Sità - Bosco Archiforo, Obiettivi e misure: ssa - Sez 3 - Misure di Conservazione

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link UE	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con le minacce P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti): l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Tagli forestali orientati alla conservazione dell'abete bianco	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	si		La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. La misura è coerente con la minaccia P806: l'applicazione del regolamento forestale assicura la conservazione dell'abete bianco			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelti tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia P808: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Tagli forestali orientati a mantenere la rinnovazione della specie (sradamenti, tagli a buche, tagli a scelta, tagli a guppi)	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	L'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva. La misura è coerente con la minaccia P806: Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelti tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia P808: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PK25	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluso le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		da avviare	La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale di aree degradate per l'abbandono di rifiuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1.1.1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 2.000 ad ha		si	E.2 manteniment o e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			AL - altro	Attività di controllo e contenimento cinghiali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	si		Tra le attività di controllo è prevista l'attuazione di un piano sperimentale di abbattimento della specie con operatori di selezione. La caccia di selezione è tra gli strumenti più efficaci per regolare e controllare l'andamento demografico della popolazione di questa specie. La misura attualmente è contenuta nel Piano di controllo adottato dal Parco. L'attività ha ottenuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e si inserisce nel progetto di contrasto all'emergenza cinghiali portato avanti dalla Regione Calabria a partire dal 2021 (delibera della Regione Calabria n. 314 del 21/07/2021). La misura è coerente con la minaccia P03 Specie autoctone problematiche			Ente Parco regionale delle Serre	Controllo numerico dei cinghiali. Piano di controllo del cinghiale adottato dall'Ente Parco con Delibera n. 34 del 28/08/2019 previa parere favorevole ISPRA prot. n. 50607/T-423 del 26/08/2019. Le modalità di gestione faunistico-venatoria sono in accordo con le "Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" redatte da ISPRA						

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

IT9350121 Bosco di Sisto - Bosco Archiforo, Obiettivi e misure: xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link UE	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre: per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelti tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre: per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
Rhinoplophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre: per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria	da avviare	La misura, che prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, trova fondamento nella necessità di agire sul valore ecologico-ambientale delle superfici forestali di maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabile rispetto a quelli che sono i potenziali rischi dei cambiamenti climatici. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
IN - incentivazione	Adozione di tecniche di esbosco sostenibili (buoi, muli e/o cavalli) finalizzata all'accrescimento della resilienza dei sistemi forestali	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	L'attuazione della misura contribuisce a limitare l'impatto dei mezzi motorizzati durante le fasi di concentrazione ed esbosco dei prodotti legnosi. L'adozione di sistemi di concentrazione ed esbosco a minore impatto ambientale come gli animali, in particolare con muli e/o cavalli, risulta sicuramente più compatibile dal punto di vista ambientale. Gli animali impiegati sono addestrati ai compiti da svolgere da addetti in grado di avere un perfetto controllo e far eseguire in modo preciso le manovre necessarie. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con la minaccia PB15 Trasporto di legname e consente di mantenere l'attuale viabilità forestale non crea frammentazione nel sito.		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100%	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Parco Regionale delle Serre	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 322/2016. La Regione ha erogato all'Ente Parco complessivamente 386.000 euro per finanziare i monitoraggi degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio del Parco in cui ricade interamente la ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	20.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.S.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attraverso un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Incrementare la sorveglianza permanente durante i periodi critici per prevenire il rischio di incendi e per contrastare i tagli illeciti	50	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	La misura mira a contrastare gli incendi e il taglio illegale di singoli individui arborei nonché la raccolta di legname per uso privato. Le attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia saranno attuate secondo il piano quinquennale AIB 2023-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche	Aziende agro-zootecniche del territorio	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai canidi (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi. La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai canidi (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	
IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% della superficie habitat specie	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 contigui. La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie.	Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	
IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% della superficie habitat specie	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno essere effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cessionetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 contigui.	Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	4,28 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis stolonifera</i> L. subsp. <i>stolonifera</i> <i>Mentha suaveolens</i> Ehrh. subsp. <i>suaveolens</i> <i>Polycarpon tetraphyllum</i> (L.) L. subsp. <i>tetraphyllum</i>
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Tamarix africana</i> Poir.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Trifolium incarnatum</i> L. subsp. <i>molinieri</i> (Balb. ex Hornem.) Ces. <i>Medicago orbicularis</i> (L.) Bartal. <i>Rumex sanguineus</i> L. <i>Eucalyptus camaldulensis</i> Dehnh.	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico Fauna indicatrice di buona qualità	≥ Buono stato Presente	- -		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	<i>PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza puntuale del genere di <i>Eucalyptus</i> spp.	Basso	<u>Livello di presenza di specie aliena</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio	
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	35,95 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Euphorbia dendroides</i> L. <i>Olea europaea</i> L. <i>Pistacia lentiscus</i> L. <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz <i>Briza maxima</i> L. <i>Asparagus acutifolius</i> L.
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Opuntia ficus-indica</i> Mill. ., <i>Acacia</i> sp.pl., <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Carlina corymbosa</i> L. <i>Foeniculum vulgare</i> Mill. subsp. <i>piperitum</i> (Ucria) Bég. <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth <i>Galactites tomentosus</i> Moench <i>Sonchus oleraceus</i> L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Artemisia arborescens</i> (Vaill.) L. <i>Spartium junceum</i> L.	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> <i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis siculus</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	

	Prospettive future	<i>PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)</i>	L'abbandono delle tradizionali pratiche agricole contribuisce alla diffusione di specie ruderali e invasive dell'habitat	Basso	Livello di impatto Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio
		<i>PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	< 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto valutato medio
		<i>PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di opuntia e agave	Basso	Livello di presenza di specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	26,6 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Asphodelus ramosus</i> L. subsp. <i>ramosus</i> <i>Bituminaria bituminosa</i> (L.) C.H.Stirt. <i>Convolvulus elegantissimus</i> Mill. <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i> <i>Silene gallica</i> L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Opuntia ficus-indica</i> Mill., <i>Acacia</i> sp.pl.,	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Olea europaea</i> L. ssp. <i>Oleaster</i>	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di disturbo: <i>Elaphe quatuorlineata</i> Hierophis <i>viridiflavus</i> , <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis siculus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	<i>A07 Abbandono della gestione/uso di altri sistemi agricoli o agroforestali (escluse le praterie)</i>	L'abbandono delle tradizionali pratiche agricole contribuisce alla diffusione di specie ruderali e invasive dell'habitat	Basso	Livello di impatto Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio	
			<i>A09 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	< 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto valutato medio	
			<i>PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di opuntia e agave	Basso	Livello di presenza di specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	4,59 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Crepis aspromontana</i> Brullo, Scelsi & Spamp. <i>Dianthus rupicola</i> Biv. subsp. <i>rupicola</i> <i>Lomelosia cretica</i> (L.) Greuter & Burdet <i>Centaurea pentadactyli</i> Brullo, Scelsi & Spamp. <i>Silene calabra</i> Brullo, Scelsi & Spamp
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Artemisia arborescens</i> (Vaill.) L. <i>Opuntia ficus-indica</i> Mill. <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i>
		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,67 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i> <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>oleander</i> <i>Tamarix africana</i> Poir.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>ovatus</i> <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth <i>Arundo donax</i> L. <i>Eucalyptus camaldulensis</i> Dehnh Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Helichrysum italicum</i> subsp. <i>italicum</i> <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i> <i>Juncus acutus</i> L. subsp. <i>acutus</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di <i>opuntia</i>	Basso	<u>Livello di presenza di specie aliena</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1279 Elaphe quatuorlineata	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	<i>La specie è stata rilevata presente nel sito ma non sono disponibili dati quantitativi, che verranno acquisiti durante la prossima campagna di monitoraggio</i>	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (=62,55)	ettari	Habitat di specie: pascoli mediterranei ed ecotoni pietrosi o rocciosi a margine di aree arbustive Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62220 5330
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62220 5330
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale		≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Presenza pascoli mediterranei ed ecotoni pietrosi o rocciosi a margine di aree arbustive e mosaico agricolo
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)		Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	<i>PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)</i>	L'abbandono delle tradizionali pratiche agricole contribuisce alla diffusione di specie ruderali e invasive dell'habitat	Basso	Livello di impatto Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio	
			<i>PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	< 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto valutato medio	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	La misura ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali. Occupano superfici lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la pressione PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria - Ente gestore, forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	NO	da avviare	Nella ZSC è diffuso il pascolo caprino che, concentrandosi in particolar modo in alcune porzioni del sito, rappresenta una pressione evidente per le aree sovrapascolate. La misura consente di ridurre la pressione del pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target ed il mantenimento di un pascolo sostenibile negli ambienti aperti.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	NO	da avviare	Nella ZSC è diffuso il pascolo caprino che, concentrandosi in particolar modo in alcune porzioni del sito, rappresenta una pressione evidente per le aree sovrapascolate. La misura consente di ridurre la pressione del pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target ed il mantenimento di un pascolo sostenibile negli ambienti aperti.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
8210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di installazione di nuovi dissuasori e illuminazione sulle rupi	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	NO	da avviare	L'impianto di nuove illuminazioni a scopo turistico nel sito risulta insostenibile in quanto crea disturbo alle specie presenti nel sito. La misura è coerente con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92D0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	La misura ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali. Occupano superfici lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la pressione PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria - Ente gestore, forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
Elaphe quatuorlineata	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	NO	da avviare	Nella ZSC è diffuso il pascolo caprino che, concentrandosi in particolar modo in alcune porzioni del sito, rappresenta una pressione evidente per le aree sovrapascolate. La misura consente di ridurre la pressione del pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target ed il mantenimento di un pascolo sostenibile negli ambienti aperti.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	20.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.7. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Installazione pannelli informativi	Accessi al borgo ed alla sentieristica	Num.	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	All'interno della ZSC è presente il borgo abbandonato di Pentadattilo, meta di centinaia di turisti. Inoltre, il sito è attraversato da sentieri escursionistici che, negli ultimi anni, hanno visto crescere sensibilmente la frequentazione. Tuttavia, mancano punti informativi lungo gli accessi del sito. Considerano quindi l'importanza dell'area per la biodiversità animale e vegetale si ritiene necessario installare dei pannelli informativi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Ente gestore, associazioni o consorzi di promozione turistica, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	Max 5.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica	100	% sup del sito	Regione Calabria, Ente gestore	in corso	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC ed è coerente con la pressione PAD5 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOU), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali	

IA - intervento attivo	Contenimento o eradicazione delle specie vegetali invasive	100	% sup del sito	Regione Calabria, Ente gestore		<p>La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali <i>Opuntia ficus-indica</i> e <i>Eucalyptus sp</i> in prossimità del corso d'acqua attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante.</p> <p>La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR N.278/2016 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura diventerà vigente con l'adozione con atto amministrativo da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale e PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)</p>	<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione dell'intervento</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.</p>	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore	da avviare	<p>Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario.</p> <p>Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.</p>	<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione delle attività</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.</p>	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima subsp. maritima</i> ,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Xanthium orientale</i> presenza sporadica
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è localizzato in prossimità alla foce del corso d'acqua è in contatto con le formazioni presenti nell'alveo della fiumara del 3290.
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Caretta caretta</i> , <i>Charadrius alexandrinu</i>	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito diffusione dei rifiuti è media. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	14,75 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40 - 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G. Don var. <i>ericoideum</i> Fiori, <i>Andryala integrifolia</i> L., <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>Campestris</i> , <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>Viscosa</i> , <i>Scrophularia canina</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Verbascum thapsus</i> L. subsp. <i>Thapsus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Carlina corymbosa</i> L., <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>Carota</i> , <i>Foeniculum vulgare</i> Mill. subsp. <i>piperitum</i> (Ucria) Bég., <i>Galactites tomentosus</i> Moench
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Charadrius dubius</i> *	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	"Livello di inquinanti Nulla/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito diffusione dei rifiuti è media. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
			<i>PL05 Modifiche del regime idrologico</i>	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nulla	Livello di impatto Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito sporadicamente è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia. Ciò comporta una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra con possibili con un livello di impatto valutato in basso	
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	2 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Dittrichia graveolens</i> (L.) Greuter <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G. Don var. <i>ericoideum</i> Fiori <i>Brachypodium distachyon</i> (L.) P. Beauv. <i>Scrophularia canina</i> L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Reseda alba</i> L. subsp. <i>alba</i> <i>Galactites tomentosus</i> Moench <i>Hypochaeris achyrophorus</i> L. <i>Sulla coronaria</i> (L.) Medik.	
		Altri indicatori di qualità biotica		Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bufo viridis</i> , <i>Hyla intermedia</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	<i>PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	"Livello di inquinanti Nulla/Basso/Medio/Alto "	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio	
			<i>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito diffusione dei rifiuti è media. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	
			<i>PL05 Modifiche del regime idrologico</i>	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nulla	Livello di impatto Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito sporadicamente è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia. Ciò comporta una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra con possibili con un livello di impatto valutato in basso	
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	9,22 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Cyperus rotundus</i> L. <i>Mentha suaveolens</i> Ehrh. subsp. <i>suaveolens</i> <i>Paspalum distichum</i> L.	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: sassenti	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto catenale con le comunità terofitiche dei greti tipiche dell'habitat 3270		
		Altri indicatori di qualità biotica		Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bufo viridis</i> , <i>Hyla intermedia</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			<i>PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	"Livello di inquinanti Nulla/Basso/Medio/Alto "	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio	

		Prospettive future	<i>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito diffusione dei rifiuti è media. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
			<i>PL05 Modifiche del regime idrologico</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	Nulla	Livello di impatto Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito sporadicamente è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia. Ciò comporta una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra con possibili con un livello di impatto valutato in basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	0,3 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Eucalyptus camaldulensis</i> Dehnh. subsp. <i>camaldulensis</i>	
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: non presenti Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Cistus</i> sp	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	<i>PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	"Livello di inquinanti" Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	3,2 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Stipellula capensis</i> (Thunb.) Röser & H.R. Hamasha	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	10 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
					Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>Oleander</i> , <i>Tamarix africana</i> Poir., <i>Rubus ulmifolius</i> Schott	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers, <i>Galactites tomentosus</i> Moench, <i>Avena barbata</i> Pott ex Link, <i>Mercurialis annua</i> L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>Campestris</i>	
					Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
						Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-				
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
	<i>PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	"Livello di inquinanti" Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio				

		Prospettive future	<i>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito diffusione dei rifiuti è media. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
			<i>PL05 Modifiche del regime idrologico</i>	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	<u>Nulla</u>	<u>Livello di impatto:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito sporadicamente è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia. Ciò comporta una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra con possibili con un livello di impatto valutato in basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (\geq n.1 nido)	UM quantitative n. totale nidi accertati/anno	La specie nidifica con 1-2 deposizioni l'anno.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito (= 0,1)	ettari	Habitat di specie: spiagge sabbiose di estensione variabile Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210
				Successo delle schiuse	si		Nel sito la % annua di schiuse è variabile ma comunque significativa Il successo delle schiuse durante tutta la stagione riproduttiva è il parametro che permette di stimare la qualità dell'habitat stesso
				Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UTILI	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nei PAF 2021-2027 (s,n)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	Si		Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropica, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato presente potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione vengono sistemati longitudinalmente alla spiaggia alla base dei cumuli di materiale vegetale al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata al fine di accumulare il materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna. La misura è coerente anche con la minaccia PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	Si		I mezzi di pulizia meccanici delle spiagge causano una forte criticità La misura è coerente anche con la minaccia PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il transito di fuoristrada e quod causa una forte criticità sull'habitat 1210 e le specie da esso interessato. La misura è coerente con la minaccia PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3250	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in aveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	Si		La misura contribuisce a ridurre la frammentazione degli habitat ripari			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3250	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Attualmente la misura rispetta nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3250	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3250	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3250	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	AL - altro	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La fumara è utilizzata per disfarsi di rifiuti di ogni genere (RSU). Tali rifiuti, oltre ad inquinare gli ambienti propri della fumara vengono trasportati a mare, specialmente in occasione di piogge abbondanti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in aveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	Si		La misura contribuisce a ridurre la frammentazione degli habitat ripari			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Attualmente la misura rispetta nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					

3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	AL - altro	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La fumara è utilizzata per disfarsi di rifiuti di ogni genere (RSU). Tali rifiuti, oltre ad inquinare gli ambienti propri della fumara vengono trasportati a mare, specialmente in occasione di piogge abbondanti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	Si		La misura contribuisce a ridurre la frammentazione degli habitat ripari	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
9200	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	AL - altro	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La fumara è utilizzata per disfarsi di rifiuti di ogni genere (RSU). Tali rifiuti, oltre ad inquinare gli ambienti propri della fumara vengono trasportati a mare, specialmente in occasione di piogge abbondanti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
9200	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	Si		La misura contribuisce a ridurre la frammentazione degli habitat ripari	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
9200	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
9200	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
9200	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							

9200	Mantenere l'attuale grado di conservazione	di	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Al - altro	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100% sup habitat	%	Regione Calabria Ente gestore siti Natura 2000	da avviare	La fumara è utilizzata per disfarsi di rifiuti di ogni genere (RSU). Tali rifiuti, oltre ad inquinare gli ambienti propri della fumara vengono trasportati a mare, specialmente in occasione di piogge abbondanti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
------	--	----	------	--	------------	---	------------------	---	--	------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	20.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/20247. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari. Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari. Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC (riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti). Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione. L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività di educazione ambientale saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 20.000	sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC ed è coerente con la pressione PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FESR CSR misura SRA29	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno (diurno ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Asiema Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali	
IA - intervento attivo	Contenimento o eradicazione delle specie vegetali invasive	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Opuntia ficus-indica e Eucalyptus sp in prossimità del corso d'acqua attraverso il taglio manuale ed estrazione delle piante. La misura è coerente con le minacce PH02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale e PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico - 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore Ditta specializzata	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,33 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Assenti
			Zonazione della vegetazione		Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa		L'habitat, localizzato in prossimità della foce del corso d'acqua, è soggetto a processi di erosione e accumulo che consentono il naturale dinamismo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Presenza di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	assenza di rifiuti	Assente/Bassa/Media/ Alta	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti è bassa. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	47,3 superficie attuale	ha	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	95	%	L'habitat si è insediato su un terrazzo alluvionale alto circa 0,8 m che si è originato per l'accumulo di alluvioni ciottolose e sabbiose a seguito dell'alternanza di fasi di inondazione dovute alle piene eccezionali e fasi di marcata aridità estiva.
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: <i>Bituminaria bituminosa</i> (L.) C.H.Stirt. <i>Spartium junceum</i> L. <i>Verbascum thapsus</i> L. subsp. <i>thapsus</i>
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Chondrilla juncea</i> L. <i>Foeniculum vulgare</i> Mill. subsp. <i>piperitum</i> (Ucria) Bég. <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth <i>Reseda alba</i> L. subsp. <i>alba</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico Fauna indicatrice di buona qualità	≥ Buono stato Presente	- -	- -
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Presenza di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	assenza di rifiuti	Assente/Bassa/Media/ Alta	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti è bassa. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3280 Fiumi		Area occupata	Superficie	//	33,47 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
			Presenza di filari arborei		si	-	<i>Salix</i> sp.pl. e/o <i>Populus</i> sp.pl.
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: arbusti e alberi ripariali <i>Alnus glutinosa</i>

3290 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: presenza di sinantropiche Parietaria judaica L. Solanum nigrum L. Sonchus oleraceus L.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico Fauna indicatrice di buona qualità	≥ Buono stato Presente	- -	Rana italica, Bufo viridis, Hyla intermedia
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)" PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	La presenza di aree coltivate condiziona il tenore di nutrienti nelle acque, favorendo l'invasione di vegetazione idrofittica/elofittica. Presenza di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Bassa assenza di rifiuti	<u>Livello di residui</u> Bassa/Media/ Alta <u>Livello di accumulo di rifiuti</u> Assente/Bassa/Media/ Alta	Attualmente in prossimità del sito sono presenti aree coltivate ampiamente diffuse che esercitano un'impatto indiretto sull'habitat valutato in medio Attualmente nel sito diffusione dei rifiuti è bassa. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	13,38 superficie attuale	ha	
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche			≥ 60	%
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: <u>Salix alba L.</u>
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <u>Cynodon dactylon (L.) Pers.</u> <u>Daucus carota L. subsp. carota</u>
			Zonazione della vegetazione		Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico Fauna indicatrice di buona qualità		≥ Buono stato Presente	- -	Rana italica, Bufo viridis, Hyla intermedia
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Presenza di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	assenza di rifiuti	<u>Livello di accumulo di rifiuti</u> Assente/Bassa/Media/ Alta	Attualmente nel sito diffusione dei rifiuti è bassa. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	45.42 superficie attuale	ettari	
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche			≥ 50	%
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <u>Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. Viscosa</u> <u>Pallenis spinosa (L.) Cass. subsp. Spinosa</u> <u>Foeniculum vulgare Mill. subsp. piperitum (Ucria) Bég.</u> <u>Daucus carota L. subsp. Carota</u> <u>Carlina hispanica Lam. subsp. globosa (Arcang.) Meusel & Kästner</u>
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: fanerofite forestali <u>nessuna</u>		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PH04 Vandalismo o incendi dolosi	Semplificazione della struttura dell'habitat per la presenza di superfici percorse da fuoco	Assenza di superfici percorse da fuoco	Assenze/Presenza scarsa di superfici percorse da fuoco/Presenza diffusa di superfici percorse da fuoco	L'incendio del 2018 ha interessato circa 7 ha di superficie e ha alterato la struttura dell'habitat. Livello di impatto medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	23,71 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		Il grado di copertura percentuale della vegetazione è del 80%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%		Specie tipiche: Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. hirta, Bituminaria bituminosa (L.) C.H.Stirt. Briza maxima L., Convolvulus althaeoides L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: Daucus carota L. subsp. carota Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. viscosa
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%		Specie indicatrici di dinamica: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T.Durand & Schinz,
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Aree con assenza di cotico erboso per effetto del calpestio dovuto alla presenza degli animali da pascolo	< 2 UBA/ha carico medio anno	UBA/ha anno		La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat: livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,66 superficie attuale	ettari	L'habitat è stato segnalato nel sito ma non sono disponibili dati quantitativi sulla composizione floristica e sulla reale distribuzione nel sito.	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Specie tipiche: Adiantum capillus-veneris L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%		Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		Specie indicatrici di disturbo: Assenti	
		Bilancio idrico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-		In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
Scorrimento superficiale	presenza/assenza		-		Presenza di stillicidi e percolamento di acqua localizzate su rupi e pareti ombreggiate			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	21,13 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	Grado di copertura percentuale della vegetazione è del 40%
				Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%		Specie tipiche: Brassica incana Ten. Dianthus rupicola Biv. subsp. rupicola Ptilostemon gnaphaloides (Cirillo) Soják subsp. gnaphaloides Campanula fragilis Cirillo subsp. fragilis Teucrium flavum L. subsp. flavum
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		Specie indicatrici di disturbo: nitrofile Centranthus ruber (L.) DC. Verbascum thapsus L. subsp. thapsus
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-		Assenti, si tratta di versanti a profilo rettilineo da acclivi a molto acclivi e zone di accumulo con substrato costituito da calcari e dolomie., la morfologia è a scarpata
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus	Mantenere l'attuale	Area occupata	Superficie	//	0,24 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Specie tipiche: Populus nigra L. subsp. nigra (A) Salix alba L. (A)
			Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%		Specie indicatrici di disturbo: Daucus carota L. subsp. carota Galactites tomentosus Moench Mycelis muralis (L.) Dumort. subsp. muralis Avena saxatilis (Lojac.) Rocha Afonso Parietaria judaica L.
Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2			classi di età				

<p><i>Quercus alba</i></p> <p><i>Quercus alba</i></p>	<p>grado di conservazione</p>	<p>Classi di età</p>	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di grandi alberi maturi è scarsa in quanto l'habitat è condizionato dal forte dinamismo dalla dinamica fluviale che in occasione di episodi di piena determina la modifica dell'habitat, lo stesso si riforma in altre aree del corso d'acqua.	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
<p>Prospettive future</p>	<p>PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)</p>	<p>La presenza di aree coltivate condiziona il tenore di nutrienti nelle acque, favorendo l'invasione di vegetazione idrofittica/elofittica.</p>	Bassa	Livello di residui Bassa/Media/Alta	Attualmente in prossimità del sito sono presenti aree coltivate ampiamente diffuse che esercitano un'impatto indiretto sull'habitat valutato in medio		
		<p>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</p>	<p>Presenza di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</p>	assenza di rifiuti	Livello di accumulo di rifiuti Assente/Bassa/Media/Alta	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti è bassa. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<p>92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)</p>	<p>Mantenere l'attuale grado di conservazione</p>	<p>Area occupata</p>	Superficie	//	9,91 superficie attuale	ettari	
		<p>Struttura e funzioni</p>	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 60	%	
			<p>Composizione floristica</p>	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Tamarix gallica</i> , <i>Nerium oleander</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche <i>Arundo donax</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		<p>Altri indicatori di qualità biotica</p>	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		<p>Prospettive future</p>	<p>PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)</p>	<p>La presenza di aree coltivate condiziona il tenore di nutrienti nelle acque, favorendo l'invasione di vegetazione idrofittica/elofittica.</p>	Bassa	Livello di residui Bassa/Media/Alta	Attualmente in prossimità del sito sono presenti aree coltivate ampiamente diffuse che esercitano un'impatto indiretto sull'habitat valutato in medio
<p>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</p>	<p>Presenza di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</p>			assenza di rifiuti	Livello di accumulo di rifiuti Assente/Bassa/Media/Alta	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti è bassa. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		<p>Area occupata</p>	Superficie	//	85,23 superficie attuale	ettari	
		<p>Struttura e funzioni</p>	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			<p>Composizione floristica</p>	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Fraxnus ornus</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
			<p>Composizione floristica</p>	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit. Group <i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>hispanica</i> (Roth) Nyman <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P.Beauv. <i>Acanthus mollis</i> L. subsp. <i>mollis</i>
		Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Assenti	
		<p>Classi di età</p>	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Dominanza di polloni, alberi provenienti da rinnovazione agamica (moltiplicazione vegetativa)	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	bassa presenza di piante con diametro superiore a 50 cm	

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, il valore target possibile è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. La presenza della necromassa rappresenta un fattore di rischio di innesco incendi. Nel sito la presenza di legno morto è limitata a piante schiantate e ceppaie marcescenti	
			Legno morto in piedi	20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della regione calabrese, il valore target possibile è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. La presenza della necromassa rappresenta un fattore di rischio di innesco incendi. Nel sito la presenza di legno morto è limitata a piante schiantate e ceppaie marcescenti	
			Fauna indicatrice di buona qualità	presenti		<i>Rana italica, Podarcis siculus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	<i>Bassa presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito</i>	> 5	<i>alberi/ettaro</i>	Considerando il tempo di accrescimento delle piante e la tipologia culturale del bosco, il target può essere raggiunto in un'arco temporale di almeno 30 anni. Livello di impatto valutato medio.
		Prospettive future	<i>PH04 Vandalismo o incendi dolosi</i>	<i>Semplificazione della struttura dell'habitat con evidenti fenomeni di erosione idrica incanalata</i>	<i>Assenza di superfici percorse da fuoco</i>	<i>Assenza/Presenza superfici percorse da fuoco</i>	L'incendio del 2018 ha interessato circa 7 ha di superficie e ha alterato la struttura dell'habitat. Livello di impatto valutato medio.
		Prospettive future	<i>PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale</i>	<i>Dominanza della rinnovazione di tipo agamica.</i>	<i>presenza di piante da seme</i>	<i>Assenza/Presenza di piante da seme</i>	La presenza di piante provenienti da rinnovazione da seme è limitata in quanto il governo a ceduo ha favorito la rinnovazione di tipo agamica.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1468 - <i>Dianthus rupicola</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	1 popolazione attuale	n. di popolazioni	La popolazione della specie è stata stimata in base all'indice di copertura-abbondanza. Attualmente nel sito la specie ha un grado di copertura all'interno dell'habitat del 15%
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	21,13 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Su rupi di natura calcarea di Monte Consolino Habitat Natura 2000 riconducibili agli habitat di specie: 8210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat N2000 8210
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi		
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali Centranthus ruber (L.) DC. Verbascum thapsus L. subsp. thapsus
Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	entomofauna comune				
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1426 - <i>Woodwardia radicans</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento		La specie è stata segnalata nel sito ma non sono disponibili dati quantitativi sul numero di individui presenti. Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	0,66 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Presenza di stillicidi e percolamento di acqua localizzate su rupi e le pareti per lo più ombreggiate Habitat Natura 2000 riconducibili agli habitat di specie: 7220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat N2000 7220
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 10		%
				Luminosità	Scarsa intensità		
Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento alla portata stagionale media storica dei corsi d'acqua				

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione					Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di pulizia della spiaggia con mezzi meccanici	100% della superficie habitat	%	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura si rende necessaria per contenere l'utilizzo di mezzi meccanizzati che oltre a determinare la totale rimozione delle comunità vegetali altera la morfologia della spiaggia, interrompe la continuità della zonazione costiera della vegetazione con danni agli habitat retrostanti. La misura è coerente con la minaccia PFD4 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni, drenaggi	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PUD5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)*	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 5 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)*	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbata spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni, drenaggi	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PUD5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione				RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 5 metri dal ciglio di sponda	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA). La misura è coerente con la minaccia PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)*			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione				RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbata spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni, drenaggi	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia PUD5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di bestiame inferiore a 2 UBA/ettaro anno	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a 2 UBA/ettaro anno			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Ha bitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/ino)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF							
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB05	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale	IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppala), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: -raccare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominanti per limitare l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMFF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale		1) Predispensione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata													
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMFF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Pluriennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio fanno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.													
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB05	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale	IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustata	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	La conversione da ceduo a fustata può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. In cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppale, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. Per migliorare la valenza naturalistica dell'intervento, i criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenologicamente migliore per ceppala; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbinamento, allevamento ed ebosco.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.													
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	RE - regolamentazione	Utilizzo di quota parte della biomassa legnosa interessata da incendio per interventi di inegneria naturalistica	100	% della superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Il materiale legnoso interessato da incendio e disponibile in situ, immobilizzato e collocato lungo le principali curve di livello consente di: (i) ridurre la lunghezza dei percorsi di deflusso; (ii) modificare la pendenza dei versanti; (iii) facilitare la deposizione del materiale eroso dietro la barriera; (iv) favorire l'insediamento e lo sviluppo della vegetazione autoctona. L'immobilizzazione dei tronchi atterrati rappresenta un'alternativa alle costose e onerose operazioni di rimozione del materiale vegetale; tali operazioni, peraltro, possono essere impattanti poiché alterano il letto naturale di semina ostacolando l'insediamento della rinnovazione. Ai sensi dell'art. 18 delle PMFF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 nei boschi danneggiati dal fuoco il soggetto gestore delle superfici forestali ha l'obbligo di eseguire tempestivamente, e comunque non oltre la successiva stagione sylvana, la successione delle piante e delle ceppale compromesse dal fuoco.			Regione Calabria Ente gestore.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024													
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano.	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat che modifica le condizioni microclimatiche idonee all'habitat			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro													
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni, drenaggi	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)													
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 5 metri dal ciglio di sponda	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro													

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

IT9350136 Vallata dello Stilaro_Obiettivi e misure.xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/ln)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano.	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia P806 Tagli o sfilamenti (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat che modifica le condizioni microclimatiche idonee all'habitat			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni, drenaggi	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire entro il periodo di validità del Piano di Gestione del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è vigente dal 2016. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 5 metri dal ciglio di sponda	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
8210	Mantenere l'attuale grado di conservazione				RE - regolamentazione	Divieto di arrampicata	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Non è consentita l'attività di arrampicata.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
8210	Mantenere l'attuale grado di conservazione				RE - regolamentazione	Divieto di installazione di dissuasori e di luci sulle rupi	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Divieto di arrampicata	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Non è consentita l'attività di arrampicata.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Rimozione e bonifica di aree di deposito rifiuti e microdiscariche. La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale a seguito dell'abbandono di rifiuti di vario genere. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti. La misura è coerente con la pressione PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre		Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
IA - intervento attivo	Incrementare la sorveglianza permanente durante i periodi critici per prevenire il rischio di incendi e per contrastare i tagli illeciti	100	% sup del sito	Regione Calabria	da avviare	La misura mira a contrastare gli incendi e il taglio illegale di singoli individui arborei nonché la raccolta di legname per uso privato. Le attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia saranno attuate secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto d'introduzione di specie aliene ed invasive d'interesse non unionale	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Il divieto è finalizzato a contenere l'immissione di specie alloctone di interesse non unionale. La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) problematica che interessa tutti gli habitat del sito ad esclusione dell'habitat 9340			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica	100	% sup del sito	Regione Calabria	in corso	La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR DGR n.322 del 09-08-2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione e dall'ente di gestione del sito. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC ed è coerente con la minaccia PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria	terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria	La Regione ha incaricato esperti che hanno effettuato rilievi fitosociologici e la verifica della mappatura degli habitat	3000 euro	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	<p>Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.</p> <p>La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR DGR n.322 del 09-08-2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione e dall'ente di gestione del sito. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p>		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione delle attività</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.</p>	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	In corso	<p>Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. <p>L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>		<p>1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo</p> <p>2) Avvio di attività</p>	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	<p>Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP).</p> <p>Al sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi;</p> <p>Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.</p>				Fondi Regionali		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Inadeguato Critico Sconosciuto n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																				DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI					
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	HABITAT				SPECIE				HABITAT				SPECIE				Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (s, no)	Priorità Motivazione								
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale											Distribuzione limitata Reg. Bioe	Priorità nazionale	Ruolo della Regione					
Calabria	MED	B	IT9350137	Prateria	H	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	17,47		B	C				B	B	U1	U1	FV					XX	U1?					4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PA07 PB10 PB12	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Disboscamento illegale Incendio come pratica di gestione forestale	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350137	Prateria	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	3,08		A	C				B	B	U1	U1	U1					U1	U1→					2	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB05 PA07 PM05 PB12	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Valanghe, frane e collasso del terreno Incendio come pratica di gestione forestale	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico per tutti i parametri e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350137	Prateria	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	123,52		B	C				B	B	FV	FV	FV					XX	FV→					3	E	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB01 PB06 PB07 PH04	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	Nonostante a livello biogeografico lo stato di conservazione dell'habitat sia favorevole per tutti i parametri, a livello regionale e di sito, la Calabria ricopre un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat. Inoltre, il sito rappresenta una stazione eterotipica di faggio a bassa quota.
Calabria	MED	B	IT9350137	Prateria	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	131		A	C				B	B	U1	U1	U1					U1	U1→					4	E	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB01 PB06 PB07 PH04	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350137	Prateria	R	1279	Elaphe quatuorlineata										FV		FV	FV	FV	FV	FV	FV→					6	M	PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico.			
Calabria	MED	B	IT9350137	Prateria	M	1303	Rhinolophus hipposideros										FV		U1	U1	U1	U1	U1	U1↓					2	S	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB01 PB06 PB07 PH04	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello scarso ruolo assegnato alla regione nella conservazione della specie.		
Calabria	MED	B	IT9350137	Prateria	M	1308	Barbastella barbastellus										U1		U1	U1	FV	FV	U1↓						2	E	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB01 PB06 PB07 PH04	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica, della priorità nazionale e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione della specie.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	17,47 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>Ornus</i> <i>Polystichum setiferum</i> (Forssk.) T. Moore ex Woyn. <i>Corylus avellana</i> L. <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>Aquilinum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Castanea sativa</i> Mill.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi	> 5	alberi/ettaro	Il popolamento presenta diametro massimo di 55 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera dello spessore di 5 cm e grado di copertura del 75%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la stima di necromassa presente è pari a 5 mc/ha.
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Hyla intermedia</i> , <i>Pelophylax esculentus</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥10	mc/ha	Livello di impatto valutato medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	3,08 superficie attuale	ettari	
		Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> <i>Sambucus nigra</i> L. <i>Carex pendula</i> Huds. <i>Carex remota</i> L. <i>Lysimachia nemorum</i> L. <i>Solanum dulcamara</i> L. <i>Stachys sylvatica</i> L.	
		Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie			

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit. Grou <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P. Beauv. <i>Stachys sylvatica</i> L. <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>dioica</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi Φ > 70 cm	> 5	alberi/ettaro	presenza di piante con diametro massimo di 75 cm
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo ad altitudini medio basse della Calabria, in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera dello spessore di 5 cm e grado di copertura del 75%.
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Attualmente la stima di necromassa presente è pari a 15 mc/ha.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hyla intermedia</i> , <i>Pelophylax esculentus</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i>
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥10	mc/ha	Livello di impatto valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	123,52 superficie attuale	ettari	
			Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> <i>Galium odoratum</i> (L.) Scop <i>Ilex aquifolium</i> L. <i>Lamium flexuosum</i> Ten. <i>Aremonia agrimonoides</i> (L.) DC. subsp. <i>Agrimonoides</i> <i>Euphorbia meuselii</i> Geltman <i>Geranium versicolor</i> L. <i>Ruscus aculeatus</i> L.
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>		si	-	Presenza di <i>Ilex aquifolium</i>
				Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit. group Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gam
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche			≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi Φ > 50 cm			> 5	alberi/ettaro	presenza di piante con diametro massimo di 50 cm

			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo ad altitudini medio basse della Calabria, in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di 10,90 mc/ha (legno a terra, snag che presenta un grado di decomposizione avanzato). Inoltre, è presente uno strato di lettiera di 5 cm e copertura dell'80%, formato da foglie e materiale legnoso sotto la soglia di 2,5 cm di diametro.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto in piedi di 0,19 mc/ha (legno a terra, snag presenta un grado di decomposizione avanzato).
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros Barbastella barbastellus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PBO8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo delle piante rilevato nel sito è di 50 cm. Il livello di impatto è valutato basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	131 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. ilex Fraxnus ornus L. Asparagus acutifolius L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Castanea sativa Mill. Corylus avellana L. Acer opalus Mill. subsp. obtusatum Ostrya carpinifolia Scop. Quercus pubescens Willd. subsp. pubescens
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Brachypodium sylvaticum (Huds.) P.Beauv. Rubus hirtus Waldst. & Kit. group Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Castanea sativa Mill. Corylus avellana L. Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (W Ostrya carpinifolia Scop. Quercus pubescens Willd. subsp. pubescens
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 45 cm	

		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto a terra di 6,8 mc/ha (legno a terra, snag presenta un grado di decomposizione avanzato).
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto in piedi di di 7,95 mc/ha 8legno a terra, snag presenta un grado di decomposizione iniziale).
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata		≥10	mc/ha	Livello di impatto valutato medio
	<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa		> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo delle piante rilevato nel sito è di 45 cm. Il livello di impatto è valutato basso.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo potrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (= 151,55)	ettari	Habitat di specie: 9340, 91E0 e 9180 Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9340, 91E0 e 9180
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Il sito presenta un mosaico territoriale con un livello medio di eterogeneità rappresentato da due stadi seriali della vegetazione potenziale a boschi di latifoglie e un mosaico agricolo complesso
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1308 Barbastella barbastellus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito dove è stata rilevata mediante l'utilizzo del bat detector	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: Cavità e fessure arboree Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 9210	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 123,52$)	ettari	Habitat di specie: 9210 Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210
				Presenza di punti d'acqua	si			
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥ 5	%		Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 50 cm presenti in modo sparso e discontinuo.
				Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 5	alberi/ettaro		Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 50 cm presenti in modo sparso e discontinuo.
		Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento					
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo delle piante rilevato nel sito è di 50 cm. Il livello di impatto è valutato basso.			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito dove è stata rilevata mediante l'utilizzo del bat detector	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: Cavità e fessure arboree Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 9210	

1303 <i>Rhinolophus hipposideros</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 123,52$) <u>OPPURE</u> Incremento della superficie in TOT anni	ettari	Habitat di specie: Boschi maturi (quercete, faggete) , talvolta con carattere di vetustà, associati a piccoli corsi d'acqua). Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210	
				Presenza di punti d'acqua <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i>	si			
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i>	si		Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 50 cm presenti in modo sparso e discontinuo.	
				Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3		alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 50 cm presenti in modo sparso e discontinuo.
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Il diametro massimo delle piante rilevato nel sito è di 50 cm. Il livello di impatto è valutato basso.

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO			
			Codice	Descrizione			Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link UEI	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MJC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
9210*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per salvaguardare le piante morte e senescenti e la necromassa a terra a favore della diversificazione degli habitat e dello stato di conservazione delle specie faunistiche forestali di interesse comunitario. La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					
9210*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Divieto di taglio di illex presente nel bosco allo stato isolato o in gruppi	100	% sup Habitat	Regione Calabria		La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. La misura è coerente con la minaccia PB06: Applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva e assicura il mantenimento dell'agrifoglio nello strato arbustivo.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. In cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. Per migliorare la valenza naturalistica dell'intervento, i criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.	si		E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: - cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; - utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominanti per limitare l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dai tagli); - rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compiumi); - calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata	si		E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. Il mantenimento della copertura della specie tipica dell'habitat consente di minimizzare il rischio di modifica delle condizioni microclimatiche del sito. La presente azione ha la finalità di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi oltre che stabilizzare i versanti ripidi. La misura è coerente con la minaccia PB05 Taglio senza rimpiantazione o ricrescita naturale e PM05 Valanghe, frane e collasso del terreno.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
91 E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. Il mantenimento della copertura della specie tipica dell'habitat consente di minimizzare il rischio di modifica delle condizioni microclimatiche del sito. La presente azione ha la finalità di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi oltre che stabilizzare i versanti ripidi. La misura è coerente con la minaccia PB05 Taglio senza rimpiantazione o ricrescita naturale e PM05 Valanghe, frane e collasso del terreno.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
130B barbaste lo barbaste us	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PB08	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per salvaguardare le piante morte e senescenti e la necromassa a terra a favore della diversificazione degli habitat e dello stato di conservazione delle specie faunistiche forestali di interesse comunitario. La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.					

2302	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PB08	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup Habitat	Ente gestore	da avviare	<p>Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per salvaguardare le piante morte e senescenti e la necromassa a terra a favore della diversificazione degli habitat e dello stato di conservazione delle specie faunistiche forestali di interesse comunitario.</p> <p>La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.</p>	<p>Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza</p>	<p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno.</p> <p>Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p> <p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p>
------	---	----	------	---	-----------------------	--	-----	---------------	--------------	------------	--	--	--

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi a motore e quod diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco.	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi a basso impatto utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente con la pressione PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentano di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche o metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
IN - incentivazione	Adozione di tecniche di esbosco sostenibili (buoi, muli e/o cavalli) finalizzata all'accrescimento della resilienza dei sistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'adozione di sistemi di concentramento ed esbosco dei prodotti legnosi ricavati dagli interventi selvicolturali a minore impatto ambientale è fondamentale per salvaguardare varie specie di animali, in particolare quelle del sottobosco e a scarsa vagilità. Gli animali impiegati saranno addestrati da personale esperto e controllati in modo da eseguire le manovre necessarie. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR 23-27 misura SSRD11	
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura, che prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, trova fondamento nella necessità di agire sul valore ecologico-ambientale delle superfici forestali di maggiore pregio ambientale e paesaggistico o, quindi, anche più vulnerabile rispetto a quelli che sono potenziali rischi dei cambiamenti climatici. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR 23-27 misura SSRD11	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE POR Calabria 2014-2020 art. 6.5.A.1	sì			

MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.15: "Tutela e conservazione", intervento 1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria	da avviare	Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000 euro	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1430 Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5,11 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e suffruticoso	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Artemisia arborescens (Vaill.) L. Micromeria graeca (L.) Benth. ex Rchb. subsp. graeca
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Carlina corymbosa L. Cynodon dactylon (L.) Pers. Daucus carota L. subsp. Carota Mercurialis annua L. Oxalis pes-caprae L. Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. viscosa Sulla coronaria (L.) Medik. Avena barbata Pott ex Link Galium aparine L. Hirschfeldia incana (L.) Lagr.-Foss. Papaver rhoeas L. subsp. rhoeas
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T.Durand & Schinz
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	8,85 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T.Durand & Schinz
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Galactites tomentosus Moench Specie indicatrici di dinamica regressiva: Cytisus infestus (C.Presl) Guss. subsp. intermedius (Salzm. ex C.Presl) Cristof. & Troia Hyparrhenia hirta
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus , Hierophis viridiflavus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	Soglia carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	28,54 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: onvolvulus althaeoides L. Moriscandia arvensis (L.) DC. Stipellula capensis (Thunb.) Röser & H.R.Hamasha Lygeum spartum L. Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. Hirta Brachypodium distachyon (L.) P. Beauv. Dactylis glomerata L. subsp. hispanica (Roth) Nyman
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Dittrichia viscosa (L.), Greuter subsp. viscosa Sulla coronaria (L.) Medik. Daucus carota L. subsp. carota Galactites tomentosus Moench Reichardia picroides (L.) Roth Trigonella wojciechowskii Coulot & Rabaute
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T.Durand & Schinz
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus, Hierophis viridiflavus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	Soglia carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato medio		

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza, Soggetti gestori delle aree agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza, Soggetti gestori delle aree agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato di notte. Invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che definisce le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOU), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Ricinus communis e Alanthus altissima attraverso il taglio manuale ed estirpazione. La misura è coerente con la pressione P102 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Piantumazione di specie floristiche autoctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira ad incrementare la diversità floristica della ZSC attraverso la piantumazione e tutela di specie floristiche autoctone comprese tra le specie tipiche degli habitat del sito per consolidare i versanti esposti ai processi erosivi. L'utilizzo di Juniperus turbinata, impiantata con successo in aree limitrofe (es. comune di Bova marina) in contesti paesaggistico-vegetazionali analoghi a quelli della ZSC potrà essere realizzato nelle aree abbandonate e sulle scarpate prive di vegetazione allo scopo di trattenere il suolo 'giovane' esposto all'erosione che non rientrano in habitat comunitari verificati attraverso rilievi fitosociologici.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intende svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari.</p> <p>Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo.</p> <p>Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari.</p> <p>Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici.</p> <p>Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti.</p> <p>Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione.</p> <p>L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.</p>	<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione delle attività</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.</p>	Max 20.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1
--------------------------	---	--------------------	--------	----------------------------------	------------	--	--	--	--	------------	----	---	---------------------------

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,44 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima subsp. maritima</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Il sito è prevalentemente rupestre
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Caretta caretta	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito diffusione dei rifiuti è media. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1430 Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,32 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e suffruticoso	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Salsola oppositifolia</i> Desf. <i>Moricandia arvensis</i> (L.) DC.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Carlina corymbosa</i> L. Sulla coronaria (L.) Medik. <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Oxalis pes-caprae</i> L. <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i> <i>Lygeum spartum</i> L.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	8,37 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Teucrium flavum</i> L. subsp. <i>flavum</i> <i>Thymbra capitata</i> (L.) Cav. <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz <i>Olea europaea</i> L. <i>Micromeria graeca</i> (L.) Benth. ex Rchb. subsp. <i>graeca</i> <i>Briza maxima</i> L. <i>Asparagus albus</i> L.

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Galactites tomentosus Moench Centranthus ruber (L.) DC. subsp. Ruber Reichardia picroides (L.) Roth Carlina hispanica Lam. subsp. globosa (Arcang.) Meusel & Kästner Daucus carota L. subsp. carota Specie indicatrici di dinamica regressiva: Cytisus infestus (C.Presl) Guss. subsp. Infestus Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. viscosa Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. Hirta
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Hierophis viridiflavus, Podarcis siculus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di diverse specie di disturbo	basso	Livello di accumulo dei rifiuti: Nullo/Basso/Medio/Alto	livello d'impatto medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	8,92 superficie attuale	ettari	
				Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Convolvulus althaeoides L. Phagnalon saxatile (L.) Cass. Stipellula capensis (Thunb.) Röser & H.R.Hamasha Brachypodium distachyon (L.) P. Beauv. Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. Hirta Plantago albicans L. Moriscandia arvensis (L.) DC.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Carlina corymbosa L. Lactuca perennis L. Daucus carota L. subsp. carota Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. Viscosa Galactites tomentosus Moench Trigonella wojciechowskii Coulot & Rabaute Sonchus oleraceus L. Urospermum picroides (L.) Scop. ex F.W.Schmidt
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di diverse specie di disturbo	basso	Livello di accumulo dei rifiuti: Nullo/Basso/Medio/Alto	livello d'impatto medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1,03 superficie attuale	ettari	

8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Lomelosia cretica (L.) Greuter & Burdet
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Daucus carota L. subsp. carota Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. viscosa Galactites tomentosus Moench Lactuca perennis L. Sonchus oleraceus L. Thapsia garganica L. subsp. garganica
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Falco peregrinus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di diverse specie di disturbo	basso	Livello di accumulo dei rifiuti: Nulla/Basso/Medio/Alto	livello d'impatto medio		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	1 popolazione attuale	classe di abbondanza	La specie è presente nel sito è stata osservata nel 2018 duante le attività di rilievo. Non sono disponibili dati quantitativi che verranno raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
				Superficie dell'habitat	//	8,92 superficie attuale	ettari
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite <i>Nessuna</i>
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. totale nidi accertati/anno	<i>La specie effettua emersioni annuali con almeno una femmina per tentare la riproduzione.</i>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito (=0,44)	ettari	Habitat di specie: <i>spiagge sabbiose di estensione variabile</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210
				Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	basso

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		BERSAGLIO DELLA MISURA							MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s./no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	Si		Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropica, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato presente potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione vengono sistemati longitudinalmente alla spiaggia alla base dei cumuli di materiale vegetale al fine di favorire il ricambio della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata al fine di accumulare il materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna. La misura è coerente anche con la minaccia PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	Si		I mezzi di pulizia meccanici delle spiagge causano una forte criticità La misura è coerente anche con la minaccia PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6220*	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1883 Stipa austroitalica	Mantenere l'attuale condizione della specie				RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Nel sito sono presenti habitat di interesse comunitario che vengono pascolati e specie floristiche che necessitano di un pascolo estensivo per il mantenimento degli habitat, quindi, occorre regolamentare e controllare le attività di pascolo nel sito attraverso un coinvolgimento diretto e partecipativo dei pastori così da ridurre la pressione sugli habitat target. Informare ed ottenere il consenso degli stakeholders per l'armonizzazione delle attività di pascolo. Coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione del Piano di Gestione presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale ed affrontate criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. Un coinvolgimento diretto e partecipativo dei pastori permetterà di ridurre la pressione sugli habitat target. L'eccessivo pascolo favorisce, inoltre, unitamente agli incendi, fenomeni erosivi sui versanti della ZSC. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore
6220*	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Nel sito sono presenti habitat di interesse comunitario che vengono pascolati e specie floristiche che necessitano di un pascolo estensivo per il mantenimento degli habitat, quindi, occorre regolamentare e controllare le attività di pascolo nel sito attraverso un coinvolgimento diretto e partecipativo dei pastori così da ridurre la pressione sugli habitat target. Informare ed ottenere il consenso degli stakeholders per l'armonizzazione delle attività di pascolo. Coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione del Piano di Gestione presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale ed affrontate criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. Un coinvolgimento diretto e partecipativo dei pastori permetterà di ridurre la pressione sugli habitat target. L'eccessivo pascolo favorisce, inoltre, unitamente agli incendi, fenomeni erosivi sui versanti della ZSC. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore
1883 Stipa austroitalica	Mantenere l'attuale condizione della specie				PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Nel sito sono presenti habitat di interesse comunitario che vengono pascolati e specie floristiche che necessitano di un pascolo estensivo per il mantenimento degli habitat, quindi, occorre regolamentare e controllare le attività di pascolo nel sito attraverso un coinvolgimento diretto e partecipativo dei pastori così da ridurre la pressione sugli habitat target. Informare ed ottenere il consenso degli stakeholders per l'armonizzazione delle attività di pascolo. Coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione del Piano di Gestione presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale ed affrontate criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. Un coinvolgimento diretto e partecipativo dei pastori permetterà di ridurre la pressione sugli habitat target. L'eccessivo pascolo favorisce, inoltre, unitamente agli incendi, fenomeni erosivi sui versanti della ZSC. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perchè importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
AI - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocentro ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocentro sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illecita; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione delle attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Assemblea Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.						Fondi Regionali	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% sup. sito	Regione Calabria	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentano di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SAJ29 - Pagamento ai fini di adattare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAJ a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29			
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Ricinus communis L., Agave americana L. e Oxalis pes-caprae L. attraverso il taglio manuale ed estirpazione. La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR N.278/2016 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'Ente di gestione del sito. La misura diventerà vigente con l'adozione con atto amministrativo da parte della regione e dell'Ente di gestione del sito entro il 2024. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La misura è coerente con la pressione P102 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Piantumazione di specie floristiche autoctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira ad incrementare la diversità floristica della ZSC attraverso la piantumazione e tutela di specie floristiche autoctone comprese tra le specie tipiche degli habitat del sito per consolidare i versanti esposti ai processi erosivi. Sostituzione graduale dei rimboschimenti di conifere con latifoglie tipiche dell'habitat anche attraverso la piantumazione e tutela di specie floristiche autoctone come, ad esempio, Quercus virgiliana, Olea europaea subsp. Oleaster e Pistacia lentiscus.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Lotta al bracconaggio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La ZSC ricade all'interno di una macroarea interessata da ingenti flussi migratori di rapaci, passeriformi ed altri gruppi di specie (es. caprimulgiformi). Debellare il bracconaggio nei confronti degli uccelli migratori attraverso la realizzazione di controlli sparsi nell'area e stazionamento pattuglie durante il passaggio degli uccelli ed al tramonto, in particolar modo da agosto a fine ottobre. La misura è coerente con le pressioni PG08 Caccia, PG11 Uccisioni illegali, PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca) (tutte le specie di uccelli).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.			Da definire	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenee e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	€ 250 gg/uomo		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Realizzazione camiao per necrofauni			Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il promontorio di Capo d'Armi e le località collinari a ridosso (es. Falde della Madonna, Degua, M.te Pietrerosse e la Pineta di S. Antonio), rappresentano una zona di concentrazione strategica per i migratori intenti ad attraversare la porzione meridionale dello Stretto di Messina verso la Sicilia. La misura mira a ridurre la dispersione dei necrofauni nelle aree limitrofe per la ricerca del cibo e, quindi, le possibilità che vengano abbattuti fornendo fonti di alimentazione sicure (es. prive di veleni o piombo) e continue nel tempo. Sarà pertanto realizzato e mantenuto un camiao, rifornito di carne settimanalmente tra fine luglio e dicembre, con possibilità di estendere il periodo nel caso di individui sovrannati delle specie target. Tra i rapaci di maggior interesse conservazionistico che utilizzano l'area e che beneficranno della misura vi sono Neophron percnoroptus e Gyps fulvus.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Ente gestore, Regione Calabria, Azienda Sanitaria Provinciale, Comune di Motta S. Giovanni, Associazioni/Società ornitologiche, professionisti con adeguate competenze professionali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.3 agilitative specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1		

PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria	da avviare	<p>Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intende svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari. Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo.</p> <p>Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari.</p> <p>Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici.</p> <p>Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti.</p> <p>Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione.</p> <p>L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.</p>	<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione delle attività</p>	<p>Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG</p>	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.</p>	Max 20.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1
--------------------------	---	--------------------	--------	------------------	------------	--	--	---	--	------------	----	---	---------------------------

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	289,507 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	Copertura totale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione di parametro
				Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	Specie vegetali tipiche: <i>Cymodocea nodosa</i>
					Specie animali tipiche	Presenti	-	Specie animali tipiche: Il dato attualmente non è disponibile
			Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie	Specie indicatrici di disturbo: presenza non significativa		
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)	
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target		
		Prospettive future	PG03 -Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
			PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		Nulla	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	1,2 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	Copertura totale	≥ 80	%	
				Copertura di intermatte	Copertura di intermatte	≤ 10	%	
				Copertura di matte morta	Copertura di matte morta	≤ 10	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>
				Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
		Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: Presenza non significativa			
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-			
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Paracentrotus lividus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Octopus vulgaris</i> , <i>Scyllarides latus</i> , <i>Holothuria tubulosa</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PG03 -Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
	PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
	PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	1,3 superficie attuale	ettari		
			Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione di parametro	

1170 Scogliere	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche:	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna	
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-		Pinna nobilis, Palinurus elephas, Scyllarides latus, Paracentrotus lividus, Sciaena umbra, Chondrosia reniformis, Octopus vulgaris, Actinia equina, Umbrina cirrosa.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	<u>Nulla</u>	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	2 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Cakile maritima Scop. subsp. maritima Matthiola tricuspidata (L.) R.Br. Glaucium flavum Crantz
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Anisantha sterilis (L.) Nevski Dasypyrum villosum (L.) P. Candargy Lysimachia foemina (Mill.) U. Manns & Anderb. Triticum vagans (Jord. & Fourr.) Greuter
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto catenale le comunità dell'habitat 2110
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Caretta caretta e Charadrius alexandrinus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere nel sito.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
	Migliorare	Area occupata	Superficie	//	3,41 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Elymus farctus (Viv.) Runemark ex Melderis Eryngium maritimum L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche Dasypyrum villosum (L.) P. Candargy Lysimachia foemina (Mill.) U. Manns & Anderb.
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Anisantha sterilis (L.) Nevski	

2110 Dune embrionali mobili	l'attuale grado di conservazione in 15 anni		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto catenale le comunità dell'habitat 1210	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Caretta caretta	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
	PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere nel sito.			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
2210 Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Lotus creticus L. Ononis variegata L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Eucaliptus sp.pl., Agave americana	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Silene colorata Poir. Lagurus ovatus	
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat si trova a mosaico con le comunità dell'habitat 2230
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere nel sito.	
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
2230 Dune con prati dei Malcolmietalia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Andryala integrifolia L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Eucaliptus sp.pl., Agave americana	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Ononis variegata L.	
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat occupa gli spazi che si formano nell'ambito delle comunità dell'habitat 2210 "Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae",
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere nel sito.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	3,07 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Asparagus albus</i> L. <i>Micromeria graeca</i> (L.) Benth. ex Rchb. subsp. <i>graeca</i> <i>Euphorbia dendroides</i> L. <i>Thymbra capitata</i> (L.) Cav. <i>Pistacia lentiscus</i> L. <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cytisus infestus</i> (C.Presl) Guss. subsp. <i>infestus</i> <i>Sonchus oleraceus</i> L. <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i>
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>Hirta</i> Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Nessuna</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF01 - Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	Frammentazione e semplificazione delle comunità dovute alla presenza di edifici isolati	<u>Nullo</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: medio.	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,65 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>Hirta</i> <i>Phagnalon rupestre</i> (L.) DC. subsp. <i>illyricum</i> (H.Lindb.) Ginzb.
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Thapsia garganica</i> L. subsp. <i>Garganica</i>
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz <i>Euphorbia dendroides</i> L., <i>Pistacia lentiscus</i> L.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta <i>Presente in 23 siti in 4 regioni (Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna)</i> DA UTILIZZARE SOLO NEI SITI IN CUI LA SPECIE NIDIFICA	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4)	UM quantitative n. totale nidi accertati/anno	La specie nidifica con 4-6 deposizioni l'anno.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 5,41$)	ettari	Habitat di specie: spiagge sabbiose di estensione variabile Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210, 2110
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210, 2110
				Successo delle schiuse	si	Nel sito la % annua di schiuse è variabile ma comunque significativa Il successo delle schiuse durante tutta la stagione riproduttiva è il parametro che permette di stimare la qualità dell'habitat stesso	
		Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	Le spiagge utilizzate dalle femmine per deporre sono interessate annualmente da: pulizia meccanica. Inoltre le tartarughe appena emerse dal nido sono spesso disorientate da fonti artificiali di illuminazione presenti (lidi, strade, abitazioni).		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere nel sito.		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	In corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette (Comuni) Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
6220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette (Comuni) Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria, Ente gestore, forze dell'ordine preposte, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria, Ente gestore, forze dell'ordine preposte, GEV	La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR n.278/2016 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura diventerà vigente con l'adozione con atto amministrativo da parte della regione e dell'ente di gestione del sito entro il 2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria, Ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024					
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					

2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazioni	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensioni verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostruzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.	1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€56,00/ ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1120*	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PK02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.	1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€56,00/ ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1170	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PK02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.	1) Predispozione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€56,00/ ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria, Ente gestore, forze dell'ordine preposte, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria, Ente gestore, forze dell'ordine preposte, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazioni	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazioni	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria, Ente gestore, forze dell'ordine preposte, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazioni	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazioni	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100 % sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazi	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree in cui è presente <i>Pancreatium maritimum</i> ed <i>Ephedra distachya</i> , individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che: • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiudi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria, Ente gestore, forze dell'ordine preposte, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/01/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazi	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampe che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento		Regione Calabria, Ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024								
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazi	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampe che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento		Regione Calabria Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro								
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazi	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampe che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento		Regione Calabria Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro								
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazi	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampe che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento		Regione Calabria Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro								
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazi	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampe che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento		Regione Calabria, Ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024								
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento atti	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relliti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1				
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF06	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento atti	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relliti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1				
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF07	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento atti	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relliti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1				
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF08	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento atti	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relliti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1				
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF09	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento atti	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relliti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1				

1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR N.278/2016 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura diventerà vigente con l'adozione con atto amministrativo da parte della regione e dell'ente di gestione del sito entro il 2024	Regione Calabria, Ente gestore, Capitaneria di porto, Guardia costiera ed altre forze dell'ordine preposte	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
1120*	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF06	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
1170	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF07	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura sarà integrata alle misure di conservazione già adottate con DGR N.278/2016 ed in corso di revisione e aggiornamento da parte della regione e dell'ente di gestione del sito. La misura diventerà vigente con l'adozione con atto amministrativo da parte della regione e dell'ente di gestione del sito entro il 2024	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di produzione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.	Regione Calabria,Ente gestore/Università/ONG/professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	
1120*	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di produzione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.	Regione Calabria,Ente gestore/Università/ONG/professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di perimetrare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.	Regione Calabria,Ente gestore/Università/ONG/professionisti	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1120*	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di perimetrare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.	Regione Calabria,Ente gestore/Università/ONG/professionisti	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1170	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di perimetrare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.	Regione Calabria,Ente gestore/Università/ONG/professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1120*	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1170	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.i.no)	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la pressione PKD5 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentano di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento ai fini di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza relativa alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di interesse comunitario	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza con controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte non corrette. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PF05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi) e con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e del tempo libero;		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"		Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FEASR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FEASR FSE POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", prevede l'1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	€ 250 gg/uomo		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria	da avviare	Le attività di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari. Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari. Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti. Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione. L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole/adeguato Cattivo/insufficiente n.d.= non determinato

Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EX-ART. 17				Distribuz. limitata nazionale	Distribuz. limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI						
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Insediamento	Stato conservazione	Valutazione Globale					Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione			Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	285,104	B	C			B	B	FV	XX	XX		XX	XX	PG03 PF05 PK02	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Attività sportive, turistiche e del tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PF15 PF04 PM07	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	1120	Praterie di Posidonia (Posidonia oceanica)	14,6	B	C			B	B	FV	FV	XX		FV	FV?	PG03 PF05 PK02	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Attività sportive, turistiche e del tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PF15 PF04 PM07	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	Sebbene sia reputato a basso livello di priorità nazionale, la regione ricopre un elevato ruolo nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	2,55	B	C			B	B	FV	U1	U1		U1	U1→	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF05 PM07	Attività sportive, turistiche e del tempo libero Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	2110	Dune embrionali mobili	7,3	C	C			B	B	U1	U2	U2		U2	U2→	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PF05 PF12 PK02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività sportive, turistiche e del tempo libero Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	2210	Dune fisse del litorale (Crucianellon maritima)	0,18	C	C			C	C	U1	U2	U2		U2	U2↓	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PF05 PF12 PK02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività sportive, turistiche e del tempo libero Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	2230	Dune con prati del Malcolmietaia	0,1	B	C			B	B	U1	U2	U1		U2	U2↓	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PF05 PF12 PK02 PM07	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività sportive, turistiche e del tempo libero Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	28,1	B	C			C	C	FV	U1	FV		FV	U1→	PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	PA13 PH04	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	Nonostante a livello biogeografico la struttura e le funzioni dell'habitat siano favorevoli, la valutazione globale risulta inadeguata. Tuttavia, l'obiettivo non è da ritenersi prioritario tenuto conto del basso livello di priorità a livello nazionale e del ruolo medio della regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	6220	Percorsi substepici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea	16,12	A	C			B	A	FV	U2	U1		U2	U2↓	PA13 PH04	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi	PA13 PH04	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico e dell'importanza dell'habitat per la presenza nel sito di specie tipiche di flora termomediterranea al limite settentrionale dell'areale		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	H	9200	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	0,63	C	C			C	C	FV	FV	U1		U1	U1→	PH02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PA13 PB06 PH04	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	Sebbene la struttura e funzioni dell'habitat a livello biogeografico siano valutati inadeguati, l'habitat nel sito presenta una limitata estensione		
Calabria	MED	B	IT9350142	Capo Spartivento	R	1224	Caretta caretta						C	C	B	B	FV		XX	U1	U1	U1?	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF05 PF12 PM07	Attività sportive, turistiche e del tempo libero Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione della specie.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat</i>	Area occupata	Superficie	//	285 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione di parametro
			Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	Specie vegetali tipiche: <i>Cymodocea nodosa</i>
				Specie animali tipiche	Presenti	-	Specie animali tipiche: Il dato attualmente non è disponibile
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie	Specie indicatrici di disturbo: presenza non significativa
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)	
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	
		Prospettive future	PG03 -Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	<u>Nullo</u>	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		<u>Nullo</u>	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	14,6 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	
				Copertura di intermatte	≤ 10	%	

1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura di matte morta	≤ 10	%		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>	
			Composizione floristica	Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: <i>Presenza non significativa</i>
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Paracentrotus lividus, Pinna nobilis, Octopus vulgaris, Scyllarides latus, Holothuria tubulosa</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	<u>Nulla</u>	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	2,55 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	

1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> subsp. <i>maritima</i> , <i>Glaucium flavum</i> Crantz, <i>Eryngium maritimum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers. <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> , <i>Oxalis pes-caprae</i> L.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto con le comunità dunali delle formazioni embrionali riconducibili all'habitat 2110 "Dune embrionali mobili"
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2110 Dune embrionali mobili	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	7,3 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers., <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth, <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i>	
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Cakile maritima</i> Scop. subsp. <i>maritima</i> , <i>Glaucium flavum</i> Crantz, <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>vestitus</i> (Messeri) Brullo	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat ha contatti catenali con la vegetazione alonitrofila dell'habitat 1210
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.

			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2210 Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	0,18 superficie attuale OPPURE superficie che si intende raggiungere entro XX anni	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Ephedra distachya</i> L. subsp. <i>Distachya</i> <i>Lotus creticus</i> L. <i>Pancratium maritimum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Avena barbata</i> Pott ex Link, <i>Thapsia garganica</i> L. subsp. <i>garganica</i> , <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers., <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>Carota</i> , <i>Galactites tomentosus</i> Moench
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>ovatus</i> , <i>Matthiola tricuspidata</i> (L.) R.Br., <i>Ononis diffusa</i> L.
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è molto localizzato per la morfologia dell'area che limita lo sviluppo di dune stabili	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: alto.		
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come alto. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat</i>	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Andryala integrifolia</i> L. <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>ovatus</i> <i>Lysimachia foemina</i> (Mill.) U.Manns & Anderb. <i>Ononis diffusa</i> L. <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>ovatus</i> <i>Silene gallica</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Avena barbata</i> Pott ex Link, <i>Thapsia garganica</i> L. subsp. <i>garganica</i> , <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers., <i>Oxalis pes-caprae</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Lotus creticus</i> L.

			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat occupa gli spazi che si formano nell'ambito delle comunità dell'habitat 2210 "Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae",
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: alto.
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come alto. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5330 Arbusteti termomediterranei e pre-desertici	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	28,1 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz <i>Briza maxima</i> L.
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers. <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i> <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth <i>Rostraria hispida</i> (Savi) Doğan <i>Urospermum dalechampii</i> (L.) F.W.Schmidt Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i>
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Nessuna</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PF01 - Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	Frammentazione e semplificazione delle comunità dovuta alla presenza di edifici isolati	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: medio.			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat</i>	Area occupata	Superficie	//	16,12	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Lygeum spartum</i> L. <i>Convolvulus elegantissimus</i> Mill. <i>Moricandia arvensis</i> (L.) DC. <i>Phagnalon rupestre</i> (L.) DC. subsp. <i>illyricum</i> (H.Lindb.) Ginzb
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth <i>Carlina corymbosa</i> L.
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i> <i>Scorpiurus muricatus</i> L.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
---------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,63 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Tamarix africana</i> Poir. <i>Spartium junceum</i> L. <i>Vitex agnus-castus</i> L. <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Galactites tomentosus</i> Moench <i>Ricinus communis</i> L. <i>Oxalis pes-caprae</i> L. <i>Eucalyptus camaldulensis</i> Dehnh. subsp. <i>camaldulensis</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. <i>Anthoxanthum ovatum</i> Lag. <i>Lomelosia crenata</i> (Cirillo) Greuter & Burdet <i>Spartium junceum</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Semplificazione delle comunità vegetale dovuta alla presenza di specie invasive	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: medio.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. totale nidi accertati/anno		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)		//	Nessun decremento nel sito ($\geq 9,85$)	ettari	Sito riproduttivo: spiagge sabbiose di estensione variabile Habitat N2000 riconducibili al sito riproduttivo: 1210 2110
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210 2110	
			Qualità dell'habitat	Successo delle schiuse	si		Nel sito la % annua di schiuse è variabile ma comunque significativa Il successo delle schiuse durante tutta la stagione riproduttiva è il parametro che permette di stimare la qualità dell'habitat stesso	
			Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie		Livello di impatto	Le spiagge utilizzate dalle femmine per deporre sono interessate annualmente da pulizia meccanica, traffico abusivo di quod e fuoristrada. Inoltre le tartarughe appena emerse dal nido sono spesso disorientate da fonti artificiali di illuminazione presenti (lidi, strade, abitazioni).	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere nel sito.			

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo McC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n.l.n)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/fumo (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato; - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile- COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.						Fondi Regionali
5220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/fumo (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato; - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile- COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.						Fondi Regionali
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto di realizzazione di nuovi accessi, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Ionica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto di realizzazione di nuovi accessi, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Ionica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentaz	Divieto di realizzazione di nuovi accessi, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Ionica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1224 Cavetta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree in cui è presente <i>Panocratium maritimum</i> ed <i>Ephedra distachya</i>, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree in cui è presente <i>Panocratium maritimum</i> ed <i>Ephedra distachya</i>, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree in cui è presente <i>Panocratium maritimum</i> ed <i>Ephedra distachya</i>, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree in cui è presente <i>Panocratium maritimum</i> ed <i>Ephedra distachya</i>, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentaz	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree in cui è presente <i>Panocratium maritimum</i> ed <i>Ephedra distachya</i>, individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			RE - regolamentaz	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. <p>La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentaz	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. <p>La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentaz	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. <p>La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentaz	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. <p>La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentaz	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura mira a mitigare l'inquinamento luminoso attraverso le seguenti indicazioni da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso verso il basso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. <p>La misura è coerente con la minaccia PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento att	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei reitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro; la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento att	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei reitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro; la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento att	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei reitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro; la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
2210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento att	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei reitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro; la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento att	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei reitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro; la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF06	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF07	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di protezione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di produzione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di perimetrare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di perimetrare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di perimetrare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi alle attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi alle attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi alle attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
9200	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unioniale) suolo	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a mantenere la presenza di questo habitat per l'effetto stabilizzante sulle alluvioni, attraverso l'aumento dei tempi di corruzione. La misura è coerente anche con la minaccia PI06 - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link UTILI	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la pressione PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e la minacciaPH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza relativa alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di di interesse comunitario	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura è coerente con le minacce PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PF05 Attività sportive, turistiche e del tempo libero che interessano tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1		sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	€ 250 gg/uomo		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari. Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari. Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti. Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione. L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1150* Lagune costiere	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	10,19 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ruppia maritima
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Avifauna di interesse comunitario Bufo viridis complex	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interramento e accumulo del sedimento per l'avanzata della vegetazione	nullo	Livello di interramento Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di impatto è valutato basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	Area occupata	Superficie	//	0,02 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Salicornia sp. Pl
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	L'habitat si trova in contatto catenale con le formazioni alofile a suffrutici della classe Sarcocornietea fruticosae dell'habitat 1420 "Praterie e fruticeti mediterranee e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi). nelle aree a minore salinità entra in contatto con le formazioni dell'habitat 1410 "Pascoli inondatai mediterranei (Juncetalia maritimi)".
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	
		Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Avifauna di interesse comunitario	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interramento e accumulo del sedimento per l'avanzata della vegetazione	nullo	Livello di interramento Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di impatto è valutato basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1410 Pascoli inondatai mediterranei (Juncetalia maritimi)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,02 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus acutus</i> L. subsp. <i>acutus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Assenti
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Salicornia perennis</i> Mill. subsp. <i>perennis</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	L'habitat entra in contatto con le comunità alofile dell'habitat 1310 "Vegetazione annua pioniera a <i>Salicornia</i> e di quelle perenni dell'habitat 1420 "Praterie e fruticeti mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornetea fruticosi</i>)
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Avifauna di interesse comunitario	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interramento e accumulo del sedimento per l'avanzata della vegetazione	nullo	Livello di interrimento Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di impatto è valutato basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornetea fruticosi</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	Area occupata	Superficie	//	4,46 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Salicornia perennis</i> Mill. subsp. <i>perennis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Polypogon monspeliensis</i> (L.) Desf.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	L'habitat è in contatto con le comunità a salicornie annuali dell'habitat 1310 "Vegetazione annua pioniera a <i>Salicornia</i> e catenale con le praterie emicriptofitiche dell'ordine <i>Juncetalia maritimi</i> dell'habitat 1410 "Pascoli inondatai mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)"
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Avifauna di interesse comunitario	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interramento e accumulo del sedimento per l'avanzata della vegetazione	nullo	Livello di interrimento Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di impatto è valutato basso		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (€)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		In corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.r. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOLUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali		
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Acacia saligna, Bovardia attraverso il taglio manuale ed estirpazione. La misura è coerente con la pressione P102 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Plantumazione di specie floristiche autoctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira ad incrementare la diversità floristica della ZSC attraverso la piantumazione e tutela di specie floristiche autoctone nelle aree perimetrali al pantano quali Pistacia lentiscus, Juniperus chamaecyparissus e Tamaria gallica		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira ad una riduzione significativa degli atti di bracconaggio sull'avifauna acquatica nell'area, in particolar modo tra i mesi di settembre e dicembre, attraverso una vigilanza dissuasiva, appostamenti nell'area ed utilizzo di fototrappole e posti di blocco allo svincolo del porto. La misura prevede la stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attuare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nei 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	250 euro gg/uomo	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attraverso un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg	si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Installazione di spirali colorate sui cavi elettrici della linea ferroviaria per ridurre il rischio di collisione degli uccelli	Linee elettriche	almeno 500 m	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Installazione di spirali colorate sui cavi elettrici della linea ferroviaria per ridurre il rischio di collisione degli uccelli. Attualmente, infatti, si registrano numerosi decessi di uccelli a causa delle collisioni con i cavi elettrici della linea ferroviaria.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, RFI, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Realizzazione di un percorso adatto al birdwatching	1	percorso pedonale	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione, in collaborazione con RFI, di un percorso oscurato (ed in sicurezza rispetto al binari) lungo la balconata adiacente la linea ferroviaria che costeggia lo stagno Ovest, per l'osservazione dell'avifauna senza arrecare disturbo diretto come avviene per altre strutture già presenti (realizzate dal WWF). Il disturbo diretto, infatti, comporta un aumento dello stato di vigilanza dell'avifauna impegnata in attività riproduttive (es. Cavaliere d'Italia) o di alimentazione/riposo (es. fenicotteri) con conseguente dispendio di energie e riduzione del tempo di dedicare alle attività necessarie. Spesso inoltre gli uccelli si involano perché troppo spaventati, con conseguente rischio di collidere contro i cavi sospesi della linea ferroviaria e dissipando ulteriormente energie in maniera inutile.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Ente gestore, Regione Calabria, RFI, Associazioni/Società ornitologiche, professionisti con adeguate competenze professionali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

RE - regolamentazione	Divieto di realizzare percorsi pedonali lungo il bordo lago	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura mira a salvaguardare la zona particolarmente sensibile compresa tra il perimetro del lago ed il tratto ferroviario, vietando la realizzazione di percorsi pedonali che possano creare frammentazioni degli habitat e disturbo alle specie di avifauna di interesse comunitario.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
IA - intervento attivo	Interventi di recupero delle aree abbandonate	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede interventi di recupero nell'area in stato di abbandono posta tra gli stagni e la fabbrica quali: rimozione dei rifiuti, taglio della vegetazione alloctona infestante (Acacia saligna) e favorire la presenza di specie autoctone quali Tamerici e lentisco (in accordo con le altre misure di intervento attivo). Nell'insieme, questi interventi, contribuiscono anche a ridurre l'effetto margine a cui è sottoposta la zona umida.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG, Università, Società o professionisti con adeguate competenze ornitologiche e botaniche nonché di ingegneria naturalistica	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	
IA - intervento attivo	Riduzione frammentazione ambientale ed aumento contiguità e connettività ecologica	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. - Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato una separazione netta tra gli ambienti umidi della ZSC e quelli circostanti (collina e litorale). Ciò ha causato una preoccupante interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica), rendendo, di fatto, la ZSC un frammento isolato. Inoltre, strutture come i cavi elettrici sospesi della ferrovia, rappresentano cause di morte o ferimento per l'avifauna. La misura mira a ripristinare la connessione e la contiguità degli ambienti frammentati (attraversati o costeggiati) dalle opere di viabilità antropica e dal canale artificiale perimetrale e contestualmente ridurre le collisioni dell'avifauna contro cavi elettrici della linea ferroviaria. Pertanto, in collaborazione con RFI, la misura previa condivisione con la Regione Calabria settore parchi ed ente di gestione, prevede di eliminare il tratto di linea ferroviaria (in stato di abbandono e non più funzionale) realizzato per servire la fabbrica ex Liquichimica Biosintesi, un tempo attiva. Questo breve tratto infatti è stato realizzato su una massicciata elevata che, di fatto, si pone come ulteriore barriera tra gli stagni ed il litorale. Lato monte, la misura prevede di pulire il naturale collegamento tra l'area degli stagni ed il corso d'acqua Fosso Pantano, la cui immissione nella ZSC è stata interrotta dalla realizzazione del canale perimetrale.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, RFI, ONG, Università, Società o professionisti con adeguate competenze ornitologiche e botaniche nonché di ingegneria naturalistica	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	885,61 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione di parametro
				Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-
			Specie animali tipiche		Presenti	-	Specie animali tipiche: Il dato attualmente non è disponibile
			Specie indicatrici di disturbo		Assenza o presenza non significativa	numero specie	Specie indicatrici di disturbo: presenza non significativa
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	
		Prospettive future	PG03 -Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		Nulla	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,52 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	
				Copertura di intermatte	≤ 10	%	
				Copertura di matte morta	≤ 10	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>
				Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
		Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: assenti		
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03 -Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	<u>Livello del danneggiamento delle superfici rocciose</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.		Nulla	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		

			PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	3,65 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> subsp. <i>maritima</i> , <i>Glaucium flavum</i> Crantz, <i>Eryngium maritimum</i> L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers. <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i>	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto con le comunità dunali delle formazioni embrionali riconducibili all'habitat 2110 "Dune embrionali mobili"	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Caretta caretta</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1430 Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e suffruticoso	≥ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Atriplex halimus</i> , <i>Moricandia arvensis</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Phagnalon saxatile</i> (L.)	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	3,65 superficie attuale	ettari		
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%		

2110 Dune embrionali mobili	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Elymus farctus</i> subsp. <i>farctus</i> <i>Medicago marina</i> L. <i>Eryngium maritimum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Anisantha sterilis</i> (L.) Nevski
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Andryala integrifolia</i> L. <i>Brachypodium distachyon</i> (L.) P. Beauv. <i>Cakile maritima</i> Scop. subsp. <i>maritima</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i> , <i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	1,82 superficie attuale	ettari	
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche			≥ 60	%
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Elymus farctus</i> subsp. <i>farctus</i>
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali		≥ 90	%	
		Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera		Assente o non significativa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i> , <i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	7,3 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Olea europaea</i> L., <i>Asparagus acutifolius</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Eucalyptus globulus</i> Labill. Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cytisus infestus</i> (C.Presl)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	19,71 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Lygeum spartum</i> L. <i>Phagnalon saxatile</i> (L.) Cass. <i>Plantago bellardii</i> All. subsp. <i>bellardii</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Nessuna</i>

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM quantitative n. totale nidi accertati/anno	La specie nidifica con 2-4 deposizioni l'anno.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)		//	Nessun decremento nel sito ($\geq 9,12$)	ettari	Habitat di specie: <i>spiagge sabbiose di estensione variabile</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210 2110 2230
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210 2110 2230
				Successo delle schiuse		si		Nel sito la % annua di schiuse è variabile ma comunque significativa Il successo delle schiuse durante tutta la stagione riproduttiva è il parametro che permette di stimare la qualità dell'habitat stesso
				Disturbo antropico		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	Le spiagge utilizzate dalle femmine per deporre sono interessate annualmente da pulizia meccanica, traffico abusivo di quod e fuoristrada. Inoltre le tartarughe appena emerse dal nido sono spesso disorientate da fonti artificiali di illuminazione presenti (lidi, strade, abitazioni).
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.		<u>Nullo</u>	<u>Livello di disturbo per turismo da diporto:</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		<u>Nullo</u>	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1349 Tursiops truncatus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Presente	La specie è stata segnalata presente, utilizza il sito prevalentemente come area di transito.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Mantenimento delle aree utilizzate dalla specie		Habitat: 1110 - 1120 Le caratteristiche dell'habitat sono riportate in Gnone et al. 2005, Bearzi et al. 2008, Gnone et al. 2011, Carnabuci et al. 2016, Rossi et al. 2017
			Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	Le attività antropiche, quali la pesca e la attività turistica-balneare, rappresentano pressioni con un livello di influenza basso sulle specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nullo	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		Nullo	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO			
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (litri, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MEC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (M/Ln)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
530	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			AL - altro	Contratto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocollaborazione ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/duro (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocollaborazione sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato; - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.r. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che definisce le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allentando la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritta dall'art. 4 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali	
1430	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			AL - altro	Contratto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocollaborazione ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/duro (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocollaborazione sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato; - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.r. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che definisce le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allentando la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritta dall'art. 4 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali	
620*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			AL - altro	Contratto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocollaborazione ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/duro (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocollaborazione sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato; - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.r. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che definisce le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allentando la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritta dall'art. 4 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali	
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
1110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04 PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogenica, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperimento a parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il ricambio della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04 PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogenica, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperimento a parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il ricambio della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04 PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogenica, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperimento a parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il ricambio della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04 PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogenica, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperimento a parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il ricambio della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04 PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivo di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogenica, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperimento a parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il ricambio della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc miste alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1.51 "Tutela e conservazione". Intervento 1.5.3 Conservazione, ripristino e tutela gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,000/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	LIM (Ha, numero, %)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 "Biodiversità ed Area Protetta Linea Strategica 1.15 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ha	si		E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, conglomerati, prefabbricati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat inducendo l'erosione per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, conglomerati, prefabbricati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat inducendo l'erosione per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, conglomerati, prefabbricati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat inducendo l'erosione per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, conglomerati, prefabbricati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat inducendo l'erosione per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, conglomerati, prefabbricati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat inducendo l'erosione per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. - Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della compatibilità (adeguata fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. - Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della compatibilità (adeguata fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. - Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della compatibilità (adeguata fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. - Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della compatibilità (adeguata fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. - Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della compatibilità (adeguata fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quad o altro mezzo su ruota gommatata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motocicli, quad e simili. La misura è coerente con la minaccia PF01 - Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quad o altro mezzo su ruota gommatata	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motocicli, quad e simili. La misura è coerente con la minaccia PF01 - Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quad o altro mezzo su ruota gommatata	103	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motocicli, quad e simili. La misura è coerente con la minaccia PF01 - Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quad o altro mezzo su ruota gommatata	104	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motocicli, quad e simili. La misura è coerente con la minaccia PF01 - Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quad o altro mezzo su ruota gommatata	105	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motocicli, quad e simili. La misura è coerente con la minaccia PF01 - Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedisce nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedisce nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedisce nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedisce nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedisce nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04 PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluso le discariche)	RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come designate nella carta degli habitat Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come designate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che: • vengono salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e arredi si prevengono dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiudi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.000K inferiori), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare, evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	LIM (Nz, numero, %)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
1224 Caretta Caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctono, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF06	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro - corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctono, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF07	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro - corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctono, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF08	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro - corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctono, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PF09	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro - corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctono, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF06	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	moduli	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di protezione (es. stop-reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP		
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	moduli	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di protezione (es. stop-reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP		
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede la realizzazione di un sistema di boe/gnavelli per perimetrare le aree sensibili, riducendo la pressione del turismo da diporto. La misura è coerente con la pressione PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero e interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP		
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede la realizzazione di un sistema di boe/gnavelli per perimetrare le aree sensibili, riducendo la pressione del turismo da diporto. La misura è coerente con la pressione PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero e interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP		
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'engagement di un contribuente per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predispizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'engagement di un contribuente per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la pressione PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza relativa alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di interesse comunitario	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza con controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte non corrette. La misura è coerente con le pressioni PK04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi) e con la minaccia PH02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari. Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari. Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochure) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti. Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione. L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Tipologia: Inadeguato, Critico, Sconsigliato, L.d. non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																				DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Ragione	Reg. Blog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome habitat/specie	Superficie ha	N. grotte	Representatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione attuale	Distribuzione futura	Priorità nazionale	Stato della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (S, No)	Priorità Motivazione			
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	3,09		A	C			B	B	U2	U2	U2			U2	U2→				1	E	PA13 PD5 PD5	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico	PA01 PH04 PD2 PL01 PL06 PE01 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Alterazione fisica dei corsi d'acqua Strade, ferrovie e relative infrastrutture Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	H	3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostoidium</i>	2,06		A	C			B	A	XX	U1	XX			U1	U1?				3	E	PA13 PD5 PD5	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico	PA01 PH04 PD2 PL01 PL06 PE01 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Alterazione fisica dei corsi d'acqua Strade, ferrovie e relative infrastrutture Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	11,4		B	C			B	B	FV	U1	FV			FV	U1→				4	M	PA07 PD2	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PA06 PA09 PD2 PD5 PH04	Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalco) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no		Nonostante a livello biogeografico la struttura e le funzioni dell'habitat siano favorevoli, la valutazione globale risulta inadeguata. Tuttavia, l'obiettivo non è da ritenersi prioritario tenuto conto del basso livello di priorità a livello nazionale e del ruolo medio della regione nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	H	6220	Percorsi substepici di graminacee e piante annue del <i>Thero-Brachypodietea</i>	15,65		A	C			B	A	FV	U2	U1			U2	U2↓				2	M	PA07 PD2	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PA06 PA09 PD2 PD5 PH04	Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalco) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	H	7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	0,01		A	C			A	A	FV	U1	U1			U1	U1→				2		PL01 PH04	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Vandalismo o incendi dolosi	PL01 PH04	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no		Nonostante a livello biogeografico lo stato di conservazione dell'habitat sia valutato inadeguato, a livello di sito l'habitat presenta un grado di conservazione eccellente.	
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	5,19		B	C			B	B	FV	U1	XX			FV	U1→				6	S	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no		In considerazione dello stato di conservazione con prospettive future favorevoli, del basso livello di priorità a livello nazionale e regionale	
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	H	92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	0,55		A	C			B	A	FV	FV	U1			U1	U1→				4	E	PA13 PD5 PD5	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico	PA01 PH04 PD2 PL01 PL06 PE01 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Alterazione fisica dei corsi d'acqua Strade, ferrovie e relative infrastrutture Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico, della limitata distribuzione a livello nazionale e dell'elevato ruolo che la regione riveste nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	H	9320	Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>	4,33		C	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1→				4	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA01 PA13 PH04 PE01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi Strade, ferrovie e relative infrastrutture	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si		In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico, della limitata distribuzione dell'habitat a livello nazionale e regionale e del ruolo elevato ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350148	Fiumara di Palizzi	A	1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>							C	B	B	FV			U1	U1	U1	U1↓			1	M	PA13 PD5 PD5	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si		In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati, ed in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	3,09 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		30 - 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Helichrysum italicum</i> , <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>Campestris</i> ,
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Verbascum thapsus</i> L. subsp. <i>Thapsus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Eucalyptus camaldulensis</i> Dehnh. subsp. <i>camaldulensis</i>
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico		≥ Buono stato	-		
			Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Hyla intermedia</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	<i>PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola	<u>Nulla</u>	<u>"Livello di inquinanti"</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio	
			<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.	
<i>PL05 - Modifiche del regime idrologico</i>	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra		<u>Nulla</u>	<u>Livello di impatto</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	2,06 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Apium graveolens</i> L., <i>Agrostis stolonifera</i> L. subsp. <i>stolonifera</i> <i>Mentha suaveolens</i> Ehrh. subsp. <i>suaveolens</i> <i>Polycarpon tetraphyllum</i> (L.) L. subsp. <i>tetraphyllum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Tamarix africana</i> Poir. <i>Veronica anagalloides</i> Guss. <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>oleander</i> <i>Salix purpurea</i> L. subsp. <i>purpurea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Eucalyptus camaldulensis</i> Dehnh. subsp. <i>camaldulensis</i>

3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto catenale con la comunità dell'habitat 92D0	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Salamandrina terdigitata, Rana italica, Hyla intermedia	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future		<i>PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola	<u>Nullo</u>	<u>"Livello di inquinanti"</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio		
		<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.		
		<i>PL05 - Modifiche del regime idrologico</i>	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	11,04 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo		≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%	Specie tipiche: Bituminaria bituminosa (L.) C.H.Stirt. Micromeria graeca (L.) Benth. ex Rchb. subsp. graeca Pistacia lentiscus L. Euphorbia dendroides L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Cytisus infestus (C.Presl) Guss. subsp. infestus Foeniculum vulgare Mill. subsp. piperitum (Ucria) Bég. Fumaria capreolata L. subsp. capreolata Galactites tomentosus Moench
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Artemisia arborescens (Vaill.) L. Spartium junceum L.
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Hierophis viridiflavus, Podarcis siculus		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future		<i>PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	Soglia carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto medio		
		<i>PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di e Opuntia ficus-indica e Agave L.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di presenza di specie aliena</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	

6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	15,65 superficie attuale OPPURE superficie che si intende raggiungere entro XX anni	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Bituminaria bituminosa</i> (L.) C.H.Stirt. <i>Convolvulus althaeoides</i> L. <i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>hispanica</i> (Roth) Nyman <i>Hyparrhenia hirta</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Opuntia ficus-indica</i> Mill.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite <i>Spartium junceum</i> L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	Soglia carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto medio
<i>IP02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di <i>e Opuntia ficus-indica</i> e <i>Agave</i> L.		Nulla	Livello di presenza di specie aliena Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	0,55 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Tamarix africana</i> Poir. <i>Rubus ulmifolius</i> Schott <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>oleander</i> <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>Viscosa</i> <i>Vitex agnus-castus</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Arundo plinii</i> Turra <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers. <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>Carota</i> <i>Galactites tomentosus</i> Moench Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Artemisia arborescens</i> (Vaill.) L. <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Hyla intermedia</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	<i>PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nulla	"Livello di inquinanti" Nulla/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio		

		Prospettive future	<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			<i>PL05 - Modifiche del regime idrologico</i>	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nulla	Livello di impatto Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Adiantum capillaris veneris</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo:
Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	5,19 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Selaginella denticulata</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	4,33 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Stachys major</i> (L.) Bartolucci & Peruzzi <i>Pistacia lentiscus</i> L. <i>Olea oleaster</i> Hoffmanns. & Link <i>Asparagus acutifolius</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>hispanica</i> (Roth) Nyman <i>Opuntia ficus-indica</i> Mill.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	<i>PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	Soglia carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto basso		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata presente nel sito ma non sono disponibili dati quantitativi, che verranno acquisiti durante la prossima campagna di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	La specie è stata rilevata presente nel sito ma non sono disponibili dati sui siti riproduttivi, che verranno acquisiti durante la prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito ($\geq 4,88$)	ettari	Habitat di specie: cespuglieti ripali a struttura alto-arbustiva e formazioni arborescenti termo-mediterranee Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92D0, 9320
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 92D0, 9320
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
		Assenza di ittiofauna alloctona	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nulla	"Livello di inquinanti" Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL05 - Modifiche del regime idrologico	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nulla	Livello di impatto Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.l.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore del sito		Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendersi anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore del sito		Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendersi anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
9200	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore del sito		Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
9200	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistica ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività di educazione ambientale saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC ed è coerente con la pressione PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FESR CSR misura SRA29	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.r. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali	
IA - intervento attivo	Contenimento o eradicazione delle specie vegetali invasive	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Opuntia ficus-indica e Eucalyptus sp in prossimità del corso d'acqua attraverso il taglio manuale ed estrazione delle piante. La misura è coerente con la minaccia PH02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore Ditta specializzata	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.			si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e PH05 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazioni	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Mitigazione rischio elettrocuzione e collisioni rapaci		Linee elettriche e strutture annesse Metri, num. strutture	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede interventi di messa in sicurezza cavi elettrici e strutture annesse. La presenza di cavi elettrici sospesi e relativi supporti della bassa e media tensione rappresenta, infatti, un pericolo concreto per specie di avifauna di interesse comunitario, come il Gufo reale.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	

PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Se da un lato il pascolo contrasta la naturale rinnovazione forestale e ne peggiora la strutturazione danneggiando il sottobosco, dall'altro, la riduzione eccessiva o la scomparsa del pascolo nelle aree aperte sta comportando la riduzione di questi ambienti, riducendo spazi per habitat e specie animali di interesse comunitario. Nella ZSC infatti è diffuso il pascolo caprino che, concentrandosi in particolar modo in alcune porzioni del sito, rappresenta una pressione evidente per le aree sovapascolate. In tal caso gli habitat coinvolti appaiono degradati mostrando una ridotta semplificazione floristica e strutturale.</p> <p>Informare ed ottenere il consenso degli stakeholders per l'armonizzazione delle attività di pascolo. Coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione del Piano di Gestione presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale ed affrontate criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. Un coinvolgimento diretto e partecipativo dei pastori permetterà di ridurre la pressione sugli habitat target. L'eccessivo pascolo favorisce, inoltre, unitamente agli incendi, fenomeni erosivi sui versanti della ZSC.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico.</p>	<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi;</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e ammissione a contributo</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.</p>	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi</p>	<p>1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo</p> <p>2) Avvio di attività di sorveglianza</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3170* Stagni temporanei mediterranei	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,88 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%	Specie tipiche: Juncus hybridus Brot. Corrigiola litoralis L. Juncus capitatus Weigel Mentha pulegium L. subsp. Pulegium Centaurium pulchellum (Sw.) Druce subsp. Pulchellum Hypericum humifusum L. Linum radiola L. Sagina alexandrae lamonico Fimbristylis bisumbellata (Forssk.) Bubani
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Regime idrologico	Durata del periodo di inondazione		Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alla durata media stagionale storica
		Livello idrometrico del corpo idrico			Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Rana dalmatina	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	< 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto valutato medio	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: Scirpus holoschoenus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Deschampsia cespitosa (L.) P.Beauv.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite, Fanerofite
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale		Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Rana dalmatina	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	< 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto valutato medio	

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area. La misura è coerente con la pressione PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria, Soggetti gestori delle aree agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza dei rimboschimenti attraverso interventi di rinaturalizzazione	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Realizzazione interventi di diradamento e colturali per favorire l'insediamento di specie arboree ed arbustive autoctone e la rinnovazione naturale del popolamento. La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) e PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR 23-27 misura SSRD11	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESE, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESE FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LSI "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - Il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prative di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 5.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11,27 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Pistacia lentiscus</i> L., <i>Olea europaea</i> L., <i>Asparagus acutifolius</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i> <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> L.
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis siculus</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	151,77 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Phillyrea latifolia</i> L. <i>Arbutus unedo</i> L. <i>Celtis australis</i> L. subsp. <i>australis</i> <i>Erica arborea</i> L. <i>Teucrium siculum</i> (Raf.) Guss. subsp. <i>siculum</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> subsp. <i>aquilinum</i> <i>Rubus ulmifolius</i> Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Pistacia lentiscus</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus frainetto</i> Ten. <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 35 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto a terra di 1,8 mc/ha corrispondente a legno a terra e snag con un grado di decomposizione medio; inoltre, è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera dello spessore di 5 cm e grado di copertura del 30%
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto in piedi di circa 5 mc/ha.	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	12,38 superficie attuale	ettari	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
		Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus frainetto</i> Ten. <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i> , <i>Acer monspessulanum</i> L. subsp. <i>monspessulanum</i>	
			Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 35 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera dello spessore di 5 cm e grado di copertura del 30%	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto in piedi di circa 5 mc/ha	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti e senescenti e del legname caduto	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	
			PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 35 cm. Il livello di impatto è valutato medio

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	PRESSIONI			Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
91AA*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e la diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura, che prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, trova fondamento nella necessità di agire sul valore ecologico-ambientale delle superfici forestali di maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabile rispetto a quelli che sono i potenziali rischi dei cambiamenti climatici.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Adozione di tecniche di esbosco sostenibili (buoi, muli e/o cavalli) finalizzata all'accrescimento della resilienza dei sistemi forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	la misura mira a limitare l'impatto dei mezzi motorizzati durante le fasi di concentramento ed esbosco dei prodotti legnosi. L'adozione di sistemi di concentramento ed esbosco a minore impatto ambientale in particolare con buoi, muli e/o cavalli risulta sicuramente compatibile con le esigenze ambientali. Gli animali impiegati saranno addestrati ai compiti da svolgere da addetti in grado di avere un perfetto controllo in modo da far eseguire in modo preciso le manovre necessarie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
91AA*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Adozione di tecniche di esbosco sostenibili (buoi, muli e/o cavalli) finalizzata all'accrescimento della resilienza dei sistemi forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	la misura mira a limitare l'impatto dei mezzi motorizzati durante le fasi di concentramento ed esbosco dei prodotti legnosi. L'adozione di sistemi di concentramento ed esbosco a minore impatto ambientale in particolare con buoi, muli e/o cavalli risulta sicuramente compatibile con le esigenze ambientali. Gli animali impiegati saranno addestrati ai compiti da svolgere da addetti in grado di avere un perfetto controllo in modo da far eseguire in modo preciso le manovre necessarie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO								
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e la diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Rafforzare il valore ecologico-ambientale delle superfici forestali di maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabile rispetto a quelli che sono i potenziali rischi dei cambiamenti climatici. 1. Risciacquare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Risciacquare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 3. Risciacquare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 4. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non inquinare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglie indecomposte, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 5. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 6. Risciacquare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata.								
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - CDAL (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c LR. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali				
AL - altro	Intensificazione della vigilanza in bosco (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza contro il taglio e la raccolta illegale sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche ecc.) che pattugliano l'area per prevenire comportamenti di natura illegale quali il taglio e la raccolta illegale di legno, o il pascolo abusivo, e per controllare l'abbandono di rifiuti oppure attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare.	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1				
PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Sia gli ambienti forestali che quelli aperti sono interessati da attività di pascolo che, nella maggior parte dei casi, è attuato in maniera eccessiva. Ciò comporta il depauperamento della rinnovazione negli ambienti forestali e l'impoverimento floristico negli ambienti aperti dove, tra l'altro, la componente prativa appare estremamente ridotta. Informare ed ottenere il consenso degli stakeholders per l'armonizzazione delle attività di pascolo. Coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione del Piano di Gestione presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale ed affrontate criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. Un coinvolgimento diretto e partecipativo dei pastori permetterà di ridurre la pressione sugli habitat target. L'eccessivo pascolo favorisce, inoltre, unitamente agli incendi, fenomeni erosivi sui versanti della ZSC. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 5.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1				

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole; Adeguato; Cattivo; Conoscibile; n.d. = non determinato

Regione	Reg. Blog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EK ART. 17				PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE		OBIETTIVI							
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future		Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Blog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	1435,32	A	C			B	B	FV	XX	XX					PF04 PG03 PK02	Attività sportive, turistiche e del tempo libero Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Forti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PF15 PM07 PJ14 PF07 PF10	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	In considerazione dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	1120	Praterie di Posidonia (Posidonia oceanica)	25,61	C	C			B	B	FV	FV	XX					PF04 PG03 PK02	Attività sportive, turistiche e del tempo libero Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Forti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PF15 PM07 PJ14 PF07 PF10	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	Sebbene sia reputato a basso livello di priorità nazionale, la regione ricopre un elevato ruolo nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	1170	Scogliere	0,01	C	C			B	B	FV	FV	XX					PF04 PG03 PK02	Attività sportive, turistiche e del tempo libero Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Forti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PF15 PM07 PJ14 PF07 PF10	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole dell'habitat a livello biogeografico e di sito, e del ruolo medio che la regione ha nella conservazione dell'habitat	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	15,85	C	C			B	B	FV	U1	U1					PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI03 PM07 PE01 PF07 PF10	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	Sebbene sia reputato a basso livello di priorità nazionale, la regione ricopre un elevato ruolo nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	0,69	C	C			B	B	FV	U1	FV					PF04 PK05 PI03 PM07 PE01 PF07 PF10	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	PF15 PM07 PJ14 PF07 PF10	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	no	In considerazione della struttura e funzioni favorevoli dell'habitat a livello di regione biogeografica, del ruolo medio che la regione ha nella conservazione dell'habitat e della limitat importanza dell'habitat nel sito	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	2110	Dune embrionali mobili	11,83	C	C			B	B	U1	U2	U2					PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI03 PM07 PE01 PF07 PF10	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	2210	Dune fisse del litorale (Crucianellon maritima)	10	B	C			B	A	U1	U2	U2					PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI03 PM07 PE01 PF07 PF10	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	2230	Dune con prati del Malcolmetalia	0,47	B	C			B	B	U1	U2	U1					PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI03 PM07 PE01 PF07 PF10	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	H	2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	7,88	B	C			B	B	U2	U2	U2					PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI03 PM07 PE01 PF07 PF10	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat e dell'alto livello di priorità nazionale	
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	R	1224	Caretta caretta				C	C	B	B	FV			XX	U1	U1	U1	U17		Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PI03 PM07 PE01 PF07 PF10	Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione della specie.
Calabria	MED	B	IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	M	1349	Tursiops truncatus				C	C	B	B	FV							PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	PE13 PK05 PF07 PF10	Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca) Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo medio ricoperto dalla regione nella conservazione della specie.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1435,32 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	Copertura totale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione del parametro.	
				Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	Specie vegetali tipiche: <i>Cymodocea nodosa</i>	
					Specie animali tipiche	Presenti	-	Specie animali tipiche: Dati insufficienti per la valutazione del parametro.	
					Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
				Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)	
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PF05- Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
			PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	25,61 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	Copertura totale	≥ 80	%		
				Copertura di intermatte	Copertura di intermatte	≤ 10	%		
				Copertura di matte morta	Copertura di matte morta	≤ 10	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>
					Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
		Specie indicatrici di disturbo	Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: assenti			
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PF05- Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.		Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso				
PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1170 Scogliere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	Copertura algale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione del parametro.	
				Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: informazione non disponibile	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo assenti
				Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-	<i>Falco peregrinus</i> ; <i>Larus arduini</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
	PF05- Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nulla	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso				

		Prospettive future	PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nulla	Livello del danneggiamento delle superfici rocciose Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nulla	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nulla	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	15,85 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> Scop. subsp. <i>Maritima</i> , <i>Xanthium strumarium</i> L. subsp. <i>Strumarium</i> , <i>Euphorbia peplis</i> L., <i>Salsola squarrosa</i> Steven ex Moq. subsp. <i>controversa</i> (Tod. ex Lojac.) Mosyakin, <i>Glaucium flavum</i> Crantz
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Beta vulgaris</i> L. subsp. <i>maritima</i> (L.) Arcang., <i>Sulla coronaria</i> (L.) Medik., <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth, <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>Viscosa</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto catenale con la vegetazione con le comunità dunali delle formazioni embrionali riconducibili all'habitat 2110
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,69 superficie attuale	ettari	L'habitat è tipico dei costoni litorali rocciosi è localizzato sulla scogliera di Capo Bruzzano.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Lotus creticus</i> L., <i>Crithmum maritimum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Lobularia maritima</i> (L.) Desv
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Falco peregrinus</i> ; <i>Larus arduinii</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	XX	XX	XX	XX			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2110 Dune embrionali mobili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11,83 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Lotus creticus</i> L., <i>Elymus farctus</i> (Viv.) Runemark ex Melderis, <i>Medicago marina</i> L
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth, <i>Sulla coronaria</i> (L.) Medik., <i>Anisantha sterilis</i> (L.) Nevski
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Salsola squarrosa</i> Steven ex Moq. subsp. <i>controversa</i> (Tod. ex Lojac.) Mosyakin, <i>Glaucium flavum</i> Crantz, <i>Cakile maritima</i> Scop. subsp. <i>Maritima</i> , <i>Xanthium strumarium</i> L. subsp. <i>Strumarium</i> , <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>Viscosa</i> , <i>Polygonum maritimum</i> L., <i>Andryala integrifolia</i> L., <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>vestitus</i> (Messeri) Brullo, <i>Marcus-kochia ramosissima</i> (Desf.) Al-Shehbaz, <i>Ononis variegata</i> L., <i>Achillea maritima</i> (L.) Ehrend. & Y.P.Guo subsp. <i>maritima</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat ha contatti catenali con la vegetazione alonitrofila dell'habitat 1210 verso il mare e con la vegetazione delle dune stabili dell'habitat 2210. Nelle piccole radure tra le specie perenni si insediano i pratelli dell'habitat 2230
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Caretta caretta</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
2210 Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10 superficie attuale	ettari	L'habitat è localizzato nella parte più interna e stabile della duna caratterizzato da tappeti muscinali e da piccoli arbusti	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Lotus creticus</i> L., <i>Ephedra distachya</i> L. subsp. <i>Distachya</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Elymus farctus</i> (Viv.) Runemark ex Melderis	
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto con comunità di dell'habitat 2110
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i> ; <i>Thalasseum sandvicensis</i> ; <i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
				PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
2230 Dune con prati dei Malcolmietalia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,47 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Hedypnois rhagadioloides</i> (L.) F.W.Schmidt, <i>Ononis variegata</i> L., <i>Rumex bucephalophorus</i> L. subsp. <i>Bucephalophorus</i> , <i>Andryala integrifolia</i> L., <i>Marcus-kochia ramosissima</i> (Desf.) Al-Shehbaz, <i>Corynephorus divaricatus</i> (Pourr.) Breistr.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Medicago littoralis</i> Loisel., <i>Vulpia ciliata</i> Dumort.	
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat si trova a mosaico con diverse comunità della duna dell'habitat 2110
				Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i> ; <i>Thalasseum sandvicensis</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
		PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	7,88 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	
	Copertura delle specie tipiche			≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Rubia peregrina</i> L., <i>Lonicera implexa</i> Aiton subsp. <i>Implexa</i> , <i>Smilax aspera</i> L., <i>Myrtus communis</i> L., <i>Pistacia lentiscus</i> L.		
	Copertura delle specie indicatrici di disturbo			≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: presenza sporadica di <i>Agave americana</i> e <i>Opuntia ficus-indica</i>		

2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Ephedra distachya L. subsp. Distachya	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	L'habitat prende contatti catenali con la vegetazione a gariga primaria delle dune riferita all'habitat 2210
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadrius alexandrinus ; Thalasseum sandvicensis
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
	PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	UM quantitative n. totale nidi accertati/anno	La costa ionica della provincia di Reggio Calabria registra il maggior numero di nidificazioni		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 37,68$)	ettari	Habitat di specie: 121,211,2210 Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: Ampie spiagge sabbiose (indicativamente > 10 m dalla battigia)		
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 121,211,2210		
				Successo delle schiuse	si		Nel sito la % annua di schiuse è variabile ma comunque significativa Il successo delle schiuse durante tutta la stagione riproduttiva è il parametro che permette di stimare la qualità dell'habitat stesso		
				Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	Le attività antropiche di fruizione turistica del sito rappresentano pressioni con un livello di influenza medio sulla specie		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
			PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		1349 Tursiops truncatus	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie utilizza il sito prevalentemente come area di transizione e foraggiamento (Menniti, M. A. (2023). First scientific research on common bottlenose dolphins in the Calabrian (Italy) Ionian Sea. Academia Biology, 1(4).
Habitat di specie	Superficie dell'habitat			//	Mantenimento delle aree utilizzate dalla specie		Habitat: acque marino-costiere poco profonde (< 100 - 200 m) Le caratteristiche dell'habitat sono riportate in Gnone et al. 2005, Bearzi et al. 2008, Gnone et al. 2011, Carnabuci et al. 2016, Rossi et al. 2017		
	Qualità dell'habitat			Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di impatto	Le attività antropiche rappresentano pressioni con un livello di influenza medio sulla specie		
Parametri art. 17	Pressioni			Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e del tempo libero			Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	Livello di frammentazione delle comunità: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio		% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di produzione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.			Regione Calabria, Ente gestore Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede uno studio preliminare per identificare le aree in cui collocare le barriere artificiali di produzione (es. reef) e le barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli saranno posizionati sul fondale e saranno monitorati con cadenza temporale programmata.			Regione Calabria, Ente gestore, ONG/professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€3.000/costo medio	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di delimitare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.			Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di delimitare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.			Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di boe/gavittelli al fine di delimitare le aree sensibili e per limitare la pressione del turismo da diporto.			Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	€125,00/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali		% sup sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio..			Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio..		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio..		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Non è consentito l'ancoraggio di alcun natante e imbarcazione da diporto			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di campi ormeggio al fine di tutelare gli habitat sensibili. La misura è coerente con le minacce PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge e PF05 Attività sportive, turistiche e del tempo libero		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG, professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1120*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consiste nel realizzare un sistema di campi ormeggio al fine di tutelare gli habitat sensibili. La misura è coerente con le minacce PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge e PF05 Attività sportive, turistiche e del tempo libero		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/professionisti	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserirte nel PAF
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
2260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO							
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF			
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
2260	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
1224 Caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
2260	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1224 Caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2260	Mantenere l'attuale grado di conservazione buono	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simil. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simil. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simil. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simil. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simil. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
2260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simili. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che: • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampade che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (%a, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF		
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che: • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che: • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che: • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che: • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
2260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat ed in aree individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti.</p> <p>Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampade che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>		Regione Calabria, Ente gestore, ONG,	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF06	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>		Regione Calabria, Ente gestore, ONG,	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF07	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. <p>La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>		Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG,	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF08	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro ; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG,	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 . La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF09	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro ; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG,	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 . La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
2260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PF09	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro ; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG,	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 . La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali e prelievo della fauna marina e raccolta delle specie vegetali	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura consente di conservare la biodiversità e la complessità degli habitat e delle superfici degli habitat di riferimento.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore del sito	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura contribuisce a mitigare l'inquinamento luminoso nei pressi del sito attraverso l'uso dei seguenti accorgimenti per l'illuminazione: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura consiste nell'organizzare campagne ad hoc mirate alla rimozione dei rifiuti mediante associazioni di categoria, diving e l'industria della pesca. E' necessario attuare tale misura con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1.1.S1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FERS	
RE - regolamentazione	Modelli gestionali sostenibili degli accumuli di Posidonia oceanica	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura consente la gestione delle banquette di posidonia consentendo le seguenti azioni: 1.mantenimento in loco delle banquette; questa soluzione è in assoluto la migliore dal punto di vista ecologico: produce effetti positivi diretti ed indiretti e va sempre attuata ove possibile 2.spostamento degli accumuli della biomassa che può essere trasportata in zone della spiaggia particolarmente esposte all'erosione e comunque all'interno dello stesso sito 3.re-immissione nell'ambiente naturale; tale soluzione - anche mediante affondamento in mare, previa separazione di sabbia e di rifiuti, frammenti di origine antropica - permette il ripristino del ciclo naturale delle biomasse vegetali (Manuale ISPRA 192/2020). La misura è coerente con la minaccia PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.1.S1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intende svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari.</p> <p>Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo.</p> <p>Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari.</p> <p>Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici.</p> <p>Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti.</p> <p>Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione.</p> <p>L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.</p>		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione delle attività</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole | Sufficiente | Carente | Sconosciuto | n.d. = non determinato

Regione	Reg. Ring	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI				
							Superficie ha	N. gratta	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Ranghi	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distrib. limitata nazionale	Distrib. limitata Reg. Biol.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (s. no)	Priorità Motivazione		
Calabria	MED	B	IT9350161	Torrente Lago	H	3280	5,62		C	C				B	B	U2	U1	U1						U2	U2?			1	M	PA17 PLD5	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole a livello biogeografico e dell'elevato livello di priorità nazionale
Calabria	MED	B	IT9350161	Torrente Lago	H	3290	8,26		C	C				C	B	XX	U1	XX						U1	U1?			3	E	PLD5	Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole-inadeguato a livello biogeografico e di sito, e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350161	Torrente Lago	H	91E0	12		B	C				B	A	U1	U1	U1					U1	U1→			2	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat	
Calabria	MED	B	IT9350161	Torrente Lago	H	9340	16,53		C	C				C	C	U1	U1	U1					U1	U1→			4	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	condizione prevalentemente non buona		Mantenimento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e di sito e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5,62 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Populus nigra L. subsp. nigra Salix alba L. Salix purpurea L. subsp. purpurea Salix sp.pl. e/o Populus sp.pl.
				Presenza di filari arborei	si	-	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Alnus glutinosa (L.) Gaertn.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	L'habitat è in contatto catenale con la vegetazione idrofittica del corso d'acqua dell'habitat 3290, si rileva la presenza di Paspalum distichum L. Agrostis stolonifera L. Veronica anagallis-aquatica L. Bolboschoenus maritimus (L.) Palla. Juncus articulatus L. subsp. articulatus
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	Rana italica			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	8,26 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Paspalum distichum L. Agrostis stolonifera L. subsp. stolonifera
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Veronica anagallis-aquatica L. subsp. anagallis-aquatica
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Veronica anagallis-aquatica L. subsp. anagallis-aquatica Salix purpurea L. subsp. purpurea Cynodon dactylon (L.) Pers.
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Rana italica	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	12 superficie attuale	ettari	
		Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Inus cordata</i> (Loisel.) Duby <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. <i>Solanum dulcamara</i> L. <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>dioica</i> <i>Carex pendula</i> Huds. <i>Lysimachia nemorum</i> L. <i>Populus nigra</i> L. subsp. <i>nigra</i> <i>Hypericum hircinum</i> L. subsp. <i>majus</i> (Aiton) N. Robson	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	<i>Alnus cordata</i> (Loisel.) Duby (erb) <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. (arb) <i>Salix alba</i> L. (arb) <i>Salix brutia</i> Brullo & Spamp. <i>Salix purpurea</i> L. subsp. <i>purpurea</i> <i>Populus nigra</i> L. subsp. <i>nigra</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi Φ > 50 cm	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 25 cm	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Podarcis siculus</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 3,31 mc/ha. Livello di impatto basso.
				<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 30 cm. Livello di impatto medio.
			Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target
		Area occupata	Superficie	//	16,53 superficie attuale	ettari		
		Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i>	
			Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	<i>Castanea sativa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Pinus halepensis</i>	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 45 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera dello spessore di 10 cm e grado di copertura del 50%
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di legno morto in piedi di circa 0,7 mc/ha
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Podarcis siculus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 3,31 mc/ha. Livello di impatto basso.
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 30 cm. Livello di impatto medio.

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PLO5	Modifiche del regime idrologico.	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 5 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche: di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA). per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 5 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche: di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA). per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a preservare le acque sotterranee e superficiale dall'inquinamento derivato dalle attività agricole. La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA). La misura è coerente con la minaccia PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per almeno 5 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a preservare le acque sotterranee e superficiale dall'inquinamento derivato dalle attività agricole. La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari ad almeno 5 metri, può ricomprendere anche specie arborea o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzate all'applicazione di corrette pratiche di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA). La misura è coerente con la minaccia PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).	Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro									
91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Regione Calabria, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.									
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico.	Regione Calabria, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.									
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico.	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.	Regione Calabria, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.									
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.									
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.									

3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PLOS Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PLOS Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura è coerente con le minacce L PB06 Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) e PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	si	E.1.2 amministrazioni e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPP approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia PB06 Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) : l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbusiva		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura è coerente con le minacce L PB06 Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) e PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	si	E.1.2 amministrazioni e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - CDIAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUNP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali		

91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	In corso	<p>Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. <p>L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>	<p>1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività</p>	<p>Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato</p>	<p>Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.</p>						Fondi Regionali
-------	--	----	--	------------	------------------------	-----	---------------	-------------------------------	----------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FE5R, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FE5R FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Torrette, Montepaone, Torrette, Scabiceola, L.d. - non determinati

DATI FORMULARI STANDARD																				DATI IV REPORT EX-ART 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI			
Regione	Reg. Blog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Crit. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area accorpata	Struttura e funzioni	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione sentinella	Descrizione sentinella Reg. Blog	Presenza esotiche	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priority (s, no)	Priority Motivazione						
Calabria	MED	B	IT9350165	Torrente Portello	H	7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	0,01		A	C			B	A	FV	U1	U1			U1	U1→				2	E	PK25	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PA13 PB09 PW04 PL05 PI03 PI02	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'importanza dell'habitat nel sito			
Calabria	MED	B	IT9350165	Torrente Portello	H	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tibo-Acerion	3,7		A	C			B	A	U1	U1	FV			XX	U1?				4	E	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA01 PB06 PB07 PW04 PK05 PI02	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggio) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat			
Calabria	MED	B	IT9350165	Torrente Portello	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Albion incarnae, Salicion albae)	3,2		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→				2	E	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA01 PB06 PB07 PW04 PK05 PI02	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggio) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si		In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat			
Calabria	MED	B	IT9350165	Torrente Portello	H	9260	Boschi di Castanea sativa	3,6		B	C			C	C	U1	U1	FV			XX	U1?				4	M	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA01 PB06 PB07 PW04 PK05 PI02	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggio) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no		In considerazione della struttura e delle funzioni dell'habitat favorevoli, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo medio rivestito dalla regione nella conservazione dell'habitat.			
Calabria	MED	B	IT9350165	Torrente Portello	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	7,54		C	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1→				4	E	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA01 PB06 PB07 PW04 PK05 PI02	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggio) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no		Sebbene lo stato di conservazione a livello di regione biogeografica sia inadeguato e la regione Calabria abbia un elevato ruolo nella conservazione dell'habitat, nel sito questo riveste una limitata importanza			
Calabria	MED	B	IT9350165	Torrente Portello	P	1426	Woodwardia radicans							B	A	B	A	U1		U1	U1	U1	U1↓				1	E	PK25	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PA13 PB09 PW04 PL05 PI03 PI02	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	qualità buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si		In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, della limitata distribuzione della specie a livello nazionale e regionale e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione della popolazione nel sito		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	L' habitat nel sito ha una distribuzione puntiforme ed è localizzato su rupi con pendenze di 45°, esposizione ad Est ed posizioni ombrose dell'aveo
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Cratoneuron commutatum</i> (Hedw.) G. Roth <i>Conocephalum conicum</i> (L.) Dum <i>Pellia epiphylla</i> (L.) Corda
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
		Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-		In riferimento alle portate medie stagionali storiche
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree in prossimità della superficie coperta dall'habitat</i>	Nulla	Livello di accumulo dei rifiuti: Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti è bassa Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,7 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Polystichum setiferum</i> (Forssk.) T. Moore ex Woyn., <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams, <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>Ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Presenza nello strato arboreo di: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams, <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 35 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		<i>PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.	
		<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 35 cm. Livello di impatto valutato medio	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	3,2 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fraxinus excelsior</i> L. subsp. <i>excelsior</i> <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> <i>Alnus cordata</i> (Loisel.) Duby <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. <i>Sambucus nigra</i> L. <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>dioica</i> <i>Angelica sylvestris</i> L. subsp. <i>sylvestris</i>	
			Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	<i>Alnus cordata</i> (Loisel.) Duby, <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Sambucus nigra</i> L., <i>Corylus avellana</i> L., <i>Robinia pseudoacacia</i> L. <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams, <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.	

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Robinia pseudoacacia L. Rubus ulmifolius Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: Salix alba L.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi Φ > 50 cm	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 25 cm
		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
			Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		
	PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 45 cm. Livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	3,6 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Castanea sativa
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Quercus ilex L. subsp. ilex , Quercus pubescens , Robinia pseudoacacia
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Robinia pseudoacacia Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi Φ > 50 cm	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo invecchiato il diametro massimo rilevato è di 40 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus	
		Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		
	PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 40 cm. Livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	7,54 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. ilex	
			Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Castanea sativa Mill. , Quercus pubescens , Robinia pseudoacacia	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti	
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il popolamento presenta un diametro massimo rilevato di 42 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.
			<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 42 cm. Livello di impatto valutato medio

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	18 popolazione attuale	Numero individui	Nel sito è presente una sola popolazione localizzata a 466 m. slm con esposizione Nord su pareti con inclinazione di 15°
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	3,71 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Si insedia su suoli acidi costantemente intrisi di acqua, per lo più su pareti stillicidiose in prossimità di cascate e salti d'acqua, oppure in boschi di forra. Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 7220, 9180
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 7220, 9180
		Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo		< 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Robinia pseudoacacia</i> L.	
		Luminosità		Scarsa intensità	-		
		Regime idrologico		Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento alla portata stagionale media storica dei corsi d'acqua	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree in prossimità della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente la diffusione dei rifiuti è bassa. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (S/N)	Codice	Descrizione	IA - Intervento o attivo	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
							Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S, No)	Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
7220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - Intervento o attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che posso degradare le condizioni degli habitat. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - Intervento o attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che posso degradare le condizioni degli habitat. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - Intervento o attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che posso degradare le condizioni degli habitat. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
7220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - Intervento o attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima e altre specie invasive attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante. La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale).	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			IA - Intervento o attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima e altre specie invasive attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante. La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale).	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			IA - Intervento o attivo	Realizzare impianti di Woodwardia radicans	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira ad incrementare il numero di individui della specie nella ZSC attraverso la piantumazione e tutela della specie	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - Intervento o attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima e altre specie invasive attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante. La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale).	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamento	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PB09 Tagli a raso, deforestazione totale.		Regione Calabria Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
7220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamento	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PB09 Tagli a raso, deforestazione totale.		Regione Calabria Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamento	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PB09 Tagli a raso, deforestazione totale.		Regione Calabria Ente gestore Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

9260	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e la diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura è finalizzata al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di mantenimento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali regionali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabili ai cambiamenti climatici. Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per favorire la loro diversificazione e il mantenimento di specie rare, sporadiche e la salvaguardia degli alberi monumentali. La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi, quali: -interventi di selezione delle specie forestali finalizzati alla conservazione e diffusione di specie forestali nobili, rare, sporadiche e gli alberi monumentali; -investimenti selvicolturali come ripuliture, sfelli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie; -adozione di forme di trattamento su piccole superfici in funzione delle caratteristiche strutturali in modo da creare boschi misti con piante di età diversa e/o con diversa densità. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e la diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura è finalizzata al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di mantenimento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali regionali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabili ai cambiamenti climatici. Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per favorire la loro diversificazione e il mantenimento di specie rare, sporadiche e la salvaguardia degli alberi monumentali. La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi, quali: -interventi di selezione delle specie forestali finalizzati alla conservazione e diffusione di specie forestali nobili, rare, sporadiche e gli alberi monumentali; -investimenti selvicolturali come ripuliture, sfelli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie; -adozione di forme di trattamento su piccole superfici in funzione delle caratteristiche strutturali in modo da creare boschi misti con piante di età diversa e/o con diversa densità. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha la finalità di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi oltre che stabilizzare i versanti ripidi. Il mantenimento della copertura della specie tipica dell'habitat consente di minimizzare il rischio di modifica delle condizioni microclimatiche del sito. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)		Regione Calabria, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)		Regione Calabria, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale. In particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.					
9260	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale. In particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.					

9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamento	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.										
9260	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamento	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.										
7220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamento	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico	Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										
1426 - Woodwar dia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamento	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico	Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individuali arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente garco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avviso di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.			si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel completamento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento ai fini di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la pressione PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LSI "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LSI "Tutela e conservazione, Intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avviso di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste n/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e istituti di ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LSI "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	L' habitat nel sito ha una distribuzione puntiforme ed è localizzato su rupi con pendenze di 90°, esposizione ad Nord-Est e posizioni ombrose dell'alveo	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		Specie tipiche: <i>Pellia epiphylla</i> (L.) Corda <i>Conocephalum conicum</i> (L.) Dum. <i>Cratoneuron commutatum</i> (Hedw.) G. Roth
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-		In riferimento alle portate medie stagionali storiche
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	<i>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree in prossimità della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente in prossimità del sito sono presenti rifiuti di vario genere con impatto basso. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,61 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Specie tipiche: <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop. <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams <i>Acer pseudoplatanus</i> L. <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. <i>Polystichum setiferum</i> (Forssk.) T. Moore ex Woyen. <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		Presenza di: <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop. <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams <i>Acer pseudoplatanus</i> L. <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> <i>Robinia pseudoacacia</i> L. <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>Dioica</i> <i>Robinia pseudoacacia</i> L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%		Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Si tratta di un ceduo con diametro massimo rilevato di 15 cm	
			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			Prospettive future	<i>PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.
		Prospettive future	<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 15 cm. Il livello di impatto è valutato in basso	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	5,31 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Salix alba</i>	
			Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie			
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%		Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5		%		Copertura degli individui di meno di 3 anni di età			

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Alberi maturi $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo con diametro massimo rilevato di 15 cm	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
		Legno morto in piedi		> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		
	PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 15 cm. Il livello di impatto è valutato in basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	12,67 superficie attuale	ettari		
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
		Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> Mill. <i>Poa sylvicola</i> Guss. <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams <i>Luzula sylvatica</i> (Huds.) Gaudin
				Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	Presenza di: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> (Arb) <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams <i>Populus tremula</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Robinia pseudoacacia</i> L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i>
		Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi $\Phi > 50$ cm)		> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo con diametro massimo rilevato di 42 cm
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra		> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è presente uno strato di lettiera di spessore pari a 10 cm e copertura del 40%
			Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio..	
			Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Podarcis siculus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.	
B08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa		> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 42 cm Il livello di impatto è valutato basso			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	6,86 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		

9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. ilex Smilax aspera L. Asparagus acutifolius L. Cyclamen hederifolium Aiton subsp. hederifolium Quercus ilex L. subsp. ilex (arb) Rubia peregrina L. Asplenium onopteris L.	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Presenza di Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams A Castanea sativa Mill. Robinia pseudoacacia L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Dactylis glomerata L. subsp. hispanica (Roth) Nyman Robinia pseudoacacia L.	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Cytisus infestus (C.Presl) Guss. subsp. infestus Specie indicatrici di dinamica: Nessuna	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo con diametro massimo rilevato di 42 cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è presente uno strato di lettiera di spessore pari a 10 cm e copertura del 50%	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.
				PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 40 cm. Il livello di impatto è valutato basso

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura contribuisce a favorire la presenza di Cordulegaster trinaraciae La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.					
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.					
7220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazione e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante. La misura è coerente con la pressione P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale):		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura è finalizzata al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di mantenimento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali regionali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabili ai cambiamenti climatici. Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per favorire la loro diversificazione e il mantenimento di specie rare, sporadiche e la salvaguardia degli alberi monumentali. La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi, quali: -interventi di selezione delle specie forestali finalizzati alla conservazione e diffusione di specie forestali nobili, rare, sporadiche e gli alberi monumentali; -adozione di forme di trattamento su piccole superfici in funzione delle caratteristiche strutturali in modo da creare boschi misti con piante di età diversa e/o con diversa densità. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	La misura è finalizzata al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di mantenimento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali regionali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabili ai cambiamenti climatici. Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per favorire la loro diversificazione e il mantenimento di specie rare, sporadiche e la salvaguardia degli alberi monumentali. La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi, quali: -interventi di selezione delle specie forestali finalizzati alla conservazione e diffusione di specie forestali nobili, rare, sporadiche e gli alberi monumentali; -adozione di forme di trattamento su piccole superfici in funzione delle caratteristiche strutturali in modo da creare boschi misti con piante di età diversa e/o con diversa densità. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA		Soggetto responsabile dell'attuazione	INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA		MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)		Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (in euro)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
7220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50, dal margine esterno del perimetro dell'habitat e delle piante forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	<p>Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. Non è pertanto consentito il taglio, per un raggio di metri 50, dal margine esterno del perimetro dell'habitat e delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat.</p> <p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PB09 Tagli a raso, deforestazione totale.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>					
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	<p>Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso.</p> <p>La presente azione ha la finalità di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi oltre che stabilizzare i versanti ripidi. Il mantenimento della copertura della specie tipica dell'habitat consente di minimizzare il rischio di modifica delle condizioni microclimatiche del sito. La misura contribuisce a favorire la presenza di <i>Cordulegaster trinacriae</i>.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>					

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - CDAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'esplicitamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali	
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza in bosco (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza contro il taglio e la raccolta illegale sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche ecc.) che pattugliano l'area per prevenire comportamenti di natura illegale quali il taglio e la raccolta illegale di legno, o il pascolo abusivo, e per controllare l'abbandono di rifiuti oppure attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			

MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1
IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat. La misura è coerente con le minacce PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pellia epiphylla</i> (L.) Corda <i>Conocephalum conicum</i> (L.) Dum.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>nessuna</i>
		Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree in prossimità della superficie coperta dall'habitat	H	Livello di accumulo dei rifiuti: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente in prossimità del sito sono presenti rifiuti di vario genere con impatto basso Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,95 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop. <i>Polystichum setiferum</i> (Forssk.) T. Moore ex Woyn.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Presenza di: <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle <i>Castanea sativa</i> Mill. <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>Dioica</i> <i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi Φ > 50 cm	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo con diametro massimo rilevato di con diametro massimo rilevato di 25 cm	
			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
		Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		
	PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 25 cm. Livello di impatto valutato medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	2,77 superficie attuale	ettari	
		Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		

9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Daphne laureola</i> L. <i>Melica uniflora</i> Retz. <i>Pulmonaria vallisarsae</i> A. Kern. subsp. <i>apennina</i> (Cristof. & Puppi) L. Cecchi & Selvi <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau <i>Castanea sativa</i> Mill. <i>Polygonatum odoratum</i> (Mill.) Druce <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Presenza di: <i>Ilex aquifolium</i> L. <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Robinia pseudoacacia</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Ilex aquifolium</i> L. <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi Φ > 50 cm	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo con diametro massimo rilevato di con diametro massimo rilevato di 15 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		
	PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 15 cm. Livello di impatto valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	12,9 superficie attuale	ettari		
				Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
					Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%
			Diversità delle specie arboree	≥ 3		specie	Presenza di: <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams A <i>Ilex aquifolium</i> L. <i>Castanea sativa</i> Mill.	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5		%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna	
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20		%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
					Alberi maturi Φ > 50 cm	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo con diametro massimo rilevato di con diametro massimo rilevato di 40 cm
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.		
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			

			<i>PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.
		Prospettive future	<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 40 cm. Livello di impatto valutato basso

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	5 popolazione attuale	Numero individui	Nel sito è presente una sola popolazione localizzata tra 550 e 620 m. slm con esposizione Nord su pareti
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	3,96 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Si insedia su suoli acidi costantemente intrisi di acqua, per lo più su pareti stillicidiose in prossimità di cascate e salti d'acqua, oppure in boschi di forra Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 7220, 9180
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 7220, 9180
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Robinia pseudoacacia</i> L. <i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle
				Luminosità	Scarsa intensità	-	
		Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento alla portata stagionale media storica dei corsi d'acqua		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	H	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di <i>Robinia pseudoacacia</i> L. <i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle	Basso	<u>Livello di presenza di specie aliena</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio
			<i>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree in prossimità della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente sono presenti rifiuti di vario genere con impatto basso Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/n)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima attraverso il taglio manuale ed estrazione delle piante.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	H	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima attraverso il taglio manuale ed estrazione delle piante.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria - Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e la diffusione di specie forestali di pregio.	101	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura è finalizzata al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di mantenimento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali regionali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabili ai cambiamenti climatici. Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per favorire la loro diversificazione e il mantenimento di specie rare, sporadiche e la salvaguardia degli alberi monumentali. La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi, quali: -interventi di selezione delle specie forestali finalizzati alla conservazione e diffusione di specie forestali nobili, rare, sporadiche e gli alberi monumentali;		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo	Regione Calabria, Soggetti gestori delle superfici forestali	La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. L'intervento prevede l'erogazione di un contributo ai titolari di superfici forestali, aree assimilate a bosco o di pertinenza funzionale, a copertura in tutto o in parte dei costi sostenuti per realizzare investimenti non produttivi di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali.	Il sostegno è fissato, per i beneficiari di natura pubblica, al 100% della spesa sostenuta; per i beneficiari privati, al 75% della spesa sostenuta per un massimale di		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR	
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e la diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura è finalizzata al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di mantenimento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali regionali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabili ai cambiamenti climatici. Nel sito sono presenti ecosistemi forestali per i quali le attività forestali vanno indirizzate per favorire la loro diversificazione e il mantenimento di specie rare, sporadiche e la salvaguardia degli alberi monumentali. La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi, quali: -interventi di selezione delle specie forestali finalizzati alla conservazione e diffusione di specie forestali nobili, rare, sporadiche e gli alberi monumentali;		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
9260	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
9260	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
9180*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha la finalità di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi oltre che stabilizzare i versanti ripidi. Il mantenimento della copertura della specie tipica dell'habitat consente di minimizzare il rischio di modifica delle condizioni microclimatiche del sito. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/n)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1426 - Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Realizzare impianti di Woodwardia radicans	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira ad incrementare il numero di individui della specie nella ZSC attraverso la piantumazione e tutela della specie	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza in bosco (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024				si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR n. 278/2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevole adeguata cattiva sconosciuta n.d.= non determinato

Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat /Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EX-ART. 17				Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Regionale	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI														
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale					Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione			Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione		
Calabria	MED	B	IT9350169	Contrada Fossia (Maro)	H	7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	0,01		A	C				A	A	FV	U1	U1					U1	U1→			2	PI02 PK05	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PA13 PB09 PH04 PLD5 PJ03	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'importanza dell'habitat nel sito		
Calabria	MED	B	IT9350169	Contrada Fossia (Maro)	H	91AA	Boschi di Castanea sativa	1		B	C			B	B	U1	U1	U2					U1	U2→			1	M	PA01 PB06 PB07 PB08 PH04 PJ02	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del ruolo medio della regione nella conservazione dell'habitat, dello stato di conservazione buono dell'habitat nel sito e della limitata importanza dell'habitat nel sito.				
Calabria	MED	B	IT9350169	Contrada Fossia (Maro)	H	9260	Boschi orientali di quercia bianca	2,25		A	C			B	A	U1	U1	FV					XX	U1?			4	M	PI02 PB08 PB07	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PA01 PB06 PB07 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione della struttura e delle funzioni dell'habitat favorevoli, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo medio rivestito dalla regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350169	Contrada Fossia (Maro)	P	1426	Woodwardia radicans										U1							U1	U1	U1	U1↓			1	PI02 PK05	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PA13 PB09 PH04 PLD5 PJ03	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	qualità non buona		Mantenimento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della limitata distribuzione della specie a livello nazionale e regionale.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Conocephalum conicum</i> (L.) Dum <i>Pellia epiphylla</i> (L.) Corda
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i> L.
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di <i>Robinia pseudoacacia</i> L. <i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle	Basso	<u>Livello di presenza di specie aliena</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio		
	<i>PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree in prossimità della superficie coperta dall'habitat	Nullo	<u>Livello di accumulo dei rifiuti:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente in prossimità del sito sono presenti rifiuti di vario genere con impatto basso Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,25 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> Mill. <i>Tilia platyphyllos</i> Scop. <i>Carpinus betulus</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P.Beauv. <i>Parietaria judaica</i> L. <i>Rubus ulmifolius</i> Schott <i>Robinia pseudoacacia</i> L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo con diametro massimo rilevato di 42 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è presente uno strato di lettiera di spessore pari a 10 cm e copertura del 30%
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Podarcis siculus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di <i>Robinia pseudoacacia</i> L.	Basso	<u>Livello di presenza di specie aliena</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio		
	<i>PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza di legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 10	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una limitata quantità di legno morto. Livello di impatto valutato basso.		
	<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 42 cm Il livello di impatto è valutato basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari	
		Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		

91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Asparagus acutifolius</i> L. <i>Erica arborea</i> L. <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> <i>Myrtus communis</i> L. <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i> <i>Rubia peregrina</i> L. <i>Smilax aspera</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Achillea ligustica</i> All. <i>Cistus salviifolius</i> L. <i>Cytisus infestus</i> (C. Presl) Guss. subsp. <i>intermedius</i> (Salzm. ex C. Presl) Cristof. & Troia <i>Rubus ulmifolius</i> Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Diametro massimo rilevato 40 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Podarcis siculus</i>

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	2 popolazione attuale	Numero individui	Nel sito è presente una sola popolazione localizzata tra 250 e 350 m. slm con esposizione Nord su pareti	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		//	0,01 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Si insedia su suoli acidi costantemente intrisi di acqua, per lo più su pareti stillicidiose in prossimità di cascate e salti d'acqua, oppure in boschi di forra Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 7220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 7220
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo		< 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Robinia pseudoacacia L. Ailanthus altissima (Mill.) Swingle
				Luminosità		Scarsa intensità	-	
			Regime idrologico		Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento alla portata stagionale media storica dei corsi d'acqua	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di Robinia pseudoacacia L. Ailanthus altissima (Mill.) Swingle	Basso	<u>Livello di presenza di specie aliena</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio	
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree in prossimità della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente sono presenti rifiuti di vario genere con impatto basso. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore			La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore			La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro					
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore			La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore			La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat. La misura è stata prevista nelle misure di conservazione adottate con DGR n. 278 del 19/07/2016 e sarà confermata nelle misure in corso di revisione e aggiornamento la cui ultimazione è prevista entro il 2024.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50, dal margine esterno del perimetro dell'habitat e delle piante forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare		Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. Non è pertanto consentito il taglio, per un raggio di metri 50, dal margine esterno del perimetro dell'habitat e delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PB09 Tagli a raso, deforestazione totale.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50, dal margine esterno del perimetro dell'habitat e delle piante forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare		Il divieto è finalizzato a limitare le attività forestali in aree sensibili per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. Non è pertanto consentito il taglio, per un raggio di metri 50, dal margine esterno del perimetro dell'habitat e delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012 che per i boschi ripariali, boschi nei fossi e negli alvei prevede attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a prevenire i processi di degrado o di dissesto idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PB09 Tagli a raso, deforestazione totale.		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					

7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento o eradicazione delle specie vegetali invasive	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1
1426 - Woodwardia radicans	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento o eradicazione delle specie vegetali invasive	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1
1426 - Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Realizzare impianti di Woodwardia radicans	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira ad incrementare il numero di individui della specie nella ZSC attraverso la piantumazione e tutela della specie	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento o eradicazione delle specie vegetali invasive	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima attraverso il taglio manuale ed estirpazione delle piante.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n. 38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024				

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza in bosco (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza contro il taglio e la raccolta illegale sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche ecc.) che pattugliano l'area per prevenire comportamenti di natura illegale quali il taglio e la raccolta illegale di legno, o il pascolo abusivo, e per controllare l'abbandono di rifiuti oppure attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentano di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1		sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup. del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Indifferente Sfavorevole n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																	DATI IV REPORT EX-ART. 17							PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI							
Regione	Reg. Blog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuz. limitata nazionale	Distribuz. limitata Reg. Blog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'Habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9350170	Scala-Lemmeni	H	9260	Boschi di Castanea sativa	42,4		C	C			B	B	U1	U1	FV			XX	U17			4	M	PB04	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali	PA07 PB05 PB06 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dell'importanza dell'habitat nel sito in quanto ne rappresenta il motivo di istituzione	
Calabria	MED	B	IT9350170	Scala-Lemmeni	I	5381	Osmoderma italicum					C	A	B	B	XX				XX	XX	XX	XX	*	*	5	E	PB04	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali	PA07 PB05 PB06 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione della limitata distribuzione della specie a livello nazionale e regionale e del ruolo elevato ricoperto dalla regione nella conservazione della specie.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	42,4 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> Mill., <i>Luzula sylvatica</i> (Huds.) Gaudin, <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau, <i>Poa sylvicola</i> Guss., <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P. Beauv.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Presenza di <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> , <i>Ilex aquifolium</i> L. <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi $\Phi > 70$ cm,	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento maturo con piante di diametro fino a 85 cm, in particolare sono state stimate 50 piante ad ettaro con diametro superiore a 70 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera dello spessore di 10 cm e grado di copertura del 40%
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di 10 piante morte con diametro superiore a 35 cm.	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali	L'abbandono delle tradizionali pratiche favorisce la diffusione di felceti invasivi con conseguente semplificazione della struttura dell'habitat	Basso	Livello di impatto Alto/medio/basso/nullo	Attualmente il sito è caratterizzato da castagneti da frutti, gestione che viene progressivamente abbandonata a vantaggio del ceduo, provocando un depauperamento della componente vetusta. La capacità del castagno di ricacciare anche ad età avanzata spinge alcuni proprietari a ritornare ad una gestione a ceduo. La pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio

	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5381 <i>Osmoderma italicum</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito = 1	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	La specie è presente nel sito, ma non ci sono informazioni quantitative circa la sua presenza. Le lacune saranno colmate nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito= 42,4	ettari	Habitat di specie: Castagneti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9260
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9260
				Alberi vetusti con cavità	≥ 2	Alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento maturo con piante di diametro fino a 85 cm, in particolare sono state stimate 50 piante ad ettaro con diametro superiore a 70 cm
				Vitalità della chioma degli alberi vetusti con cavità	Nulla o scarsa	Vitalità chioma: Nulla o scarsa 1: chioma vitale ≤ 30% Media: 31 - 60% Alta: > 61%	Media
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB04 <i>Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali</i>	L'abbandono delle tradizionali pratiche favorisce la diffusione di felceti invasivi con conseguente semplificazione della struttura dell'habitat	Basso	Livello di impatto Alto/medio/basso/nullo	Attualmente il sito è caratterizzato da castagneti da frutti, gestione che viene progressivamente abbandonata a vantaggio del ceduo, provocando un depauperamento della componente vetusta. La capacità del castagno di ricacciare anche ad età avanzata spinge alcuni proprietari a ritornare ad una gestione a ceduo. La pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misure	BERSAGLIO DELLA MISURA		Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)				Descrizione	Link Uff	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo McC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
9260	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PR04	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali	IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema dei castagneti da frutto abbandonati con interventi culturali di recupero	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a preservare i caratteri di vetustà dei castagneti del sito. Il principale habitat, infatti, del sito è in buono stato di conservazione, ma subisce il progressivo abbandono delle pratiche di gestione tradizionale a favore di una gestione a ceduo con turni brevi. La misura prevede un sostegno per interventi culturali di recupero finalizzati a garantire le funzioni produttive e valorizzare le specificità ecologiche e paesaggistiche del castagno.	Link Uff	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SRD11	
1381 <i>Osmoedema italicum</i>	Mantenere l'attuale conservazione della specie	sì	PR04	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali	IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema dei castagneti da frutto abbandonati con interventi culturali di recupero	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a preservare i caratteri di vetustà dei castagneti del sito. Il principale habitat, infatti, del sito è in buono stato di conservazione, ma subisce il progressivo abbandono delle pratiche di gestione tradizionale a favore di una gestione a ceduo con turni brevi. La misura prevede un sostegno per interventi culturali di recupero finalizzati a garantire le funzioni produttive e valorizzare le specificità ecologiche e paesaggistiche del castagno.	Link Uff	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SRD11	

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza in bosco (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza contro il taglio e la raccolta illegale sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche ecc.) che pattugliano l'area per prevenire comportamenti di natura illegale quali il taglio e la raccolta illegale di legno o il pascolo abusivo, e per controllare l'abbandono di rifiuti oppure attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfolimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FEASR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FEASR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.S.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Sia gli ambienti forestali che quelli aperti sono interessati da attività di pascolo che, nella maggior parte dei casi, è attuato in maniera eccessiva. Ciò comporta il depauperamento della rinnovazione negli ambienti forestali e l'impoverimento floristico negli ambienti aperti dove, tra l'altro, la componente prativa appare estremamente ridotta. Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prative di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Stato di conservazione: **conosciuto** n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																				DATI IV REPORT ESARIT '17										PRESSIONI		MINACCE				HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI	
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat /Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione			
Calabria	MED	B	IT9350171	Spaggia di Pilati	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	1,65		C	C			C	C	FV	U1	U1				U1	U1→			4	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF05 PF15 PF12 PI02 PM07	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Attività e strutture residenziali e ricreative generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altre forme di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del ruolo elevato della regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350171	Spaggia di Pilati	H	2230	Dune con prati del Malcoimetalà	0,33		B	C			B	B	U1	U2	U1				U2	U2↓			1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF05 PF15 PF12 PI02 PM07	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Attività e strutture residenziali e ricreative generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altre forme di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, dell'alto livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che ha la regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350171	Spaggia di Pilati	R	1224	Caretta caretta							B	C	B	B	FV		XX	U1	U1	U1?			3	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF05 PF15 PF12 PI02 PM07	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Attività e strutture residenziali e ricreative generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altre forme di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione della specie.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	1,65 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> subsp. <i>maritima</i> , <i>Salsola squarrosa</i> <i>Steven ex Moq. subsp. Controversa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Nessuna</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali		≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera		Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Caretta caretta</i> e <i>Charadrius dubius</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere	
2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,33 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Onionis diffusa</i> , <i>Matthiola tricuspidata</i> , <i>Vulpia membranacea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Nessuna</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali		≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera		Assente o non significativa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Caretta caretta</i> e <i>Charadrius dubius</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	<u>Nulla</u>	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.	
PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere			

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Note bibliografiche	
1224 Caretta caretta	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative numero di nidi verificati	La specie nidifica con almeno 1 deposizione l'anno.	Denaro M., Malito T., Mancuso C., Parise G. & Urso S. 2022. Nesting activity of the Loggerhead sea turtle, Caretta caretta, in Calabria: 2016-2020 reproductive seasons. Mediterranean Marine Science, 23(1), 46–54. https://doi.org/10.12681/mms.26085	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)		//	Nessun decremento nel sito ($\geq 1,98$)	ha	Sito riproduttivo: spiagge sabbiose di estensione variabile Habitat N2000 riconducibili al sito riproduttivo: 1210, 2230	
			Stato di conservazione degli habitat Natura 2000 riconducibili al sito riproduttivo	Favorevole	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000: 1210, 2230	
			Successo delle schiuse	Si	Si	Si		Nel sito la % annua di schiuse è variabile ma comunque significativa	
			Qualità dell'habitat	Attività antropiche	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto		Le spiagge utilizzate dalle femmine per deporre sono interessate annualmente da pulizia meccanica, traffico abusivo di quod e fuoristrada. Inoltre le tartarughe appena emerse dal nido sono spesso disorientate da fonti artificiali di illuminazione presenti (lidi, strade, abitazioni).	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	Note bibliografiche	
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nulla	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.		
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nulla	<u>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere nel sito.		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentaz	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura contribuisce a mitigare l'inquinamento luminoso nei pressi del sito attraverso l'uso dei seguenti accorgimenti per l'illuminazione: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)				
1224 Caretta caretta	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentaz	Mantenimento dei livelli di emissioni sonore fino a 55 db	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura mira a mitigare il disturbo che l'inquinamento acustico provoca su Caretta caretta. La misura è coerente con le minacce PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero e PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)				

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IN - incentivazione	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat, quelli costieri e quelli marini, e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la pressione PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive attraverso il taglio manuale ed estrazione di piante alloctone ed invasive (Acacia saligna e Opuntia ficus-indica). La misura è coerente con la minaccia PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze botaniche	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza relativa alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di interesse comunitario	100	% sup. sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza con controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte non corrette. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi) e con la minaccia PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"		Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5-A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione mirate a comprendere il ruolo ecologico delle specie protette e degli habitat di interesse conservazionistico sono interventi che si intendono svolgere in modo continuativo sul territorio, rivolte alla comunità locale ed ad utenze particolari. Realizzazione di corsi di formazione per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale in materia di conservazione dell'ambiente e sulla necessità di tutelare la biodiversità rivolte ai pescatori locali, associazioni di categoria e gestori delle attività turistico balneari. Per le scuole, l'azione prevede lezioni frontali e uscite sul campo da effettuare con gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni interessati. Le lezioni, frontali e sul campo, dovranno essere svolte da un numero di educatori ambientali adeguato al numero di alunni e dovranno essere condotte utilizzando materiale divulgativo e informativo multimediale e cartaceo. Il materiale informativo (poster o brochures) sarà inoltre diffuso presso i plessi scolastici. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso alle spiagge ricadenti nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti. Organizzazione di corsi, attività di snorkeling guidato, immersioni subacquee, e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di RN2000, habitat, fauna, flora e loro protezione. L'azione consente di aumentare professionalità e competenze dei diversi soggetti che lavorano nell'ambito marino, in modo tale da avere una visione sistemica dello stesso ecosistema.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. Il materiale organico spiaggiato potrà essere posizionato alla base della duna, nell'area di passaggio tra la duna e l'arenile, percepibile dal cambio di pendenza del profilo, ad una distanza di almeno 1 m dal piede della duna. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il ricambio della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto assoluto di utilizzare asfalto, bitume, conglomerato cementizio ed altri leganti ad esso assimilabili, confezionati, preconfezionati e la cementificazione dell'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura si rende necessaria poiché durante la stagione estiva la ZSC è fortemente frequentata dal turismo balneare con il sorgere di infrastrutture di supporto alla balneazione che possono danneggiare gli habitat riducendone l'idoneità per la specie faunistiche di interesse comunitario. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie.</p> <p>La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e la minaccia PF12 Attività e strutture residenziali e ricreative generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altre forme di inquinamento</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simili.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffa sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffa sintetica.</p> <p>La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche).</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Le aree destinate alle strutture turistico ricreative devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>Divieto di realizzazione di nuovi lidi e stabilimenti balneari e/o di ampliamento di quelli esistenti nelle aree occupate dagli habitat individuabili dalle carte degli habitat, e verificate con specifici rilievi fitosociologici realizzati da esperti naturalisti. Gli allestimenti nel resto della ZSC devono essere realizzati ponendo attenzione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano salvaguardate la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non vengano effettuati spianamenti e livellamenti delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • vengano previste passerelle e camminamenti fissi; • nel posizionamento di ombrelloni e sdraio si prevedano dei corridoi liberi; • sdraio e lettini, a fine giornata, siano sempre richiusi e posizionati in modo da occupare la minore superficie possibile; • le strutture siano realizzate con materiali naturali, siano totalmente rimovibili e rimosse a fine stagione e siano costruite in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; • l'illuminazione notturna sia ridotta al minimo indispensabile per le necessità di gestione, con lampade LED a luce calda (3.300K o inferiore), schermate verso l'alto e con portalampe che permettano di direzionare il fascio di luce in modo preciso per evitare riflessi e riverberi, specialmente in direzione del mare; evitare o limitare fortemente l'illuminazione esterna. <p>La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	32,33 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate assenti
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	L'abbandono delle tradizionali pratiche agricole contribuisce alla diffusione di specie ruderali e regressive dell'habitat	Basso	Livello di impatto Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	23,1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hypparrhenia hirta</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	54,6 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> (Arb) <i>Asparagus acutifolius</i> L. <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> (arb) <i>Teucrium siculum</i> (Raf.) Guss. subsp. <i>siculum</i> <i>Asplenium onopteris</i> L. <i>Erica arborea</i> L. <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> (erb) <i>Rubia peregrina</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cytisus villosus</i> Pourr.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>) Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)		> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 45 cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera dello spessore di 10 cm e grado di copertura del 30%	
Legno morto in piedi	> 20		mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di legno morto in piedi di circa 3,89 mc/ha			

		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	La quantità di necromassa è stata stimata pari a 3,89 mc/ha. Livello di impatto valutato basso		
			<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 45 cm. Livello di impatto valutato basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	35,07 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Struttura verticale		Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus frainetto</i> Ten. <i>Daphne laureola</i> L. <i>Hypochaeris laevigata</i> (L.) Ces., Pass. & Gibelli <i>Poa sylvicola</i> Guss. <i>Potentilla micrantha</i> Ramond ex DC. <i>Teucrium siculum</i> (Raf.) Guss. subsp. <i>siculum</i>	
					Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>glomerata</i> <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti	
			Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 45 cm		
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera dello spessore di 10 cm e grado di copertura del 30%		
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di legno morto in piedi di circa 1,75 mc/ha		
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è stata stimata pari a 1,75 mc/ha. Livello di impatto valutato basso
					<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo delle piante rilevato è di 45 cm. Livello di impatto valutato basso

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento entro 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5330	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
91M0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra). Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						
91M0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra). Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura, che prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, trova fondamento nella necessità di agire sul valore ecologico-ambientale delle superfici forestali di maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabile rispetto a quelli che sono i potenziali rischi dei cambiamenti climatici. La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale e PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
91MO	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali per la conservazione e diffusione di specie forestali di pregio.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura, che prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, trova fondamento nella necessità di agire sul valore ecologico-ambientale delle superfici forestali di maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabile rispetto a quelli che sono i potenziali rischi dei cambiamenti climatici. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale e PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali	La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SSRD11 – Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS	
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per incrementare il valore ecologico-ambientale del sistema bosco con interventi che ne incrementano la resilienza. Dovranno essere mantenute: specie arboree e arbustive presenti in modo sporadico; almeno 5 piante ad ettago ad invecchiamento indefinito; almeno 10 piante ad ettago morte in piedi o deperienti o con cavità. La scelta delle piante deve ricadere tra quelle che rientrano nella classe diametrica maggiore del popolamento preso in esame. La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale e PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
91MO	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per incrementare il valore ecologico-ambientale del sistema bosco con interventi che ne incrementano la resilienza. Dovranno essere mantenute: specie arboree e arbustive presenti in modo sporadico; almeno 5 piante ad ettago ad invecchiamento indefinito; almeno 10 piante ad ettago morte in piedi o deperienti o con cavità. La scelta delle piante deve ricadere tra quelle che rientrano nella classe diametrica maggiore del popolamento preso in esame. La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale e PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante dei popolamenti; <p>Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest</p> <p>L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale e PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).</p>		<ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento 	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2023-2027.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat.</p> <p>I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata</p>			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
91MO	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante dei popolamenti; <p>Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest</p> <p>L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale e PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).</p>		<ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento 	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat.</p> <p>I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata</p>			sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato; - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali		
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
RE - regolamentazione	Utilizzo di quota parte della biomassa legnosa interessata da incendio per interventi di ingegneria naturalistica	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	Il materiale legnoso interessato da incendio e disponibile in situ, immobilizzato e collocato lungo le principali curve di livello consente di: (i) ridurre la lunghezza dei percorsi di deflusso; (ii) modificare la pendenza dei versanti; (iii) facilitare la deposizione del materiale erosivo dietro la barriera; (iv) favorire l'insediamento e lo sviluppo della vegetazione autoctona. L'immobilizzazione dei tronchi atterrati rappresenta un'alternativa alle costose e onerose operazioni di rimozione del materiale vegetale; tali operazioni, peraltro, possono essere impattanti poiché alterano il letto naturale di semina ostacolando l'insediamento della rinnoiazione. Ai sensi dell'art. 18 delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 nei boschi danneggiati dal fuoco il soggetto gestore delle superfici forestali ha l'obbligo di eseguire tempestivamente, e comunque non oltre la successiva stagione silvana, la successione delle piante e delle ceppelle compromesse dal fuoco.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.				E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 280 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 "Biodiversità ed Aree Protette. Linea Strategica 1.51 "Tutela e conservazione". Intervento 1.1 "Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive. attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prative di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	21 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Micromeria graeca</i> (L.) Benth. ex Rchb. subsp. <i>graeca</i> <i>Olea europaea</i> L. <i>Asparagus acutifolius</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Carlina hispanica</i> Lam. subsp. <i>globosa</i> (Arcang.) Meusel & Kästner <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cytisus infestus</i> (C.Presl) Guss. subsp. <i>infestus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Prochloa disten	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	34,23 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Plantago bellardii</i> All. subsp. <i>bellardii</i> <i>Silene gallica</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Rumex bucephalophorus</i> L. subsp. <i>bucephalophorus</i> <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don subsp. <i>italicum</i>

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	33,43 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo		≥ 90	%			
Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i>		
	Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie			
	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti		
	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: assenti		
Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età			
	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età			

			Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento giovane con diametro massimo rilevato di 35 cm
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 35 cm. Il livello di impatto è valutato basso

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
6220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IA - intervento attivo	Interventi di decespugliamento e manutenzione dei muretti a secco	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di effettuare interventi ambientali su prati-pascolo, cespugliati e muretti a secco e taglio dei felceti. All'interno della ZSC, infatti, sono presenti estese aree aperte degradate. Un tempo coltivate e pascolate, queste aree sono state abbandonate ed oggi gestite con il fuoco quale unico metodo di rimozione (temporanea) della densa copertura di felceti ed arbusteti pionieri. Questa gestione penalizza non solo la vegetazione presente ma anche la fauna, in particolar modo le specie legate agli ambienti aperti coltivati o pascolati con metodi tradizionali.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
6220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Interventi di decespugliamento e manutenzione dei muretti a secco	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di effettuare interventi ambientali su prati-pascolo, cespugliati e muretti a secco e taglio dei felceti. All'interno della ZSC, infatti, sono presenti estese aree aperte degradate. Un tempo coltivate e pascolate, queste aree sono state abbandonate ed oggi gestite con il fuoco quale unico metodo di rimozione (temporanea) della densa copertura di felceti ed arbusteti pionieri. Questa gestione penalizza non solo la vegetazione presente ma anche la fauna, in particolar modo le specie legate agli ambienti aperti coltivati o pascolati con metodi tradizionali.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo	si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia PB08: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.					
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La disponibilità di piste forestali nel sito si ritiene già sufficiente e adeguata allo svolgimento delle operazioni di esbosco. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) e PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, per incrementare il valore ecologico-ambientale del sistema bosco con interventi che ne incrementano la resilienza. Dovranno essere mantenute: specie arboree e arbustive presenti in modo sporadico; almeno 5 piante ad ettaro ad invecchiamento indefinito; almeno 10 piante ad ettaro morte in piedi o deperienti o con cavità. La scelta delle piante deve ricadere tra quelle che rientrano nella classe diametrica maggiore del popolamento preso in esame La misura è coerente con le minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale e PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		

9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	<p>La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; <p>Nelle zone a maggiore acclività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest</p> <p>L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)</p>	<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e ammissione a contributo</p> <p>4) Realizzazione dell'intervento</p>	<p>Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali</p>	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat.</p> <p>I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata</p>	si	E.2 mantenim ento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11
------	--	----	--	--	---------------------	--	-----	--------------------------------	----------------------------------	------------	--	---	--	--	----	---	--

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.						Fondi Regionali	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. Piccole superfici della ZSC sono occupate da uliveti a gestione intensiva. Inoltre, l'area montana in cui ricade la ZSC è interessata da un progressivo aumento dell'abbandono delle pratiche agricole e pastorali tradizionali con conseguente aumento delle cenosi pioniere. Il pascolo, in particolar modo, se ben gestito, è un importante fattore di mantenimento di habitat aperti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
RE - regolamentazione	Utilizzo di quota parte della biomassa legnosa interessata da incendio per interventi di ingegneria naturalistica	100	% della superficie habitat	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	da avviare	Il materiale legnoso interessato da incendio e disponibile in situ, immobilizzato e collocato lungo le principali curve di livello consente di: (i) ridurre la lunghezza dei percorsi di deflusso; (ii) modificare la pendenza dei versanti; (iii) facilitare la deposizione del materiale eroso dietro la barriera; (iv) favorire l'insediamento e lo sviluppo della vegetazione autoctona. L'immobilizzazione dei tronchi atterati rappresenta un'alternativa alle costose e onerose operazioni di rimozione del materiale vegetale; tali operazioni, peraltro, possono essere impattanti poiché alterano il letto naturale di semina ostacolando l'insediamento della rinnovazione. Ai sensi dell'art. 18 delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 nei boschi danneggiati dal fuoco il soggetto gestore delle superfici forestali ha l'obbligo di eseguire tempestivamente, e comunque non oltre la successiva stagione silvana, la succisione delle piante e delle ceppaie compromesse dal fuoco.			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024					E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione	
MR - programma di monitoraggio o e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278 del 19/07/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio o e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	Iniziativa annuali	numero	Regione Calabria	da avviare	Il sovrapascolo rappresenta una problematica sia per gli habitat che per alcune specie di uccelli. Oltre quindi a causare un impoverimento floristico e strutturale degli habitat coinvolti genera disturbo nei confronti dell'avifauna nidificante sensibile, in particolar modo il Succiacapre. Questa specie infatti nidifica per terra e la presenza eccessiva di animali al pascolo, oltre ad allontanare frequentemente gli individui durante la cova, può causare la distruzione del nido. Pertanto è necessario incentivare il pascolo estensivo e ridurre il carico nelle zone più colpite. Il recupero di superfici precedentemente pascolate ed oggi occupate da vegetazione pioniera tipica delle aree incendiate potrebbe contribuire a ridurre il problema. La misura mira ad informare ed ottenere il consenso degli stakeholders per l'armonizzazione delle attività di pascolo. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI
 favorevole adeguato cattivo sconosciuto n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																	DATI IV REPORT EX-ART. 17							PRESSIONI		MINACCIE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI						
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	HABITAT				SPECIE				HABITAT			SPECIE				Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (1-4)	Priorità Motivazione				
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale											Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione
Calabria	MED	B	IT9350182	Fiumara Careri	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	30,57		A	C		B	B	U2	U2	U2				U2	U2→			1	E	PA17 PK05 PL05	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico	PA01 PA03 PA07 PA13 PH04 PH02 PL01 PL06 PE01 PF01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Alterazione fisica dei corpi d'acqua Strade, ferrovie e relative infrastrutture Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350182	Fiumara Careri	H	3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	2,39		A	C		B	A	XX	U1	XX				U1	U17			3	E	PA17 PK05 PL05	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico	PA01 PA03 PA07 PA13 PH04 PH02 PL01 PL06 PE01 PF01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Alterazione fisica dei corpi d'acqua Strade, ferrovie e relative infrastrutture Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole-inadeguato a livello biogeografico e di sito, e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350182	Fiumara Careri	H	6220	Percorsi substepnici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea	53,07		A	C		B	B	FV	U2	U1				U2	U2↓			2	M	PA07 PA13	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	PA01 PA03 PA17 PH04 PH02 PL01 PL06 PE01 PF01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Alterazione fisica dei corpi d'acqua Strade, ferrovie e relative infrastrutture Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del medio ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9350182	Fiumara Careri	H	92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	11,75		A	C		B	A	FV	FV	U1				U1	U1→	*		4	E	PA17 PK05 PL05	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico	PA01 PA03 PA07 PA13 PH04 PH02 PL01 PL06 PE01 PF01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Alterazione fisica dei corpi d'acqua Strade, ferrovie e relative infrastrutture Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica, dell'elevato ruolo che la Regione ha nella conservazione dell'habitat e della limitata distribuzione a livello nazionale.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione e	Area occupata	Superficie	//	60,57 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		30 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten.) Greuter <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i> <i>Andryala integrifolia</i> L.	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Nerium oleander</i> L.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Cynodon dactylon</i> (L) Pers	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico		≥ Buono stato	-		
				Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Bufotes viridis</i> Complex	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	<u>Livello di presenza di residui:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative sulla qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio		
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto basso sull'habitat.		
			PL05 Modifiche del regime idrologico	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito sporadicamente è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia. Ciò comporta una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra con un livello di impatto valutato basso		
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		3290 Fiumi mediterranei a flusso	Mantenere l'attuale	Area occupata	Superficie	//	2,39 superficie attuale	ettari	
Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione			Copertura totale		≥ 90	%		
	Composizione floristica			Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> L.	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>oleander</i> <i>Tamarix africana</i> Poir.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna	
Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali				≥ 90	%	L'habitat è in contatto con la comunità dell'habitat 92D0		
Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico				≥ Buono stato	-			
	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Bufotes viridis</i> Complex		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				

meaterranei a riuoso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	grado di conservazione e	Prospettive future	PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	<u>Livello di presenza di residui:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative sulla qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	<u>Livello di accumulo dei rifiuti:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto basso sull'habitat.
			PL05 Modifiche del regime idrologico	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	<u>Livello di impatto:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito sporadicamente è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia. Ciò comporta una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra con un livello di impatto valutato basso

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione e	Area occupata	Superficie	//	50,37 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i> , <i>Convolvulus althaeoides</i> L. <i>Lagurus ovatus</i> L. subsp. <i>ovatus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Galactites tomentosus</i> Moench <i>Mercurialis annua</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i> <i>Lacerta bilineata</i> <i>Podarcis siculus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	<u>Livello di presenza di residui:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative sulla qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio		
	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza di pascolo incontrollato	Soglia carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ha anno	UBA/ha anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Il livello di pressione è valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	11,75 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Tamarix africana</i> Poir. <i>Vitex agnus-castus</i> L. <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>oleander</i> <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i> <i>Rubus ulmifolius</i> Schott	

92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche Daucus carota L. subsp. carota Galactites tomentosus Moench Avena barbata Pott ex Link Cichorium intybus L. Lagurus ovatus L. subsp. ovatus Mercurialis annua L. Ricinus communis L. Verbascum macrurum Ten.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	Presenza di residui sintetici di origine agricola	Basso	<u>Livello di presenza di residui:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative sulla qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto basso sull'habitat.
			PL05 Modifiche del regime idrologico	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito sporadicamente è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia. Ciò comporta una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra con un livello di impatto valutato basso

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'Intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'Intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) che pattugliano l'area e con l'utilizzo di fototrappole o di sistemi di videocontrollo per prevenire comportamenti di natura illegale e per controllare l'abbandono di rifiuti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'Intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico.	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico.	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico.	RE - regolamentazione	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	da avviare	Il divieto è finalizzato a ridurre il danneggiamento delle aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche: di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche: di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti chimici di sintesi sul terreno adiacente il corso d'acqua entro 10 metri dal ciglio di sponda	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Attualmente la misura rientra nelle norme della condizionalità che costituisce l'insieme di regole e impegni che le aziende agricole devono rispettare per ottenere il sostegno della PAC. Tali regole e impegni sono finalizzati all'applicazione di corrette pratiche: di gestione agronomica dei terreni, salvaguardia dell'ambiente, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere (BCAA).		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per 10 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a preservare le acque sotterranee e superficiale dall'inquinamento derivato dalle attività agricole. La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 10 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 10 metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Per "Ciglio di sponda" si intende il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata. La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR n. 278 del 19/07/2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per 10 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a preservare le acque sotterranee e superficiale dall'inquinamento derivato dalle attività agricole. La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 10 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 10 metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Per "Ciglio di sponda" si intende il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata. La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR n. 278 del 19/07/2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	RE - regolamentazione	Mantenere una fascia di vegetazione naturale per 10 m adiacente al corso d'acqua	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura mira a preservare le acque sotterranee e superficiale dall'inquinamento derivato dalle attività agricole. La costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 10 metri, può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. L'ampiezza della fascia viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 10 metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse. Per "Ciglio di sponda" si intende il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata. La misura sarà integrata alle misure di conservazione adottate con DGR n. 278 del 19/07/2016 ed in corso di aggiornamento e revisione, l'ultimazione è prevista entro il 2024. Le misure saranno adottate con atto amministrativo dalla Regione.		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Valore			UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico.	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico.	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL05	Modifiche del regime idrologico.	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
6220*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Mantenere un carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ettaro anno.	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura consente di attuare un pascolo di tipo estensivo con un carico di bestiame inferiore a 0,4 UBA/ha anno, evitando lo stazionamento del bestiame nella stessa area.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Burc n.41 del 28 febbraio 2025

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC ed è coerente con la minaccia PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o Incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.					Fondi Regionali	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	terminata	Nel 2013-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 278/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A-1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo per 30 gg		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	Iniziativa annuale	numero	Regione Calabria Ente gestore	da avviare	Sia gli ambienti forestali che quelli aperti sono interessati da attività di pascolo che, nella maggior parte dei casi, è attuato in maniera eccessiva. Ciò comporta il depauperamento della rinnovazione negli ambienti forestali e l'impoverimento floristico negli ambienti aperti dove, tra l'altro, la componente prativa appare estremamente ridotta. Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prative di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore